Anno 100 - Numero 269

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numm. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 24 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale. L. 600 per mm. (posizione o data di riserva magg. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6.50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1.10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0.50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

I neonazisti, la Germania e la politica dell'Occidente

I commenti occidentali alle elezioni bavaresi di domenica scorsa, per quel che ho visto, mi sembrano centrati sull'allarme per l'incremento del neonazismo e sull'esame dell'influenza che il successo neonazista e quello di Strauss possono avere per la formazione del nuovo governo. L'analisi politica, cioè, e le prospettive risultanti, rimangono limitate alla sfera tedesca, con una predominanza assoluta di sconcerto e di preoccupazione per la seconda e maggiore vittoria neonazista. Non si parla invece — ripeto, per quel che ho visto — di conseguenze per la politica dell'Occidente (più precisamente: degli ex-vincitori occidentali) rispetto alla Germania.

Questa trascuranza, posto che sia generale o almeno largamente diffusa, potrebbe costituire motivo di preoccupazione maggiore di quella stessa provocata dai successi neonazisti. Essa significherebbe che l'Occidente democratico non ha coscienza di dover dire, o piuttosto fare, in proposito qualcosa, nell'interesse proprio: un interesse coincidente con quello più vero dell'Oriente sovietico e della Germania stessa.

In politica, soprattutto nella politica internazionale d'oggi, i semplici giudizi di biasimo (in accenti fiochi o vibrati che siano) non cavano — mi si passi l'espressione — un ragno da un buco. Certo, l'opinione pubblica internazionale ha una grande importanza ai nostri tempi, ma purché sia illuminata, largamente concorde, disposta a promuovere, o secondare, una azione appropriata dei governi. Non c'è nulla del genere oggi, in Europa e oltre oceano, a proposito del problema tedesco.

Perché — ecco quello che mi sembra non visto, o per lo meno trascurato e imperfettamente compreso nei commenti occidentali ai successi neonazisti — un problema tedesco internazionale esiste veramente. La tattica addormentatrice di America, Gran Bretagna, Urss e della Francia gollista e antigollista — ma c'è, poi, una Francia antigollista? —, ha avuto un successo innegabile. Fa venire in mente l'oppio che Paolo Sarpi imputava alla curia romana di aver propinato ai governi civili del tempo, e a questi governi di avere largamente ingoiato e di seguitar a ingoiare. Con la differenza, che qui non v'è una «centrale» oppiacea cosciente, ma parecchie, di gente addormentata essa per prima.

* *

E' procedimento impolitico e irrazionale quello di fermarsi a indicare le condizioni interne della Germania che hanno promosso lo sbocco neonazista e lo favoriscono tuttora. Al di là di queste, e anzi al di sopra — o, per meglio dire, più in fondo — c'è un elemento internazionale, attinente alla consistenza essenziale del popolo tedesco: la divisione imposta alla Germania dalla volontà dell'Urss, a cui sono acquiescenti di fatto, nonostante una dichiarazione platonica ogni tanto, le potenze occidentali.

Queste, tuttavia, non hanno riconosciuto né riconoscono la sedicente Repubblica democratica tedesca, creata e mantenuta attraverso la imposta unificazione dei socialdemocratici e comunisti tedeschi e relativo «allineamento» degli altri partiti minori. Così come non è riconosciuta, ma tollerata senza contrasto salvo incidenti occasionali, l'altrettanto imposta divisione di Berlino, seguita dalla frodolenta usurpazione di Berlino-Est da parte della Ddr, e approdata a quello che è stato giustamente battezzato il «muro della vergogna». Vergogna occidentale, io direi: non russa o tedesca.

C'è parecchia gente, e non della peggiore — anzi, per gran parte si tratta di buoni democratici — che ritiene giusto, o comunque vantaggioso per l'Europa, il mantenimento indefinito della divisione germanica. In quanto alla giustizia, essa consisterebbe nella meritata punizione del popolo tedesco, responsabile della seconda guerra mondiale e degli orrori del regime nazista.

Questa brava gente, gente di cuore, dovrebbe decidersi ad adoperare il cervello per comprendere che una responsabilità totale e perpetua di questo genere è concretamente inconcepibile, per qualsiasi popolo e in qualsiasi circostanza: non fosse altro per il fatto, che ogni popolo è una serie di generazioni, e che, dal tempo del profeta Ezechiele almeno, si dovrebbe esser d'accordo che ai figli non si possono imputare le colpe dei padri.

Nel caso presente si aggiungono una serie di fatti incontestabili: il potere nazista, che rese impossibile ogni opposizione legale, fu acquistato attraverso i mezzi costituzionali, e si sviluppò gradualmente verso il totalitarismo; le crudezze maggiori di esso, fino ai campi della morte, colpirono in larga misura lo stesso popolo tedesco, e in larga misura altresì furono imperfettamente conosciute sin quasi alla fine del regime stesso dall'insieme del popolo; la tolleranza, se non addirittura la compiacenza, verso il governo hitleriano, venne non solo da movimenti e partiti non germanici, ma anche, e più ancora, dagli stessi governi (ricordiamo Monaco); nella resistenza europea c'è una posizione anche tedesca, moralmente notevole.

Detto tutto questo, di una responsabilità parziale del popolo tedesco, o almeno delle classi superiori, si può e si deve parlare. Ma si può e si deve domandare se questa non sia pagata abbastanza, a parte ogni altra cosa, con l'amputazione della Germania Orientale (linea Oder-Neisse): amputazione che dovrà essere sottoscritta senza nessuna riserva nel trattato di pace (e s'intende che altrettanto dovrà accadere per il territorio sudetico). Trattato di pace unico, che dovrà essere sottoscritto da una assemblea germanica unica e liberamente eletta. Assemblea che dovrà trasformarsi, per continuazione o successione, in una assemblea costituente, esercitante il diritto di autodeterminazione per tutto il territorio tedesco risultante dopo la ratifica delle amputazioni.

In quanto all'argomento della convenienza politica costituita dal mantenimento indefinito della separazione tedesca, possiamo usare termini più sbrigativi: nulla di più assurdo di certi pseudo-machiavellismi. Quel mantenimento significherebbe la continuazione rafforzata di un imperialismo sovietico nel Centroeuropa, e la perpetuazione di un grosso focolare di agitazione, di incertezza, di bellicismo dentro e fuori la Germania. Il neonazismo ingrosserebbe sempre più, e potremmo avere un'esplosione analoga a quella del 1933; e non è detto — anzi è perfettamente possibile e perfino probabile — che a un certo momento l'Urss, preoccupata dell'indipendentismo progressivo degli ex-satelliti, e altresì della minaccia cinese, non troverebbe modo di intendersi con una Germania nazista, dando vita a un sistema russo-tedesco ben altrimenti stretto e pericoloso di quello tedesco-russo realizzato da Bismarck prima e dopo il 1870.

L'accordo della ragione e della coscienza con la politica rimane ancora il mezzo migliore per ogni costruzione internazionale prospera e duratura.

Luigi Salvatorelli

Improvviso irrigidimento del Cremlino

Mosca rifiuta il piano britannico per intese sul disarmo e il Vietnam

Fallita la missione del ministro degli Esteri Brown - Egli aveva proposto a Gromyko un accordo per la fine degli esperimenti atomici sotterranei (con controlli a distanza, senza «ispettori» sul posto) - Il ministro sovietico dichiara che il suo governo «non è entusiasta» - Duro «no» all'invito della Gran Bretagna per «iniziative comuni» di pace nel Sud-Est asiatico - La Russia ripete che gli americani devono ritirarsi dal Vietnam «senza condizioni» - Brown esprime «sorpresa» per il duplice diniego russo

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 23 novembre.

Un no di Gromyko, uno di quegli improvvisi niet dell'ultimo momento, ha raggelato di colpo le speranze inglesi per il disarmo. George Brown, il ministro degli Esteri britannico giunto oggi a Mosca, è andato da Gromyko per proporgli fra le altre cose un piano del suo governo per la fine degli esperimenti atomici sotterranei.

Da tre anni America, Gran Bretagna e Russia hanno rinunciato a sperimentare i loro ordigni nucleari nel cielo e nell'acqua con lo scopo di non contaminare i mari e l'atmosfera. Ma i tre Paesi possono continuare a far scoppiare atomiche nel sottosuolo perché russi e americani non sono mai riusciti a mettersi d'accordo sui mezzi tecnici per controllare le esperienze. A suo tempo gli Stati Uniti proposero l'invio di ispettori nei tre Paesi; i russi però non accettarono l'idea di sottoporre a controllo internazionale il loro territorio.

Il piano illustrato oggi da George Brown prevedeva un controllo tecnico a distanza con strumenti elettronici, senza quindi l'intervento degli ispettori. Studiosi dei tre Paesi avrebbero dovuto riunirsi a Londra nel mese prossimo per esaminare le nuove possibilità offerte dalla scienza. Gromyko ha opposto che il suo governo «non è entusiasta» del disegno inglese e, oltre a ciò, ritiene che della questione si possa parlare «in altre sedi».

Il no di Gromyko «ha sorpreso spiacevolmente il ministro inglese». Quanto ai motivi, si può supporre che Mosca voglia lasciare aperta la porta del negoziato in primo luogo alla Francia gollista e forse anche alla Cina, magari in sede Onu.

I due ministri hanno parlato oggi per quasi sei ore in un vasto salone del palazzo Spiridonovka, dove tre anni fa fu firmato l'accordo per la fine delle esperienze atomiche. E' un sontuoso palazzo appartenuto un tempo a un mercante russo, ricco di colonne, pannelli e preziosi stucchi. La tavola ove si incontrano russi e inglesi è illuminata da candelabri d'oro massiccio.

Al no agli esperimenti sotterranei, in definitiva alla totale sospensione dei tests nucleari, ha fatto seguito un'altra doccia fredda per il Vietnam, peraltro non inattesa. George Brown aveva esortato Gromyko affinché l'Urss si adoperasse con tutti i mezzi per la fine della guerra in Indocina, che alla lunga implica rischi enormi per la pace nel mondo, e aveva anche richiamato l'Urss alle responsabilità di «co-presidente» della Conferenza di Ginevra che avrebbe dovuto garantire la pace in Indocina.

A questo proposito Brown aveva anche illustrato nei dettagli un piano di pace britannico articolato in sei punti che prevede: 1) la cessazione del fuoco da ambo le parti; 2) una conferenza dei belligeranti, compresi i ribelli comunisti del Sud; 3) il ritiro graduale delle forze straniere dall'Indocina entro i prossimi due anni; 4) elezioni libere nelle due parti del Vietnam; 5) riunificazione; 6) eventuale neutralizzazione della penisola.

Gromyko ha però respinto iniziative comuni anglo-sovietiche rifiutando così la responsabilità assunta a Ginevra dalla Russia e dalla Gran Bretagna. Gromyko ha ripetuto che gli americani devono cessare «senza condizioni» i bombardamenti sui centri strategici nel Nord della penisola.

Massimo Conti

I liberali tedeschi accettano di formare il governo con la dc?

Dopo un lungo incontro con il Cancelliere designato Kiesinger, il capo dei liberali Mende dichiara: «Ci siamo avvicinati su molti punti»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 novembre

La costituzione della «piccola coalizione» dei democristiani-cristiano sociali con i liberali, data ieri per esclusa, viene considerata stasera «molto probabile». Le azioni dei liberali, sconfitti due settimane fa in Assia e domenica in Baviera, sono improvvisamente in rialzo, per motivi difficilmente spiegabili. Oggi i dirigenti del partito che un mese fa uscirono dalla coalizione sbattendo l'uscio si sono incontrati per tre ore con

Kurt Georg Kiesinger (Tel.)

gli ex alleati di governo, i democristiani-cristiano sociali, prendendo con loro le stesse decisioni che avevano preso ieri con i socialdemocratici: l'insediamento di una commissione di esperti per la soluzione dei problemi economico-finanziari e l'accelerazione delle trattative per la formazione di un governo.

Oggi i capi delegazione di turno, Kiesinger e Mende (come ieri Brandt e Mende), hanno fatto dichiarazioni ottimistiche. Kiesinger ha detto che il colloquio odierno era stato concreto, senza tatticismi, e si è detto pieno di fiducia. Mende ha detto che «ci si è avvicinati su molti punti». Un portavoce democristiano ha detto che era stata constatata una «sostanziale identità di vedute» sui problemi finanziari e di bilancio, cioè proprio quelli sui quali era incampata la coalizione di governo Erhard-Mende. Un portavoce dei liberali, però, lo ha immediatamente smentito

t. o.

Curiosa previsione di un ex-nazista

La rivista *Pianeta*, edizione italiana della rivista *Planète* diretta da Louis Pauwels, pubblica nel suo ultimo numero un'interessante intervista che Victor Alexandrov, autore di vari libri sul mondo sovietico, ebbe nell'aprile scorso a Monaco di Baviera con Otto Strasser. Questi fu, insieme col più celebre fratello Gregor, tra i primi amici e collaboratori di Hitler; ucciso Gregor nella «grande purga» del 1934, divenne nemico del dittatore, dovette fuggire dalla Germania e rimpatriò solo dopo la guerra.

Rievocati i suoi ricordi personali sulla figura di Hitler, tragica e psicopatica anche nella vita privata, Strasser risponde a precise domande sull'avvenire del neonazismo in Germania. Egli crede che l'infezione nazista rimanga profonda e che tornerà un Hitler II; ed anzi in un futuro non troppo lontano.

Alla domanda: «*Lei vede un possibile candidato a questa parte?*», rivoltagli — si noti bene — sei mesi prima che Erhard dovesse abbandonare il potere e la democrazia cristiana designasse K. G. Kiesinger quale successore, Otto Strasser risponde:

«*Vedo per lo meno un uomo, che, secondo me, avrebbe già il suo piano e sarebbe indicatissimo per questa parte. Va notato che Hitler II assomiglierà così poco a Hitler, quanto poco Napoleone III assomigliava a Napoleone I. Un "uomo forte" non ha alcuna intenzione di assumere una parte già pronta; l'esperienza è costata troppo cara. Perciò, contrariamente a quanto si pensa in Germania e all'estero, non sono del parere che Franz Joseph Strauss sia l'uomo adatto a tale parte; egli è troppo "uomo forte", ha troppi nemici.*

«*D'altronde non ha mai aderito al "Partito", cosa strettamente necessaria per un Hitler II; deve avere avvicinato Hitler abbastanza da beneficiare del sigillo della lealtà, ma deve essere stato abbastanza lontano da non essere stato contaminato dal puzzo dei forni crematori. Deve essere stato membro del partito, ma senza aver preso parte attiva alla persecuzione degli Ebrei. Deve essere un capitalista convinto, ma deve parlare eloquentemente di giustizia sociale con floriture di stile evangelico, se possibile! Deve essere cattolico, senza un particolare attaccamento alla Chiesa! Deve essere filo-americano, mentre fa gli occhi dolci a De Gaulle ed evita espressioni offensive per Mosca.*

«*Conosco un solo uomo politico eminente del sistema di Bonn che risponda queste condizioni in maniera perfetta: Kurt Georg Kiesinger, attualmente ministro presidente del Baden-Württemberg*».

Interrogato sulla carriera di Kiesinger, che ne farebbe — a suo parere — il candidato ideale per la parte di Hitler II, Otto Strasser, dopo aver ricordato le sue cariche più recenti, risponde:

«*Prima ancora fu capo della stampa del ministero degli Affari Esteri e ricoperse, a questo titolo, la funzione di agente di collegamento tra Ribbentrop e Goebbels. Acquistò così una certa popolarità presso i giornalisti della stampa interna e straniera, e godeva nello stesso tempo il favore dei grandi del partito che apprezzarono quest'uomo abile e gentile, appunto perché non si immischiava di questioni importanti, come, ad esempio, la questione ebraica!*

«*In più è cattolico praticante, senza dipendere direttamente dalla gerarchia; si gloria che sua figlia abbia sposato un americano; ospitò durante le vacanze, per diverse settimane, la figlia del Primo Ministro Georges Pompidou. Ostenta una posizione perfettamente equilibrata tra Washington e Parigi, di modo che qualsiasi gruppo di interessi in Germania avrebbe verso questo antico membro del partito né diffidenza, né ripugnanza*».

Gli S. U. non sgomberano dalla Francia entro aprile

Annuncio ufficiale al governo di Parigi, per «difficoltà tecniche» - Profonda irritazione di De Gaulle, che aveva fissato la scadenza in termini ultimativi

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 23 novembre

«*Gli accordi firmati da Michel Debré* — ha detto oggi al Consiglio dei ministri il generale De Gaulle a conclusione della relazione che il ministro degli Affari economici aveva fatto sul suo recente viaggio a Mosca — *tendono a fare in modo che le intenzioni passino nel campo della realizzazione. E' ciò che stiamo facendo. Conviene sviluppare le relazioni già stabilite. La prossima visita di Kossighin permetterà di precisare le cose conformemente agli accordi firmati*».

In realtà, quegli accordi sono ancora nel campo delle intenzioni, perché Debré non ha ottenuto dal Cremlino altro che la creazione d'una commissione di studio, oltre a qualche vaga promessa. Però, il Capo dello Stato ha voluto insistere sulla «*importanza che lui stesso e il governo francese attribuiscono alla politica di cooperazione e di riavvicinamento con l'Unione Sovietica*».

Questa insistenza nel dare un rilievo esagerato agli accordi fra Parigi e Mosca può forse esser messa in relazione con un nuovo peggioramento dei rapporti fra Parigi e Washington. Con un passo dell'ambasciatore americano Charles Bohlen presso il ministro degli Esteri Couve de Murville, il Pentagono ha infatti informato il governo francese che, a quattro mesi dalla scadenza fissata dal generale De Gaulle per l'evacuazione delle forze americane in Francia, tale evacuazione non potrà essere completata il 1° aprile prossimo.

Il governo americano afferma che la data imposta quasi nella forma di un ultimatum non ha nessun fondamento giuridico e che il ritiro delle truppe americane avverrà in modo ordinato e senza compromettere la situazione militare dell'Alleanza; per conseguenza, il Pentagono farà tutto il possibile per dare soddisfazione a Parigi, ma senza impegnarsi su una data precisa.

Secondo il giornale ministeriale *Paris-presse*, «*il generale De Gaulle non avrebbe nascosto la sua irritazione all'idea d'un possibile ritardo*», ma l'ambasciatore Bohlen è stato cortese nell'elencare le difficoltà che ci sono a trasferire un materiale considerevole.

Per valutare la gravità che minaccia di assumere la nuova crisi franco-americana basta tener conto che nella conferenza stampa del 28 ottobre il generale De Gaulle aveva dichiarato: «*Tra cinque mesi, nessuno Stato Maggiore, nessuna unità, nessuna base di eserciti alleati rimarrà sul nostro territorio*». Se, da parte americana, è dunque d'una impossibilità materiale, da parte francese è una questione di prestigio e si sa quanto il generale De Gaulle sia intransigente in questo campo.

Sandro Volta

Spaventosa sciagura per il maltempo a Napoli

Una frana precipita sulla Circumvesuviana blocca un treno in galleria: 3 morti 14 feriti

Il disastro a Castellammare - Travolto un casello ferroviario: scomparse la casellante e due figlie - Un convoglio è stato fermato sotto il tunnel: la motrice si è incendiata riempiendo la galleria di fumo - I passeggeri, atterriti, si sono precipitati dai finestrini in cerca di scampo

Squadre di soccorso presso la frana che ha travolto il casello lungo la Ferrovia Circumvesuviana (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 novembre.

Il maltempo ha fatto tre vittime a Castellammare di Stabia: una donna di quarantacinque anni e due sue figlie, le quali sono rimaste travolte da una voluminosa frana, precipitata, questa sera, sulla strada ferrata della Circumvesuviana, pochi attimi prima che transitasse un convoglio con duecento passeggeri. Le vittime sono la casellante Maria Rosaria Maresca, di 45 anni, e le due figlie Laura, di 18, e Bianca, di 13. Al momento della sciagura, esse erano all'interno della loro abitazione, che sorge presso i binari, una bassa costruzione che è stata interamente sepolta dalla colata di terreno e grossi macigni di tufo. Il tetto della casa si è sfondato. Squadre di vigili del fuoco, carabinieri e agenti di polizia vanno rimuovendo febbrilmente le macerie nella speranza di trovare ancora in vita le tre poverette.

Anche dodici passeggeri del convoglio fermatosi a qualche metro dalla frana sono rimasti infortunati insieme col macchinista Nicola Sena, di 50 anni, residente a Castelcisterna, ed al capotreno Antonio Lapegna, di 44 anni, domiciliato a Resina. I viaggiatori sono rimasti feriti nella precipitosa fuga dalle vetture per scampare al pericolo della motrice, incendiatasi ed interamente distrutta dalle fiamme. Essi sono stati medicati presso la Clinica San Michele di Vico Equense. Soltanto sette persone sono rimaste ricoverate, ma le loro condizioni non sono gravi.

Il drammatico sinistro è avvenuto in località Serajo, una zona della costiera sorrentina, distante circa quattro chilometri dalla stazione di Castellammare di Stabia. La gigantesca frana, staccatasi dall'altezza di un centinaio di metri dalla parete della montagna che costeggia la strada ferrata, è precipitata a pochi metri da una galleria, lunga 320 metri, sotto la quale transitano i convogli della Circumvesuviana nel tratto fra Castellammare e Vico Equense. Proprio all'uscita del tunnel sorgeva l'abitazione della casellante Maresca, che era rimasta vedova da meno di un anno.

Della tremenda sciagura capitata alla famiglia della casellante nessuno se ne è accorto. Il sinistro è avvenuto qualche attimo dopo che nella zona era transitato un treno proveniente da Sorrento e che aveva fatto scalo a Castellammare per la coincidenza col convoglio. L'allarme è stato dato dal personale inviato dalla stazione di Vico Equense per ispezionare la strada ferrata nel tratto ove era avvenuto il sinistro. Il ferroviere Armando Troise, alla scarsa luce di una lampada elettrica ha notato che la costruzione della Maresca era scomparsa, sotto l'alto cumulo di macigni. Di corsa, sotto la pioggia, egli è tornato a Vico Equense, informandone il capostazione.

Pochi attimi hanno scongiurato il pericolo che la sciagura assumesse ben più vaste proporzioni. Nicola De Sena, il macchinista del convoglio diretto a Sorrento, nell'imboccare la galleria Serajo ha notato che era invasa da una densa nuvola di polvere. Immediatamente, egli ha azionato i freni per bloccare la corsa. Un attimo dopo, l'illuminazione sulle vetture si spegneva e tutti i passeggeri piombavano nell'oscurità più assoluta. Contemporaneamente, sulla vettura motrice si sviluppava un incendio che si estendeva rapidamente.

Indescrivibile il panico tra i viaggiatori: in pochi secondi, la galleria risuonava di invocazioni di aiuto, grida e pianti. Drammatica la situazione soprattutto tra i viaggiatori che avevano preso posto negli scompartimenti della motrice, invasa da alte fiamme, che si sprigionavano da tutte le parti. Alcuni viaggiatori si sono lanciati dai finestrini, altri si sono precipitati verso gli sportelli. Nella fuga alcuni restavano travolti.

Una ricostruzione del dramma si è avuta attraverso le discordanti dichiarazioni del personale viaggiante del convoglio incendiatosi. Esso si è adoperato con energia per evitare che i passeggeri in preda al panico e nell'oscurità si avviassero, dopo aver disceso dai vagoni, verso l'uscita della galleria dal lato ove era divampato l'incendio. Alcune donne, svenute per la paura, sono state trasportate in braccio all'aperto e per fortuna tutti i passeggeri sono fuggiti dal tunnel prima che l'aria divenisse irrespirabile.

I soccorsi sono sopraggiunti quando i viaggiatori a piedi e sotto la pioggia si avviavano lungo la strada ferrata per raggiungere la stazione di Castellamare di Stabia. Con una auto di passaggio, gli infortunati — Leonardo Vanni, di 50 anni, Luigi De Simone, di 25, Ida Galasso, di 26, Luigi De Gennaro, di 24, Giuseppe Cuomo, di 30, Saverio Mariano, di 50, Romolo Cuonno, di 35, Attilio Massa, di 4, Maria Melissa, di 38, Mariano Scaui, di 36, Adele Strani, di 24, Giuseppina De Vivo, di 35, tutti residenti nei paesi della penisola sorrentina, nonché il macchinista ed il capotreno, sono stati trasportati in ospedale per le opportune cure.

A. Luise

A PAGINA 3:
La situazione in Carnia

A PAGINA 5:
Il maltempo a Roma

Allagamenti e crolli nelle strade di Napoli

Napoli, 23 novembre.

(a. l.) *Allagamenti, crolli, torrenti straripati, stabili pericolanti per infiltrazioni d'acqua, principi d'incendio, circolazione dei veicoli bloccata sia al centro sia alla periferia di Napoli sono la conseguenza di trentotto ore di pioggia caduta sulla città e sui comuni della provincia. Piove, infatti, ininterrottamente dalle prime ore di ieri mattina. Quasi un diluvio. Il perdurare delle pessime condizioni atmosferiche rende drammatica la situazione, soprattutto nelle campagne, ove sono segnalati vaste inondazioni e danni rilevanti alle colture.*

CRONACA CITTADINA

Torino per il Veneto

I nostri inviati ripartono con un nuovo piano di aiuti

Sono tornati in sede per ricevere istruzioni e preparare i viaggi - Oggi e domani torneranno nel Bellunese, Rovigo e Friuli, Vicenza, Carnia e Trentino - Devono distribuire 80 milioni - Ieri ci sono giunte offerte per 13.357.760 lire

I lettori ieri ci hanno portato altre 13.357.760 lire. Lo slancio della generosità continua, il cuore dei torinesi e di tanti altri lettori sparsi per l'Italia e all'estero risponde all'appello di chi soffre per questa grave sventura. Le somme sono così suddivise: «*Torino per il Veneto*» 9 milioni 770.275, totale 177.337.975 lire; «*Torino per Firenze*» 2.333.375 lire, totale 155.093.860 lire; «*Alluvionati di tutta Italia*» 1.254.110, totale 34.572.700 lire.

I nostri inviati, che nei giorni scorsi hanno distribuito 267 milioni a Firenze, in Toscana e in tutte le zone del Veneto, dalla Carnia al Polesine, dal Cadore al Friuli e al Trentino, sono rientrati in sede per coordinare il piano delle nuove distribuzioni. Ripartiranno oggi: Curino per il Trentino, Lunt per il Polesine e Martinat per la Carnia: ognuno con venti milioni. Saranno gli inviati dei lettori, andranno dove gli offerenti vorrebbero andare per lenire una sofferenza, dare caldo a chi ha freddo, cibo a chi ha fame. L'offerta portata oggi a «*La Stampa*», dopo poche ore sarà a destinazione.

Questi soccorsi, ripetiamo, sono un semplice gesto di affetto, per dire alle genti del Veneto che non le abbiamo dimenticate in quest'ora dolorosa. Possiamo aiutare soltanto qualche famiglia fra le più sventurate, ma ci sembra che, più che l'aiuto, sia importante portare a quelle popolazioni una parola di conforto.

Nel salone di «*La Stampa*» centinaia di cittadini si presentano ai nostri sportelli e si scusano perché non possono dare di più; in questo rammarico c'è un amore che conta forse più dell'offerta. Ci scrive una donna: «*Ringrazio la lettrice che ci invita a offrire subito quanto possiamo agli alluvionati. Mi ha commosso la sua partecipazione alle sciagure di quella povera gente; partecipazione che io non sentivo così profondamente come lei; infatti non avevo ancora versato il mio contributo e lo faccio ora, benché sia in grado di offrire soltanto un piccolo obolo. Penso con tenerezza a quei cuori che soffriranno quanto sia bello donare. Qui sta il segreto della felicità*».

Un'altra lettrice, da Massa, ci scrive: «*Due episodi mi hanno commosso: un pensionato che ha offerto il suo mese di pensione, 19.500 lire, e una povera donna, sola e abbandonata, che ha offerto tutti i suoi risparmi, 500 mila lire. Ti confesso che mi sono profondamente vergognata di avere offerto, finora, soltanto 15 mila lire, io che ogni mese ne guadagno più di centomila. Con la presente te ne mando altre 20 mila. Davanti ad un disastro così grande non possiamo metterci il cuore in pace versando una somma troppo modesta*».

Ci giungono anche parecchi telegrammi e lettere di ringraziamento. Telegrafano il sindaco e il presidente dell'Eca di Valstagna: «*Profondamente commossi per il tempestivo generosissimo intervento de "La Stampa" e dei suoi lettori intesa a lenire il gravissimo disagio di Valstagna, esprimiamo grazie sincero a nome della popolazione tutta, assicurando apertura ricordo e iscrizione a memoria dei posteri sull'apposito marmo dei benefattori*». Il pittore Cesare Mayr di Trento telegrafa: «*Grato vostra fraterna aiuto presto riprendo lavoro belle arti. Avrò perenne riconoscenza de "La Stampa" e di tutti i piemontesi*». Il sindaco di Caorle: «*Ringrazio sentitamente ulteriore elargizione per gli alluvionati di questo comune. Seguirà rendicontazione della distribuzione alle famiglie beneficate*».

Sul conto corrente della Presidenza del Consiglio ieri sono stati versati 10.618.175 lire di cui 8 milioni sono quelli che martedì abbiamo consegnato al Prefetto prelevandoli dalla sottoscrizione *Alluvionati di tutta Italia*. La Prefettura, ieri, ha fatto partire per Firenze tre autobotti; altre due partiranno oggi.

Vedere in III e in VII pagina i servizi sugli alluvionati e l'elenco delle offerte giunte ieri a «La Stampa»

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +6,0
MINIMA +4,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +4,0; pressione 740,2; umidità 75%; cielo nuvoloso. **Frevisioni:** coperto con pioggia. **Temper. a Casello:** mass. +3,8; min. +0,2; media +2,1

Un piccolo uomo coraggioso

Fulvio Milani, 11 anni, è nato senza gambe - Va a scuola con le stampelle, è il primo della classe con 9 di media - Festeggiato ieri all'Istituto S. Paolo - Oggi «*Specchio dei tempi*» gli porta un affettuoso dono

Il premio «Livio Tempesta» per la provincia di Torino è stato assegnato ieri, nel corso di una cerimonia presso l'Istituto San Paolo, a Fulvio Milani, 11 anni e mezzo, via Cabeto 29. Quando è nato i genitori e la sorella hanno pianto: era senza gambe. Ma crescendo nella consapevolezza della sua sventura il bimbo ha saputo infondere ai suoi cari serenità e coraggio. Dice la mamma, signora Carmen: «*E' buono, è sensibile, è intelligentissimo; è tutta la nostra vita*».

Compiuti i 6 anni, Fulvio ha voluto andare a scuola; ogni mattina la madre o il padre (che è macchinista delle Ferrovie) lo hanno deposto nel suo banco della «Mazzini»; sempre il primo della classe, sempre pronto ad aiutare moralmente i compagni. Il direttore prof. Cavaliere ha interessato alla sorte del ragazzo l'assessore Sibille, la scuola ha raccolto una notevole somma e l'anno scorso Fulvio si è trasferito, con molta speranza e fiducia, all'ospedale di Vercelli. Ha subito una serie di dolorosi interventi per l'applicazione di un ginocchio meccanico, che era stato fatto arrivare dal Minnesota. Purtroppo, tutto inutile. Sotto la minaccia della cancrena, i medici hanno dovuto rinunciare, almeno per il momento, a fornirgli una protesi d'acciaio per sostituire le gambe di cui la natura, avversa e atroce, lo ha privato.

Da quasi un anno Fulvio era in ospedale, ed era tempo di esami. La commissione si trasferiva da Torino all'ospedale di Vercelli, e il ragazzino conseguiva, nel suo letto di dolore, la licenza elementare con la media del 9. Ora frequenta la prima media alla «Foscolo»; ogni mattina, appoggiato alla mamma e alle stampelle, si trascina a fatica fino a scuola: è sempre il primo della classe. Non dice a nessuno che le pinghe dei monchierini lo fanno soffrire terribilmente.

Fulvio Milani, con la mamma, ieri durante la cerimonia

Nel leggere la motivazione del premio (100 mila lire, metà offerte dall'Istituto S. Paolo, metà dalla Cassa di Risparmio) il presidente della Provincia avv. Oberto aveva un nodo alla gola. Il diploma parla di «*accettazione consapevole*», di «*equilibrio, serenità, volontà, entusiasmo*». Dice Fulvio: «*I libri m'interessano sopra ogni cosa*». Per Natale sogna un'enciclopedia. Ieri gli scolari della «Mazzini» e della «Gabelli» hanno suonato e cantato per lui: le autorità lo hanno abbracciato e complimentato. Lui ringrazia: un piccolo uomo pieno di coraggio.

Il premio «Livio Tempesta», legato a una vecchia tradizione, è istituito di 100 mila lire. Non facciamo una critica, rilevandone la modestia. «*Specchio dei tempi*» provvederà oggi stesso a portare a Fulvio altre centomila lire e gli offrirà anche l'enciclopedia che desidera per Natale.

Trovato ranfolante nei pressi di Cavoretto

Cameriere cerca di uccidersi con il gas di una bombola sull'automobile in collina

Comprata a rate una vecchia «1200», non ha più pagato la pensione ed è finito in casa di cura - Domenica ha avuto un incidente e ieri ha tentato il suicidio

Un cameriere di 22 anni, che domenica, in un incidente, aveva sfasciato l'auto comperata a rate tre mesi fa, ha tentato di uccidersi. Ricoverato al Centro di rianimazione delle Molinette, nel delirio mormora: «La mia auto è rovinata».

Si chiama Eligio Piras, abita nella pensione Malaudrino, in via Principe Tommaso 31. «Un giovane serio — racconta la proprietaria —, non ha mai dato fastidio. In cinque anni non ora stato una notte fuori. La sua tragedia è cominciata quando ha comperato la macchina». Era il suo sogno. In agosto si è deciso: ha acquistato da un rivenditore una vecchia «1200 cabriolet», a rate di 35 mila lire mensili.

Ma la sua felicità è durata poco. Il suo stipendio di cameriere non gli ha permesso di far fronte alle spese e da tre mesi non paga la pensione perché è senza quattrini. La proprietaria non lo ha mandato via, ma la situazione si è fatta insostenibile. A settembre, esaurito, il Piras si è fatto ricoverare a Villa Cristina. Dopo quaranta giorni è tornato: ancora più magro e ossessionato dall'idea dei debiti.

Domenica, il suo contratto con un ristorante del Valentino è scaduto. «Torni alla prossima stagione» gli hanno detto. Avvilito si è allontanato sull'auto. Mentre percorreva via Roma non ha visto il semaforo. Uno schianto, gente che accorre, vigili che gli danno la multa. L'auto, la cosa più preziosa che possiede, è gravemente danneggiata. Torna alla pensione sconvolto e l'indomani è terzo e sfinito.

Martedì, rientra di corsa e un attimo dopo è di nuovo fuori. Per la prima volta non dorme in camera sua. Ieri mattina un amico, Franco Sorrentino, via Della Rocca 25, va a chiedere sue notizie alla proprietaria. «Ieri sera Eligio mi ha chiesto di imprestargli l'auto per alcune commissioni. Doveva riportarmela subito e non si è più fatto vivo».

Verso le 16, una coppia di innamorati vede un'auto ferma in una località deserta, a Cavoretto. Rovesciato sul sedile posteriore, c'è un uomo immobile, con una bombola di gas accanto. Telefonano alla polizia e alla Croce Rossa; accorrono l'appuntato Sandrone di Borgo Po e un'ambulanza. Nell'auto (la «Simca 1000» del Sorrentino) c'è il Piras. L'interno della vettura è saturo di gas, sul cruscotto un biglietto: «Addio a tutti, carissimi. Perdonatemi. Buona fortuna a voi. Eligio».

Eligio Piras, di 22 anni - L'incidente di domenica che ha sconvolto il cameriere

Pochi minuti dopo l'avvelenato è il pronto soccorso delle Molinette. Mormora, con un filo di voce: «La mia auto». E' grave, ma si salverà.

— La studentessa Giuseppina Malerba, di 17 anni, abitante in via Filadelfia 160, dopo una lite in famiglia ha tentato ieri di togliersi la vita ingerendo quindici pastiglie di un analgesico. Dopo avere compiuto il folle gesto, è uscita di casa ed è andata a confidarsi con un compagno, Lionello Benedettini, che abita in via Caprera 77, il quale ha provveduto al suo immediato trasporto alle Molinette. E' stata ricoverata con prognosi di 5 giorni.

Una pensione troppo ospitale chiusa a tempo indeterminato

In piazza Carignano - Un quadrante luminoso indicava alle coppie le camere libere

Da qualche tempo gli agenti del commissariato di polizia Castello avevano notato un andirivieni sospetto nella «Pensione degli artisti» di piazza Carignano 4, che è gestita dai coniugi Mario Zucchella e Maddalena Perono. Specialmente la sera c'era un continuo via vai di coppie.

Gli agenti avevano anche constatato che le donne in genere erano sempre le stesse, per lo più si trattava di prostitute che frequentano via Roma e corso Massimo d'Azeglio. Con una irruzione la polizia ha accertato che i sospetti non erano infondati: in alcune camere sono state sorprese coppie in atteggiamenti che non lasciavano dubbi.

L'indagine ha permesso di stabilire anche che lo Zucchella si era procurato questo tipo di clientela distribuendo fra le passeggiatrici di corso Massimo d'Azeglio un biglietto della sua locanda accompagnato da un foglio nel quale prometteva ospitalità discreta. Le coppie entravano nella pensione senza nemmeno vedere i proprietari: un quadrante nell'ingresso indicava quali erano le camere libere. E prima di uscire lasciavano su un tavolino dell'ingresso dalle 1500 alle 2 mila lire.

Il questore dott. Buttiglione, dopo avere esaminato il rapporto su questa operazione, ha disposto che la pensione sia chiusa a tempo indeterminato. Rimarrà aperta ancora per una decina di giorni per consentire agli ospiti fissi di sistemarsi da un'altra parte.

Un'impresa edile ammessa al concordato preventivo

Il Tribunale ha ammesso alla procedura del concordato preventivo l'impresa Costruzioni Edili Industriali, una società a responsabilità limitata con sede in via Avogadro 16 e corso Re Umberto 42. Il passivo è stato valutato in 467 milioni, l'attivo è di 608 milioni. La riunione dei creditori è stata fissata al 23 gennaio. Giudice delegato è il dott. Martinetto, commissario, il dott. Nicodano.

Nevicata sulle colline e pioggerella in città

Strade viscide; automobilisti, usate prudenza

Seconda nevicata, l'altra notte, sulle colline intorno a Torino. La prima era caduta il 9 novembre, ma questa ha raggiunto i 4-6 centimetri d'altezza. In città freddo, pioggerella mista a nevischio, asfalto viscido e pericolosi parecchi tamponamenti.

A sentire i meteorologi, la causa della nuova ondata di maltempo è dovuta a una specie di «occlusione fredda che si è formata a nord ovest dell'Italia tra Francia e Germania». Tra un paio di giorni il fenomeno dovrebbe attenuarsi con una progressiva schiarita.

Per oggi avremo ancora pioggia in città e nevischio in collina. Gli automobilisti dovranno andare molto cauti, sia per le insidiose condizioni delle strade sia per la visibilità ridotta. Unico vantaggio, se n'è andata la nebbia. Ma rimane l'umidità, con il suo corredo di tossi e raffreddori.

Uno sciopero dei tram per domani deciso all'improvviso dalla Cgil

Per protesta contro il rinvio delle trattative locali - La Cisl promuove un incontro intersindacale; la Uil deciderà in giornata - Il calendario per lo sciopero metalmeccanico

Il sindacato autoferrotranvieri della Cgil ha deciso di proclamare per domani una giornata di sciopero dei tranvieri dell'Atm. Non è possibile prevedere in che misura l'agitazione indetta dalla Cgil inciderà sul servizio.

La grave decisione della Cgil (che domani vorrebbe lasciare in rimessa i tram e appiedare per un giorno i torinesi che non hanno l'auto) trae origine da una vertenza aziendale dell'Atm. Tutti i sindacati avevano chiesto di discutere con la direzione dell'Atm alcuni problemi: regolamento delle promozioni degli operai e dei graduati, criteri da adottare per stabilire le ferie d'ufficio, indennità maneggio denaro per i collettori ecc. La direzione aveva fissato un incontro per oggi alle 9,30. Poi in sede nazionale i tre sindacati hanno dichiarato uno sciopero di 24 ore (da effettuarsi il 1° dicembre) per la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri. Di fronte alla proclamazione di questo sciopero, la direzione dell'Atm, sentita la presidenza, ha sospeso l'incontro già fissato per oggi. Senza consultare gli altri due sindacati la Cgil, con decisione improvvisa, ha indetto lo sciopero.

I dirigenti del sindacato autoferrotranvieri della Cisl si sono riuniti ieri sera: hanno chiesto un incontro con la Cgil e la Uil per domani alle 10, hanno deciso di sollecitare la mediazione del presidente dell'Atm e delle autorità comunali per la ripresa delle trattative in sede aziendale. La Uil farà conoscere il suo orientamento in giornata.

— I dirigenti dei tre sindacati provinciali dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil), nell'incontro svoltosi ieri, hanno stabilito uno sciopero di 24 ore nelle aziende di Torino e Provincia, articolato secondo il seguente calendario di massima:

venerdì 25 novembre: Elli-Zerboni, turno normale dalle 14,30 in poi;

sabato 26 novembre: Borsalino, Castor, Elca, Indesit di Nole e di Orbassano, Aspera Frigo e Motors, Elbi, Carello Fausto, Firsat, Fornara, Mondial Piston, Limone, Altissimo, Tonelli, Fonderie Gremo, Zerboni, Giovannetti, Sienna, Fonderia Nuova, Cravetto, Sala, Sef, Ruffini, Merom, Garrone, Roz, Moretti, Cabiati, Pons-Cantamessa, Riv Torino, tutte le aziende della zona di Rivoli.

lunedì 28 novembre: Fiat (tutte le aziende del Gruppo), Fispa, Uima, Colengo, Martino Carello, Comet, Villabruna, Rabotti, Pramaggiora, Imel, Watt-Radio, Cimat, Sipea, Emanuel, Musso, Microtecnica, Rama, Snos, Carello Fausto, Nebiolo (gruppo), Savarn di Beinasco e di Borgo San Pietro, Contan, Solex, Urmet, tutte le aziende della zona di Collegno.

martedì 29 novembre: Magnadyne (gruppo), Piminfarina, Liberti, Osi, Ghia, Savio, Torre, Emanuel-presse, USA, Pinto, Sass, Poccardi, Siem, Assa, Moncenisio, Pistone-Borgo, Amsea, Morando e tutte le aziende della zona di Grugliasco.

Il segretario dei metalmeccanici della Uil Ferrari ha dichiarato: «*A partire da martedì 29 novembre fino al 6 dicembre, giorno delle elezioni per il rinnovo delle commissioni interne Fiat, riteniamo che non sia possibile indire altri scioperi nelle aziende Fiat. Anche per il resto della categoria la Uil dichiara che gli scioperi già annunciati coprono tutto l'arco fino al termine della settimana che si concluderà il 3 dicembre*». In altre parole la Uil non intende proclamare altri scioperi dei metalmeccanici in Torino e Provincia prima del 3 dicembre.

Il Sindacato italiano dell'auto in un comunicato afferma: «*Occorre chiudere senza ulteriori perdite di salario la vertenza nazionale dei metalmeccanici ed avviare un dialogo integrativo con le aziende dell'auto*».

Un piccolo uomo coraggioso

Fulvio Milani, 11 anni, è nato senza gambe - Va a scuola con le stampelle, è il primo della classe con 9 di media - Festeggiato ieri all'Istituto S. Paolo - Oggi «*Specchio dei tempi*» gli porta un affettuoso dono

Il premio «Livio Tempesta» per la provincia di Torino è stato assegnato ieri, nel corso di una cerimonia presso l'Istituto San Paolo, a Fulvio Milani, 11 anni e mezzo, via Cabeto 29. Quando è nato i genitori e la sorella hanno pianto: era senza gambe. Ma crescendo nella consapevolezza della sua sventura il bimbo ha saputo infondere ai suoi cari serenità e coraggio. Dice la mamma, signora Carmen: «*E' buono, è sensibile, è intelligentissimo; è tutta la nostra vita*».

Compiuti i 6 anni, Fulvio ha voluto andare a scuola; ogni mattina la madre o il padre (che è macchinista delle Ferrovie) lo hanno deposto nel suo banco della «Mazzini»; sempre il primo della classe, sempre pronto ad aiutare moralmente i compagni. Il direttore prof. Cavaliere ha interessato alla sorte del ragazzo l'assessore Sibille, la scuola ha raccolto una notevole somma e l'anno scorso Fulvio si è trasferito, con molta speranza e fiducia, all'ospedale di Vercelli. Ha subito una serie di dolorosi interventi per l'applicazione di un ginocchio meccanico, che era stato fatto arrivare dal Minnesota. Purtroppo, tutto inutile. Sotto la minaccia della cancrena, i medici hanno dovuto rinunciare, almeno per il momento, a fornirgli una protesi d'acciaio per sostituire le gambe di cui la natura, avversa e atroce, lo ha privato.

Da quasi un anno Fulvio era in ospedale, ed era tempo di esami. La commissione si trasferiva da Torino all'ospedale di Vercelli, e il ragazzino conseguiva, nel suo letto di dolore, la licenza elementare con la media del 9. Ora frequenta la prima media alla «Foscolo»; ogni mattina, appoggiato alla mamma e alle stampelle si trascina a fatica fino a scuola: è sempre il primo della classe. Non dice a nessuno che le pinghe dei monchierini lo fanno soffrire terribilmente.

Nel leggere la motivazione del premio (100 mila lire, metà offerte dall'Istituto S. Paolo, metà dalla Cassa di Risparmio) il presidente della Provincia avv. Oberto aveva un nodo alla gola. Il diploma parla di «*accettazione consapevole*», di «*equilibrio, serenità, volontà, entusiasmo*». Dice Fulvio: «*I libri m'interessano sopra ogni cosa*». Per Natale sogna un'enciclopedia. Ieri gli scolari della «Mazzini» e della «Gabelli» hanno suonato e cantato per lui: le autorità lo hanno abbracciato e complimentato. Lui ringrazia: un piccolo uomo pieno di coraggio.

Il premio «Livio Tempesta», legato a una vecchia tradizione, è istituito di 100 mila lire. Non facciamo una critica, rilevandone la modestia. «*Specchio dei tempi*» provvederà oggi stesso a portare a Fulvio altre centomila lire e gli offrirà anche l'enciclopedia che desidera per Natale.

Una pensione troppo ospitale chiusa a tempo indeterminato

In piazza Carignano - Un quadrante luminoso indicava alle coppie le camere libere

Da qualche tempo gli agenti del commissariato di polizia Castello avevano notato un andirivieni sospetto nella «Pensione degli artisti» di piazza Carignano 4, che è gestita dai coniugi Mario Zucchella e Maddalena Perono. Specialmente la sera c'era un continuo via vai di coppie.

Gli agenti avevano anche constatato che le donne in genere erano sempre le stesse, per lo più si trattava di prostitute che frequentano via Roma e corso Massimo d'Azeglio. Con una irruzione la polizia ha accertato che i sospetti non erano infondati: in alcune camere sono state sorprese coppie in atteggiamenti che non lasciavano dubbi.

L'indagine ha permesso di stabilire anche che lo Zucchella si era procurato questo tipo di clientela distribuendo fra le passeggiatrici di corso Massimo d'Azeglio un biglietto della sua locanda accompagnato da un foglio nel quale prometteva ospitalità discreta. Le coppie entravano nella pensione senza nemmeno vedere i proprietari: un quadrante nell'ingresso indicava quali erano le camere libere. E prima di uscire lasciavano su un tavolino dell'ingresso dalle 1500 alle 2 mila lire.

Il questore dott. Buttiglione, dopo avere esaminato il rapporto su questa operazione, ha disposto che la pensione sia chiusa a tempo indeterminato. Rimarrà aperta ancora per una decina di giorni per consentire agli ospiti fissi di sistemarsi da un'altra parte.

Si solleva un velo in Tribunale sul turpe mondo degli sfruttatori

Tre individui condannati per l'ignobile mestiere: ora sconteranno da due a quattro anni di carcere - Uno aveva indotto una cameriera minorenne a prostituirsi e si faceva consegnare 30 mila lire al giorno

I retroscena del sordido mondo degli sfruttatori son stati ancora una volta discussi in un processo che si è svolto ieri davanti la quarta sezione del Tribunale (pres. Tavassi, p. m. Witzel, canc. Armigliato). Le indagini, svolte dalla «mobile» e dalla squadra del buon costume, si aprirono con una denuncia presentata il 15 gennaio 1965 da Talia Testoni, 20 anni, contro Giorgio Bodio, 27 anni, abitante a Grugliasco.

Il giovane aveva conosciuto la ragazza quando, minorenne, faceva la cameriera a Biella e l'aveva indotta a prostituirsi, accompagnandola e sfruttandola. Secondo l'accusa il Bodio si faceva consegnare circa 30 mila lire al giorno.

Durante gli interrogatori si accertò che un amico del Bodio, Mariano Sisto, 28 anni, via delle Pervinche 40, aveva sfruttato la prostituzione di Cosima Conte, 19 anni, via Principe Amedeo 11 e, da giugno 1963 all'estate 1964, aveva vissuto alle spalle di Graziella Fabbro.

Venne infine alla luce il nome di Antonio Torrente, 26 anni, di Tunisi, corso S. Maurizio 12, sfruttatore di Maria Mondo, 28 anni, corso S. Maurizio 61, di Graziella Fabbro (che gli consegnava 200 mila lire la settimana) e infine di Nadia Corna, 23 anni, via Luca della Robbia 16. La Fabbro concluse tragicamente la sua squallida esistenza rimanendo uccisa, nell'ottobre 1964, in un incidente stradale.

L'inchiesta si concluse con il rinvio a giudizio del Bodio, di Mariano Sisto e del Torrente per sfruttamento e per una rissa scoppiata in un bar a causa di una donna contesa. Ma furono anche denunciati Cosima Conte e Maria Mondo, per falsa testimonianza; Nadia Corna, per aver prestato il suo alloggio a due colleghe; Giovanni Sisto, 25 anni, fratello di Mariano, per rissa; Giuseppe Polisore, 38 anni, per falsa testimonianza.

Nell'aula del Tribunale mentre aspettano la sentenza

Solo il Torrente è giunto al processo in stato di arresto; gli altri avevano ottenuto la libertà provvisoria. Il Tribunale ha condannato: Bodio a 4 anni e 3 mesi (2 anni di condono); Mariano Sisto a 4 anni (uno di condono); Torrente a 4 anni (2 di condono); Polisere a 1 anno e 4 mesi, condonati; la Mondo a 5 mesi con la condizionale. Ha concesso l'amnistia alla Conte ed ha assolto gli altri.

DUE FAMIGLIE NELL'ANGOSCIA

Forse fuggita con un amico la scolara di dodici anni

Lui ha 15 anni ed è scappato dal collegio: per il dolore sua madre è stata colpita da collasso e forse perderà la nuova creatura che attendeva - La coppia ha chiesto ospitalità ai capelloni?

Sono passati sei giorni da quando Alina Pignatone è fuggita: sei giorni di angosce, timori, speranze, che hanno messo in angoscia i genitori. Il padre dice: «E' una ragazzina di 12 anni: se pensa che qualcuno potrebbe approfittare di lei, mi sento impazzire».

Sua compagna di fuga è forse Silvio C., 15 anni, si sono conosciuti due settimane fa, all'uscita da scuola. Silvio era in collegio. Il padre è andato a trovarlo e gli ha lasciato 10 mila lire come premio perché otteneva buoni voti. Gli sono servite per scappare. Per il dolore e la preoccupazione la madre è stata colta da collasso, portata all'ospedale forse perderà il bimbo che attendeva.

Silvio è stato trovato dopo quattro giorni in un bar di capelloni; venerdì il padre avrebbe dovuto riaccompagnarlo in collegio: è scomparso poche ore prima. Alla stessa ora Alina è uscita di casa con due valige piene di biancheria. Sorpresa dalla nonna ha lasciato le valige sul pianerottolo ed è fuggita di corsa.

Dalle amiche i genitori hanno saputo che Alina frequentava un gruppo di capelloni. Danila Pollara, 13 anni, di San Quintino 3, ha confidato che era nata una simpatia fra la compagna e Silvio. Così la fuga dei due giovani è stata collegata. I Pignatone sono andati a parlare con i capelloni di S. Maurizio. Costoro avevano visto Silvio e Alina venerdì: cercavano ospitalità in qualche soffitta. «Non fate stupidaggini — gli hanno detto —, siete minorenni, la polizia vi troverà subito».

Ma il consiglio non è servito. Continuando le ricerche i Pignatone hanno saputo che la coppia sabato pomeriggio passeggiava in via Massena, sabato sera era in un ristorante di piazza Carducci. Martedì, in via Milano, una vicina di casa li ha visti uscire da un negozio di alimentari. Alina è rimasta un attimo in forse, poi Silvio l'ha presa sottobraccio e si sono allontanati in fretta.

E' l'ultima traccia. Ieri nessuno ha notato la coppia. I Pignatone sono affranti: «Purché torni — dice il padre passandosi una mano sugli occhi —, scrivete che non la castigheremo».

Alina Pignatone, la ragazza scomparsa, e Danila Pollara

IN 18ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Calzature per 15 milioni distrutte da un incendio

La canna fumaria dello stabile di via Accademia Albertina 54 alle tre della scorsa notte ha causato un incendio che ha distrutto il negozio di calzature dei fratelli Ronco. I pompieri hanno evitato che le fiamme danneggiassero il fabbricato. Essi sono intervenuti anche al terzo piano, nell'alloggio di Mario Turello, dove il surriscaldamento della canna aveva incendiato un pavimento di legno. I commercianti Ronco avevano aperto il negozio da pochi mesi e non sono assicurati. Il danno è di circa 18 milioni di lire.

Specchio dei tempi

Vi inviamo subito centomila lire - Il saluto d'un portalettere senese
Parla un maestro sino a ieri soldato - Lettere di due piccoli amici

Un gruppo di lettrici ci scrive da Loncon (Venezia):

«Carissimo "*Specchio dei tempi*", tramite il tuo giornale abbiamo avuto notizia dello slancio generoso dei torinesi verso le popolazioni colpite dall'alluvione. Tu stesso ti sei interessato perché giungessero aiuti nel Veneto. Anche noi avremmo bisogno della tua opera. Siamo cinque insegnanti elementari di Loncon di Annone Veneto, un paese posto vicino al fiume Livenza e al canale Loncon: forse questi dati ti faranno intuire la nostra situazione attuale. La nostra scuola si è salvata dall'alluvione, ma metà paese è ancora disabitato dopo la precipitosa evacuazione del 5 novembre. La maggior parte dei campi, famosi per i vigneti del Tokay, giace ancora sotto un metro d'acqua. Molte famiglie non potranno tornare nelle loro case che l'acqua ha reso inabitabili. Quelli che restano non sanno quando potranno ottenere qualcosa dai loro campi. Così il paese, che appena in questi ultimi 5 anni si stava sollevando lentamente dalla miseria, ora dovrà subire un nuovo grave colpo.

«I genitori dei nostri alunni sono amareggiati e sfiduciati. Noi vorremmo che almeno i bambini sentissero che il loro paesino non è stato abbandonato. Sono giunti capi di vestiario e viveri, ma questi scolari hanno bisogno perfino di quaderni, matite, penne... e noi insegnanti non abbiamo il coraggio di chiedere nulla ai genitori. Potresti ottenere per i nostri ragazzi un piccolo quantitativo di materiale di cancelleria? Ti ringraziamo di quanto potrai fare; anche il più piccolo segno di generosità dei "grandi" darà gioia ai nostri bambini. Ti inviamo le letterine di alcuni di loro: saranno il nostro grazie più bello».

Mario Pia Pascotto, Lucia Bressan, Carmelina Amato Baldo, Bernardetta Piccola, Luciana Mozzetti

«Mittenti: Insegnanti scuola «A. Gabelli» - Loncon di Annone Veneto».

Ecco una delle lettere ricevute:

«Caro "*Specchio dei tempi*", in questi giorni nel nostro paese è venuta meno acqua che arrivava fino al secondo piano e molti hanno perso tutta la roba: i mobili, i vestiti, il bestiame e il raccolto. La mamma e anche il nostro papà non possiamo comprare i quaderni perché quei soldi che prendono servono per il mangiare.

«Noi abbiamo saputo dalle nostre maestre che aiuti molti bambini, ti chiediamo se puoi aiutare anche noi. Noi ti chiediamo se puoi mandarci tutto quello che occorre per la scuola: quaderni, gomme, matite, colori, penne. Grazie di tutto ciò che puoi fare».

Franco, Luigi, Paolo
di classe 3ª

Un lettore ci scrive da Lucarelli (Siena):

«Quante volte avrei voluto scriverti per difendere la mia categoria (Portalettere) o su altri argomenti; ma non ne ho fatto mai niente. Questa volta però è stato impossibile resistere perché il mio desiderio è stato esaudito. La mattina del 4 novembre quando si sapeva che a Firenze e in Toscana si scatenava una tragedia dissi: "Signore salva almeno Torino e il Piemonte". Perché sapevo che i primi aiuti sarebbero arrivati da quella popolazione semplicemente meravigliosa.

«Mi hanno spinto a scriverti il gesto di quella signora che ha donato tutti i suoi risparmi ed altri casi del genere. Credimi, anche chi ha perso tutto si commuove vedendo tali spontanei sacrifici.

«Caro "*Stampa*", termino dicendoti che possiedi due tesori: 1) sei il più bel giornale d'Italia; 2) casi dove c'è la gente più simpatica e civile che io conosca. Ti saluta un portalettere senese».

Segue in ferma

Un lettore ci scrive da Mulhouse (Francia):

«Chi scrive è un giovane insegnante elementare che ha fatto il suo servizio militare a Cuneo alcuni anni fa e che attualmente si trova in Francia per ragioni di lavoro. Ho letto l'articolo "Far maestre dai soldati le terre minacciate" apparso su "*La Stampa*" di sabato 12 novembre e vorrei esprimere anche il mio augurio che la proposta del deputato socialista Arnaudi possa essere presa seriamente in considerazione.

«Durante il mio servizio militare, nelle lunghe ore di ozio, mi sono spesso soffermato sull'utilità per dei giovani, che ci vedevamo arrestati nella nostra attività produttiva, di un tale servizio. Più d'una volta ho avuto l'impressione di perdere il mio tempo, e confesso che avevo già avuto modo di discutere con altri commilitoni su questo argomento: se costretti a "fare" il servizio di leva, perché non utilizzarci almeno in qualcosa di utile, come ad esempio, costruire strade, ponti o addirittura case? Tutti saremmo in seguito stati orgogliosi di aver contribuito alla costruzione dell'Italia che ci sarebbe così apparsa più "nostra". Mi ricorda che suscitai solo delle risa. Sono però convinto che, dopo un più approfondito esame, la proposta, fatta circolare negli ambienti militari, non troverà che larghi consensi.

«Si parla tanto di corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione che il nostro governo ha iniziato ad istituire e continua ad incrementare. Sarebbe un'ottima occasione quella di far fare tirocinio ai giovani, ben s'intende sotto severa sorveglianza di tecnici competenti, in queste "imprese" militari. A conti rapidi fatti, non si dovrebbe superare occasionalmente il costo attuale del mantenimento di tali "operai". Cari saluti, e grazie anticipate per un'eventuale pubblicazione».

Leonardo Cascelo

Uno scolaro ci scrive da Parma:

«Carissimo "*Specchio*", ti ringrazio moltissimo per il magnifico libro che mi hai inviato e per la tua lettera tanto cortese. Io verrò certamente a Torino, dovessi studiare giorno e notte; e te lo saprò dire per tempo. Ringrazio anche il gentile signore torinese che, tramite tuo, mi ha mandato una cartolina illustrata di Torino.

«Ciao, caro "*Specchio*", ti voglio bene e non vedo l'ora di conoscerti (ma sarà solo la prossima estate). Ti abbraccio».

Pietro Scaglianti

Uno scolaro ci scrive da Lanzo:

«Caro "*Specchio dei tempi*", adesso che siamo amici ti devo dire che quando ho saputo papà mi ha regalato 500 lire che io ti spedisco subito per posta, augurandoti tante cose belle. La tua amica

Nadia Rudello

«P. S. - Ci troveremo domenica prossima con altre 500 lire. Ciao».

Ingegnere muore per collasso mentre legge su una poltrona

L'ing. Mario Prando, di 68 anni, abitante in via Acqui 4, è morto l'altra sera nella sua abitazione per collasso cardiaco. Nel pomeriggio si era recato da un medico, il dott. Puma, per farsi visitare. Il sanitario gli aveva riscontrato un esaurimento nervoso e abbassamento di pressione. Poche ore dopo, a casa, mentre stava leggendo in poltrona, l'ing. Prando è stato colpito da collasso.

La protesta e la "rabbia,, nelle canzoni dei giovani

Si va sulla Luna, s'arriverà su Marte, però c'è la fame, c'è la guerra, ci sono le malattie... E' Celentano, cantante e industriale della canzone, che ci ammonisce, aggiungendo la sua voce al coro dei giovani scontenti. Se apro i giornali, seguita il celebre canzonettista, trovo delitti. Dal lamento che potremmo approssimativamente definire sociologico — d'una sociologia filtrata attraverso i settimanali popolari, il cinema, i fumetti — si passa a temi che vorrebbero essere più suggestivi: *Era meglio di noi!* In un primo momento, non si capisce a chi s'alluda; forse a un amico morto prematuramente; poi ci viene comunicato che morì duemila anni fa. La socio-melodia spazia, dunque, dal Vietnam agli obiettori di coscienza, all'astronautica, alla fede religiosa.

Un altro cantante ci narra i casi d'una capra destinata, come tante altre capre, al mattatoio; ma si sente subito che la sua storia è un'allegoria: infatti, ancora una volta sopravviene l'ammonimento: non sarà sempre così. Il mito del mondo alla rovescia, che ebbe poeti in ogni letteratura, fantasticò la ribellione dei bovini, degli uccelli; i cantautori paiono invece alludere a una rivoluzione, ma non è chiaro da quale ideologia siano spinti. L'enfasi messianica avvolge le loro parole.

La canzone moderna contiene una protesta forse sincera, ma non per ciò meno generica. Non è più romanza che sviluppi un coerente caso amoroso o doloroso: è un tema perentorio: *«Un uomo d'oro tutto per me...», «Riderai, riderai, riderai...»*, ripetuto fino all'ossessione. Il canto *beat* italiano ripiglia antichi motivi di protesta, pare ereditarne dalle canzoni patetiche delle mondine della Bassa padana, dai braccianti del Delta o del Tavoliere pugliese, dagli emigranti in partenza per l'Argentina. S'avvertono sfumature socialiste, anarchiche. Affiorano anche motivi recenti, per esempio, l'ira contro le rappresaglie tedesche, ma la protesta non viene mai sviluppata né epicamente, né moralmente, e quasi la si direbbe fine a sé stessa. Si prendono in prestito temi della polemica contemporanea; Celentano ha avuto successo con il ragazzo della via Gluck che, al posto del prato in cui giocava, trova un casamento.

Scelto il tema nel vasto repertorio delle cose che vanno male, invece di raccontare si brontola. I musicisti, i parolieri, i cantanti non s'esprimono a caso; per quanto arrivino a un accento di sincerità, magari per autosuggestione teatrale, hanno capito che l'indignazione e la rabbia hanno un mercato appena vengano offerte al pubblico ben confezionate in un disco. I protestatari, i ribelli insomma s'integrano senza opporre resistenza nella civiltà dei consumi, ne traggono vantaggi, impiantano uffici per propagandare i loro prodotti, si difendono dal fisco.

La spiegazione commerciale tuttavia non basta a spiegare un fenomeno così vasto. I giovani protestano per distinguersi dagli anziani e per rifiutare il tipo di vita che subiscono. Pettinatura e abito sono pretesti. Nei loro atteggiamenti, che talvolta dànno l'impressione di mollezza, è una indubbia virilità. Nei momenti eccezionali, nelle sciagure, sono tra i primi ad accorrere, a rifiutare la rassegnazione. In Olanda, hanno una parte decisiva nella crisi istituzionale che ogni tanto si manifesta; in Gran Bretagna, impongono dal basso mode che l'industria si affanna di seguire; in Italia, non bisogna dimenticare con quale slancio giovani zazzeruti, irrisi per lo più quasi che nei tempi moderni i capelli lunghi fossero un indizio di debolezza e non, come nell'esempio biblico di Sansone, di forza, hanno aiutato con coraggio e semplicità la gente in pericolo, e hanno dato una mano per fronteggiare il fango, per salvare il patrimonio culturale. Non abbiamo a che fare con una specie di *bohème* pittoresca e rozza.

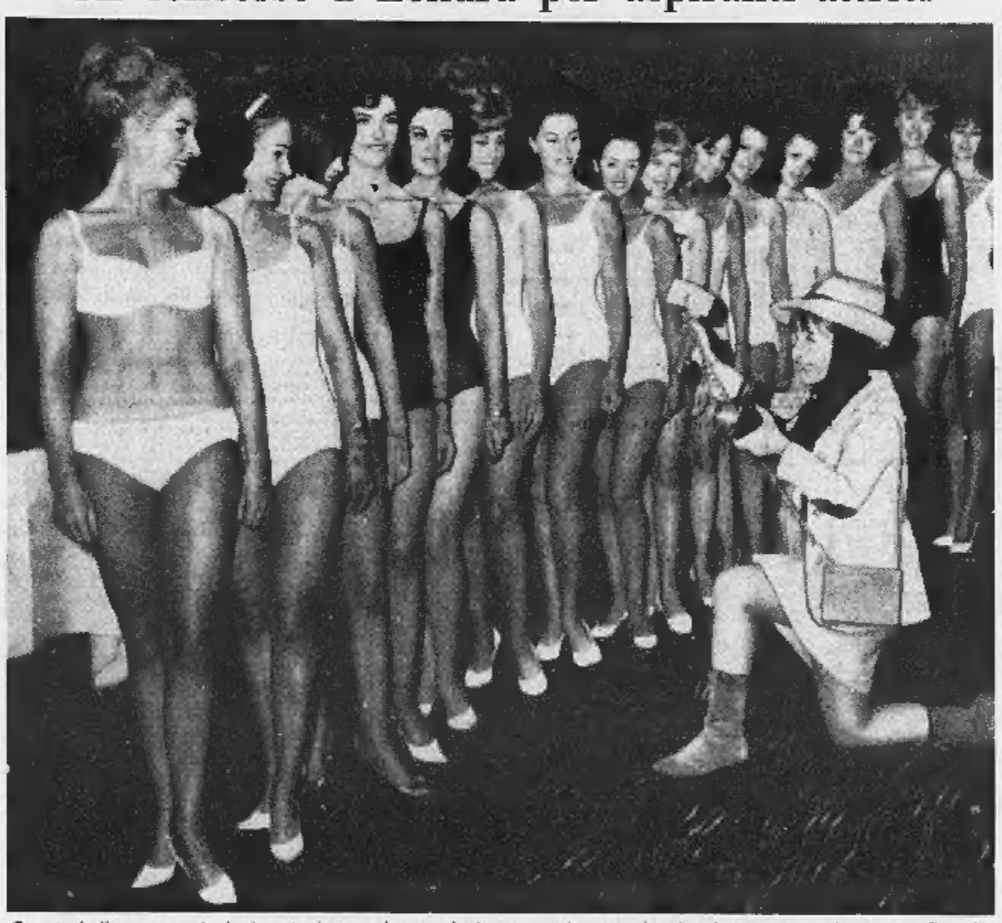
Tra le tante spiegazioni che si potrebbero proporre, in mi domando se non vada presa in considerazione la seguente: sono passati ventun anni dalla fine della guerra, l'Europa ha conosciuto un lungo periodo di pace, nonostante il perdurare di squilibri e d'ingiustizie, il benessere s'è diffuso; oggi, tocca i diciotto anni una gioventù che non ha subito le privazioni del tempo di guerra, le umiliazioni dell'autarchia spirituale e materiale fascista. La farmacologia da quasi due decenni aiuta le mamme a far sì che i loro bambini crescano sani. I giornali con le loro illustrazioni, il cinema e la tv coi loro filmati accelerano lo sviluppo mentale dei fanciulli. La gioventù scoppia non dico di salute ma addirittura di vitalità, cerca uno sfogo e, non potendolo trovare, per fortuna, nelle guerre o nei contrasti sociali, s'accontenta di cantare con toni predicatori.

Quasi si direbbe che un nuovo spirito goliardico, che non ha a che vedere con quello delle attuali chiassate universitarie, s'opponga alle mortificazioni proprie della società contemporanea coi suoi orari, i suoi abiti confezionati, i suoi ideali standard. I nuovi *«carmina burana»* non irridono il sacro, come avveniva prima che lo spirito rinascimentale liberasse l'umanità: prendono di mira la civiltà dei consumi che li sfrutta subito, li coinvolge, provocando nuove rotture. La ribellione dei giovani tra il '40 e il '45 sbatté contro la durezza della dittatura, della guerra, ma anche allora non mancò il rifiuto dei presunti o effettivi ideali delle classi anziane che avevano subito l'imperialismo coloniale, la guerra, il razzismo. I giovani allora risposero accettando virilmente la sconfitta, rifiutandosi al neofascismo, partecipando alla Resistenza.

Oggi si lamenta la genericità della protesta e quel tanto di gratuito ch'è proprio non solo della canzone *beat* ma della problematicità contemporanea. Quasi si direbbe che gli elementi d'una cultura che comprende Marx, Freud, Einstein si siano frantumati in un grande chiacchiericcio; quello che sentiamo dovunque, in treno, nei saloni, e di cui sono permeati anche i giornali popolari. Venuto meno l'impegno ideologico dell'ultimo dopoguerra, i frantumi d'una grande cultura materiano poesie, romanzi, cinema, disegni. Si protesta, si dice «no» con voce stentorea, e s'accettano i benefici della società rifiutata. Si constata la propria inquietudine, si rifiuta di individuarne le cause e di fare una scelta. E questo, è un tratto della cultura d'oggi, da cui i giovani sono contagiati.

Arrigo Benedetti

Un concorso a Londra per aspiranti attrici



Queste belle ragazze inglesi partecipano ad una selezione organizzata a Londra da una casa cinematografica. La vincitrice del concorso riceverà in premio 1 milione 700 mila lire e sarà protagonista di un film (Telef. A. P.)

LA "RIVOLUZIONE CULTURALE,, INCOMINCIO' NELL'UNIVERSITA' DI PECHINO

Non più esami, ma lavoro e politica per gli alunni delle scuole in Cina

Il 25 maggio la studentessa di filosofia Nie Yuan-tze affisse il primo giornale murale, denunciando la «cricca reazionaria» del rettore e di alcuni professori - «Agli esami eliminava i figli del popolo», spiegano ora gli studenti - Fu l'inizio del movimento delle Guardie Rosse in tutto il paese - Il rettore è diventato giardiniere; la ragazza, dopo aver parlato al fianco di Mao nell'adunata oceanica del 18 agosto, ora è attaccata dai compagni perché «troppo a destra» - Ma l'intero sistema scolastico è cambiato - Aboliti gli esami, espulsi gli alunni borghesi, ridotte le ore di studio, si sono epurati anche i programmi - Non più Shakespeare, che ignorava la società leninista; non più la IX Sinfonia di Beethoven, che con il suo coro «addormenta il popolo»

(Dal nostro inviato speciale)

Pechino, novembre.

La donna più famosa della nuova Cina si chiama Nie Yuan-tze. E' una ragazza di ventidue anni, piuttosto alta, con gli occhiali e i capelli corti. Come molte giovani cinesi veste sempre di kaki, nulla militare. Studentessa di filosofia all'università di Pechino, il 25 maggio, a mezzogiorno, Nie Yuan-tze attacca un manifesto all'ingresso del refettorio numero uno. E' il primo giornale murale della nuova rivoluzione: scritta a grandi caratteri con pennellina e inchiostro rosso, accusa apertamente il rettore e alcuni illustri professori di congiura revisionista.

Dopo poche ore il manifesto spurisce, ma è già tardi. La sua fama corre, arriva in alto. Il 10 giugno i quotidiani di Pechino lo pubblicano in prima pagina e lanciano un violento attacco contro i nemici del popolo. Nella Cina rossa addormentata dal conformismo e dalla legge del silenzio, è come lo scoppio di una bomba. Le scuole immediatamente si chiudono, inizia la grande mobilitazione degli studenti. Il 18 agosto, dopo una lunga assenza, Mao si presenta sul palco della piazza della Pace celeste: al suo fianco, con Lin Piao e Chu En-lai c'è una ragazza alta, vestita alla militare. Lin Piao l'accompagna al microfono e con voce stridula ed emozionata Nie Yuan-tze parla a ottocentomila giovani che per la prima volta portano il bracciale di Guardia Rossa. «Presidente Mao — grida Nie Yuan-tze — siamo pronti a marciare». La rivoluzione culturale è ufficialmente incominciata.

Sono all'università di Pechino e Yen, studente dell'ultimo anno della facoltà di lingue occidentali, mi racconta la storia. C'è una notevole baraonda, dappertutto Guardie Rosse che cantano e gridano. Sono appena rientrati gli studenti espulsi dall'Unione Sovietica e l'eccitazione contro «i cani revisionisti» è grande. Sul portone principale un piccolo cartello scritto a mano: Nuova Università di Pechino. E' autografo di Mao, un suo suggerimento per la nuova testata del giornale universitario dopo la purga dei kruscioviani. Sopra il cartello-cimelio un grande ritratto di Mao e due bandiere rosse.

L'università di Pechino, cuore culturale della Cina, è vasta e bellissima. I padiglioni grigi delle diciotto facoltà, i refettori, i dormitori, le biblioteche sono nascosti in un grande parco che confina con campi di grano e di riso coltivati dagli stessi studenti. In questa zona, alla periferia ovest di Pechino, cresce il riso migliore della Cina, «il riso degli imperatori» che appunto mangiavano solo quello. Qui, in tempi normali, diecimila giovani studiano e vivono: con i professori, le famiglie dei professori, i bibliotecari, gli inservienti, i giardinieri. Una comunità a sé, una Città Proibita della cultura recinta da un altissimo muro. «C'è la grande Cina e c'è un piccolo regno nella Cina: l'università di Pechino», diceva orgogliosamente il rettore Lu Peng.

Allo studente Yen, il più loquace e il più pronto, si aggiungono via via altri universitari della facoltà di lingue. Parlano tutti inglese e francese. Ce n'è uno che non sempre zitto, imbronciato e distratto, evidentemente non capisce una parola. «Lui studia il russo — *spiega Yen* — un tempo era la maggioranza nella nostra facoltà. Ora preferiscono l'inglese». *Ci verrà comunque dietro sino alla fine della visita, come un cagnolino triste. Camminiamo nel parco e mi accorgo che due di loro non hanno il bracciale di Guardia Rossa. Domando perché.*

«Io — *dice Yao, studente di francese, nato a Canton* — purtroppo non posso, la mia famiglia è delle cinque categorie rosse. Però posso egualmente servire la patria e partecipare alla rivoluzione culturale». «Io — *dice Yen* — questa estate ho lavorato sempre come interprete: quando tornerò fisso all'università diventerò Guardia Rossa».

«*Spiegatemi — dico — qualcosa di questa rivoluzione. Che cosa è successo? Perché proprio ora? Perché proprio qui?*».

«Ma è semplice — *risponde Yen* — era un grande e potente reazionario. Era d'accordo con Peng Pei-yuan, una donna molto pericolosa, segretaria politica dell'università, e insieme avevano segreti contatti con il sindaco revisionista di Pechino. Il rettore disprezzava gli studenti delle famiglie operaie e contadine. Diceva che erano teste dure e li faceva bocciare: così a poco a poco nella nostra università i figli dei borghesi sono diventati la maggioranza. Nel '58, all'epoca del grande balzo in avanti, erano il quaranta per cento, poi erano diventati il sessanta per cento e anche più. Nella mia classe, su ventuno studenti, uno era figlio di contadini e uno figlio di operai. Tutti gli altri venivano da famiglie borghesi. Io sono quello figlio di operai».

«*Gli universitari di famiglia borghese potranno continuare gli studi?*».

«Alcuni senz'altro resteranno con noi: ma devono dimostrarsi rivoluzionari, tradire la loro famiglia e le loro origini». *(Yao, direttamente chiamata in causa, annuisce con calore).*

«*In che modo agiva il rettore Lu Peng? Era d'accordo con i professori?*».

«Con parecchi professori, soprattutto nelle facoltà di filosofia e di lingue. L'esame di ammissione all'università era molto duro e i figli di contadini e operai venivano quasi sempre bocciati. Altri erano bocciati durante gli anni dell'università, e questo sempre per istigazione del rettore. "Non voglio asini nella mia scuola" diceva sempre. La verità era che non voleva rivoluzionari. Ora il programma scolastico, non solo quello universitario, sarà profondamente riformato: faremo meno ore di lezioni per prepararci anche come soldati e come lavoratori. E in tutte le scuole della Cina non vi saranno più esami, questo potente strumento di selezione che eliminava i figli del popolo».

«*Se non vi saranno più esami con quali titoli si entrerà all'università?*».

«Per meriti politici. Bisognerà dimostrare di conoscere a fondo il pensiero del presidente Mao. Poi per meriti di studio e per condizioni di salute. Dobbiamo lavorare molto, lo Stato paga tutte le nostre spese: non può finanziare lo studio di studenti malati».

«*Senza più esami è possibile che qualcuno si approfitti per studiare poco?*».

«Noi vigileremo l'un l'altro perché questo non accada, vigileremo anche sulla coscienza rivoluzionaria dei professori. Del resto non vi è in tutta la Cina uno studente che non voglia dedicarsi con passione allo studio delle opere del presidente Mao».

«*Come mai gli intellettuali cinesi sembrano avere scoperto soltanto adesso l'importanza del pensiero di Mao?*».

«Perché prima i suoi scritti non si trovavano quasi più. Le case editrici erano tutte controllate dalle cricche revisioniste che stampavano altri libri per preparare il clima della controrivoluzione. E poi i professori ci dicevano che per prendere la laurea non era importante studiare il pensiero del presidente Mao. Era una grande congiura: non potevamo farci niente».

«*Non potevate protestare, rivolgervi al partito?*».

«I revisionisti erano potenti, erano anche dirigenti del partito».

«*Voi siete studenti di lingue occidentali. Che cosa leggete oltre al pensiero di Mao?*».

«Io — *dice Yao* — leggo le traduzioni francesi dei giornali cinesi. Qualche volta anche *L'Humanité*. Libri dell'Occidente non vogliamo più leggerne: sono il prodotto della civiltà capitalista».

«Un mio professore — *dice Le* — ci faceva leggere Shakespeare. Ma Shakespeare è morto da secoli, che cosa poteva sapere dei problemi della civiltà comunista?»

«*E' vero perciò che rifiutate in blocco la cultura occidentale?*».

«Questo è un momento di lotta — *dice Yen*. — Prendiamo per esempio la nona sinfonia di Beethoven, prima la radio la trasmetteva spesso. Nel coro finale si avverte il sentimento della pace. Noi siamo per la pace ma non possiamo dimenticare che vi sono nel mondo focolai di guerra. Una musica come quella addormenta il popolo. Tutta l'arte dei capitalisti occidentali vuole addormentare il popolo».

«*Dov'è ora il rettore Lu Peng?*».

«Sempre qui all'università, prepara la sua autocritica. Può sempre lavorare con noi ma naturalmente non come rettore. Poiché è vecchio, è stato scelto per lui un lavoro leggero: fa il giardiniere».

Guardo verso un gruppo di uomini in tuta blu e cappello di paglia affaccendati attorno a una splendida aiuola di crisantemi. Gli studenti capiscono e si mettono a ridere. Ride anche lo studente di russo, per simpatia.

Siamo di nuovo sul portone. «Mi dispiace — *dico* — non aver potuto incontrare la studentessa *Nie Yuan-tze. L'ho vista in un documentario al cinema, ho visto le sue fotografie. Mi sarebbe piaciuto parlare con la ragazza che ha scritto il primo manifesto della rivoluzione culturale».*

Gli studenti sorridono. «Vedo quegli universitari Guardie Rosse? — *dice Yen* —. Stanno attaccando giornali murali contro Nie Yuan-tze. L'accusano di non aver portato avanti la rivoluzione culturale, di non essere abbastanza a sinistra».

«*Ma come è possibile?* — *domando* —. *Non è stata una donna coraggiosa, la più coraggiosa di tutti i diecimila studenti dell'università di Pechino? E Mao non l'ha ricevuta come un'eroina?*».

Yen sorride e si stringe nelle spalle. «Ognuno ha i suoi difetti» *dice.*

Giorgio Fattori

La Camera americana contraria a riaprire l'«inchiesta Kennedy»

Washington, 23 novembre.

I *leaders* dei gruppi di maggioranza e di minoranza della Camera dei rappresentanti si sono pronunciati contro l'idea di incaricare una commissione parlamentare di riaprire l'inchiesta svolta dalla commissione Warren sull'assassinio del presidente Kennedy. La costituzione di una commissione di inchiesta parlamentare è stata sollecitata da diverse persone, tra le quali l'ex consigliere di Kennedy, Arthur Schlesinger Jr., e dalla rivista *Life*.

Il *leader* della maggioranza democratica alla Camera, Carl Albert, ha dichiarato che «non vi è a mia conoscenza alcuna nuova prova che giustifichi l'idea che il Congresso si occupi della questione». Gerald Ford, *leader* della minoranza repubblicana, ha da parte sua affermato che «a meno che non ci siano nuove prove importanti — e non mi risulta che ce ne siano — non credo che sia necessario che il Congresso svolga un'inchiesta sull'assassinio del presidente Kennedy».

(Ansa)

Nessuno dei 38 Comuni della Carnia è scampato alla furia dell'alluvione

E' una regione povera e impervia, la più dimenticata del Veneto e dell'Italia: persino la "Gazzetta Ufficiale" omise il suo nome dall'elenco delle zone sinistrate - Abbiamo portato ai suoi amministratori provinciali l'offerta dei lettori de "La Stampa"

(Dal nostro inviato speciale)

Tolmezzo, 23 novembre.

In Palazzo Carnia busso, spingo una porta (gli uscieri nemmeno l'ombra) e mi trovo tra le braccia medesime del presidente della Comunità carnica, avv. Libero Martinis. Dico: «*Sono qui con i 10 milioni che i lettori de "La Stampa" hanno offerto e destinato alla Carnia*». «*Benvenuto!*», esclama il presidente. «*Benvenuto 10 milioni di volte più una*». Poso sul tavolo il grosso sacco che ha portato quassù con una veloce corsa da Bassano del Grappa e poi m'informo: «*Capisco 10 milioni di volte benvenuto. Ma perché "più una"?*». Il presidente non mi lo vuol dire. «*Lo capirà da solo*».

Mi porta in giro per gli uffici. Vedo impiegati, pochi e laboriosi, tecnici che lavorano ad ultimare i progetti per la ricostruzione degli argini e delle strade distrutti dall'alluvione di quindici giorni fa. Poche scartoffie, uscieri, come ho detto, nemmeno uno. «*Non par nemmeno di essere in un ufficio pubblico*», dico. Sto per domandare come verranno impiegati questi 10 milioni ma la domanda mi muore tra le labbra: mi trovo tra gente così per bene, in uffici così efficienti che mi sembrerebbe scortese avanzare sia pure un lontano dubbio sul giusto utilizzo di questo denaro, che «*La Stampa*» ha raccolto tra i suoi lettori. E' certo in buone mani e pulite.

In ogni modo, ecco i particolari delle iniziative di soccorso: la Comunità ha indetto una sottoscrizione tra i 57 mila abitanti della Carnia (38 comuni) e inoltre ha lanciato il suo appello ai friulani sparsi nel mondo e raccolti dovunque nelle «*Famiglie friulane*» e nei «*Fogolar*». Sono sodalizi potenti e direttamente legati alla «patria del Friuli». Roma ha 60 mila friulani iscritti nel sodalizio, ma ce ne sono anche a New York, in Africa, in Asia, in tutti i Paesi d'Europa. Hanno già cominciato a muoversi, però l'obbligazione più cospicua fino a questo momento è quella de «*La Stampa*».

«*Questa offerta servirà a stimolare l'emulazione, l'amor proprio, la solidarietà dei friulani e dei carnici, in patria e all'estero*», mi dicono i dirigenti della Comunità. E' un ente con caratteristiche insieme antichissime e moderne: da un lato si ispira alle «regole» secolari delle comunità montane, per la gestione comune di boschi, pascoli, balmi imbriferi; dall'altra provvede con uffici centralizzati a fornire ai comuni certi servizi che essi non potrebbero assicurare ai propri amministrati: per esempio la progettazione di opere pubbliche, il coordinamento e lo stimolo delle iniziative economiche.

Tolmezzo è la capitale riconosciuta della Carnia, e la sede della Comunità custodisce anche il Museo delle arti e delle tradizioni popolari della regione. Il Palazzo Carnia, con i suoi uffici moderni e il suo museo, è così la cattedrale della memoria, il centro delle speranze e della vita della Carnia. Non c'è dubbio che il soccorso de «*La Stampa*», unito a quello dei friulani e dei carnici, verrà distribuito secondo criteri democratici, stabiliti dalla Giunta della Comunità. Precedenza alle famiglie colpite più drammaticamente.

La sera dell'alluvione, il sindaco di Forni Avoltri, Riccardo Romanin (membro della Giunta carnica) insieme con l'impiegato comunale Emilio Romanin si era recato in automobile a visitare una frazione, Avoltri, allagata e minacciata da frane. L'automobile del sindaco cadde in una voragine aperta dalla piena del Degano. Morirono il sindaco e l'impiegato e due loro compagni di viaggio, che accorrevano anche essi per aiuti.

Oltre a questi casi sventurati, ci sono da aiutare i sinistrati: una ventina di case sono distrutte, molte altre sconquassate. Poi ci sono le devastazioni compiute nei boschi: circa 80.000 metri cubi di legname sono perduti. Nel migliore dei casi dovrà essere venduto sotto costo, sempre che si arrivi in tempo a recuperare i tronchi prima del disgelo (se no il legno marcisce).

I 38 comuni della Carnia avevano, nell'ottobre scorso, accolto con gioia il presidente Saragat, gli avevano annunciato con giusto orgoglio di essere tutti con il bilancio in pareggio (e qualcuno anche in attivo). Ora l'economia dei municipi è sconvolta ma nessuno pensa di lasciarsi tentare dalla politica degli indebitamenti.

Mi dice il vice presidente della Comunità carnica: «*Ci sono paesi i cui abitanti meriterebbero di essere tutti nominati cavalieri della Repubblica e di finire di esser pensione di Stato, per il solo fatto di continuare ad abitare lassù*». «*Lassù*» c'è sempre molto da fare, anche nell'interesse di «*laggiù*»: chi avrebbe cura dei boschi, delle foreste, del patrimonio stradale, idroelettrico e turistico delle Alpi Orientali, se queste ultime, fedeli sentinelle di tanta ricchezza decidessero di smontare dal servizio?

In dieci anni la Carnia ha perduto circa 25 mila abitanti (emigrazione): bisogna impedire che l'emorragia continui. Soprattutto bisogna capire che i più lontani non debbono, perché lontani, pazienti e silenziosi essere dimenticati. Due giorni fa, quando la *Gazzetta Ufficiale* pubblicò il primo elenco dei comuni danneggiati dall'alluvione, la Carnia scoprì con stupore che nessuno dei suoi municipi vi era incluso, mentre tutti e trentotto sono stati duramente flagellati.

Sarà stata anche colpa della fretta, qui non si discute. In un secondo tempo l'errore fu riparato e tutta la Carnia in blocco entrò nell'elenco dei comuni sinistrati. La fretta, si capisce: ma anche la sbadataggine. A Roma ci si ricorda poco dei carnici, nel momento delle disgrazie. Più puntuali nel ricordo appaiono le autorità fiscali, che hanno fatto sapere di non rinunziare a 50 milioni di Ige sul legname che potrà essere recuperato e venduto dopo il diluvio. E' per questo che il soccorso di Torino, visto che Roma è tanto distratta, è stato accolto dal presidente Martinis con gratitudine affettuosa, «*10 milioni di volte più una*».

Gigi Ghirotti

dall'Oglio

S. Y. AGNON
Premio Nobel 1966
in
Racconti d'Israele
TEMILAH
PER SEMPRE, PIÙ DI SEMPRE

12° volume della «GRANDI FAMIGLIE»
I BORGIA
24 tavole f. t. L. 3500

61° volume della «COLLANA STORICA»
NICHOLAS HENDERSON
EUGENIO DI SAVOIA
24 tavole f. t. L. 3500

I volumi XI e XII completano la
STORIA UNIVERSALE
di CARL GRIMBERG
L'unica STORIA UNIVERSALE dalla preistoria ai giorni nostri in edizione economica illustrata

Con la stessa formula della STORIA UNIVERSALE, allo stesso prezzo di L. 1000 al volume, un'opera eccezionale
STORIA MONDIALE DELL'ARTE

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Fahrenheit 451» di Truffaut abile satira della cultura di massa

«Un milione di anni fa»: Raquel Welch fra i dinosauri - «Sugar Colt»: western

(Cristallo) — Film intelligente, civile; che rimasto senza premio, fu un po' la vittima dell'ultima Mostra cinematografica di Venezia (ogni festival ha le sue); tratto da un bel racconto di fantascienza dell'americano Ray Bradbury (tradotto in italiano col titolo «Gli anni della Fenice») e diretto per la produzione britannica dal regista francese François Truffaut, con simpatia rievocatrice.

Fahrenheit 451 — il grado di calore a cui brucia la carta — prospetta su una società tecnocratica e visuale dove la lettura è considerata una pericolosa eresia da purgarsi col fuoco. Guerra ai libri, dunque; guerra capillare, torva, frenetica: affidata a speciali squadre di pompieri che ricordano le spedizioni punitive dei regimi terroristici.

Giacché, s'intende bene, c'è chi non s'arrende e legge qualche libro di soppiatto: c'è addirittura chi occulta intere biblioteche, e una volta scoperto ad opera di qualche delatore, preferisce bruciare con essa, anziché separarsene: lo spirito è duro a morire, e stende i suoi tentacoli persino in uno dei pompieri, fin'allora tra i più zelanti e spietati: il quale, toccato dallo sguardo d'una bella leggitrice clandestina, che somiglia straordinariamente a sua moglie, pur tanto diversa e perfettamente adeguata a quella civiltà antilibresca, incomincia a leggiucchiare di nascosto, scivolando a poco a poco fra i reprobi, così da voltare alla fine il lanciafiamme contro i compagni e scatenare la ribellione.

Con bel salto di tono, che ne sottolinea il carattere di «conte philosophique», il film passa dagli orrori dell'intolleranza e della persecuzione (che sabbene qui circoscritte ai libri, sono chiaramente comprensive di tutte le intolleranze, di tutte le persecuzioni) a un sereno Eliso dove i partigiani del libro vivono riuniti nell'attesa dell'immancabile riscossa; e loro armi sono gli stessi libri che, prima di bruciarli, hanno imparato a memoria (ciascuno il suo), e così bene da poterli trasmettere, sul letto di morte, ai loro discendenti.

Truffaut, regista letterato e letterario nel miglior senso, si è trovato molto bene nel clima di questo racconto, rialzandone tutte le trovate e in parte aggiungendogliene; e se da un lato ha costruito uno spettacolo profondamente serio, e nell'ordine del brivido, teso e allucinato fino all'angoscia (l'angoscia d'un mondo senza cultura letteraria), dall'altro si è divertito a introdurvi i migliori spiritelli della «nouvelle vague», scherzando, anche a proprie spese, sui frontespizi dei libri da bruciare.

Certo *Fahrenheit 451* (che può piacere anche ai giovanissimi, e sarebbe bene conducesse) deve molto all'invenzione fondamentale di Bradbury; sicché, per questo e anche per qualche civetteria e «citazione» di troppo, si pone, rispetto a Truffaut, piuttosto sul piano dell'intelligente «divertimento» che su quello del capolavoro; ma intelligente davvero, anche perché in tanta passione umanistica non c'è traccia di retorica, e niente di riflessivo turba l'andamento di quest'inno al libro, che fra le righe è anche un più vasto *pamphlet* contro la cultura di massa, l'imbonimento dell'immagine, la censura e ogni tentativo di mettere le brache al nudo intelletto.

La lieve utilizzazione fantascientifica cui obbediscono il colore (usato da Truffaut per la prima volta, e bene), gli ambienti e le figure, non tolgie fervore d'umanità alla bella interpretazione di Oscar Werner, il «pompiere» fedifrago, con cui s'accompagna, nella doppia parte di Clarissa e della moglie (distinte soltanto dai capelli), una frizzante Julie Christie. Bravi anche gli altri, e specialmente l'irlandese Cyril Cusack, il fanatico comandante la squadra sterminatrice.

* *

(*Nazionale*) — *Un milione di anni fa*, diretto a colori da Don Chaffey sotto sigla anglo-americana, è un tentativo, del resto non nuovo, di fare del cinema fantascientifico alle spalle del più lontano passato, quando ancora gli uomini non articolavano il linguaggio e non conoscevano altra legge che quella del più forte. Da una di coteste tribù ferine che prende il nome dalle rocce che la rinserrano, esula disgustato il giovane Tumak, che dopo un pauroso *ferr fra* dinosauri, lucertoloni e uomini-gorilla, giunge al mare (nuovo per lui) e al correlativo «popolo delle conchiglie» dove le cose vanno decisamente meglio anche per merito della bella Loana, sorgente di una banda di bravacci al solo d'un ragazzo sudista, che dietro riscatto intende riconsegnare gli ex avversari alle famiglie. A questo punto Sugar butta la maschera del pusillanime, si fa valere per quel che è: ossia un superlativo asso della Colt, scattra a vincere la difficile partita.

Il film è sciolto e vivace, ingegnoso dove non è verosimile. Il regista Franco Giraldi (che non si firma più Frank Garfield) si è adoperato nella ricerca di buoni e a volta insoliti effetti spettacolari, aiutato in questo da una movimentata sceneggiatura, da battute appropriate e da interpreti indovinati, tra i quali il protagonista, l'americano Hunt Powers, rivela efficaci qualità. vice

Vedere a pag. 9 altri servizi di *Spettacoli*

Oggi l'incasso dei cinema a favore degli alluvionati

L'intero incasso degli spettacoli cinematografici di oggi, in tutte le sale italiane, sarà devoluto ad un fondo speciale a favore degli alluvionati. La iniziativa è stata presa dall'Agis (l'Associazione degli esercenti) e dalle altre associazioni di categoria per testimoniare la solidarietà del mondo cinematografico alle vittime del maltempo.

Spettacolo d'avanguardia con il nuovo «Teatro gruppo»

«Studio T.G.» presentato ieri sera all'Unione Culturale

Giovane animoso e d'ingegno, il regista Carlo Quartucci ha formato un «Teatro gruppo», vale a dire una compagnia. E con questa ha allestito «Studio T. G.», vale a dire uno spettacolo d'avanguardia, che ieri sera è stato presentato all'Unione Culturale nella sala di Palazzo Carignano. Teatro sperimentale e di contestazione, come oggi si usa dire: lo annunciano con fierezza gli stessi autori cioè tutti coloro che, con gli attori, collaborano alla rappresentazione. E a togliere ogni dubbio, provvede lo spettacolo che è assai complesso e complicato poiché fonde, o tenta di fondere, le più diverse tecniche espressive, dalla recitazione al mimo, dai fantocci alle proiezioni, dalla scenografia con grossi cubi e pannelli mobili ai costumi clowneschi con mascheroni, alle registrazioni su nastro di musiche e suoni.

Anche il testo è un «collage» di vari autori, da Italo Calvino («La gallina di reparto») e Parise (un brano del «Padrone») ridotti da Marco Paradi, a Brecht (il didascalico «Accordo» e frammenti dello «Schweyk»), a Rabelais addirittura, di cui Antonio Conte, lavorando sulla traduzione di Mario Bonfantini, ha sceneggiato alcune pagine di «Pantagruele». L'intento, s'intende, è polemico e satirico verso la società di [illegible] la civiltà di consumo, il neocapitalismo, la automazione, la pubblicità e così via.

Spettacolo d'urto, «Studio T. G.» non manca di presa sullo spettatore ma la sua stessa tecnica richiede una preparazione, una precisione e un affiatamento che questi giovani attori non sempre hanno. Il pubblico si è tuttavia divertito e li ha applauditi. Stasera e domani si replica.

a. bl.

«Ti ho sposato per allegria», la prima commedia di Natalia Ginzburg, interpretata da Adriana Asti, con la regia di Luciano Salce, ritornerà per sei recite al teatro Gobetti, da domani venerdì, fino a martedì 29 novembre.

L'omaggio a Gozzano previsto per questa sera alle ore 21 nella sala delle Colonne del teatro Gobetti è stato rinviato a data da destinare per indisposizione di Alberto Arbasino.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Circo di Berlino (biglietti ridotti all'Enal ed alla cassa). — Per i Teatri Gobetti, Carignano e Nuovo: biglietti ridotti al Teatro Gobetti, –

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 55.51.15*

Alfieri: domani ore 21,30 «Canzoni e tradizioni», Unica rappresentazione.
Carignano - Teatro Stabile: ore 19,30 Primo Levi «Se questo è un uomo» vers. dramm. P. A. Marchè e P. Levi, regia di G. de Bosio. G. Bruno, M. Egri. Prenotazioni per abbonati tel. 879.342 - 879.343.
Gianduja Marionette (v. S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Domani ore 21,10 «Ti ho sposato per allegria» di N. Ginzburg. Prenotaz. per abbon. telef. 879.342 - 879.343.
Istituto Olivieri (via Verdi 25): ore 17,45 (ottave dantesche. Giacinto Negri dirà il canto 18° del Paradiso.
Ridotto del Romano: domani ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «La Brofferiana» canzoni di A. Brofferio.
Teatro Nuovo - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppa, Carraro, Giretti, Tofano, Mariacchi; adiz. Teatro Stabile Roma. Pren. per abb. t. 879.342 - 879.343.
Alcione: Rivista Giorgio Biaio; orario: 16,15 - 21,15.
Maffei: Rivista «Il Valentino è anche un giardino» e Selezione Operetta «La vedova allegra» 16,15 - 21,30.

TEATRO STABILE - TORINO
Rossini 8 - tel. 879 342-879 343
Da oggi si prenota
con tagliando 6 a scelta abbon.
LA PULCE NELL'ORECCHIO
di Feydeau; dal 29 nov. all'11 dic.
NON SI SA COME
di Pirandello; dal 3 al 15 gennaio
Edit. Teatro Stabile Genova

EGOTTI - TEATRO STABILE
Da domani per soli 5 giorni
NATALIA GINZBURG
TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA
Regia di LUCIANO SALCE
Per abbonati tagliando Jolly A
Poltrone L. 1000; poltroncina 800

Circo di Berlino (p. d'Armi, 580.002, locale risc.): 16-21. Ultimi 6 giorni.

Al Regaliale (sl. Cavoretto 21): Compl. melodico I Draghi. Nella sala bar: musica bar. Ore 23 musica da night.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Complesso Lanfranco; cantante Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 21 Blue Stars.
Augustus: ore 21 I Dadido.
Bar Perla: ore 21 Complessi I Ribelli - I Barrittas.

Castellino: ore 21 Frankie Tornado.
Club 84: ore 21 I Camaleonti.
Eden: Rossini pres. «Show n. 3».
Faro Danze: ore 21 Gino Rubens.
Gay Sala: 16.45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16,30-21 G. Corinzi.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: Carmen Rizzy-Ghersi Desy
Le Roi Dancing: ore 21 Gli Sperlieri.
Massaua Danze: ore 21 orch. Gianly.
Principe Danze: 21 Karmelo e i Lord's
Tropicadero: ore 21 Sergio Nardi.

Abadan (v. A. Doria 15, t. 531.563).
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (via B. Galileri 9; prenotazioni tel. 60.092): I Roll's 33.
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo; canta Rita Arnaldi.
Veem-Veem: prossima apertura.

Abat-jour (Secchi 28, 541.025): 21.
Caprice, Sacchi 16: om. dischi 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky Moric. 422, 657.016: 21
Les Amigos (t. 341.087): The Owls.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (via Golto, telefono 687.563): The Four Samurai.

CABARET LOS AMIGOS
STASERA, DOMANI e SABATO per la prima volta: 60 minuti con...
PAOLO POLI
al piano: JACQUELINE PERROTTIN
presenta: GIPO
Whisky Gogo: Compl. The Owls
C. Un. Soviet. 511 - t. 541.087

LE ROI
Domenica ore 16 e 21
SANDIE SHAW

Danze PRINCIPE
Ore 21: Omaggio alle dame con
KARMELO e i LORD'S
ELEZIONE BELLA SIGNORINA DEL SUD

BEAT PERLA
Ore 21: Strepitoso successo di due grandi Complessi
I RIBELLI
I BARRITTAS

ABADAN Club
Via A. Doria 15 - tel. 531.563
RIAPERTURA NUOVA GESTIONE
«GLI ALMAGYAR»

SAN GIORGIO
Ristorante Dancing Valentino
TONY STELLA ed i JO
Canta DA SILVA FREGUNDES

RISTORANTE ROCCE BIANCHE
Potrete gustare la vera
«PAELLA SPAGNOLA»
e Specialità Piemontesi
Str. Torino-Orbassano km. 11
Prenotazioni telefono 908.121

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt; 10-12; 16-20.
Dantesca (C. Felice 19): C. Weisbuch.
F. Salamon (Matteotti 23): Honoré Daumier e mostra retrattisti.
Galatea: dipinti di Domenico Gnoli.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 876.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-18,30.
Galleria Fogliato (via Mazzini 3): Pittori dell'800.
Galleria Gisel (p. Solferino 2): Maestri della pittura contemporanea. Orario 10-13; 16-20.
Il Quadrante (via S. Teresa 15): Arazzi di Niki Berlinguer.
La Bussola (via Po 9): Tavolozza romana (Mostra collettiva di 12 pittori): orario 10-13; 16-20.
La Minima: 35 stampe di Casorati (p. San Carlo 175): 10-13; 16-20.
L'Approdo: «Personale» di Eandi.
Narciso (C. Felice 18): omaggio a Carlo Fornara. Artisti dell'800 italiano

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Personale di Martin Ritt»: «La lunga estate calda» P. Newman, J. Woodward, A. Francisca (Stati Uniti 1958, colori, minuti 115).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più» technicolor.
Corso: «Arrivano i Russi» panavision, techn. Carl Reiner, Eva Marie Saint.
Cristallo: «Fahrenheit 451» technic. Julie Christie, Oscar Werner.
Darsena: «Alfie» Michael Caine, Shelley Winters, Shirley Ann Field, technic. scope. Vietato ai minori di anni 18.
Ideale: «Sugar Colt» technic. scope, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Luna: «La calda preda» di R. Vadim, con J. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli, panavision, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Notti calde d'Oriente» scope, technicolor. Vietato anni 18.
Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.
Reposi: «Le Bibbie» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 16,45; 22,15.
Romano: «La cassa sbagliata» con P. Sellers, J. Mills, R. Richardson, M. Caine, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Per qualche dollaro ancora» Giuliano Gemma, technic. scope.

Ariston: «Come imparai ad amare le donne» Romina Power, M. Mercier, E. Martinelli, A. Ekberg, R. Hoffman, technicolor. Vietato minori anni 14.
Artecchino: «Un uomo, una donna» technic. J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato ai minori di anni 14.
Augustus: «Un fiume di dollari» con T. Hunter, H. Silva, D. Duryea, N. Machiavelli, technicolor, scope.
Capitol: «Nevada Smith» S. Mc Queen, K. Malden, S. Pleshette, panav. V. 14.
Torino: «A sud-ovest di Sonora» techn. Marlon Brando. Apert. ore 10.

Alexandra: «La ragazza made in Paris» sc. tech. A. Margret, L. Jourdan.
Faro: «La ragazza made in Paris» scope, techn. A. Margret, L. Jourdan.
Fiamma: «L'armata Brancaleone» in techn. V. Gassman, C. Spaak, E. M. Salerno, G. M. Volontè.
Gioiello: «Tre sul divano» technic. Jerry Lewis, Janet Leigh.
Hollywood: «L'uomo di ferro» con R. Hudson, J. Chandler. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.
La Perla: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini. Viet. anni 16.
Mollel: Rivista «Il Valentino è anche un giardino» e selezione Operetta «La vedova allegra» 16,15 - 21,30.
Film: «I due sergenti del Gen. Custer» technicolor, Franchi e Ingrassia.
Massimo: «Che notte ragazzi» techn. scope, P. Leroy, Marisa Mell.

Adriano: «Tamburi sul grande fiume» technicolor, R. Todd, M. Koch.
Alcione: «Una matta voglia di donna» Riv. Giorgio Biaio 16,15 - 21,15.
Alpi: «L'indomabile» colori, scope, George Riviere, S. Montfort.
Regina: «Sapore del peccato» V. 18.

Centrale: «Tempo di vivere» techn. scope, J. Gavin (dal romanzo di E. M. Remarque). Apertura ore 10.
Cravesana: «Gli implacabili» Clark Gable, Jane Russell.
Milano: «Ercole contro Roma» techn. e i prepotenti». Apertura ore 10.
Olimpia: «Quello nel Texas» colori.
Pa: «Le 3 sfida di Terzan» technic.
P. Nuova: «Lo sguardo che uccide» col. e «I caldi amori». Apert. ore 10.
S. Pallce: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» B. Harris, L. Lorenzon, tec.
S. Secondo: «Arriere delle 1000 e una notte» techn. scope, T. Hunter.

Delle Rose «7 giorni a maggio» con Burt Lancaster, Dana Andrews.
Esperia: «L'uomo che ride» techn. scope, Jean Sorel. Vietato anni 14.
Giardino: «A 077 operazione Nor di foto» techn. Y. Toni, R. Kent.
S. Rita: «Operazione Crossbow» panavision, techn. S. Loren, G. Peppard.
Vinzaglio: «I diavoli del Pacifico» sc. techn. R. Wagner, B. Crawford.

Arlecchino: «Pinocchio» technicolor, di Walt Disney.
Arlston: «Il marchio di sangue» techn. Alan Ladd, Mona Freeman.
Eliseo: «Non tutti ce l'hanno» con R. Tushingam, R. Brooks, Viet. 14.
S. Paolo: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo, Vivt. 14, Ap. 17,30

Artisti: «L'incredibile avventura» di Walt Disney, in technicolor.
Belgio: «La notte e il desiderio».
Corallo: «Baleari operaz. sra» tech.
Eridano: «Totò contro il pirata nero» technicolor, con Totò.
Oropa: «10 piccoli indiani». Viet. 14.
V. Venetia: «Il figliol prodigo» scope, colori, Lana Turner, E. Purdom.

Astra: «317° battaglione d'assalto» S. Perrin, B. Cremer, R. Fabre.
Bernini: «Storia di una notte d'estate» di I. Bergman. Vietato anni 16.
Cibrario: «Robot e sputnik» Eyar, e «L'uomo del Nevada» R. Scott.
Ellseo: «Lipia» Ugo Tognazzi. Viet. 14.
Esedra: «Furto su misura» Heyworth.
Massaua: «O55 117 furie a Bahia» F. Stafford, M. Damongeot, technic.
Odeon: «Segnale di fumo» technicolor, Dana Andrews, Piper Laurie.
Starr: «La battaglia di Algeri» J. Martin, S. Jacef, B. Hegging. Viet. 14.

Adua: «Il mistero della mummia» techn. scope, R. Cushing. Vietato 14.
Ars (tel. 276.588): «FBI chiama Istanbul» con Ben Clark.
Aurora: «Gli impetuosi» a colori.
Brasile: «Triangolo circolare» S. Kosclna, L. Terzieff. Vietato anni 18.
Chatillon: «U 153 assalto sul fondo».
Falchera: «Can-Can» colori, con Frank Sinatra, Shirley MacLaine.
Lanteri: «Allegri vagabondi» Crik-ok.
Maior: «Lo strano mondo di Daisy Clover» technic, Natalie Wood.
Nord: «Sierra Baron» technicolor, con Rick Jason, Rita Gam.
Nuovo Parlino: «Uccellacci e uccellini» Totò. Vietato minori anni 14.
Orione: «Colpo segreto di D'Artagnan» in scope, technicolor.
Palermo: «Uomini in guerra» R. Ryan.
Sociale: «A 117 colpo grosso a Los Angeles» W. Granger. Vietato 18.
Zanin: «I bucanieri» technic., scope, Charlton Heston, Yul Brynner.

Baretti: «Attanto Gringo ci spara».
Cabiria: «Okinawa», con Richard Widmark, Jack Palance.
Colosseo: «Il mantenuto» U. Tognazzi, I. Occhini, M. Carotenuto. V. 16.
Continental: «4 spie sotto il letto» L. Ventura, B. Siler, F. Blanche. V. 14
Flora: «La mia terra» technicolor, Rock Hudson, Jean Simmons.
Ghigo: «Sperate a vista all'inafferrabile 009» P. Maurisse, E. Andere.
Italia: «Paradiso hawaiano» technicolor, scope, con Elvis Presley.
Madama: «A 077 dalla Francia senz'amore» S. Connery, e «Lassù qualcuno mi ama» P. Newman. A. 15.
Piemonte: «Tempo di massacro» F. Nero, C. Hilton, N. Castelnuovo, technicolor. Vietato minori anni 14.
S. Carlo: «James Tont operazione U.N.O.» L. Buzzanca, Noschese, tech.
Specio: «La regina del Rio delle Amazzoni» tec. sc. Viet. 18, Ap. 15.

Dlana: «Lo miliardario» tech. Loren.
Doria: «Kid Rodeo» technic. scope.
Roma: «Ischia operazione amore» tec.
Umbria: «Urlo battaglia» Hardin, col.

Alba: «Cavalcata dei 12» cartoni animati in technicolor.
Ambra: «Tamburi ad Ovest» colori, Audie Murphy, Linda Lawson.
Apollo: «Pattuglia anti-gang» tec. sc. R. Hossein, I. Occhini, R. Pellegrin.
Edera: «Castelli di sabbia» colori.
Lux: «Edgar Wallace racconta».
Lucento: «Io la conoscevo bene» con Stefania Sandrelli. Vietato anni 18.
Lutrario: «Un bikini per Didì» techn. Elke Sommer, Bob Hope.
Splendor: «Duello all'ultimo sangue» technicolor, scope, Rock Hudson.

BEINASCO
Italia: «Febbre sulla città» techn. scope, M. Parks, Ann Margret.

MONCALIERI
Excelsior: «Racconti e due piazze» con Sylva Koscina.

GRUGLIASCO
Moderno: «Caldi notti di Parigi» con D. Randall, J. Rubicon, technicolor.

SETTIMO T.
Oratorio: «38° parallelo missione compiuta» con Gregory Peck.

CRONACA TELEVISIVA

La violenza della natura contro l'opera dell'uomo

Trasmesso ieri il nobile documentario «Per Firenze» di Zeffirelli con Richard Burton - Emozionante avvio del giallo «Melissa»

Di tono eccezionale — tanto da porsi al di fuori e al di sopra di ogni possibile rilievo critico — il documentario «Per Firenze» girato dal regista Franco Zeffirelli e presentato da Richard Burton.

Specie la prima parte del reportage che affrontava l'aspetto più immediato e acuto della tragedia di Firenze, cioè lo scatenarsi delle forze naturali contro la fragile e meravigliosa città costruita dall'uomo è stata di una suggestione semplice e impressionante: le celebri vie trasformate in torrenti impetuosi, i negozi sgangherati, luoghi e monumenti illustri e cari a tutto il mondo presi d'assalto e deturpati da una marea di fango. C'erano anche sequenze tolte dai telegiornali e ben unite al resto con abile montaggio. Indimenticabili persino talune immagini che chiameremo marginali: l'automobile preda del vortice, sbattuta qua e là, contro i muri e le palme di segnalazione; il cane sperduto che attraversa una piazza allagata; una lunga strada deserta, chiusa tra i palazzi, piena di mota, di detriti e di carcasse e una donna, con un secchiello, che leva l'acqua da un androne.

Il documentario è stato realizzato per illustrare ai Paesi stranieri i danni di Firenze e delle sue inestimabili opere d'arte, ma ha assunto in definitiva un valore più ampio di testimonianza accorata, di simbolo quasi dell'intera catastrofe che ha colpito le varie regioni d'Italia. E la presenza di Richard Burton, un attore inglese che ha voluto per la circostanza parlare in italiano, stava a significare la partecipazione, il cordoglio, la solidarietà di tutto il mondo.

* *

Sul secondo canale ci sembra che il romanzo giallo «Melissa» di Francis Durbridge si sia avviato molto bene. Al solito è presto per un giudizio preciso, ma abbiamo l'impressione che la storia abbia le carte in regola per appassionare il pubblico: la morte naturalmente misteriosissima di una bella donna e subito dopo un crescendo di misteri e di colpi di scena. Bisogna vedere se [illegible] nelle prossime puntate il racconto potrà tenere un grado così elevato di suspense. Ma ricordando gli altri due romanzi di Durbridge, «La sciarpa» e «Paura per Janet», c'è da ben sperare.

Complessivamente buona la recitazione. In testa Rossano Brazzi. Stringata ed efficace la regia di D'Anza il cui unico difetto è stato di concedere troppo spazio ad un commento musicale spesso superfluo.

* *

Serata positiva. Ha debuttato la seconda serie di «Orizzonti della scienza e della tecnica», la rubrica di Giulio Macchi, che ha confermato la sua impegnata attualità e le sue ragguardevoli doti divulgative.

Stasera, consueto programma del giovedì. Il canale nazionale si aprirà con «Tribuna politica» (conferenza-stampa della dc) e offrirà alle 22 il varietà musicale «Il signore ha suonato?» di Chiosso e Marchesi che almeno sino ad ora ha costituito un cordiale divertimento non privo di originalità.

Sul secondo canale avremo un telefilm della serie western «Gli uomini della prateria», che si rivolge ad una platea estremamente indulgente, e alle 22 la rubrica d'attualità «Zoom» da cui ci aspettiamo la ripresa di quella bella iniziativa che era la rievocazione di un grande pittore del passato fatta da un noto pittore vivente.

u. bz.

Concerto del Centro Fiat — Stasera alle 21,30 al Conservatorio il Duo di Graz (Marsan Bäume chitarra, Walter Klasinc violino) eseguirà musiche di Loeillet, Scheider, De Falla, Paganini.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Telsat», cinegiornale.
19,15: Popoli e paesi: Palafitte in Birmania, documentario.
19,45: Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna politica. Conferenza stampa del segretario della dc, on. Mariano Rumor.
22 —: «Il signore ha suonato?», spettacolo musicale di Chiosso e Marchesi, presentato da Isabella Biagini ed Enrico Simonetti. Partecipano il cantante americano Tom Jones, Alberto Lupo, Tino Scotti
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Tempesta di polvere», telefilm western della serie «Gli uomini della prateria», con Clint Eastwood.
22,05: «Zoom», settimanale di attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Telegiornale; 20,40: Giuseppe Dosi, detective; 21,40: «Punto di rottura», telefilm della serie «Studio legale»; 22,30: Duke Ellington

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Motivi da operette e commedie musicali; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: L'antenna; 11: Canzoni, canzoni; 11,30: Jazz tradizionale.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Canta Modugno; 14: Giornale radio; 14,30: I nostri successi; 16: Per i ragazzi: Il re del bosco; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,10: Vi piace il jazz?; 17,35: Orchestra diretta da Werner Muller; 18,10: Galleria del melodramma; 18,50: Ribalta d'oltreoceano; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Canzoni nuove; 21: Tribuna politica, conferenza stampa del segretario della dc on. Mariano Rumor; 22,15: Concerto del quartetto Borodin: Beethoven, Sciostakovic; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 10,35: V.I.P., voci, interviste, personaggi; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Intermezzo romantico; 12,15: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,20: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Canzoni nuove; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: romanze d'opera; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Piccola fantasia musicale; 17: Canzoni del Festival di Napoli; 17,30: Giornale radio; 17,45: «La nuora», romanzo di B. Cicognani; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. F. Ulivi: Figure dei Promessi sposi; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Club; 20,30: Musica leggera della Grecia. 21: Novità discografiche tedesche; 21,30: Giornale radio; 21,40: Incontro con l'opera; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Telemann; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Concerto di ogni sera: Galuppi, Bach, Beethoven; 20,40: Musiche di Muzio Clementi; 21: Il giornale del Terzo; 21,25: Ray Charles; 22,15: Gli isotopi radioattivi; 22,45: La musica oggi.

ECHI DI CRONACA

Laurea

Le S.p.A. Ferco e Ferroxie Nord sono liete di partecipare la laurea in economia e commercio con 110 e lode del Consigliere d'Ammin. dott. Mossetto Gianfranco.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60.466 651.957. Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

È urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 665.095. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Delsarto - Elegant Lady

Nella gamma delle confezioni femminili di classe, pronte o su modello, presenta edizione esclusive novità di stagione, a prezzi molto interessanti e prefissati. Nuovi modelli per giovanette. Via Roma 263-275.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A

Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745.445.

Giocattoli scientifici

Chimica Mineralogia Geologia Fisica, produzione americana giapponese e propria. Pasi strada Gotto 5, Torino.

Sciatori - Sportivi

da Melani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Prezzi buoni segnati su ogni articolo. Via Cavour 6, telefono 510.294.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.537.

Divisette - Via Bagetti 25

(ang. c. Francia 21) porta a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 781.471 - 745.121

Lebole tappeti persiani

100 occasioni Riparazioni e lavaggio a regola d'arte. Via Po 2, telefono 547 [illegible].

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la OR.TE.S. Bertazzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Assimil - Linguavox

Per l'apprendimento delle lingue via Fabro 6 A. Tel. 511.977. Chiedete prospetto inf. gratis.

Mobilificio Orap 20 rate

Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 8 (cortile).

Pianoforti de Ricardi

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35.

L'A.G.I.S.
ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ESERCENTI CINEMA
comunica che l'incasso odierno di tutte le Sale Cinematografiche verrà interamente devoluto a favore degli alluvionati.

OGGI AL CINEMA CORSO
LE RISATE VI AGGREDIRANNO!
DALLE ORE 14 CON IL PIÙ ESILARANTE "SBARCO,, DELLA STORIA

ARRIVANO i RUSSI
ARRIVANO i RUSSI

CARL REINER
EVA MARIE SAINT
ALAN ARKIN
BRIAN KEITH
JONATHAN WINTERS
THEODORE BIKEL
PAUL FORD
regia di JULES DASSIN
TECHNICOLOR®

JULES DASSIN | MELINA MERCOURI
RITORNA IL FORMIDABILE BINOMIO DI TOPKAPI
DOMANI al Nuovo ROMANO
in un film dall'atmosfera appassionata ed eccitante
MELINA MERCOURI • ROMY SCHNEIDER • PETER FINCH
ALLE 10,30 DI UNA SERA D'ESTATE

regia di JULES DASSIN
TECHNICOLOR®

Colosseo • La Perla • Principe
UN FILM DIRETTO E INTERPRETATO DA
UGO TOGNAZZI
IL MANTENUTO

IMMINENTE A TORINO
NAVAJO JOE

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza bruciature con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
(Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

Domani al VITTORIA in anteprima nazionale
LE FATE

(in ordine alfabetico):
CAPUCINE - CLAUDIA CARDINALE - ALBERTO SORDI
JEAN SOREL - MONICA VITTI - RAQUEL WELCH
con ENRICO MARIA SALERNO e con GASTONE MOSCHIN
Regia di GIANNI HECHT LUCARI
un DOCUMENTO FILM
Regia di a cura di MAURO BOLOGNINI, MARIO MONICELLI, ANTONIO PIETRANGELI, LUCIANO SALCE
EASTMANCOLOR

La città ha divorato se stessa per arricchire pochi speculatori

Il saccheggio edilizio di Palermo non è soltanto colpa della «mafia»

Dal 1946 al colpo di freno dell'anno scorso, si sono costruiti almeno 150 mila vani abusivi - Nulla era legale, nemmeno il funzionamento della Commissione edilizia - Si sono distrutti giardini, ville antiche, l'armonia del panorama urbano; i prezzi sono saliti alle stelle: il terreno era pagato anche due volte più caro che a New York - La battaglia delle costruzioni abusive è stata combattuta anche con la violenza: ha fatto una quarantina di morti - Ma una rete assai più vasta di complicità politiche, burocratiche, affaristiche ha reso possibile il grande scandalo

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, novembre.

Edilizia a Palermo: si rischia di cadere nel racconto poliziesco, ottenendo il superficiale interesse di chi è legato ad un antimeridionalismo tenace e generico, sempre pronto al giudizio sbrigativo riassumibile nella equazione «Sicilia-Regione-Mafia». Il clima locale, più propizio al racconto esaltato che all'analisi fredda dei fatti, sistematicamente annebbiati, aggrava le deformazioni. «Voi ritornate al Nord, noi restiamo in una città dove quaranta persone sono state uccise di notte, nelle strade, al tempo dei conflitti per le aree fabbricabili», mi dicono alcuni palermitani per giustificare le loro reticenze.

Erano gli anni del passaggio della mafia dall'agricoltura all'edilizia, e la delinquenza fu utilizzata come uno strumento per consolidare nuovi poteri. Oggi la mafia nell'edilizia palermitana ha un peso indubbio; ma spesso questo peso è ingigantito ad arte, per velare un gioco nazionale di abusi e di rapine che in altre città italiane vive nascosto ricorrendo ad arti più sottili. Non c'è grande differenza fra il sistema palermitano e quello adottato al Nord, e a Roma, per le grandi speculazioni edilizie e per i grandi abusi: pressioni locali sugli amministratori e sui controllori pubblici, conquista dell'impunità, legami con i potenti (ottenuti con paziente saldatura di interessi personali o di partito). Palermo si distingue per le dimensioni patologiche dei risultati: il 60-70 per cento degli edifici costruiti dal 1946 al 1965 sarebbe almeno parzialmente contro le leggi e i regolamenti.

Un patrimonio favoloso di fabbricati sorti in modo fraudolento viene assimilato dalla città, mentre le crisi comunali si succedono. Nel solo decennio '54-'64 furono registrati 163.000 nuovi vani (e le statistiche non riflettono la realtà, ben più vasta). Si tratterebbe dunque di circa centomila vani abusivi, cui vanno aggiunti quelli del periodo precedente; non c'è da stupirsi se qui si parla di un totale di 150 mila. Un rapporto certamente prudenziale pubblicato dal Centro di ricerche e di studi sull'edilizia, dice a proposito di Palermo: «*Si può stimare che circa il 50 per cento della cubatura rilevata si riferisca a costruzioni abusive, cioè prive di licenza*».

Palermo ha divorato se stessa per consentire l'arricchimento illecito di alcune consorterie. Il più avvenne negli anni dei sindaci famosi come Salvo Lima, il giovane politico estratto dal gruppo sportivo del «Muretto» (un punto di incontro palermitano), oggi segretario provinciale della dc e da sempre assertore di una politica di moralizzazione.

Palermo ebbe nel 1959 un piano regolatore rivolto al coordinamento dello sviluppo edilizio locale con quello dei comuni vicini e al risanamento dei quattro vecchi «mandamenti». Era implicito un impegno grave per gli amministratori: costruire in pochi anni almeno 60 mila vani per dare civili condizioni di vita agli abitanti dei quartieri più cupamente affollati, come quelli a due passi dallo scenario barocco di via Maqueda e dei Quattro Canti, estesi fino al porto. Palermo aveva, e purtroppo ha tuttora, un sottoproletariato quasi sconosciuto sociologicamente: forse duecentomila abitanti, su 650 mila, dei quali si ignorano le fonti di reddito, o di sopravvivenza. Campano in case imputridite, cinque o sei in una stanza da letto; nel quartiere Monte di Pietà l'addensamento tocca l'indice favoloso di 3000 abitanti per ettaro.

Ricca di giardini opulenti, aperta sul golfo dal disegno umanissimo, che par fatto per offrire alle creature d'ogni età condizioni edeniche (gli agrumeti sul litorale verso Bagheria, l'arco di rocce mitologiche che da Capo Mongerbino s'alzano fino alle rovine di Solunto), Palermo poteva diventare una nuova sintesi di civiltà. Non se ne fece nulla. L'aggressione dei costruttori si scatenò sulle aree più appetibili, non risparmiando giardini e ville monumentali, ignorando vincoli, invadendo perfino suoli destinati a uso pubblico. Il piano regolatore, già modificato dal comune, poi dalla Regione, fu causa di dissidi e di confusione.

Le cronache parlano di casi clamorosi. Uno ha valore attuale: non si trovano imprese disposte a demolire un grosso edificio abusivo, dopo l'ordinanza finalmente pubblicata, trattandosi di proprietà di un personaggio intoccabile. (Ancora la tentazione di mettere in causa la mafia, ed ancora il ricordo di casi identici al Nord). Si usava presentare all'esame della commissione comunale un progetto in piena regola, costruendo poi in modo del tutto diverso. Più semplicemente: si costruiva senza licenza. Un palazzo di otto piani fu alzato su un'area destinata a mercato, cominciando i lavori un anno e mezzo prima di ottenere la licenza.

La stessa Commissione edilizia funzionava illegalmente, non essendoci stato il prescritto rinnovamento dei suoi membri. Ripetiamo fatti denunciati pubblicamente dal rapporto del prefetto Bevivino, documento «esplosivo» rimasto senza seguito. Lo stesso rapporto Bevivino affacciava l'ipotesi che gli impresari dominanti il mercato e le attività edilizie non fossero che prestanome; quale illimitato potenziale finanziario dovevano avere i cinque che negli anni del *boom* davano il loro nome a più di tremila cantieri su un totale di 4205? Dei cinque, uno era l'ex fabbroferraio Salvatore Milasso, un altro l'ex venditore di carbone Michele Cageggi, trasformati in costruttori potentissimi e iscritti nel relativo albo con atti di autentica magia.

I costruttori improvvisati sommersero quelli seri, provocando un aumento pauroso dei costi delle aree (si arrivò a 450 mila lire al mq., e il costo medio del suolo a New York è di 200 mila), impastando disordinatamente la città di disegno settecentesco con la periferia agricola, incuneando semi-grattacieli nelle falde del monte Pellegrino, congestionando il vecchio centro dove oggi il traffico automobilistico è penosamente asfittico. L'impeto forsennato causò una rottura storica con la Palermo che conservava dignità di capitale sulle stratificazioni di architetture arabe, normanne, fastosamente barocche; i quartieri poveri e malsani furono ancor più compressi.

Il saccheggio di Palermo è stato rallentato, se non fermato, da cause contingenti e da più severe disposizioni comunali e regionali. Non è stato compiuto, però, un accertamento del suo volume, delle responsabilità.

Lo sfasciume minaccia di estendersi nei dintorni di Palermo, come testimonia il villaggio turistico costruito senza licenza alcuna sulla costa occidentale. Tutta la Sicilia, già manomessa, è esposta a nuovi attacchi: su 390 comuni dell'isola soltanto quattro hanno un piano regolatore operante. La Regione ha speso più di un miliardo per finanziare i comuni che devono darsi un piano al più presto; sarebbe tendenzioso un giudizio sulle istituzioni e sugli uomini dell'isola separato dalla riflessione sulla violenza delle energie abbandonate al caso, fino a provocare fenomeni che il paese non può più sopportare distrattamente e che mordono la coscienza nazionale.

Mario Fazio

Interrogato dal giudice il direttore dello Spettacolo

Il dott. De Biase sostiene che non ci sono state irregolarità nella concessione di sovvenzioni ad enti lirici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre.

Il dott. Franz De Biase, direttore generale dello spettacolo, incriminato per lo scandalo relativo alle sovvenzioni concesse a talune imprese teatrali liriche, è stato interrogato questa mattina per circa quattro ore dal giudice istruttore, dott. De Marco.

Al dott. De Biase, che è stato accompagnato al palazzo di giustizia nell'ufficio del magistrato dal suo difensore avv. Adolfo Gatti, viene contestato di avere consentito la liquidazione di sovvenzioni per rappresentazioni mai effettuate e di avere concesso delle sovvenzioni prelevandole su bilanci finanziari di anni successivi a quelli in cui erano avvenute.

Il direttore generale dello spettacolo, nel suo lungo interrogatorio, si è giustificato. Egli sostiene di non avere alcuna responsabilità per quanto è avvenuto e di avere agito nel modo più legittimo; sottolinea inoltre che talune iniziative hanno avuto l'avallo dei ministri e del sottosegretario, oltre a quello della Corte dei Conti, per cui avere concesso sovvenzioni ad imprese teatrali che avevano effettuato delle rappresentazioni in passato è da considerarsi del tutto lecito. All'epoca dei fatti, sostiene ancora De Biase, le sue funzioni si riferivano soltanto all'attività del teatro di prosa.

Ha inoltre dichiarato che nell'indagine preliminare condotta dal p. m. sono stati evidentemente compiuti degli errori. Secondo l'accusa, infatti, sarebbero state concesse sovvenzioni senza la regolare deliberazione della commissione consultiva del ministero. Senonché, secondo il dott. De Biase, queste deliberazioni sono state regolarmente prese, mentre non è esatto che la direzione generale dello spettacolo abbia alterato dei documenti per consentire a talune imprese teatrali di chiedere ed ottenere dall'Italcasse delle anticipazioni sulle sovvenzioni che avrebbero dovuto essere incassate: ogni anticipo, per il direttore generale dello spettacolo, risponde ad una regolare sovvenzione che soltanto per motivi burocratici veniva poi messa in pagamento facendola gravare sul bilancio finanziario relativo all'anno successivo **g. g.**

Il maltempo colpisce ancora nel Sud

Quartieri periferici allagati a Roma per nubifragi di eccezionale violenza

Scantinati e negozi, invasi dall'acqua, strade interrotte nella Capitale - Grave la situazione alla borgata Prima Porta per lo straripamento di fossi e torrenti - Numerose famiglie hanno abbandonato le case - Neve nell'entroterra ligure e nel Canavese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre.

(g. f.) *Ventiquattro ore di pioggia scrosciante, a tratti violenta ai pari di un nubifragio, hanno fatto assumere oggi a molti quartieri della capitale aspetti da alluvione: scantinati e negozi allagati, strade interrotte dall'acqua e dal fango, straripamenti di fossi e torrenti, la borgata di Prima Porta di nuovo invasa dalla sua «marrana», con famiglie costrette ad abbandonare in fretta le loro case e vigili del fuoco, polizia e carabinieri impegnati ad intervenire dove più urgente era il bisogno.*

La pioggia ha aumentato di intensità stamani verso le sette e in breve ha messo in crisi l'intera rete delle fognature. Largo pozzanghere hanno cominciato a formarsi per le strade e per le piazze invadendole interamente specie nelle zone più basse. Col trascorrere del tempo la situazione è ancora peggiorata. Il traffico, già estremamente difficile, in alcuni quartieri è rimasto del tutto paralizzato. Allagamenti si sono comunicati a lamentare un po' dovunque. Il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto milleduecento chiamate, centosessanta sono stati gli interventi compiuti fino a sera dai cinquanta automezzi e dai 250 uomini disponibili. Le maggiormente colpite sono state quelle del Portuense, della Magliana, del Prenestino, di Centocelle, Monteverde Vecchio e Nuovo, il Nomentano, l'Acqua Acetosa, la borgata del Trullo, dove l'acqua di un fosso, straripando, ha invaso strade e abitazioni isolando l'intera zona.

Il nubifragio ha anche allagato e bloccato numerose sedi consolari e particolarmente a lungo la Casilina, la Prenestina, la Tiburtina e l'Aurelia dove è straripato il torrente Arrone. Scariche elettriche si sono abbattute in vari punti della città, interrompendo anche le linee dell'alta tensione. L'episodio più pericoloso è accaduto alla biblioteca nazionale, in via del Collegio Romano, dove un fulmine è penetrato al secondo piano scaricandosi nell'ufficio spedizione dove per fortuna non si trovava nessuno. Si è sviluppato un principio di incendio e sono accorsi in forze i vigili del fuoco i quali sono riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero.

Decine sono stati gli incidenti causati dalla pioggia. Il più drammatico è avvenuto all'aeroporto di Ciampino dove un aereo è uscito dalla pista durante la manovra di atterraggio. Si tratta di un «Caravelle» adibito ai voli di addestramento per gli equipaggi dell'Alitalia. A bordo vi erano soltanto il pilota e l'istruttore. Riprendendo terra dopo un breve volo, l'aereo non è riuscito a fermarsi nei limiti della pista perché i freni non hanno svolto la loro normale azione sul carrello ed il manto d'asfalto della pista, quasi completamente sommerso, non ha offerto il coefficiente d'attrito indispensabile. Il velivolo è finito contro la rete di recinzione rimanendo danneggiato. Nessun danno, invece, hanno riportato i due piloti.

La quantità di pioggia caduta su Roma è stata definita «eccezionale» dagli esperti. In sole tre ore sono caduti ben quarantatré millimetri di acqua. Il livello del Tevere ha raggiunto stasera gli otto metri e 40 centimetri all'idrometro di Ripetta. Non vi sono preoccupazioni per la città, anche se si prevede che il livello salirà ancora. Ad Orte, invece, il Tevere è a soli cinque centimetri dal limite di guardia.

Stasera la situazione si è andata improvvisamente aggravando alla borgata di Prima Porta, la stessa che l'anno scorso fu colpita da una vera catastrofe sempre a causa dello straripamento della «marrana» che vi scorre nel mezzo. Verso le ore 18 l'acqua è straripata in tre punti diversi inondando molte strade della borgata. L'allarme è stato dato immediatamente, la diga di Castel Giubileo è stata aperta permettendo un più rapido deflusso delle acque. L'acqua in via Frassineto ed in altre strade ha raggiunto comunque un metro di altezza. I vigili del fuoco sono intervenuti con i mezzi anfibi per evacuare intere famiglie dalle loro modeste abitazioni. Sul posto si è recato il ministro dell'Interno Taviani, il capo della polizia Vicari, il sindaco.

La situazione a notte è lievemente migliorata, ma la gente a Prima Porta veglia. Piove ancora e il fosso costituisce una continua minaccia. Ai lati vi sorgono tutte casette ad un piano e tutti cercano di porre in salvo quanta più roba è possibile.

Belluno, 23 novembre

(r.) *Nella provincia di Belluno, mentre fervono ancora i lavori di ripristino delle strade rimaste gravemente danneggiate dalla recente alluvione, e si portano soccorsi alle popolazioni isolate o senza tetto, è tornata la neve, che è caduta, sia pur non molto fitta, fino al tardo pomeriggio; la precipitazione è cessata nella serata. Sui passi dolomitici del Pordoi, del Falzarego, della Mauria, di San Pellegrino, di Monte Croce Comelico, sono obbligatorie le catene e le gomme antineve. Sono chiusi il passo Duran e le forcelle Lacardet e Staulanea.*

Rovigo, 23 novembre.

(e. f.) *La situazione è sempre stazionaria nel delta polesano. Per tutta la giornata ad intermittenza è caduta una fastidiosa pioggia. Nei cantieri di Santa Giulia e Cassella si è ripreso alacremente a lavorare, dopo la breve interruzione di ieri sera dovuta alla eccezionale bassa marea, che non ha permesso la navigazione dei barconi e dei pontoni in ferro che trasportano il pietrame per il completamento della coronella semicircolare di massi che costituisce il primo passo per la chiusura della rotta di Papadopoli, nella zucca di Scardovari.*

Venezia, 23 novembre.

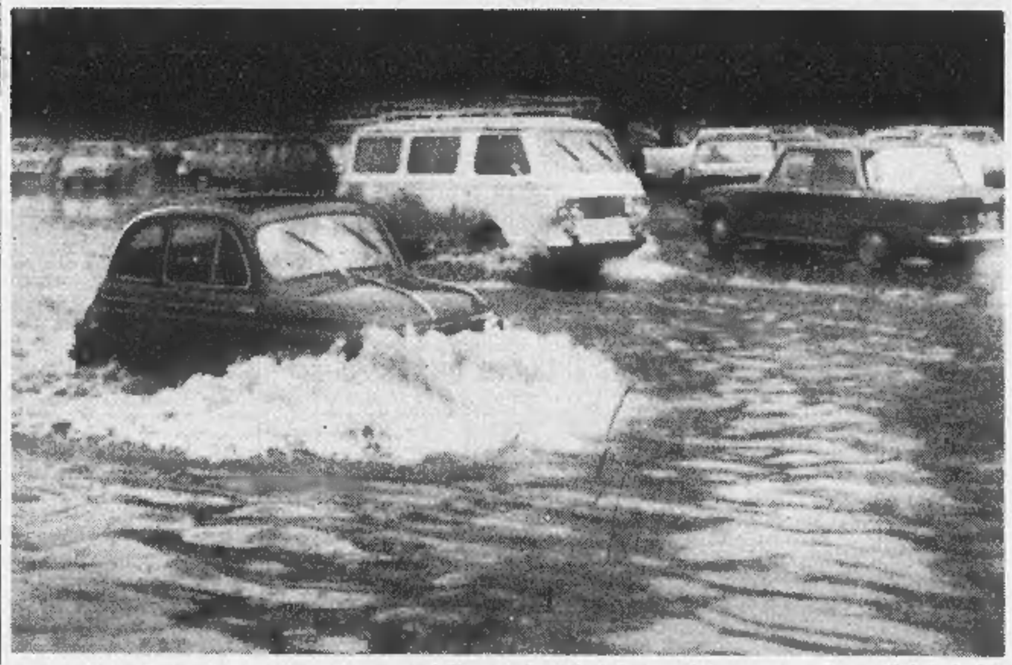
(g. gr.) *Questa mattina l'acqua alta ha fatto una debole apparizione nelle zone più basse della città. Nel giro di un'ora, tuttavia la situazione si è normalizzata. Nessuna influenza ha avuto il consueto fenomeno sulla vita della città. Da stamane piove su Venezia e su tutta la provincia. La temperatura è tutt'altro che rigida.*

Genova, 23 novembre.

(f. d.) *E' arrivato il freddo. A mezzogiorno, la temperatura era di 7 gradi, la più bassa registrata in città dall'inizio dell'autunno. Con il freddo, reso più pungente da un forte vento di tramontana, è giunta anche la neve: i monti dell'immediato entroterra di Voltri sono imbiancati. A Genova, stasera, piove e la temperatura è scesa a 5 gradi.*

Ivrea, 23 novembre.

(r. c.) *L'offensiva del maltempo è ripresa anche sul Canavese dove è ricomparsa la neve che è caduta in tutte le zone collinari fino a 500 metri di altitudine. La bianca coltre, che ha raggiunto in talune località lo spessore di 10 cm., è caduta nella notte fino all'alba, riprendendo nel tardo pomeriggio.*



La zona della Passeggiata Archeologica invasa dall'acqua dopo il violento nubifragio ieri a Roma (Telef. A. P.)

Oggi la firma del contratto per i lavoratori dell'edilizia

Aumenti salariali graduati nel tempo, riduzione d'orario, particolari benefici per gli operai più anziani - L'onere globale per le aziende è del 13 % - Le paghe orarie minime nelle varie zone

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre.

Il nuovo contratto nazionale dei novecentomila lavoratori edili sarà firmato domani in un incontro fra i rappresentanti dell'Ance e i dirigenti dei sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. L'accordo sui miglioramenti economici e normativi era stato raggiunto il 22 ottobre dopo lunghe e difficili trattative, ma soltanto in questi giorni il testo del contratto e le tabelle salariali sono stati definitivamente stabiliti, in modo da consentirne l'entrata in vigore a partire dal 1° dicembre prossimo.

Fra le modifiche sostanziali, oltre ad un aumento salariale graduato nel tempo, assumono rilievo la riduzione dell'orario di lavoro e la creazione di un nuovo istituto che riconosce agli operai benefici progressivi in relazione all'anzianità di permanenza nel settore (anzianità di mestiere). L'onere globale dei miglioramenti è indicato nel 13 per cento

Nelle tabelle allegate al contratto, le paghe orarie minime è stata così definita per le quattro categorie di lavoratori con più di 18 anni di età e le differenti «zone salariali» (a fianco di ciascuna categoria si indica la cifra della paga oraria in vigore dal 1° dicembre '66; altre tabelle maggiorate saranno applicate dal 1° gennaio '68 e dal 1° gennaio '69):

Zona 0: *Milano, Torino*: operaio specializzato lire 340,70; operaio qualificato 304,20; manovale specializzato 267,70; manovale comune 243,35. *Genova, Roma*: rispettivamente lire 330,35; 290,60; 253,65; 239,05.

Zona 1ª: *Como, Firenze, Sondrio, Verbania*, rispettivamente per le quattro categorie: lire 330,50; 295,10; 259,70; 236,10. *Crema*: L. 337,80; 301,60; 265,40; 241,30. *Biella*: L. 333,55; 297,85; 262,10; 238,25. *Varese*: L. 333,50; 297,75; 262,05; 238,20.

Zona 11ª: *Ancona, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cremona, Gorizia, Imperia, Livorno, Massa Carrara, Novara, Pisa, Savona, Trento, Trieste, Venezia, Vercelli*: L. 323,65; 289; 254,30; 231,20.

Zona III ª: *Alessandria, Belluno, Bologna, La Spezia, Mantova, Modena, Padova, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Verona e Vicenza*: lire 313,40; 279,80; 246,25; 223,85. *Napoli*: L. 318,55; 284,45; 250,30; 227,55.

Zona IV ª: *Ancona, Asti, Cuneo, Ferrara, Forlì, Grosseto, Pistoia, Rovigo, Siena*: lire 303,30; 270,80; 238,30; 216,65. *Udine*: L. 310; 276,75; 243,55; 221,40. *Palermo*: lire 308,30; 275,25; 242,25; 220,20. *Lucca* e *Treviso*: lire 306,55; 273,70; 240,85; 218,95.

Zona V ª: *Ascoli Piceno, Cagliari, Catania, Frosinone, Latina, Lecce, Messina, Perugia, Pesaro, Pescara, Rieti, Salerno, Viterbo*: lire 287,85; 257; 226,15; 205,60. *Arezzo, Bari, Taranto, Terni*: L. 286,45; 264,70; 232,90; 211,75. **g. f.**

Taviani presenta la legge per la protezione civile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre

Il ministro Taviani ha oggi comunicato alla commissione interno della Camera di aver diramato agli altri ministri il nuovo progetto di legge per la protezione civile. Lo schema sarà esaminato ed approvato dal Consiglio dei ministri nella prossima riunione, poi passerà al Parlamento «*Mi auguro* — ha detto Taviani a tale riguardo — *che il nuovo testo non si arena per strada, com'è accaduto ai precedenti*».

La nuova legge sulla protezione civile vuole dare sistemazione giuridica alle iniziative già prese per la costituzione di colonne mobili di pronto intervento, che hanno dato efficace prova della loro capacità nella recente alluvione. La novità fondamentale è l'ampliamento del corpo dei vigili del fuoco, che devono costituire il nerbo della protezione civile e che il governo «*non intende in nessun modo militarizzare*».

Dopo una nuova esposizione panoramica dell'opera di soccorso prestata alle popolazioni colpite dall'alluvione Taviani ha parlato brevemente dell'assistenza pubblica e dell'ordine pubblico confermando che la polizia contrasta efficacemente l'estendersi della delinquenza di tipo nuovo che si è manifestata negli ultimi anni anche in Italia.

Per l'Alto Adige Taviani ha così riassunto la situazione dal primo gennaio ad oggi: 4 attentati con vittime: 12 attentati riusciti, ma senza vittime: 21 attentati sventati dai servizi di sicurezza. **f. d. l.**

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con piogge estese, che si presentano più forti e persistenti su Lazio, Abruzzi e regioni meridionali. Nevicate sulle Alpi ed Appennini. Manifestazioni temporalesche su regioni centro meridionali. Nel corso della giornata di domani le perturbazioni potranno divenire intermittenti su Piemonte, Liguria, Lombardia, Sardegna, Toscana e Lazio con parziali schiarite. Temperatura: in aumento. Venti: da deboli a moderati. Mari: generalmente mossi.

Temperature di ieri	min.	max.		min.	max.
Torino	4	6	Pescara	5	11
Bolzano	−3	5	L'Aquila	4	10
Trento	1	5	Roma	8	13
Verona	4	7	Campob.	5	8
Trieste	7	11	Bari	11	16
Venezia	5	8	Napoli	9	11
Milano	3	5	Potenza	7	11
Genova	4	8	Catanz.	10	13
Bologna	4	6	Reggio C.	13	18
Firenze	7	11	Messina	14	17
Pisa	7	13	Palermo	12	19
Ancona	6	8	Catania	11	16
Perugia	3	7	Cagliari	10	18

Chi non ricorda John Wayne che dal tetto della diligenza di "Ombre rosse" fulmina a fucilate i pellirosse urlanti? Tra le sue mani è una piccola carabina, che però spara un fiume di pallottole: un "Winchester" modello 1866. STORIA ILLUSTRATA di dicembre, ora in tutte le edicole, dedica a quest'arma leggendaria un suggestivo servizio a colori.

Nello stesso fascicolo di STORIA ILLUSTRATA, l'ambigua figura di Goering, sconcertante "personaggio" della storia più recente, balza viva dalle pagine di un lungo articolo che rievoca tutta la vita del Maresciallo del Reich fino al suicidio nel carcere di Norimberga.

STORIA ILLUSTRATA, in questo numero, indice il tradizionale grande referendum per la scelta del "PERSONAGGIO STORICO DELL'ANNO". Chi, fra tutti i "grandi" del 1966, di ogni nazionalità, è più degno di entrare nella Storia? Risponderanno i lettori di STORIA ILLUSTRATA.

In STORIA ILLUSTRATA di dicembre inoltre vi è un dono per tutti: la seconda dispensa del "DIZIONARIO DELLE BATTAGLIE" (è disponibile la prima dispensa per chi ne fosse rimasto sprovvisto). Utilissimo a chi coltiva con metodo e passione gli studi storici, il "DIZIONARIO DELLE BATTAGLIE" esamina in ogni particolare e nelle conseguenze storiche tutte le battaglie della storia dal 2000 a.C. ai giorni nostri. A pubblicazione ultimata, le dispense si potranno rilegare con una splendida copertina da noi fornita, e formeranno un volume unico nel suo genere, una gemma della Vostra biblioteca.

STORIA ILLUSTRATA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SENSAZIONALE!

È cominciata l'operazione

ASSICURAZIONE UDITO

LA SORDITA' CORRETTA CON NUOVI SISTEMI INVISIBILI E CON QUESTE GARANZIE

APPLICAZIONE personalizzata fatta da audioprotesisti

ASCOLTO perfetto anche dal telefono e della TV

ASSISTENZA medico-tecnica gratuita e senza limite di tempo

CONSULTATECI O SCRIVETE A:

MAICO Via Magenta 20 - TORINO Telefono 541.767

Presentando questa inserzione si ha diritto all'abbonamento gratuito della rivista: UDIRE

SVENDITA

mobili metallici per ufficio

SCRIVANIE - TAVOLI - PORTATELEFONI ARMADI - BANCONI - SOPRALZI - ARMADI SPOGLIATOI - CLASSIFICATORI - SGABELLI

Giacenti presso deposito FICHET

Strada Nazionale - VAIE (Valle di Susa)

CAMPIONI VISIBILI NEGOZIO FICHET GALLERIA SUBALPINA 9/13 - TORINO

PAGA o NON PAGA?

CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI

CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

PRESTITI

A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)

Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza

FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -

VIA CERNAIA, 18 - TELEFONO 542.834 - 535.445

SE SI VUOLE UN'IMMAGINE PERFETTA . . .

PUBBLIVOXSON

...E' NECESSARIA *una tecnica da primato.*

Perfetta riproduzione della "scala dei grigi", precisa *messa a fuoco,* massima *incisività* delle immagini, totale "assenza di disturbi", sono le cose che contano e che distinguono i Televisori **VOXSON.**
Il modello **MERCURY SPECIAL** ha in più un mobile *tutto legno* senza fredde parti in plastica e lo si può acquistare completo di comando a distanza ad ultrasuoni per il cambio istantaneo del programma.
La gamma dei televisori **VOXSON** vi offre un modello per ogni vostra pretesa.
Richiedete il catalogo completo a colori scrivendo a **VOXSON** Ufficio Pubblicità Casella Postale 2390 A. D. Roma.

VOXSON

AFFARONE svendesi negozio alimentari volendo gestione zona Fennela. Telefono 768-931.

AGNELLERIA ottima posizione, incasso, cedesi. Tel. 482-171.

ALTO reddito offre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore di avanguardia a disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino».

ATTENZIONE bar ristorante angolare scelta clientela redditizio lavoro cedesi occasionissima sicura fortuna famiglia 5.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE superalcoolici su corso angolare forte passaggio cedesi occasionissima 3.450.000. Balma, Sacchi 34. O425

AUTORIMESSA Commissionaria, ottima posizione commerciale, reddito oltre 1.000.000 mensile, cede convenientemente. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA luminosissima 1800 mq, parzialmente avviata, zona in via di sviluppo, prezzo convenientissimo. Telefonare 512-562 O660

AUTORIMESSA zona Porta Palazzo 120 auto (completa), 400.000 rette mensili convenientissime; cede 9.000.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129 O383

AUTORIMESSA 115 auto (completa), zona Lingotto, tariffe massime, ottima attrezzatissima; cede conveniantemente. Fasano, Madama Cristina 129 O383

AVVIATISSIMA *drogheria*, bolletrone 21°, zona Statuto, 100.000 giornaliere incrementabili, reddito sicuro; cede 5.700.000. Fasano, Madama Cristina 129 O383

AVVIATISSIMA merceria zona Statuto; incasso 100.000 giornaliere, scioglimento società cede 1.200.000 Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO commestibile - drogheria, contegno, forte lavoro domicilio, utile elevato, cede 2.900.000 contanti Fasano, Madama Cristina 129. O383

AVVIATISSIMO lavasecco, lavora 4 persone, cede. Telefonare 725-717.

AVVIATISSIMO negozio panetteria forno cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio tv elettrodomestici vicinanze Torino, ottima posizione cedesi. Telefonare ore pasti 642-579. A112886

AZIENDA cartoleria ingrosso vasti locali, vendita diretta, incasso 90.000.000 annui; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O383

CAFFE' superalcoolici centralissimo, 40.000 giornaliere garantite, alloggio, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

CAFFE' superalcoolici ristorante, provincia Torino, attrezzatissimo, alloggio, avviamento pluriennale, adatto nucleo familiare; cede 6.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

CASALINGHI avviatissimo, reddito 350.000 mensili cedesi convenientemente. Geom. Sansoè 530-163.

CAUSA malattia cede bellissima autorimessa centrale. Telef. 500-271.

CAUSA malattia svendo lavasecco lavabiancheria gelloni, reddito dimostrabile. Telefonare 761-842.

CAUSA trasferimento vendesi latteria ottimo affare. Telefonare 321-086.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria gelateria bellissima posizione, fortissimo fatturato rimettiamo.

CEDESI bolletrone superalcolici giradischi sedie tavoli goggia. Telefono 273-757. A115441

CEDESI laboratorio biancheria signora avviato con attrezzature. Telefonare 540-479 ore 10-12.

CEDESI negozio tessuti confezioni sedici anni attività. Tel. 683-612.

CEDESI occasione caccia pesca ottima posizione. Telefonare 761-404 ore negozio. 2001

CEDESI tabaccheria, centro importante vicinanza Torino, molti permessi, fortissimo reddito. Telef. 511-400.

CEDO alimentari drogheria frutta verdura motivi familiari. Tel. 280-559.

CENTRALE signorile superalcoolici orario ridotto cedo dilazionando massimo. Telef. 355-344. O807

CENTRALISSIMA oreficeria - oreficeria, 2 ampie vetrine, 70 anni medesimo conduzione, cede convenientemente, causa salute. Fasano, Madama Cristina 129.

CERCASI gerente negozio formaggi salumi avviatissimo. Tel. 336-948 ore pasti. 2001

COMMESTIBILE rivendita pane periferia Torino, 100.000 giornaliere, adatto nucleo familiare, cede 7.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O383

CONFEZIONE bimbi licenza avviatissimo unico nella zona vendendo alloggio ottima clientela signorile cede forzatamente per malattia. Telefonare 579-333.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede pastificio laboratorio attrezzato 40.000 giornaliere 2.800.000 trattabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tipografia attrezzatissima, avviata, centrale, affitto mite, 9 milioni. O431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede lavasecco arredamento signorilissimo forte lavoro, eventualmente permuta con alloggio. O431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede negozio fiori centralissimo, avviamento pluriennale, vasta clientela.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede abbigliamento, tintoria, avviatissimo. 3.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede in Savona tabaccheria, cartoleria, profumeria lavata settimanale 900 mila, alloggio, 16.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede negozio calzature zona commercialissima, attrezzatura moderna, 2 milioni 900.000. O431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede lavasecco e lavabiancheria Selfservice, moderno, reddito netto mensile 350.000, retro cucina abitabile, 13 milioni 500.000. O431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede piccola industria dolciaria vasta clientela' avviamento pluriennale, attrezzature efficiente, 5.000.000 dilazionabili. O431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede latteria moderna alloggio, 220 litri, 85.000 giornaliere dimostrabili.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede latteria 270 litri giornalieri, rivendita pane 250 kg. giornalieri, drogheria 220.000 giornaliere, merceria 50.000 giornaliere, profumeria 60 mila giornaliere (medesima casa).

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede in Manciuliari tabaccheria, pasticceria, confetteria, alloggio, adatto nucleo familiare. 12.000.000 trattabili. O431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede commestibili 50.000 giornaliere aumentabili. 2.600.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede pelletteria, valigerie, volendo pasticceria, zona commercialissima, avviamento pluriennale. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, utensileria, avviata, arredamento moderno, 5.000.000 compreso merce. O431

DEPOSITO vini, bibite, acque, clientela privati, rivenditori; minima spesa, buon reddito, cede 1.700.000 Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTROLAVAGGIO attrezzatissimo posizione commerciale clientela affezionata 900.000 mensili cedesi 5.500.000. Rosain, Principe Oddone 3 O391

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FIORI freschi Barriera Milano, zona fortissimo incremento, alloggio annesso, impossibilità conduzione, cedo 1.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

IMPORTANTE società commerciale offre gerenza propri negozi rivendita pasticceria e dolciumi avviatissimi. Rilevo merce. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6650 — Torino».

IMPORTANTISSIMA società vende contanti o ratealmente bar automatici installati presso aziende primaria importanza, ottimo reddito. Garanzie, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino». O612

INEVITABILMENTE avendo commestibili pelli conigli 600.000 contanti, rimanenza conveniesi. Casalegno, 885-962. O413

MACELLERIA modernissima, periferia Torino, attrezzatissima, vetrinetta frigorifero primaria Casa; cede 4.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

MUTUO dieci quindicimilioni cercasi per alcuni anni; garanzia immobiliare. Tel. 213-586, 774-769.

NEGOZIO barbiere cedesi vendesi affittasi anche altrimenti, Grissogne 20. Tel. 750-247. A112299

OCCASIONISSIMA zona corso Dante cedesi avviatissimo locale esposizione auto con attrezzata officina riparazioni ed impianto lavaggio mq. 500 circa. Telefonare 693-715.

PANETTERIA forno nella buona vendita cedesi 7.800.000 ratealmente oppure permutasi con alloggio. Troglia, corso Regina 158.

PANETTERIA zona Lanza forte incasso cedo 3.000.000 dilazionando. Telefonare 545-596.

PANETTERIA 150 kg. aumentabili affitto 35.000 compreso alloggio, Telefonare 332-383. O761

PASTICCERIA laboratorio, centro industriale cintura Torino, attrezzatissimo, 70.000 dimostrabili, alloggio, cede 14.000.000. Fasano, via Madama Cristina 129. O383

PER cessazione attività cedesi arredamento nuovo 4 bilance, affettatrici banchi frigoriferi con licenze generali vari. Telefonare 386-878.

RAPPRESENTANTE desiderando cambiare lavoro esaminerebbe proposte cliluvo aziendina avviata. Dattagliare: «Pubblicità Stampa 1514 — Torino».

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino». O612

RICOVERANDOMI grande dilazionato attrezzatissimo commestibili polli conigli. Casalegno, Vanchiglia 35.

RILEVEREI pensione o mobilé Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6555 — Torino».

RISTORANTE, bar, alloggio, centro recente sviluppo industriale, causa ritiro commercio cedo convenientemente. Telefonare 0161-47110.

RISTORANTE bar in Cumiana cedesi a gerenza via Botelli 22, Cumiana. Tel. 905-104. A112867

RIVENDITA pane avviata cedesi 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionando. Casalegno, 885-962.

RIVENDITA pane, pasticceria, pasta fresca, periferia Torino; pane 380, grissini 20; svende zona dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

RIVENDITA pane 150 kg. per scioglimento società cedesi. Troglia, corso Regina 168. O595

SALUMERIA gastronomia, arredamento nuovo, ottima posizione continuo sviluppo; 100.000 giornaliere, cede convenientemente. Fasano, via Madama Cristina 129.

SASSI, Garibaldi 5, cede bar grandioso, luci licenza, biliardo, totocalcio. O617

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad emboassai disponendo 2-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: «Pubblicità Stampa 27 — Torino». O841

SVENDO motivi salute negozio radio TV elettrodomestici dischi. Telefonare 690-150. A112753

TINTOSTIRERIA macchinario moderno, 400.000 mensili, possibilità ulteriore sviluppo, contenti 3 milioni rimanenza dilazionata, cede Fasano, Madama Cristina 129.

TIPICO ristorante, lavermelta, mobilé, Provinciale Torino, arredatissimo, reddito 9.000.000 cede eventuale gerenza. Telefonare 355-344. O807

TIPOGRAFIA avviatissima 6.000.000 mensili cedesi eventuale associa. Casalegno, Vanchiglia 35.

TORREFAZIONE superalcoolici moderna centrale aranta ridotta cedo convenientemente. Telef. 355-344.

VENARIA negozio mobili vendo. Telefonare 490-947 dalle 13 alle 20.

VENDESI lavasecco causa matrimonio forte lavoro reddito sicuro. Telefonare 240-314. A112891

VENDESI negozio parrucchiere causa malattia. Telef. 690-191.

VENDO bar superalcoolici licenza ristorante con cremeria possibilità tabaccheria arredamento nuovo, buon reddito, prossima apertura mercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino». A112621

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando** *l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. Torino»,** *computata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunta la tassa* **cassetta di lire 200** *per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «mera destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino Telefono 651-227. O612

AFFITTASI negozio modernissimo, nuovo da avviare, retro, servizi interni. Via Tiziano ang. Nizza. Telefonare 673-196. 2001

CARRELLI sollevatori O.M. Fenwick, Towmotor, autogrus occasione cedonsi. Telefonare 231-989.

CESOIA tagliarottami Fiepp e similari acquisterei contanti. Gindro, via Rosta 7, Torino, 772-765, 767-426.

ELETTROPOMPE motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, Torino, telefono 231-591. 23672

ESTRUSORI, mulini per materie plastiche, media, grande potenza acquistasi contanti. Gindro, via Rosta 7, Torino, 772-765, 767-426.

GENERATORE aria calda preferibilmente con riscaldamento elettrico applicabile ad essiccatoio acquistasi. Gindro, via Rosta 7, Torino, 772-765, 767-426. O137

PIEGATRICE lamiera a mano minimo 2000 per 1,5, cercasi occasione. Telefonare 352-119.

PRESSA oleodinamica ton. 60 con premilamiera automatica, pressa oleodinamica ton. 25, nuove vende. Tel. 324-488, 321-777.

SVENDIAMO: gru, punteggi tubolari, legnami, trevette, betoniere, ecc. Telefono 258-477. A111543

TORNI automatici torrette passaggio Barra 20 ET 32 visibili in funzione vendonsi. Busca 17.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. O782

CERCO piccoli lavori in serie proprio domicilio; assicurasi precisione. Tel. 795-410. O675

DECORAZIONE perfetta lavabile 10.000 tappezzerie 15.000, verniciature, facilitazioni. Telef. 343-471.

DISPONENDO macchina maglieria e cucire taral serie combinazione. Telefonare 593-007. A113015

LABORATORIO attrezzato confezioni signora, sposa, comunicando, accetta lavoro in fine, piccole serie. Telef. 372-029. A115538

MURATORE artigiano esegue ammodernamenti alloggi negozi murature in genere. Telefonare 80-162.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A. A commercianti, operai, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti personali immediati. Fincolex, corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826. O587

A.A.A. I TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO IN DUE GIORNI MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI, CASE TERRENI. PRESTITI IN GIORNATA A OPERAI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 16. TELEFONI 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI BANCARI, MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 16, TORINO. TEL. 542-834, [illegible]

A.A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AFFARONE cedo autosalone zona centrale. Telefonare 633-120.

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TEL. 545-909. O588

A.A. 1.300.000 vendo negozio frutta verdura scalolame. Tel. 855-840.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598 O661

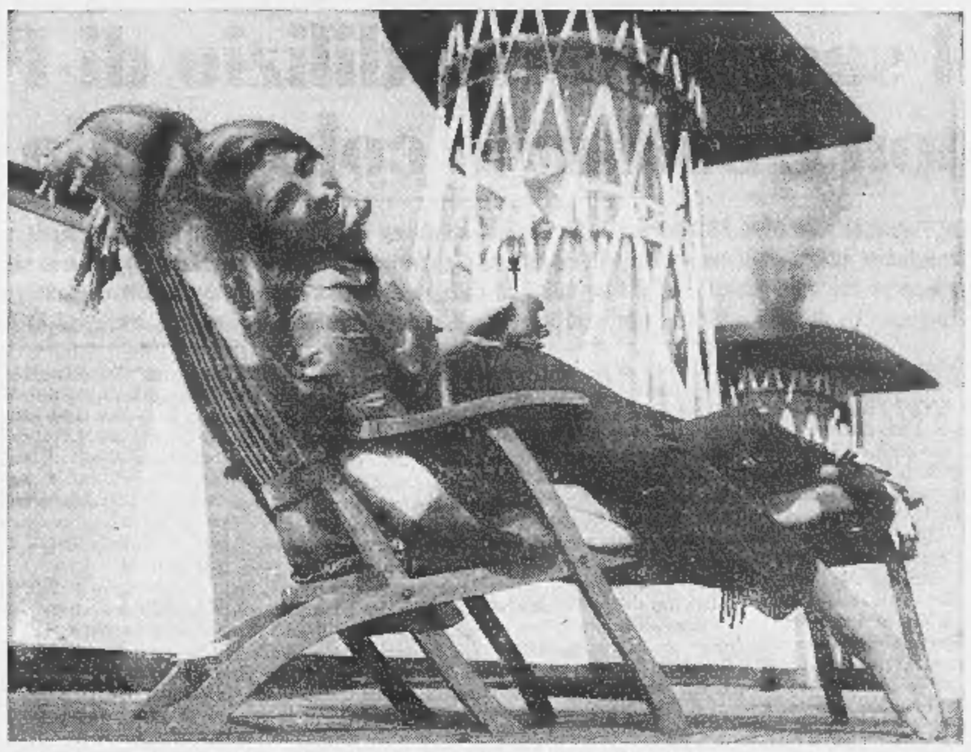
ACQUISTIAMO rivendita pane o tavolazione latterie. Telef. 502-386.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. CEDIAMO centralissimo macelleria bovina avviatissima dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

ACQUISTEREI licenza frutta verdura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6581 — Torino». A112929

AFFARONE cediamo negozio confezioni bambini dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661



Il viaggio verso l'America sui transatlantici dell'"Italia" sarà un ricordo indimenticabile... e vi costerà meno di quanto possiate immaginare.

Voi avete almeno 5 motivi per viaggiare così

L'incantevole "rotta del sole"... e l'America vi verrà incontro nel breve giro di una vacanza serena, entusiasmante.

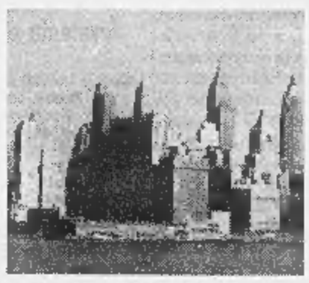
La gioia di vivere per alcuni giorni una "vita nuova" alternando relax, mondanità, sport, a vostro piacere in un'atmosfera sempre cordiale e interessante.

Un impeccabile servizio anticiperà premurosamente ogni vostro desiderio e vi farà sentire in ogni momento ospite privilegiato e gradito.

Una famosa cucina, autentica accademia gastronomica navigante, in grado di soddisfare i gusti più diversi e raffinati.

Un prezzo conveniente - a parità di qualsiasi altro mezzo di trasporto e praticamente senza limitazione di bagaglio, l'"Italia" vi offre sulle sue navi una splendida opportunità nel più completo comfort.

Prezzi minimi Italia - New York (Leonardo da Vinci): cl. turistica L. 155.000 - cl. cabina L. 195.000 - cl. prima L. 260.625.



La Società Italia collega il Mediterraneo con: **Nord America** - Servizio Espresso tn. «Michelangelo» e «Raffaello» - Servizio crociera-tipico di Linea: tn. «Cristoforo Colombo» e «Leonardo da Vinci». - **Sud America** - mn. «Giulio Cesare» e «Augustus». - **Centro America/Caribe** - mn. «Donizetti», «Verdi» e «Rossini».
Principali porti d'imbarco: Genova, Napoli, Palermo, Messina, Trieste, Venezia, Cannes.

Italia
NAVIGAZIONE
una grande tradizione al vostro servizio

Riduzioni per viaggi andata e ritorno e per comitive - Per ulteriori informazioni e per notizie sui nostri programmi aero-marittimi rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o agli uffici dell'Italia Navigazione.

io ho una lavatrice che non cambierei con nessun'altra al mondo

...tante grazie, é Candy

così ricca-prestigiosa-completa

SuperAutomatic 75, la lavatrice in anticipo di 10 anni! Il suggeritore automatico per il carico del detergente non vi permette di sbagliare, nemmeno per distrazione. La terza vaschetta, la vaschetta del «comfort», aggiunge il «lusso» al vostro bucato. Con il pulsante «maximum», per il supercandeggio, non c'è sporco che tenga! L'operazione «colt» pensa ai nuovi tessuti. 10 programmi — economizzatore — filtro di sicurezza. Una tecnica d'eccezione e prezzi eccezionalmente convenienti: modelli — tutti superautomatici — da lire 85.000 in su. Non per niente Candy è

...la lavatrice più venduta in Italia

(Continua a pag. 10)

TORINO PER IL VENETO

Ieri ci sono giunte altre 9.770.275 lire: il totale della sottoscrizione sale a 177.337.975 lire - Di questa somma i nostri inviati hanno già distribuito 92.350.000 lire - Centinaia di famiglie nelle province di Venezia, Udine, Rovigo, Trento, Vicenza e Belluno hanno ricevuto un primo soccorso: un piccolo aiuto per affrontare con un po' di speranza il dramma che le ha colpite

La sottoscrizione «Torino per il Veneto» si è accresciuta ieri di 9.770.275 lire; il totale passa a 177.337.975 lire. Ecco le ultime offerte:

Cappa Grato e Amabile, Cappa Pier Ugo e Thea Cappa - Lagos 500.000.

Preside, professori, studenti del Liceo scientifico statale G. Ferraris, Torino, 450.000. Già 300.000.

Alunni, personale insegnante e non insegnante del Liceo classico E. Pellico di Cuneo 276.600.

Preside, professori, alunni, personale Liceo G. F. Porporato-Pinerolo 234.000.

Alunni e professori Istituto magistrale statale Diodata Roero Saluzzo - Alessandria 232.600.

Gruppo traduttori italiani - Bruxelles 229.450; N. N. 200.000.

Il personale sanitario della clinica Odontostomatologica della Università di Torino 200.000.

In memoria di Sergio Pugliese - la mamma con Grazia e Lidia 150.000; Operai, impiegati, dirigenti ditta C.I.F.A. Farmaceutici 145.000.

Insegnanti ed alunni istituto tecnico industriale statale A. Volta - Alessandria 118 mila 570; Eugenio Prato 100.000; N. N. 100.000; T. B. 100.000; Anonimo di Genova 100.000.

Operatori mercato ingrosso fiori di Torino 75.000; R. A. 50.000; In memoria di Gino - Genova 50.000; E. F. Bologna 50.000.

Militi della Croce Verde di Pinerolo (TO) 50.000; Ida e Arturo - Cuneo 50.000; Corrado Papone - Aosta 50.000; Stefano e Marina 45.000.

Gli alunni e gli insegnanti delle scuole elementari di Torrazza Piemonte 40.500.

2ª offerta alunne e professori Civico Istituto Tecnico femminile pareggiato «Cristina di Savoia» 40.350.

Dipendenti e titolari della Tipoffset Poltronieri 40.000.

Gli alunni della scuola media statale - Casier (TV) 31 mila 710; Alunni ed insegnante della classe II maschile scuola elementare Antonio Parato 36.500; La classe I C della scuola Costantino Nigra 32.630.

Bianchetti, Battaglia, Nania, Piacenza, Arolfo, Mocco, Triolo, Laboratorio Sperimentale 32.000; Alcuni dipendenti delle Manifatture Boneschi 30.500.

Litografia Carlo Fantino di Asti e gli operai (mezza giornata di lavoro) [illegible] N. N. Lucca 30.000; Nicelli Maggiorina - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) 30.000.

Somma raccolta da insegnanti e alunni delle scuole elementari di Murisengo 28.785; Classe III maschile scuola elementare G. Marconi - Testona 27.000; Ricordando Elda e Silvana Barberis; Fedele, Nino, Giove, Mario e Matteo 25 mila.

Operai del reparto 6 N. Ellì - Zerboni 24.400; Un gruppo di bimbetti 20.000; Puci, Paola e Franco 20.000; Giusi e Tere ricordando i loro cari 20.000; Amalia e Teresa - Floreale 20.000; Pensionati R. B. C. ricordando i defunti 20.000; Lina e Galliano Biancale 20 mila; In memoria di Pietro Reinotti - i condomini [illegible] mila; Ruggero [illegible]azza 20 mila.

Franca Piola - Novara 20 mila; N. N. 20.000; G. e B. da Cuneo 20.000; Chiapello - Cassolo 20.000; Pino e Norina 20.000; G. V. 20.000; Visconti C. V. 20.000; Maria e Gianni Prati - Castellazzo Bormida 15.000.

Alunni e maestra della classe IV maschile scuola C. Zanzi - Al Cristo 20.000.

Ditta Arpellino Vittorio - Ciriè 65.190; Impiegati ed operai ditta Arpellino Vittorio - ore 4 di retribuzione Ciriè 65.190.

Pippo Barile - Albisola Marina 50.000; Tocchi Marie Joséphine nata Carrel 40 mila; N. N. 25.000; Per la Mimì e papà 20.000; Rita e Gino 20.000; Castagneri Caterina - Germagnano 15 mila; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Francesco, Gustavo, Teresa 13 mila; B. B. C. 15.000; P. S. 15.000; Vittorina Zucco Molineri in suffragio di mamma papà, fratello e marito 15.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII la famiglia del prof. Sacco - Cenova 15.000.

Classe V scuole elementari San Lorenzo al Mare 13 mila 200; Forvilla Ferdinando Druenta 12.000; Classe V mista scuola elementare G. Marconi - Testona 12.000; Venditori SAI - Succursale 7-8 12.000; V E elettrotecnici I.T.I.S. Avogadro 11.500.

Insegnante ed alunne della V femm C scuola G. [illegible]cosa di Settimo Torinese 11.020; Alunne Liceo Artistico IV B 9500; Dip Rav. [illegible] N. N. 7000; Un piccolo aiuto per chi soffre 6000; M. C. in ricordo dei defunti 6000.

Gli alunni della classe I del la scuola media statale G. Grandi - Cremona 5700; Bianca, Rachele, Piercarla, Rosalia, Patrizia 5200; Bonifacio Lina 4000; Roggero Sereno 4000; Tirone 4000; A memoria di mamma e papà di Rosetta e Piero [illegible] N. N. Alessandria 3000; Livia e Jolan Leoni - Savona 3000; Patrizia, Milena Romano - Varigotti [illegible] N. N. [illegible]; In memoria di Stefano 3 mila; Jolanda e Vincenzo [illegible] Garrone 3000; L. M. A. 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; L. P. 3000.

N. N. 50.000; Un gruppo di colleghi della [illegible] 18.000.

Alunne classe II femm. aula n. 23 scuola elementare Re Umberto 1, To 12.500; P.O.S. Lucia - E.R.P. L.A.A.S.E.T. [illegible]; Serafina e Matteo Peccolo raccomandando una cara persona a Papa Giovanni XXIII [illegible]; Carlo e Teresa. Acqui Terme 3000; Un pensionato, Mazzè 3000; Martinotto, Reano 3000; M. N. in onore di S. Antonio per ringraziamento chiedendo aiuto 3 mila; Fulvio e Michele 3000; Pensionato Francesco Bertola 3000; Piero P. 3000; Ariano Giuseppe 2500; La mamma di un di[illegible]sepolo 2500; Ines e Mario Tortoli [illegible].

Remo Sarzano, operaio, Casale 2500; C. P. 2500; In memoria dell'Ing. Guarino 1500; A. D. 1500; In memoria dei suoi cari defunti G. Chiesa, Mondovì Piazza 1500; N. N. 1000; Coniugi Rigano 1000; Ottavia 1000; Cavalchini Luigi 1000; Baruzzi Eraldo, Campiglia Cervo 1000; A. M. in ricordo dei suoi cari genitori 1000; Chiedendo protezione a Papa Giovanni XXIII, B. C. A. 1000; Maria Rosa, studentessa 1000; Maria Cesiara Rambaldi 1000; Una pensionata 1000; N. N. 1000; Piera e Michela ricordando zia Rina 1000; Una goccia nel mare 1000; In suffragio di mio marito 1000; A. B. pensionato 1000; Miriam 1000; In memoria del padre Augetto Lorenzo 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Raviola Luigi 1000; Ferraris Francesco, Novara, in onore al Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 500.

Carlo Ezio Matteoda 10.000; N. N. 10.000; Rosina e G. B. Rosa 10.000.

Classe II femm. scuola elementare G. Marconi, Testona 10.000; A. A. 10.000; Francesco 10.000; Undici soci Unione Agricola operaia, Piana S. Raffaele 10.000; In memoria delle mie nonne, N. N. 10.000; V Energia Nucleare ITIS Avogadro 10.000; Caterina 10.000; Giovanni, Federico e Luigia 10.000.

I condomini di via M. Lessona 23, Torino 10.000; N. N. 10.000; In memoria della cara moglie 10.000; P. e S. da Albisola Capo 10.000; A. D B. 10.000; A. T. 10.000; Ringrazio Dio per l'assistenza, A. S. E. A. tutti I. M. C. 10.000.

In memoria di mio padre, da Momberceli N. N. 10.000; Adele e Piero 10.000; Innocente Maria 10.000; L. L. E., Saluzzo 10.000; Bonino 10.000; A. B. Settimo Vittone [illegible].

Due lettrici di Arona con tanta simpatia a «Specchio dei tempi» 10.000; Oneglia Gabriele, Genova Nervi 10.000; Cap. Perucci, Trieste 10.000; Pietro Acerbi, Genova 10.000; Colleghi dell'Ufficio Contabilità 10.000.

Gli alunni e l'insegnante della scuola pluriclasse di Campiglia Cervo con tutto il cuore ad un bambino che ha perduto la sua casa 10.000; N. N. Vallecrosia 10.000; A. M. 10.000; Capello 10.000; Rita e Marcello implorando l'aiuto di Papa Giovanni XXIII 10 mila; A. E. F., Bussoleno 10.000; Teresa T. T. 10.000; R. C. 10.000; Dante e Giuseppina Torello 10.000; D. C. 10.000; In memoria di E. R. F. 10.000; N. N. 5000; Dina e Paolo 5000.

Una friulana di Aviano 5000; Piergiorgio e Giancarlo 5000; Gina e Dino 5000; Rosj e Tina in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; R. G. 5000; Dida e Dario 5000; Richy 5000; O. M. P. 5000; N. N. 5000.

Freschi Pietro, Vicoforte di Mondovì 5000; Angela Perocchio 5000; Da Cannsa, in memoria del zano zio prof. Gastaldi 5000; Roberto Borro 5000; Adriana e Roberto 5000; B. M. G. 5000; M. C. H. 5000; Un abbonato 5000.

Classe III ragioneria dell'Istituto Tec. Comm. e per geometri C. Battisti di Salò (Brescia) (2ª offerta) 5000; Gallo Domenica ved. Baldissarre, Pinerolo 5000; Armando Ferro 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII pensionata B. A. 5000; N. N., Settimo Vittone [illegible].

Ragni Giuseppe pensionato, Castelnuovo Scrivia 5000; Una pensionata [illegible]; N. N. Sommariva Bosco 5000; Una mamma torinese 5000; Famiglia Gribaudo Giuseppe, Moretta 5000; E. B. M. 5000; Leandro Candian, Nervi 5000; In memoria dei miei Giovanni, Rosa Novarese, Torino 5000; Pensionata Falchero Giuseppina 5000; Burdese Giuseppe, pensionato 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII affinché protegga la nostra Anna, un pensionato di Pinerolo 3 mila; Jolanda Girardi 5000; R. I. R., Biella 5000; Iole Levratto, Careare 5000; N. N., Casorzo 5000; Gaido Enrico, Isiglio 5000.

La famiglia Berruti - Trofarello, in memoria del papà Ernesto, ex combattente 1915-18 10.000; Un torinese della strada 10.000; Nasi Margherita da Bordighera 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Boria L. 10.000; I nonni ricordando il primo mese di Cynthia 10.000; Cadore Val Sugana '15-18 10.000; Ida Bernardi Cesare 10.000.

F. P. - Ivrea 10.000; Garella A. D. [illegible] Vittorio Piano 10.000; N. N. ricordando Papa Giovanni XXIII 10.000; Loredana e Bruno 10.000; Massaza Piera 10.000; N. N. 10.000; C. S. 10.000.

Ur. veneto 10.000; Un pensionato 10.000; Ferrero Si, B. 10.000; Guido e Bettina Guerra 10.000; In onore di S. Caterina 10.000; Enrico e Giampaolo affinché il Signore li assista sempre 10.000; M. e F. C. 10.000; N. N. - Massa 10.000; Valeria e Lorella R. 10.000.

Maria Bottale - Savona 10.000; Un lettore - rag. Michele Dalmasso - Mondovì Breo 10.000; Dott. Duilio Bonalli - Vicolungo (Novara) 10.000; In ricordo dei nostri morti - Ricca Elena 10.000; Vassallo Irma - Ivrea 10.000.

Famiglia Laurenzano - Cuneo 10.000; Una pensionata da Genova 10.000; Paola e Luisella - Vinadio 10.000; Rina Colombatto e figli - Biella 10.000; Torre Santo - Lanzo Tor. 10.000; S. P. piemontese a Trieste 10.000.

Associazione Naz. Ex Combattenti - Bricherasio 10 mila; N. N. - Morgex 10.000; Coda Pietro - Sagliano Micca 10.000; Il gruppo Alpini di Borgona in segno di solidarietà verso i fratelli del Veneto 10.000; Elena, Chiara e Bruno [illegible].

Franca ricordando la mamma 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando grazia e protezione per i nipoti - una nonna 5000; Giacomo e Albino [illegible]; In memoria di Ettore Isnardi 5000; In memoria di Ferruccio Vaschetti 5000; Bracco Giuseppe 5000; Pensionato O. M. C. 5000; Platti Felicita 5000; N. N. 5000.

Emilio Solari, Giaveno, pensionato mutilato di guerra - 2° versamento [illegible]; Un pensionato 5000; N. N. 5000; Nel ricordo di Enrico Tomasetti 5000; In memoria dei nostri cari morti 5000; L. B. [illegible]; Dario Armando 5000; N. N 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Veronica e Rita [illegible]; Perotto Maria Luisa in memoria del marito 5000; A. D. 5000; Umberto e Antonella [illegible].

In suffragio degli zii Remo e Cristina - Aldo 5000; Un mutilato del '15-18 5000; Famiglia Vacellio 5000; G. D. M. - Borgone Susa 5000; Coniugi pensionati 5000; B. F. 5000; N. N. - Aldo 5000; N. N. 5000; Una straniera residente a Torino 5000; Covino Fedora 5000; Cristina 5000; Gualco Maurina Rocco 5000; Carmen ed Oreste 5000; Zenere 5000; Sverzo 5000; Cerruti Andrea [illegible]; Rossi e Gastaldi 5000.

Oddone Pierina - Incisa Scapaccino 2000; Pautasso Giuseppe 2000; Famiglia Garzino in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Coniugi Serafino - pensionati 2000; S. G. 2000; N. N. - Biella 2000; N. N. 2000; Due sorelle 2000; Un pensionato 2000; Nottibo C. D. 2000; G. M. B. 2000; In memoria di papà e mamma 2000; Coniugi Demaria 2000; O. C. 2000; N. N. 2000; Pierina e Maria Teresa 2000.

Brunello Maria ved. Bianco e figlio Serafino in memoria del loro caro 2000; N. N. 2000; Pensionati in memoria della sorella Naide 2000; Fam. Avagnino 2000; N. N. 2000; Bertolina Maria e Annetta di Casalborgone 2000; Giuseppe ed Enrico 2000; Una pensionata 2000; Due pensionati vercellesi 2000; Elena Sanguinato - Torre Pellice 2000.

Berta e Gino - Prato - in onore a Papa Giovanni XXIII e ricordando i loro morti 2000; N. N. [illegible]; M. e A. De Matteis 2000; L. e G. Forno 2000; In suffragio dei miei morti - Ernani 2000; Galupi Giacomo - Lobbi (AL) 2000; A. P. L. 2000; N. N. 2000; Nanda Henry 2000; Pina e Ettore Boratti in memoria della loro madre 2000; Pensionata 47 2000; L. P. - pensionato trentino 2000; B. L. 2000; Anna e Gino pensionati 2000.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Cuneo - (L. 115.000): A. G. Centallo (CN) 50.000; N. N. Cuneo 30.000; Sorelle Bertalna - Cuneo 10.000; Mario Moletti - Cuneo 5000; C. C. Cuneo 10.000; E. M. Cuneo 5000; Reinaudo, Cuneo 5000.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Biella - (L. 70.000): Pietro Didaglio, Biella 2000; Luciano Magnani, Biella 5000; N. N. Vigliano (ricevuta n. 361) 2000; N. N. Biella (ricevuta n. 362) 5000; Tina e Diego Cappio, Biella 3000; Ines Grosso, Biella 5000; Ottavia, Biella [illegible]; Giacomo Ostano, Biella 2000; Amelia e Roberto Montagna, Biella 10.000; Edvige e Giuseppe Carando, Biella, ricordando i loro defunti 10.000; A. G. Biella, per ringraziare la Bruna Vergine di Oropa 2000; Mario Tergano, Biella 1000; Albano Tardivo, Biella 1000; Paolo e Francesco, Biella 10.000; N. N. in memoria dei cari Raffaele e Maria Lanza 10.000.

N. N. Cumiana [illegible]; O. C. Bioglio Biellese 2000; Prandi Piero - Alba 2000; Oldrati Giacomo - Sanremo 2000; Gino Peroni - Montalto Dora 2000; Gerola Angelo - S. Giorgio Canavese 2000; M. F. Cuneo 2000; In memoria dei nostri defunti - I. A. P. 2000; Antonietta Mosca - Baima Biellese 2000; Ditta Falegnameria Moderna di Naidoni Attilio - Savona 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Rota 2000; N. N. [illegible].

A.L.C.L.A. 120.000: Dipendenti Officine Magliano - Mondovì 70.000; Termo Meccanica Bonino 50.000; Una mamma 50.000.

Seal Prof Italiana 50.000; Boschi Massimiliano 50.000; In onore di Papa Pio XII 25.000; Eugenia e Jolanda 20.000.

Boschi Ester ved. Bacchella 20.000; N. N. 20.000; Una carruccese 20.000.

Alunni scuola media di Druento 19.100; Mr. Alastair R. M. Sedgwick - London S. W. 3 - 10 sterline - 17.390; Paolo in ricordo dei nonni 15.000.

I bidelli dell'Istituto Tecnico Industriale statale Quintino Sella di Biella 13.500; Ricordando Gino 10.000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Un pensionato C. C. 7000; T. e G. Neviani 6000; Marisa e Antonella Ponzone - Asti 5000; Carlo Cappelli - Lavagna 5000.

Tommasi Palmerino - Sanremo (Imperia) 5000; Scrivanti Luigina - Lobbi (AL) 5000; Paolo Ozino - Vigliano Biellese 5000; N. N. 5000; In suffragio dei miei morti - Nene 5000; In memoria di S. S. Papa Giovanni XXIII A. M. L. M. 5000; Liliana [illegible]; N. N. 5000; C. P. Alessandria 5000; Coniugi Accastello 5000; In memoria di nonna Matilde 5000; E. F. 5000; Giorgio 5000; N. N. 4000; Due pensionati - Trivero 4000; In suffragio del papà 3000; In memoria dei nostri defunti 2000; Adele e Giuseppe 2000; A. G. T. 2000.

V. Napoli 150.000; Farelli Mario e figli titolari Ditta Lita 87.700.

Amministrazione e direzione maglificio G. Romano e figli 53.765; Un gruppo di dipendenti del maglificio G. Romano e figli 26.385; N. N. 50.000; Un gruppo di professori 25.000.

Alunni ed insegnanti della scuola di Valle Saughio 24.600; Dada e Marco 20.000; In memoria del genitori - G. T. 20.000; Rosina Novalione Berruti 20.000; Ottavio e Luciana 20.000.

Classe 1ª C scuola media Valfrè 18.000; Insegnante e classe 3ª C scuola media C. Nigra 12.900; Malandroni di Cambiano 11.000; N. N. 10.000; Carlo e Maria 10.000; N. N. 10.000; Maria e Pietro Bruno 10.000; Antonelli Da[illegible] 10.000; N. N. 10.000; L. G. 10.000; A. U. 10.000; A. R. 10.000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Guido 5000; In memoria del caro papà [illegible]; In memoria di Costantino e Maria Prinetti 5000.

Valerio e mamma in [illegible]ria di Papa Giovanni XXIII 2000; Anna 2000; Vaccher Luciana 2000; Un abbonato pensionato [illegible]; Michele [illegible]; N. N. [illegible]; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; L. S. 2000; Diecidue Giuseppe 1500; N. N. 1000; N. N. 1000.

Beppe e Carlù 30.000; N. N. 30.000; Un gruppo di impiegat Rossetti 21.500; Bice e Tito 20.000; N. N. 20.000.

Liceo Scientifico Segrè, I O 14.000; I. D. 10.000; I. C. in inemoria del papà 10.000; A. D. 10.000; Di Giampietro 10.000; Moro Elisabetta 10.000; N. N. 10.000; N. N. 5000; Due pensionati C. e G. 5000; N. N. 5000.

In attesa di una grazia 5000; In memoria di Andrea 5 mila; Un pensionato 5000; F. M. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N.N. 5000; Sette 5000; Dino, Nicoletta Farina 5000; B. P. 5000; N. N. 5000; N. N. 3000; Aricò 3000; Edgard Coenen e famiglia 3000; N. N. 3000; A. B. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; N. N. 2000; V. V. 2000; Claudio e Silvia Farina 2000; Una pensionata 2000; Un pensionato 2000; Minimi 1000, N. N. 1000; R. T. 1000; Piercarlo 750.

Associazione orafi gioiellieri e affini, Valenza [illegible]: Associazione Orafa Valenzana, Valenza 50.000; Mostra Permanente, Valenza 50.000; Esport-Orafi, Valenza 50.000; Ficalbi Adolfo Gino, Valenza 25.000; Robotti Giovanni, Valenza 15 mila; Zalo Vittorio, Valenza 1500; Montanara Luigi e Giulio e dipendenti, Alessandria 9000; Bonafede Gino, Valenza 2500; Mussio e Cava, Valenza 2500; Illario e Farè, Valenza 10.000; Terzano Elio, Valenza 5000; Soro e De Grandi, Valenza 25.000; Aviotti Luigi, Valenza 15.000; Milkab e Co, Valenza 10.000; Camurati Alfonso, Valenza 2500; Dabene Fernando, Valenza 2500; Annaratone Facciotti e Aragni, Valenza 50.000; Morando Ettore & F.lio, Valenza 10.000; Boniolo Dante, Valenza 1000; Lenti e Boniceli e Maestranze, Valenza 25 mila; Bellagamba e Ricaldone, Valenza 2500; Moraglione F.lli, Valenza 25 mila; Bianchi e Callegaro, Valenza 2500; Orafa Smalti di Arbuffi e Gabba 2500; Lenti e Bergonzelli, Valenza 20.000; Poggioli Luigi, Valenza 500; Pasero Aldo, Valenza 10.000; Lunati Gino, Valenza 5000; Aceto Aldo, Valenza 2500; Ditta Gioielleria N. N., Valenza 25.000; Tornati Eraldo, Valenza 5000; De Gaetano Arcangelo, Valenza 10.000; Alerici e C., Valenza 2500; Visconti Angelo Carlo, Valenza 5000; Gobbi Emilio Massimo, Valenza 15.000; Bonzano Oreste & C., Valenza 5000; Zavanone Luigi & Mario, Valenza 15.000; Balduzzi & Astori, Valenza 5000; Stefani & Zaghetto, Valenza 5000; Cavini Ugo, Valenza 5000; Pallavicini Stefano, Valenza 2500; Buzio & C., Valenza 2500; Marello Luciano, Valenza 2500; De Michelis Mario, Valenza 2500; Leva Giovanni, Valenza 2500; Stradella Luigi, Valenza 12.500; Barberis Carlo, Valenza 25.000; Pratesi Barbano & Quartaroli, Valenza 10 mila; Ricaldone F.lli, Valenza 5000; Garavelli Dante, Valenza [illegible]; Laurin Paolo Vaglio, Valenza 10 mila; Faggioli & Bottale, Valenza 2500; Cantamessa F.lli, Valenza 25.000; Magazzini Alfredo, Valenza 10.000; Lenti & Zeppa, Valenza 5000; Pasetti F.lli, Valenza 25.000; Genovese Mario, Valenza 10.000; Ditta Carlo Illario & F.lli, Valenza 150.000; Caballati Ettore, Valenza 5000; F. Carlo Lenti, Valenza 15 mila; Ricci & Cabiati, Valenza 5000; Cassano Giorgio, Valenza 5000; Cassina Prospero, Valenza 5000; Arzani F.lli, Valenza 10 mila; Mazza Pietro, Valenza 25.000; Robotti Giuseppe, Valenza 2500; Frezza & Ricci, Valenza 5000; Milanese Massimo & F.lli, Valenza 5000; Genzone Alessandro, Valenza 7500; Lombardi Giovanni & C., Valenza 5000; Baldi F.lli, Valenza 25.000; Perno Mario, Valenza 5000; Cassola Giuseppe, Valenza 2500; Maestranze Ditta Lita 87.700.

Amici della California 20.500; Isabella [illegible]; A. U. 10 mila; F. M. 5000; N. N. 5000; Una famiglia invocando la benedizione di Papa Giovanni XXIII ed di essa e su tutti gli alluvionati 5000; Ricordando i miei defunti 1000.

Totale	**L. 2.333.375**
Totale prec.	**» 152.760.485**
Totale gen.	**» 155.093.860**

Un gesto d'amicizia

«E' una sciagura che supera i limiti umani» ha detto, venerdì scorso, Saragat dopo avere visitato le province venete massacrate dall'alluvione. Aveva visto desolate pietraie, e i sindaci gli avevano detto: «Qui c'era un paese che si chiamava Gosaldo. Qui c'era California...». Aveva visto case sbrecciate e crollate, gli avevano mostrato rive di torrenti e gli avevano detto: «Qui, dieci giorni fa, c'era una strada, con abitazioni e negozi...». Il Presidente era sopraffatto dalla commozione.

I lettori de «La Stampa» hanno capito il dramma dei veneti. Gente che ha perso tutto, ma che non si è fatta sentire. Zitti, a lavorare come dannati per ripulire la strada del paese e la casa del vicino. Un coraggio e una dignità esemplari. Bisogna dire le cose come sono: non è stato facile agli inviati de «La Stampa» distribuire aiuti tra questi veneti. C'erano famiglie che non avevano più nulla: non un pezzo di sapone per lavarsi, non un pettine, non un cucchiaio, non avevano un fazzoletto. Gli offrivi cinquanta, centomila lire e si irrigidivano. Dovevi dirgli: «E' un gesto d'amicizia, è una mano tesa di gente più fortunata o meno sfortunata». Si va nel Veneto in questi giorni e si viene via ricchi di una forte lezione.

I lettori de «La Stampa» hanno mandato finora 177.337.975 lire per il Veneto. Quasi sempre hanno unito alla loro offerta una lettera di simpatia. Ci dispiace non poterle pubblicare, causa lo spazio. Dispiace soprattutto perché la magnifica gente veneta forse non sa con che cuore e con quanta amicizia le viene dato questo aiuto. Ci sono lettere di scolari, di pensionati, di «ragazzi del 99», lettere di anziani che vorremmo fare conoscere agli amici veneti. Ma gli amici veneti hanno già capito: solidarietà, simpatia, una stretta di mano.

I nostri inviati hanno distribuito nei giorni scorsi 92.350.000 lire. Nel Vicentino e nel Trentino, nel Polesine e nel Bellunese, a Venezia e nella Carnia e nel basso Piave. In parecchi casi, con poche migliaia di lire si sono risolti problemi drammatici e che sembravano non avere soluzione. Sempre l'aiuto ha avuto anche un peso morale: «Ma davvero a Torino, in Piemonte si ricordano di noi?» chiedevano i sindaci di paesi fatti a pezzi, chiedevano famiglie in mezzo a una pietraia e che non possedevano un fazzoletto e non avevano cento lire per comperarsele.

Oggi e domani e nei prossimi giorni quattro inviati raggiungeranno i paesi del Veneto non ancora aiutati e ritorneranno in quelli che hanno ancora immensamente bisogno. Ognuno porterà venti milioni della sottoscrizione. In questi giorni, nei paesi e nelle valli disastrate, abbiamo imparato che è urgente — a volte essenziale — dare subito. Domani, fra una settimana potrebbe essere tardi. Il sindaco di Forno di Zoldo ci ha detto: «Cinquantamila lire oggi servono di più che duecentomila lire domani».

Torino per Firenze

Ieri sono giunte alla sottoscrizione «Torino per Firenze» altre 2.333.375 lire; il totale sale a 155.093.860 lire (abbiamo già distribuito 151 milioni).

Preside, professori, studenti del Liceo scientifico statale Galileo Ferraris, Torino 494.125.

Alunni e professori dell'Istituto Magistrale Statale «Diodata Roero Saluzzo» Alessandria 232.000.

Amministrazione e Direzione Maglificio G. Romano & Figli 53.765; Un gruppo di dipendenti del Maglificio G. Romano & Figli 26.385; Prof. Alfredo Corti 50.000.

Gia 50.000; Famiglia Selmetti - Settimo Torin. 30.000; Domenico e Paoletta in suffragio del nonno Ferraris Domenico 15.000; B. B. C. 15.000.

G. e B. da Cuneo 10.000; A. D. B. 10.000; Guido e Bettina Guerra 10.000; Una fiorentina alla cara Firenze 6000.

Seal Prof Italiana 50.000; In onore di Papa Pio XII 25.000; N.N. 25.000; Alunni Scuola Media Druento 19.100.

Mrs. Muriel Hueffer e Mrs Margaret Harris 17.500; Alunni Convitto Nazionale Umberto I (2ª offerta) 5700; N.N. 5000; N.N. 5000; In memoria del mio caro Giannino - Ciampa Rita 5000; L. B. [illegible]; Lena e Bruna in memoria di zio Michele 5000; N.N. 5000.

Emma e Alberto 5000; N.N. 5000; Dina e Paolo 5000; M. A. B. 5000; Pina, Rita, Renata - Fossano - Cuneo [illegible]; Jolanda e Vincenzo 3000; Ines e Mario Tortoli 2500; Ariano Giuseppe 2500; Giacomo Ostano - Biella 2000; P.S.A. In memoria di mia moglie 2000; Due fratellini di Pont St Martin 2000.

Miriam 2000; L. P. 2000; Anna e Gino [illegible]; Maresa, Maria, Donatella 2000; Giuseppe e Maria Chiesa - Mondovì Piazza - In memoria dei loro cari defunti 1500; Due coniugi settantenni per Firenze tanto martoriata 1000; Ferraris Francesco - Novara - in onore al Papa Giovanni XXIII 1000; Chiedendo protezione a Papa Giovanni XXIII B. C. A. 1000.

Associazione Orafi Gioiellieri e Affini, Valenza: Associazione Orafa Valenzana, Valenza 50.000; Mostra Permanente, Valenza 50 mila; Export-Orafi, Valenza 50.000; Ficalbi Adolfo Gino, Valenza 25.000; Robotti Giovanni, Valenza 15 mila; Zalo Vittorio, Valenza 1500; Montanara Luigi & Giulio e Dipendenti, Alessandria 9000; Bonafede Gino, Valenza [illegible]; Mussio & Ceva, Valenza 2500; Illario & Farè, Valenza 10 mila; Terzano Elio, Valenza [illegible]; Soro & De Grandi, Valenza 25.000; Aviotti Luigi, Valenza 15.000; Milkab & Co., Valenza 10.000; Camurati Alfonso, Valenza 2500; Dabene Fernando, Valenza 2500; Annaratone Facciotti & Aragni, Valenza 50.000; Morando Ettore & F.lio, Valenza 10.000; Boniolo Dante, Valenza 1000; Lenti & Boniceli e Maestranze, Valenza 25 mila; Bellagamba & Ricaldone, Valenza 2500; Moraglione F.lli, Valenza 25 mila; Bianchi & Callegaro, Valenza 2500; Orafa Smalti di Arbuffi & Gabba 2500; Lenti & Bergonzelli, Valenza 20.000; Poggioli Luigi, Valenza 500; Pasero Aldo, Valenza 10.000; Lunati Gino, Valenza 5000; Aceto Aldo, Valenza 2500; Ditta Gioielleria N. N., Valenza 25.000; Tornati Eraldo, Valenza 5000; De Gaetano Arcangelo, Valenza 10.000; Alerici & C., Valenza 2500; Visconti Angelo Carlo, Valenza 5000; Gobbi Emilio Massimo, Valenza 15.000; Bonzano Oreste & C., Valenza 5000; Zavanone Luigi & Mario, Valenza 15.000; Balduzzi & Astori, Valenza 5000; Stefani & Zaghetto, Valenza 5000; Cavini Ugo, Valenza 5000; Pallavicini Stefano, Valenza 2500; Buzio & C., Valenza 2500; Marello Luciano, Valenza 2500; De Michelis Mario, Valenza 2500; Leva Giovanni, Valenza 2500; Stradella Luigi, Valenza 12.500; Barberis Carlo, Valenza 25.000; Pratesi Barbano & Quartaroli, Valenza 10 mila; Ricaldone F.lli, Valenza 5000; Garavelli Dante, Valenza [illegible]; Laurin Paolo Vaglio, Valenza 10 mila; Faggioli & Bottale, Valenza 2500; Cantamessa F.lli, Valenza 25.000; Magazzini Alfredo, Valenza 10.000; Lenti & Zeppa, Valenza 5000; Pasetti F.lli, Valenza 25.000; Genovese Mario, Valenza 10.000; Ditta Carlo Illario & F.lli, Valenza 150.000; Caballati Ettore, Valenza 5000; F. Carlo Lenti, Valenza 15 mila; Ricci & Cabiati, Valenza 5000; Cassano Giorgio, Valenza 5000; Cassina Prospero, Valenza 5000; Arzani F.lli, Valenza 10 mila; Mazza Pietro, Valenza 25.000; Robotti Giuseppe, Valenza 2500; Frezza & Ricci, Valenza 5000; Milanese Massimo & F.lli, Valenza 5000; Genzone Alessandro, Valenza 7500; Lombardi Giovanni & C., Valenza 5000; Baldi F.lli, Valenza 25.000; Perno Mario, Valenza 5000; Cassola Giuseppe, Valenza 2500; Maestranze Ditta Lita 87.700.

Amici della California 20.500; Isabella [illegible]; A. U. 10 mila; F. M. 5000; N. N. 5000; Una famiglia invocando la benedizione di Papa Giovanni XXIII ed di essa e su tutti gli alluvionati 5000; Ricordando i miei defunti 1000.

Totale	**L. 2.333.375**
Totale prec.	**» 152.760.485**
Totale gen.	**» 155.093.860**

Per tutti gli alluvionati

Per gli «Alluvionati di tutta Italia» sono affluite ieri 1 milione 253.110 lire, il totale è di 24.572.700 lire (abbiamo già consegnato al Prefetto di Torino 23 milioni).

Comm. Zuest Giovanni - Rancate (Canton Ticino) Svizzera 1.000.000

S.M.V.E. 12.000; Pierina Reggi - Cadeo (Piacenza) 10 mila; A.N.A. Sezione di Cuneo Gruppo di S. Damiano Macra 10.000; Invocando protezione da Papa Giovanni XXIII - due pensionate - Borgosesia 10 mila; Carlo Crescio - Frankfurt 10.000; Famiglia Bortoletti per la nostra solidarietà 10.000.

Cagnazzi Clelia - Piace d'Armes 11 - Principato di Monaco (Francia) 10.000; Teresa Isasca Ved. Manai 10.000; N. N. [illegible]; N. N. 2000; Gallico Luciana 5000.

Scuola Media Statale «Bernardo Chiara» Torino 100 mila 110; N. N. 10.000; N. N. Massa 10.000; Ricordando Gino 5000; L. B. 5000; N. N. Cuorgnè 5000; Pidò Bernardino 5000; Piero Forma - Castellamonte 5000; Bruno Cresto 5000.

Alunne 3ª classe Scuola Beata Vergine di Campagna 4000; Jolanda e Vincenzo 3000; Assegno n. 2112702 - Biella 2000; Ferraris Francesco - Novara 1000.

Totale	**L. 1.254.110**
Totale prec.	**» 23.318.590**
Totale gen.	**» 24.572.700**

«Una pagina al giorno con Papa Giovanni» potrebbe essere il titolo di questo volume che, curato dal Rev. John P. Donnelly, con prefazione di Mons. Loris Capovilla, raccoglie, scegliendone una per ogni giorno dell'anno, pagine di Angelo Roncalli, da leggere, da ricordare, da meditare. Tutto il testo è tratto dagli scritti, dai discorsi, dalle encicliche di Giovanni XXIII. È un libro che certamente diventerà per molti il compagno inseparabile non solo di un anno, ma della vita.

PAPA GIOVANNI

BREVIARIO

Con commozione, o con reverenza, ma sempre con interesse e molto spesso con vera letizia, molti scopriranno la possibilità di acquisire una abitudine nuova nella loro giornata: leggere ogni giorno una pagina dell'uomo che seppe comunicare con tutti gli altri uomini e fu, perciò, anche uno straordinario scrittore. E straordinariamente diversi sono i temi del libro: dalla pace, alla devozione di Maria, alla famiglia, fino allo sport e al tempo libero.

Rilegatura di pregio, stampa in nero e rosso su carta speciale, 440 pagine, 3500 lire

Garzanti

CRONACHE DELLO SPORT

NELLE DUE PARTITE DELLA MITROPA CUP DISPUTATE IERI

Le squadre jugoslave superano le italiane

Il Milan, senza Rosato, perde a Zagabria (0-1) - Potrà rifarsi nell'incontro di ritorno a San Siro - Il Cagliari battuto a Sarajevo (1-3) - Nella partita di andata i sardi avevano vinto per 2 a 1 - Restano così eliminati

(Nostro servizio particolare)

Zagabria, 23 novembre.

Nella partita di andata valevole per il primo turno eliminatorio della «Mitropa Cup», il Milan è stato sconfitto per 1 a 0 oggi dalla Dinamo di Zagabria. Con una sola rete al passivo, alla squadra italiana non dovrebbe comunque essere difficile risolvere il doppio confronto con la squadra jugoslava (e quindi passare il turno) in occasione della partita di ritorno che si giocherà a Milano il 29 novembre.

La partita odierna è stata tutt'altro che entusiasmante. Il terreno pesante e scivoloso ha avuto certamente la sua parte di responsabilità circa il mediocre spettacolo offerto ai 25 mila tifosi accorsi allo stadio, ma i giocatori ne hanno indubbiamente di più.

La Dinamo è la squadra più in forma del campionato jugoslavo, viene da una serie di vittorie, ma oggi ha deluso. Il Milan ha cominciato abbastanza bene, poi si è arenato in un gioco lento e poco producente: indubbiamente sul rendimento dei rossoneri ha influito l'assenza di Rosato, uno dei più forti titolari.

Al 12' in seguito ad uno scontro sono rimasti infortunati Amarildo e Biaskovic. Il primo è rientrato quasi subito, mentre la Dinamo ha dovuto portare a termine l'incontro con un uomo in meno.

La rete decisiva, ad opera di Zambata, è venuta al 29' della ripresa. I milanisti erano avvertiti sulle qualità di realizzatore del centravanti slavo e lo avevano sottoposto ad uno spietato controllo, la prima volta che l'hanno perso di vista Zambata è riuscito a segnare. L'azione è stata condotta da Mevaic e Gracanin, e Zambata aveva avuto l'intelligenza di scattare senza aspettare che gli venisse effettuato il passaggio; quando la palla gli è arrivata ha tirato con forza, battendo Barluzzi.

Prima della fine dell'incontro è stata ancora la Dinamo, con Novak, a sfiorare la marcatura. Da parte del Milan, da segnalare soltanto un tiro di Amarildo finito sopra la traversa.

c. p.

DINAMO: Skoric; Cvek, Braun; Blaskovic, Jukic, Mesic; Novak, Gracanin, Zambata, Gucmirti, Rora.

MILAN: Barluzzi; Bacchetta, Schnellinger; Baveni, Santin, Maddè; Mora, Rivera, Sormani, Amarildo, Fortunato.

Rete: Zambata al 29' della ripresa.

La sconfitta dei sardi

Sarajevo, 23 novembre.

Il Sarajevo ha eliminato il Cagliari dalla Mitropa Cup dopo l'ottava partita vinta per 3 a 1 dalla squadra jugoslava. La formazione italiana si era imposta per 2 a 1 nella gara di andata in Sardegna, ed oggi ha incassato un gol di troppo ed è stata esclusa dal proseguimento della competizione.

Sulla regolarità del risultato non vi possono essere dubbi. Il gioco è stato energico, ma contenuto generalmente in limiti corretti dall'arbitro austriaco Meyer: unico episodio di cattiveria è stato quello punito con l'espulsione di Siljkut per un fallo sul cagliaritano Boninsegna.

Al 22' del primo tempo gli slavi vanno in vantaggio. L'ala sinistra Antic riceve la palla in posizione molto difficile e passa verso la porta dove Musemic, grazie ad un errore della difesa sarda, si impadronisce del pallone a soli due metri dalla linea del goal e insacca senza difficoltà.

Le squadre vanno al riposo sull'uno a zero. Al rientro in campo, gli ottomila che gremiscono le tribune dello stadio Kosevo prendono ad incitare i loro beniamini, ma come una doccia fredda arriva il pareggio dei sardi: è infatti Greatti che segna al 22' da distanza ravvicinata. Il Sarajevo si sente beffato, il goal italiano ha l'effetto di un colpo di frusta. L'attacco jugoslavo si è scatenato ed hanno segnato Prijaca e Prodanovic.

CAGLIARI: Reginato; Martiradonna, Longoni; Tiberi, Vescovi, Longo; Nenè, Cera, Boninsegna, Greatti, Visintin.

SARAJEVO: Sirko; Fazlagic, Bajic; Jasenkovic, Blogradic, Muzurovic; Prodanovic, Siljkut, Musemic, Prijaca, Antic.

Arbitro: Meyer (Austria).

Decisioni del Bologna

Nielsen multato: un milione e mezzo

Il rossoblù Nielsen

Bologna, 23 novembre.

(e. m.) Il giocatore del Bologna Harald Nielsen per avere fatto «dichiarazioni in deroga al tassativo divieto disposto dalla società, nonché in assoluto contrasto con la verità e dirette a porre in stato d'accusa i dirigenti del club stesso» è stato proposto agli organi competenti per una sanzione disciplinare consistente nella riduzione del settanta per cento dei compensi per un mese.

Lo annuncia un comunicato ufficiale emesso dopo una riunione del consiglio direttivo rossoblù. Nielsen aveva accusato Carniglia di averlo «pugnalato alle spalle» alla vigilia della partita con la Fiorentina, con un'intervista nella quale si facevano apprezzamenti che avevano ferito la sua sensibilità deprimendone il morale. In campo egli era infatti risultato pressochè nullo.

Tenute conto dell'ingaggio di Nielsen la sanzione disciplinare, tradotta in cifre, dovrebbe essere di circa un milione e mezzo.

La «De Martino» al Filadelfia

Fanello oggi in campo nel Torino con la Samp

Il Torino, che mercoledì prossimo sarà impegnato in Coppa Italia al Comunale contro il Messina, si allena stamane in partita contro la squadra ragazzi. Fra i titolari sarà ancora assente Puletti, per il riacutizzarsi dello strappamento alla coscia; contro i siciliani con ogni probabilità nel ruolo di terzino destro verrà confermato Cereser.

Nel pomeriggio i granata assisteranno poi all'incontro Torino-Sampdoria per il torneo De Martino, che avrà luogo al campo Filadelfia con inizio alle ore 14,30. Questa la formazione torinese: Sattolo; Barbaresi, Fossati; Postrin, Bordignon, Varnier; Franconi, Rampanti I, Fanello, Volpato, Giannini.

In quanto alle mulle in seguito alla deludente prova della squadra di Rocco contro il Vicenza, si è avuta conferma ieri che il comm. Pianelli, commissario del club granata, comunicherà nei prossimi giorni al tecnico triestino la altra globale della sanzione inflitta alla squadra: sarà poi lo stesso Rocco a decidere chi dovrà essere esentato dalla punizione ed a dividere tra i giocatori le multe stesse, in seconda delle responsabilità.

La Juventus, dal canto suo, ieri ha riposato. I bianconeri mercoledì prossimo saranno in campo a Lisbona contro il Setubal nella gara di ritorno valevole per il secondo turno della Coppa delle Fiere. Heriberto Herrera, nella trasferta in Portogallo, ripresenterà quasi sicuramente la formazione che domenica scorsa si è imposta a Napoli.

Al Varese squalificati due atleti

Quattro giornate a Gasperi, due a Sogliano Multato il Torino

Milano, 23 novembre.

Dure sanzioni della Lega per il torneo di serie B; severamente puniti sono stati Gasperi, Sogliano, Cresci e Da Pozzo del Varese, rei di avere protestato con eccessiva violenza contro il rigore concesso domenica dall'arbitro Palazzo al Potenza. Gasperi è stato squalificato per quattro giornate di gara e multato di 12 mila lire; il terzino Sogliano è stato squalificato per due giornate; Cresci è stato deplorato; Da Pozzo multato di 18 mila lire.

Squalificato per una giornata di gara è stato anche il livornese Lessi.

Per proteste, è stato deplorato Petrini del Genoa. Multati Massetti del Pisa di 8 mila lire, Carrera del Potenza, Ferrari della Reggina e Grevi della Reggiana di 6 mila, Di Cristofaro del Livorno di 4 mila.

Il giudice sportivo della Lega nazionale ha multato il Torino di 90 mila lire per le ingiurie rivolte dai suoi sostenitori all'arbitro, al termine della partita Torino-Lanerossi di domenica scorsa. L'avvocato Barbè ha pure multato il granata Bolchi di 10 mila lire e deplorato Mari della Lazio, Nocera del Foggia e Sirena della Roma.

A Milano un caso senza precedenti nella storia dello sport calcistico

Confermata (ma rinviata di qualche giorno) la nomina del curatore giudiziario al Milan

Provvedimento necessario perché un socio si è opposto alla trasformazione del Club in società per azioni - Il curatore non interferirà con l'azione sportiva del commissario Carraro - Rappresenterà giuridicamente la società rossonera

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 novembre

Il Tribunale di Milano nomunerà entro la fine della settimana un curatore che rappresenterà giuridicamente il Milan. La notizia, trapelata negli ambienti giudiziari milanesi, è stata smentita dalla Lega, ma è stata praticamente confermata dal presidente del Tribunale stesso, dott. Bianchi d'Espinosa, il quale ha convocato i cronisti giudiziari lamentandosi con essi per l'anticipazione pubblicata sotto forma di notizia ufficiale.

Bianchi d'Espinosa non ha dichiarato che la notizia sia infondata; si è limitato a spiegare che, considerata la particolare situazione venutasi a creare, si è visto costretta a pregare il giudice dott. Lautieri, al quale era stato affidato il ricorso del socio del Milan tendente appunto ad ottenere la nomina di un procuratore speciale, di rinviare di qualche giorno la deposizione della sentenza.

Il socio del Milan avvocato Chiusano, che già in precedenza aveva citato in giudizio il Milan ritenendo illegale il provvedimento preso dalla Federcalcio di trasformare i sodalizi calcistici in società per azioni e di nominare i commissari, constatata l'impossibilità di citare in giudizio il Milan, non possedendo il club rossonero veste giuridica, ha promosso un secondo giudizio, appunto nell'intento di ottenere la nomina di un curatore in grado di rappresentare il Milan.

E' chiaro che questo curatore non avrà alcun compito di carattere amministrativo. In altre parole, Luigi Carraro, nominato commissario del Milan dalla Federazione, continuerà tranquillamente ad espletare le sue mansioni. Tuttavia, una volta emanato il nominativo della persona scelta dal giudice ed alla quale toccherà il compito di procuratore sociale, l'avv. Chiusano potrà citare in Tribunale la società rossonera.

L'avv Chiusano ha sempre sostenuto di non nutrire alcun astio nei riguardi di Carraro; anzi, in via privata aveva persino pregato lo stesso Carraro di accettare l'incarico di curatore. Il socio è animato da ieri propositi contro la Federazione.

Luigi Carraro si è astenuto dal commentare la notizia; è invece probabile che domani la Federazione, da Roma, diramì un comunicato chiarificatore, anche perché la notizia stessa ha messo in moto tutti gli ambienti calcistici nazionali.

Giorgio Bellani

Reazioni a Roma

Roma, 23 novembre.

La Federcalcio non è intervenuta nella questione sollevata dall'avv. Paolo Chiusano, socio vitalizio della Associazione calcistica Milan, contro il suo stesso club. Si attendono le decisioni ufficiali del Tribunale. La vicenda, comunque, è seguita con molta attenzione.

Il presidente federale Pasquale ha avuto un lungo scambio di vedute con un rappresentante dei soci vitalizi romanisti, il signor Oddo Bachini, il quale avrebbe chiesto delle precise garanzie per impegnarsi a revocare qualsiasi iniziativa giudiziaria. E' ben noto, del resto, che la trasformazione dello stato giuridico delle società calcistiche è la precisa condizione posta per la concessione del prestito federale. Una eventuale, prolungata vertenza sulla legalità o no dell'operazione potrebbe rendere inutile il decreto firmato dal ministro Corona.

l. z.

Il Venezia ritira il reclamo

Milano, 23 novembre.

Il commissario del Venezia, Mario Gatto, ha inviato oggi due telegrammi al presidente della Lega nazionale, Aldo Starchi, ed al presidente della commissione disciplinare, Annio Bignardi, per annunciare ufficialmente il ritiro del ricorso presentato dalla sua società contro l'omologazione della partita Cagliari-Venezia di domenica 6 novembre.

Come previsto, il Venezia si è dunque piegato alle pressioni poste in atto dalla presidenza della Lega al fine di indurre il sodalizio lagunare a recedere dal suo vigorosissimo atteggiamento di protesta. Il commissario Gatto ed il vicecommissario Meli avevano redatto un ricorso nel cui contesto accusavano violentemente la Lega di avere imposto alla loro squadra un disastroso viaggio di trasferimento a Cagliari, proprio nei drammatici giorni immediatamente successivi alla tremenda alluvione che ha sconvolto Venezia ed al solo scopo di non danneggiare il Totocalcio.

Il semplice preavviso telegrafico del ritiro del ricorso non ha peraltro chiuso definitivamente il «caso». Il commissario veneziano, prima ancora che il suo ricorso pervenisse in Lega, aveva fatto larghe anticipazioni alla stampa, rendendo di pubblico dominio alcune delle proprie accuse. Adesso quindi deve rispondere di quelle anticipazioni, assumendosene la piena responsabilità o ritrattando tutto quanto. Nel primo caso, sarà inevitabilmente deferito alla Corte federale, che potrà deplorarlo ufficialmente o addirittura squalificarlo; nel secondo caso se la caverà senza danni. Ad ogni buon conto, Gatto, nei telegrammi già inviati in Lega, ha preannunciato l'invio di una lettera di chiarimento.

La presidenza della Lega attende perciò di leggere questa lettera. Molti indizi lasciano presumere che tutto finirà in una bolla di sapone. Anche se ciò avvenisse il «caso» Venezia procurerebbe tuttavia ugualmente seri danni ad un «tesserato» che non il Venezia non ha alcune che vedere: Sandrino Mazzola.

L'attaccante dell'Inter è già stato deferito alla commissione disciplinare per avere dichiarato subito dopo il termine della partita Torino-Internazionale, in difesa del fratello Ferruccio che gioca nel Venezia: «E' una vergogna costringere una squadra come il Venezia a giocare contro il Cagliari, praticamente appena scesa dall'aereo. Per il Totocalcio si annulla lo sport e la regolarità del risultato.

d. m.

I calciatori azzurri si preparano ad Agnano al confronto di sabato prossimo

Burgnich incerto per l'incontro con la Romania Quattro reti di De Paoli nell'allenamento di ieri

I convocati hanno giocato per una ventina di minuti sotto la pioggia - Oltre al centravanti bianconero hanno segnato Riva e Mazzola - Il telone protettivo chiesto a Firenze per lo stadio di San Paolo non potrà essere trasportato a Napoli

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 23 novembre.

La squadra Nazionale italiana, che deve incontrare sabato prossimo la Romania qui a Napoli, è finalmente riunita al completo. Diciotto giocatori erano stati convocati per l'avvenimento e diciotto sono arrivati.

Ieri sera mancava all'appello delle ore 19 il cagliaritano Riva. Egli aveva giocato a Mantova con la sua squadra domenica scorsa. Per trasferirsi a Napoli intendeva prendere un aereo, ma la nebbia ci ha messo lo zampino e da Roma, con il treno, egli non poté arrivare che ieri sera verso le ore 22,30. Stamane, poi, sono giunti i nove uomini dell'Internazionale che erano stati il giorno prima ai funerali del padre di uno di loro, Guarneri.

Lo stato di salute dei giocatori. Il napoletano Juliano innanzitutto. Era corsa la voce che egli si fosse infortunato ad una gamba nel corso della partita contro la Juventus di domenica. Tutte storie: egli aveva subito semplicemente un colpo come tanto ne subisce ogni giocatore di questo mondo; un colpo alla coscia che gli aveva lasciato un po' di indolenzimento. Appena giunto al quartiere generale degli azzurri, Juliano è stato subito visitato molto accuratamente dal dott. Ferrando — il sanitario ligure che già aveva prestato servizio presso la nostra Nazionale in precedenza —, nonché dal massaggiatore Della Casa ed immediatamente risultò che egli era perfettamente in grado di giocare.

Tutti gli altri elementi della squadra, pure visitati, sono apparsi in perfette condizioni fisiche. Non è stato che più tardi, stamattina dopo l'allenamento, che è nato un altro piccolo allarme, avendo per oggetto il difensore Burgnich. Il terzino destro dell'Internazionale ha riportato una contusione ad una caviglia nel corso dell'incontro stracittadino di domenica scorsa a Milano. Il colpo non pareva rivestire una gravità tale da impedirgli di scendere in campo. Forse l'allarme è nato da una delle solite scioccherie dei cercatori di notizie ad ogni costo: il giocatore interessato, alla domanda rivoltagli se si sentisse di giocare sabato prossimo, non ha risposto né sì né no. Quindi, tutti sul chi vive. Tutti meno Valcareggi. In ogni caso — nel caso peggiore, sia — è pronto Landini, dell'Internazionale stessa, per prenderne il posto.

Stamane, verso le 11, la squadra è scesa sul campo dell'albergo di Agnano per una leggera seduta di preparazione. Niente pubblico presente. Dopo una piccola serie di movimenti di ginnastica ed atletica, i giocatori che erano, come si è detto, diciotto, sono stati divisi in due squadrette di nove uomini ciascuna. I due schieramenti erano frammisti, senza rispetto alcuno alle consuetudinarie posizioni di gioco. Si trattava di gambettare un po' e null'altro.

Sono stati svolti in tutto e per tutto due tempi di dieci minuti l'uno, sotto la pioggia che cadeva a dirotto e su di un terreno pesantissimo. Sono state segnate complessivamente sei reti: due nel primo tempo, entrambe ad opera di De Paoli, e quattro nel secondo, due ad opera di De Paoli, una di Riva ed una di Mazzola. Poi, via di corsa a cambiarsi tutti quanti.

Per domattina, sperando in condizioni climatiche migliori, è in programma un po' di lavoro simile a quello di stamane. La squadra è fatta, non ha bisogno di molto lavoro, non ha problemi seri da risolvere e quindi le cose filano via lisce.

Quello che invece non fila via tanto liscio è il tempo. Continua a piovere. La differenza tra ieri ed oggi sta tutta nel fatto che ieri la pioggia è caduta fine e minuta, oggi invece è venuta giù acqua a scrosci diretti in certi momenti. Valcareggi si è convinto, ma un sopralluogo allo stadio di San Paolo, che era meglio non guastare ulteriormente il terreno di gioco sul quale si dovrà svolgere l'incontro operandovi su un allenamento. Perché la questione del telone non è stata affatto risolta finora. Si intendeva richiedere in prestito quello di Firenze, ma a Firenze ha ripreso a piovere forte proprio ora.

Si è trovata la scusa che il telone, portato via dal campo della Fiorentina, sarebbe risultato tutto intriso d'acqua. Cosa impossibile, essendo il telone stesso impermeabile. Si dica piuttosto che sarebbe appunto poco opportuno richiedere ad una città così duramente colpita come Firenze la cessione di una delle poche coperture dall'acqua che le sono rimaste. Se non cessa di piovere nei due giorni che rimangono prima della gara, si giocherà certamente su di un terreno pesantissimo.

Vittorio Pozzo

Si attende la relazione

Chiusa l'inchiesta sugli azzurri ai mondiali

Roma, 23 novembre.

La commissione d'inchiesta nominata dal consiglio federale della Figc il 15 settembre scorso per esaminare il comportamento di tecnici e giocatori azzurri durante e dopo i mondiali di calcio ha concluso oggi le sue riunioni di indagini.

Si provvederà ora alla compilazione di una relazione che sarà depositata presso il consiglio federale della Figc dopo essere stata approvata e sottoscritta dai componenti della commissione stessa.

La commissione, composta da tre alti magistrati e dal capo ufficio legale del Coni, fu nominata dal consiglio federale dopo l'esame della situazione creatasi in seguito alla partecipazione italiana ai campionati del mondo di Londra.

Nel confronto di domani sera sul ring torinese

Il campione del mondo Lopopolo promette spettacolo con Joe Africa

Il pugile milanese, intervistato ieri, ha detto: «Tengo molto agli applausi del pubblico di Torino. Spero che il mio avversario sia corretto e mi consenta di ben figurare» - Gli auguri dell'ex calciatore Jeppson

Il campione del mondo Sandro Lopopolo, che domani sera combatterà sul ring del Palazzo dello Sport torinese contro Joe Africa, ha fatto ieri una breve scappata nella nostra città per essere presentato ai giornalisti. E' stata una visita molto rumida: il detentore del titolo assoluto dei welters junior, giunto a mezzogiorno, alle 17 era già di ritorno a Milano, dove lo attendevano i suoi «sparring-partners» per l'ultimo allenamento.

Lopopolo ed il suo procuratore Steve Klaus sono stati i principali attori di una interessante chiacchierata di «introduzione» alla manifestazione di domani. Una chiacchierata che ha avuto anche un sapore piuttosto polemico, in conseguenza di una notizia diffusasi a Milano e che il campione del mondo ed il suo manager non hanno accolto con piacere, così come è stata loro presentata.

Joe Africa è stato ingaggiato per il match con Lopopolo con l'impegno da parte dell'organizzatore di garantirgli altri due combattimenti in caso di una buona prova a Torino. A Lopopolo e a Klaus è stato invece riferito che era stata promessa una grossa somma al pugile sud-africano per indurlo a fermare con tutti i mezzi, non esclusi i colpi scorretti sul ring, il campione del mondo. Una deformazione piuttosto «interessata», che trova spiegazione nel dualismo fra due organizzazioni pugilistiche, una di Roma e una di Milano, che pretendono entrambe di avere a disposizione Lopopolo per un match con Perkins il 16 dicembre.

«C'è qualcuno — ha detto Steve Klaus — che vuole impedire a tutti i costi il confronto con Perkins e spera quindi che Sandro si ferisca nel match con Africa».

«E' mio diritto — ha ribattuto l'organizzatore del match torinese Sabbatini — di garantirmi il massimo impegno da parte dell'avversario di Lopopolo, toccando il suo interesse di pugile professionista. Nego però di aver condizionato i suoi ingaggi per Joe Africa ad un successo a Torino. A me basta che dia spettacolo e che il pubblico torinese lo applaudi per tornarvi a combattere per altri programmi».

Sentiro Lopopolo, direttamente interessato alla polemica, è stato il più pacato nel precisare la sua posizione: «Ho combattuto due volte a Torino, ottenendo il consenso del pubblico. Tornando qui dopo quattro anni, col titolo di campione del mondo, ho l'ambizione di conquistare di nuovo gli appassionati torinesi. Per questo ho accettato di incontrare Joe Africa, ben sapendo che sarebbe stato un avversario impegnativo. Il resto dipende da lui. Se mi aiuterà, combattendo lealmente e senza trucchi, insieme daremo uno spettacolo. Se invece è vero quello che mi è stato detto, cioè che qualcuno ha incitato Africa a mettermi in difficoltà con ogni mezzo, evidentemente dovrò difendermi e forse lo spettacolo scadrà. Spero comunque che non sia così. Tengo moltissimo agli applausi dei torinesi».

Chiarita, almeno apparentemente, la polemica con gli organizzatori, Lopopolo ha fatto ritorno a Milano. Prima di uscire dal locale in cui si era tenuta la conferenza-stampa, il campione del mondo ha ricevuto però gli auguri di una sportiva che tutti i tifosi di calcio torinesi ricordano con nostalgia, Hans Jeppson, il non dimenticato centravanti svedese, che era di passaggio a Torino, nella sua attività di agente per il Nord Italia di una grossa industria.

Jeppson, che ha 41 anni, risiede a Milano ed ha ancora un fisico da sportivo, benché abbia abbandonato il calcio da molte stagioni: «Sono il tennis ed il golf a mantenermi in forma — ha detto Jeppson —. Non segno la boe, ma sono ormai italiano di adozione ed auguro a Lopopolo di vincere e di mantenere a lungo il titolo mondiale».

Gianni Pignata

* **La televisione trasmetterà domani dall'Ippodromo di San Siro in Milano la telecronaca diretta del «Premio Onward Silver», una Tris di questa settimana. La telecronaca andrà in onda sul programma nazionale con inizio alle 17.**

Quattro gare su percorsi di campagna

Una originale riunione all'ippodromo di Vinovo

Una vivace riunione è in programma oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo. E' organizzata dalla Società Caccia a Cavallo, in collaborazione con la Società Torinese Corse. Quattro prove sono su percorsi di campagna. La prima è riservata agli allievi della Scuola di equitazione della Società Ippica, nella gara successiva saranno a confronto purosangue assenti dalle piste da almeno due anni e che non hanno mai corso) o cavalli di mezzosangue.

Solo a questi ultimi è aperta la terza gara che è però più impegnativa e si svolge su un percorso (3500 metri) più lungo di un chilometro della precedente. Ben dieci ufficiali si presenteranno nel Premio Scuola Applicazione d'Arma: ricordando l'ottimo spettacolo fornito lo scorso anno, è probabile che anche questa volta il pubblico abbia modo di divertirsi.

Conclude la giornata una corsa in piano riservata ai vecchi cavalieri; fra gli altri sarà in pista l'avv. Gen Dal Fiume in sella al suo Bel-Boro.

Golfarini batte Pellarin e resta campione d'Italia

Genova, 23 novembre.

Il pugile livornese Remo Golfarini ha conservato stasera il titolo italiano dei pesi superwelters, battendo lo sfidante Armando Pellarin di Venezia per intervento medico all'ottava ripresa.

Il veneto, dopo avere retto validamente il confronto per sei rounds ha ceduto nettamente nel settimo e la sospensione per intervento del medico gli ha probabilmente risparmiato una più grave sconfitta per k.o.

Oggi a Lanzo si radunano i dirigenti delle squadre calcistiche della Valle

All'esame i problemi dei dilettanti - Molti clubs hanno dato la loro adesione

I rappresentanti di tutte le società della Val di Lanzo si riuniscono stasera per discutere i gravi problemi del calcio dilettantistico: saranno presenti venti dirigenti delle formazioni di seconda categoria e quattro di quelle di terza. Al convegno prenderanno parte anche due esponenti della Figc, giunti appositamente da Roma.

Il dibattito avrà inizio alle ore 21,30 e si terrà in un noto locale di Lanzo. I problemi che verranno toccati sono soprattutto di ordine finanziario: si vorrebbe l'intervento del Coni, che non ha mai aiutato alcuna società della zona. Verranno illustrate le situazioni dei vari club, alcuni dei quali sono costretti a pagare, fra spese arbitrali (ascrizione al campionato ed altre voci, cifre superiori agli incassi di una intera stagione.

Un altro punto sul quale si battono le società minori riguarda le spese relative ai «diritti d'autore»: una cifra non rilevante, ma che acquista una certa importanza nel bilancio di parecchie società se si considera che spesso il pubblico è molto scarso. Tanto scarso che alcuni club di terza categoria non hanno neppure pensato di provvedersi dei regolari biglietti d'ingresso: chi vuol assistere alla partita lascia una piccola offerta.

Una sospensione di 10 giorni per i ciclisti dei «mondiali»?

Ginevra, 23 novembre

I sei ciclisti che l'Unione ciclistica internazionale aveva squalificato per le note vicende dell'antidoping ai campionati del mondo in Germania forse riusciranno a cavarsela con una sospensione di dieci giorni, già scontata. Il campione del mondo Rudy Altig, insieme coi francesi Anquetil e Stablinski, agli italiani Motta e Zilioli, erano stati — com'è noto — squalificati per le note vicende dell'antidoping dopo la prova su strada al Nuerburgring, mentre a Poulidor era stata inflitta una sospensione di un mese.

Questo provvedimento era poi stato accantonato, dopo dieci giorni, in attesa di un riesame della posizione degli accusati nel Congresso annuale dell'Uci a Ginevra. Il Congresso del ciclismo internazionale si riunirà domani ed esaminerà appunto una proposta scaturita da un'assemblea della Federazione internazionale professionistica, tenutasi oggi.

Il Consiglio direttivo della Fiep ha deciso di proporre all'Uci di chiudere il «caso» con una sospensione di dieci giorni ai sei corridori incriminati.

Aperto a Milano il Convegno-mostra dell'automazione

I piccolissimi apparecchi elettronici che condizionano la tecnica moderna

I successi spaziali, i progressi del radar e delle comunicazioni legati ai prodigiosi «cristalli artificiali», i transistor - Dalla miniaturizzazione dei circuiti ai nuovi procedimenti fluidici - Congegni per il controllo automatico delle protesi, calcolatori per ospedali - Strumenti d'ogni tipo esposti da oltre 500 ditte, metà delle quali straniere

(Nostro servizio particolare)

Milano, 23 novembre.

E' aperta a Milano, dal 19 al 25 di questo mese, nel quartiere della Fiera prospiciente alla Porta Carlomagno, il IX Convegno-Mostra dell'Automazione e Strumentazione. Un nutrito catalogo cerca di dare una documentazione completa degli oggetti presentati: dagli analizzatori dei prodotti della combustione agli strumenti per l'astronomia; e poi cardioscopi, contagiri, densimetri, apparecchi per geodesia, indicatori di livello, misuratori di sedimentazione, periscopi, contatori per raggi cosmici, rivelatori di neutroni, sestanti, tubi di Pitot, generatori di ultrasuoni. Fa appena bisogno di dire che gli strumenti summenzionati sono una magrissima esemplificazione di quanto è esposto da oltre cinquecento ditte, per più che metà straniere. Come ha fatto osservare in una conferenza-stampa il dott. Antonio Tescari, presidente del Comitato della Mostra, l'industria italiana, in quasi tutti i campi della strumentazione e della regolazione, è legata a quella straniera, attraverso partecipazioni di capitali, di accordi, di licenze. Di questo non sapremmo gran che dolerci, dal momento che il mondo si va rimescolando. D'altra parte, non sono da dimenticare esempi brillanti di realizzazioni nostrane. Qui vorremmo portare qualche esempio concreto: troviamo la Laben, consociata del gruppo Montecatini-Edison, i cui risultati nella partecipazione del programma spaziale Eldo sono di attualità per il recente lancio del satellite «Europa 1»; incontriamo l'Olivetti-General Electric, la quale presenta il sistema elettronico per la elaborazione di dati GE-115, progettato nei laboratori di Pregnana Milanese e costruito negli stabilimenti di Caluso, una macchina vastamente esportata, anche negli Stati Uniti. La nostra industria è altresì impegnata nella nuova tecnica «fluidica»: e cioè in quella sorta di elettronica, che elettronica non è, salvo che nella funzione: in quanto la elettricità vi è sostituita da soffi d'aria o comunque di fluidi. Questi componenti pneumatici hanno, nei confronti di quelli elettronici, un limite preciso nell'ingombro e nella velocità di risposta; ma hanno altresì robustezza, capacità di funzionamento in condizioni difficili, in ambienti contaminati da sostanze radioattive, tal che l'interesse verso di essi viene crescendo.

Notevole è la presenza degli apparati automatici messi al servizio della vita civile (illustrati questi in una conferenza-stampa dal professor Emanuele Biondi, presidente del Comitato Scientifico): apparecchiature di controllo automatico nella protesi degli arti (braccia, mani, gambe artificiali, controllate elettronicamente e azionate da appositi motori). Negli ospedali, in sede diagnostica, importanti servizi sono resi da calcolatori elettronici, tra l'altro, nell'esame degli elettrocardiogrammi.

In questi giorni, è venuto di moda di parlare del «gap tecnologico» tra gli Stati europei e gli Stati Uniti, che, secondo una proposta del nostro ministro degli Esteri, si dovrebbe cercare il modo di colmare. L'iniziativa è valida come indicazione di rotta: anche se esistono, per il conseguimento della meta ambiziosa, difficoltà smisurate. Ad ogni modo, chi volesse in questa esposizione rendersi conto dello stato di una porzione almeno dell'industria statunitense, troverà nell'apposito Centro Commerciale Americano una mostra dei componenti elettronici, in un certo senso impressionante per la versatilità e l'ermetismo degli oggetti presentati. Questa industria trae origine dall'invenzione dei transistor avvenuta nel 1948, ad opera dei laboratori Bell negli Stati Uniti. La carriera di questi cristalli artificiali è progredita, via via che avanzava una generale tendenza della tecnica, verso la costruzione di apparecchi sempre più piccoli. Ci piace, a questo proposito, prendere in prestito la definizione data in un chiaro prospetto diffuso dalla Motorola: un dispositivo semiconduttore è un piccolissimo apparecchio elettronico a cristalli, privo di qualsiasi organo mobile, che può assolvere a una determinata funzione di carattere elettrico (come ad esempio l'allacciamento o l'interruzione di una corrente, o l'aumento di una corrente). Come è noto, questi dispositivi presentano i vantaggi inerenti alla loro piccolezza, al loro funzionamento istantaneo e sicuro. Molti di essi sono non più grandi di una testa di spillo. Essi hanno trovato posto in ogni sorta di apparecchiature: oggi il progettista di un circuito elettronico ha ancora una certa libertà di scelta; domani questa libertà sarà quasi completamente annullata appunto dalla presenza di microcircuiti, i quali offrono in granelli l'equivalente di qualsiasi macchinosa connessione di parti. La leggerezza di questi oggetti li ha fatti preziosi per una quantità di impieghi e ne sono nate definizioni curiose, come questa di Edward Keonjian: «L'aereo è un arnese con le ali, costruito intorno ad una scatola elettronica». Gli Stati Uniti sono molto avanti in questo settore; gli Stati europei, fatti consapevoli della sua importanza, cercano di rendersi autonomi. D'altra parte, la tendenza alla piccolezza di ogni apparato industriale è, si può dire, universale. Chiudiamo notando che, sempre in questo indirizzo, una ditta europea, la Siemens, illustra una sala quadro per centrali termiche e impianti per processi industriali ridotta alle dimensioni di un pulpito di comando.

Didimo

Misteriose ombre sulla Luna fotografate da «Orbiter 2»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 23 novembre.

Una serie di ombre lunghissime e appuntite sono state riprese da «Orbiter 2», il satellite americano recentemente lanciato intorno alla Luna per fotografarne la superficie. La scoperta ha provocato in America una serie di discussioni tra scienziati. Nessuno riteneva possibile che sulla Luna potessero esserci oggetti capaci di proiettare simili ombre. Alcuni sostengono che debba trattarsi di piccoli vulcani.

La Nasa ha cercato di calcolare la forma degli oggetti in questione misurando le ombre in rapporto alla posizione del sole. Sembra che il più grande sia alto all'incirca tra i quindici e i cinquanta metri ed alla base largo un diciotto metri o un cono, cioè grande pressappoco quanto una casa. Il che ha consentito all'editorialista di un giornale della sera — magari per scherzo — di sostenere l'ipotesi che si tratti di monumenti di una civiltà scomparsa.

n. c.

I medici americani ottimisti dopo l'operazione a Walt Disney

Il tumore asportato dal polmone sarebbe di natura benigna - Il creatore di «Topolino» ha 65 anni: fra un mese dovrebbe riprendere l'attività

Walt Disney, il creatore di tanti cartoni animati (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Los Angeles, 23 novembre.

Una notizia rassicurante sulle condizioni di Walt Disney: il tumore per il quale è stato operato al polmone il «papà» di Topolino e Paperino non è di natura maligna. Tutti gli esami istologici, hanno dichiarato i medici, sono stati negativi.

Walt Disney, che ha 65 anni, venne operato quindici giorni fa, ma solo ieri l'intervento era stato reso noto. Gli specialisti comunicavano di aver dovuto asportare parte del polmone sinistro, e che Walt Disney avrebbe potuto riprendere il suo lavoro tra uno o due mesi, ma non rivelavano la natura del tumore. Questo fatto, e il ritardo con cui è stato comunicato l'intervento, provocavano viva preoccupazione.

Negli Stati Uniti, e in tutto il mondo, milioni di persone devono a Walt Disney alcune delle ore più liete della loro infanzia. Tre generazioni sono cresciute in compagnia dei poetici personaggi da lui creati.

La notizia della grave malattia di Disney ha gettato nella tristezza piccini e adulti. Oggi, per fortuna, sono giunte le dichiarazioni ottimistiche dei medici.

Disney nacque a Chicago al principio del secolo. Il padre lo portò, quando era ancora un bambino, a vivere in una fattoria del Michigan. Il giovane Disney non dimenticò mai le lunghe giornate trascorse ad osservare gli animali. Il suo amore per la natura si scorge non solo negli stupendi documentari girati in luoghi suggestivi ed esotici ma anche nei suoi cartoni animati: il mondo che ci circonda è sempre visto come amico dell'uomo (ed è questi, sovente, che distrugge e deturpa).

Il suo nome è strettamente legato a quello di Topolino. Il personaggio nacque nel 1930 e fu il primo di una poetica e fantasiosa galleria. Se Disney non ha inventato i «disegni animati» è stato però il primo a portarli a un insuperato livello tecnico ed artistico. «Cenerentola», «Biancaneve e i sette nani», «Bambi», «Pinocchio» e gli altri lungometraggi si continuano a proiettare nei cinema d'ogni paese, ormai da trent'anni.

r. a.

STORIA DELLE RIVOLUZIONI

4.000 fotografie rare e inedite i più drammatici documenti della nostra storia

STORIA DELLE RIVOLUZIONI

dal 18 novembre in edicola il secondo fascicolo L. 250

EDITORI RIUNITI

L'uomo trovato morto in una palude presso Arona

Forse il barista di Borgomanero s'è ucciso sconvolto dalla malattia del figlio tredicenne

Il ragazzo, dall'età di due anni, è colpito alle gambe dalla poliomielite - I genitori lo hanno sottoposto a ogni cura possibile - Ancora un mese fa è stato operato in una clinica milanese: tutto inutile - Il padre (un ex capo partigiano, quarantaquattrenne) era disperato - L'altra mattina, all'alba, è balzato sull'auto ed è scomparso: il cadavere lo hanno scoperto il giorno dopo i carabinieri fra Invorio e Gozzano - Oggi l'autopsia

(Dal nostro inviato speciale)

Borgomanero, 23 novembre.

Forse Giuseppe Zanetta, di 44 anni, l'ex comandante partigiano trovato morto ieri pomeriggio in una palude nei pressi di Arona, s'è ucciso perché pensava che l'intervento chirurgico cui era stato sottoposto il figlio tredicenne, paralizzato dalla poliomielite, non fosse servito a nulla. L'autopsia sarà eseguita domani: soltanto l'esito di questo esame necroscopico potrà chiarire se si è realmente trattato di un suicidio.

E' certo, comunque, che Giuseppe Zanetta era sconvolto per quel dramma del ragazzo che si trascinava da anni e pareva non dovesse avere mai fine. Doveva essere in preda alla disperazione, quando è uscito di casa nel cuore della notte ed è salito sulla sua auto per andare chissà dove e poi fermarsi in riva alla palude.

E' stato accertato che non si è annegato: il suo corpo è stato infatti rinvenuto in mezzo ad un canneto, su uno strato di fango appena lambito dalle neque limacciose; i vestiti erano asciutti, il medico non ha trovato traccia di asfissia. Gli inquirenti ritengono possibile che l'uomo si sia avvelenato prima di partire da casa e sia andato a morire in quel luogo immerso nel silenzio, nella solitudine. Non si esclude, infine, l'ipotesi della disgrazia: la Zanetta potrebbe essere stato colto da un collasso, mentre vagava tormentato da una folla di pensieri cupi.

Un tempo era un uomo robusto, energico. Era stato comandante di un gruppo di partigiani, con il nome di battaglia di «Pippo». Si era opposto con tenacia ai nazifascisti, sulle alture del paese. Poi si era sposato e aveva sempre tirato avanti la famiglia senza troppi sacrifici. Insieme con la moglie, Rina Baliaratti, trentaseienne, si occupava del bar in corso Cavour a Borgomanero: è un piccolo locale, frequentato dai soliti clienti, quanto basta per vivere abbastanza decorosamente.

Ma la disgrazia che aveva colpito il figlio, Robby, aveva prostrato i coniugi. Robby era un bimbo normale. Poi, all'età di due anni, il terribile male: la polio lo ha preso alle gambe. Ora ha tredici anni, un ragazzo magrolino, un ciuffo di capelli biondi sulla fronte, due occhi intelligenti ma anche pieni di malinconia. Si trascina appoggiandosi alle stampelle e ogni volta è uno sforzo penoso. Va a scuola, frequenta la terza media, lo accompagna ogni mattina sua madre.

Per questo figlio, i genitori hanno fatto di tutto: visite di specialisti, medicine, cure lunghissime. Talvolta nasceva una speranza, ma si smorzava con l'andare del tempo. Giuseppe Zanetta era disperato. «Era divenuto chiuso, taciturno — dicono in paese —, stava assorto per ore, come se fosse assente». Un mese fa, Robby era stato operato in una clinica di Milano. Era una speranza di più, forse ci sarebbe stato qualche risultato. Comunque bisognava attendere, perché fra tre mesi il ragazzo doveva subire un secondo intervento. Ma il padre era stanco di aspettare, non credeva più nemmeno in questa operazione.

L'altra notte, Giuseppe Zanetta si alza da letto, mentre la moglie sta dormendo. Esce, sale sulla sua «600» e si allontana. Al mattino, i carabinieri di Arona trovano l'utilitaria nei pressi di un bosco tra Invorio e Gozzano: è vuota. Attraverso il numero di targa identificano il proprietario e si recano a Borgomanero. La moglie dello Zanetta è in angoscia, s'è svegliata e non ha più visto il marito, non sa dove sia andato.

Nel pomeriggio, alcuni contadini scoprono il cadavere dell'ex partigiano: è supino in mezzo alle canne, nel fango. I carabinieri accorrono sul posto, interviene un medico il quale stabilisce che la morte risale a circa dodici ore prima, ma non può accertarne la natura. Ci vorrà, quindi, l'autopsia. Andandosene, Giuseppe Zanetta non ha lasciato nemmeno un biglietto. Stasera, in casa dell'ex partigiano ci sono tutti i parenti. E' un alloggio modesto, ci si arriva attraverso un ballatoio che dà su un piccolo cortile. C'è anche Robby, è seduto su una sedia accanto al tavolo e guarda attonito quella gente che gli sta attorno, affranta.

Ma ora non può stare qui, è meglio portarlo dagli zii, almeno per qualche giorno. Lo sollevano per le braccia, lui si appoggia alle stampelle e si avvia lentamente verso l'uscita. Sua madre lo accompagna fino alla porta. E' una donna disfatta, gli occhi ponfi di pianto. Gli passa una mano fra i capelli. E le lacrime le corrono per il viso.

Giuliano Marchesini

Robby, il figlio malato di Giuseppe Zanetta, fotografato ieri a Borgomanero in braccio ad una zia (f. Moisio)

Agente muore d'infarto durante uno sciopero a Treviglio

(Dal nostro corrispondente)

Treviglio, 23 novembre.

Un appuntato di polizia, Bruno Cecchi di 54 anni, venti minuti dopo essere stato coinvolto in alcuni tafferugli tra forza pubblica e operai davanti allo stabilimento Same di Treviglio, è morto all'ospedale per infarto. Il referto parla di «collasso cardiocircolatorio». Domani la perizia necroscopica dovrà stabilire se il decesso è stato naturale (come si ha ragione di credere).

Nel pomeriggio, con altri undici fra agenti e carabinieri di Treviglio, era in servizio di controllo all'ingresso dello stabilimento Same, il maggiore complesso industriale cittadino. Verso le 16,30 è arrivato un autocarro che doveva scaricare merce nella fabbrica. Senonché c'era un picchetto di operai, una quarantina, che si opponevano. La polizia e i carabinieri sono subito intervenuti per cercare di rappacificare gli animi dei più scalmanati, ma senza esito.

Polizia e carabinieri hanno fatto opera di contenimento della ressa. La guardia Fedele Scarcelli ha subito una morsicatura all'indice sinistro; poi è stato visto l'appuntato Cecchi accasciarsi, paonazzo. Ricoverato dapprima nella guardiola dello stabilimento è stato poi trasportato all'ospedale. Il medico di guardia lo dichiarava guaribile in dieci giorni ricoverandolo per «precordialgia diffusa alla spalla e al braccio sinistro e sospetto infarto al miocardio».

Un quarto d'ora dopo decedeva. Sono stati fermati nove operai dello stabilimento, considerati fra i più turbolenti. Tuttavia l'inchiesta tende a dissociare la morte dell'appuntato dai tafferugli fra le forze dell'ordine e gli operai.

r. p.

Stanco di essere picchiato dalla moglie finge una rapina per finire in carcere

Un disoccupato di 24 anni a Napoli - La donna, diciannovenne, tutte le mattine lo aggrediva perché non trovava lavoro - Arrestato per simulazione di reato

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 23 novembre

(a. l.) La polizia ha arrestato per simulazione di reato un manovale disoccupato, il quale ha preferito il carcere ai rimproveri e alle percosse della moglie. Protagonista del singolare episodio è Francantonio Pianella, di 24 anni, residente in via Principessa Margherita a Nola, insieme con la moglie Teresa Capuozzo, di 19 anni, e con un bimbo di due anni, mentre un altro figlio deve nascere per la fine dell'anno.

Il Pianella si è presentato stamane al dirigente del commissariato di polizia di Nola ed ha detto: *«Dotto', arrestatemi, ho svaligiato una gioielleria la scorsa notte».* Il funzionario si è subito preoccupato di recuperare la refurtiva, ma il manovale disoccupato sotto l'incalzare delle domande ha tergiversato, dando l'impressione che volesse coprire le responsabilità di un suo complice. Egli si è limitato a dichiarare che la scorsa notte era stato avvicinato da quattro sconosciuti, i quali lo avevano invitato a partecipare al «colpo», compiuto ai danni di una gioielleria napoletana di via Tristano Caracciolo.

Segnalato il furto alla questura di Napoli, le indagini immediatamente disposte, stabilivano che la signora Angelina Volpe, proprietaria del negozio, non aveva subito alcun furto.

Soltanto dopo molte ore d'interrogatorio, il dirigente del commissariato di Nola è riuscito ad indurre il Pianella a confessare la verità sul suo gesto: *«Sì è vero, dotto', non ho compiuto alcun furto, ma in carcere voglio andarci lo stesso. Sono stanco di essere malmenato tutti i giorni da mia moglie perché non riesco a trovare lavoro. La mia è una vita d'inferno, sempre ingiurie e percosse...».*

Per simulazione di reato e per autocalunnia il Pianella è stato arrestato ed inviato nelle carceri di Poggioreale.

Il concerto ieri a Torino

L'Ottetto di Vienna per l'Unione Musicale

Poiché il repertorio proprio d'una compagnia di otto strumentisti è esiguo, deve talvolta far tacere uno dei suoi membri e ridursi in settetto. Neanche la produzione per tale compagine essendo numerosa, viene solitamente e giustamente prescelto il *Gran settimino* di Beethoven.

Chi sia curioso della strana intitolazione di alcune composizioni musicali molto s'adopererà a precisare perché il *Settetto* appunto di Beethoven, (nell'autografo e nella prima stampa viennese si legge *Septetto*), fu ribattezzato in Italia *Settimino*, in Spagna *Septimin* (o *Septeto*) mentre in Germania serbò il nome originale, e in Francia e in Inghilterra quello di *Septuor*. *Settimino*, si sa, indica il bambino nato di sette mesi, e non s'intende perché questa locuzione sia stata sostituita a quella ordinaria nella serie numerale: terzetto, quartetto, quintetto, sestetto..., ottetto, eccetera, e anche sia stata accolta nella nomenclatura della musica vocale, specialmente teatrale. Altra curiosità: nell'edizione francese, 1828, apparve l'amplificazione: *Grand Septuor*, un'iniziativa evidentemente reclamistica dell'editore, che echeggiò in Italia: *Gran settimino*...

Sta di fatto che, composto fra la seconda metà del 1799 e il primo trimestre del 1800, l'opera 20 piacque molto, non solo ad aristocratici ascoltatori in casa Schwarzenberg, ma anche all'autore, che li stimò una fra le importanti sue creazioni, e più tardi ne estrasse qualche elemento, che collocò in altre sue opere. Se l'*Adagio cantabile* e il *Tempo di minuetto* spiccano per la tenerezza e la grazia, per la proporzione dell'ispirazione e della forma, non meno attraenti risultano gli altri pezzi, preludianti le più complesse imprese sinfoniche.

Analogo proponimento di preparazione a più vaste costruzioni era peraltro esplicito nelle dichiarazioni di Schubert, quando completò l'*Ottett* in fa maggiore, 1824. Infatti nell'esegutà strumentale, specialmente col concorso del clarinetto, del corno, e del fagotto, egli riuscì ad una sintesi, quasi, di ulteriori espansioni. Incantevole quanto tante altre famose pagine di lui, questa varia successione di movenze non sfiora, ma garbatamente incide caratteri diversi e sentimenti più o meno toccanti. La bastiarc malinconia ora si riflette, ora si attenua, nelle soavi cantilene, nell'agile ritmica, nella sognante vaghezza degli svolgimenti, nella giovanile scherzosità, e, comunque si rinnovi, reca l'impronta dell'alta individualità.

Queste opere felicissime, che avvicinano Beethoven a Schubert, costituiscono il programma d'un concerto letificante. E tale parve quello offerto iersera ai soci dell'Unione musicale dall'Ottetto di Vienna, una istituzione annosa, e verisimilmente rinnovata, che al prestigio della tradizione unisce il fervore del costante studio. Non v'è in essa strumentista che non sia degno del compito e che non si associ intimamente con i compagni. Ciò che è imprescindibile. Cosa nelle precedenti visite, questa fu cordialmente e salutata con simpatia, con entusiasmo.

a. d. c.

Pro cultura femminile — Oggi alle 17,30 nella sala di via Cernaia 11, Alberto Cesare Ambesi terrà la prima conversazione del ciclo sul panorama musicale americano parlando su «Aspetti del folklore musicale del Nuovo Mondo».

Lezione d'inglese No. 17

Il tè del cacciatore - The hunter's Tea

Il "Bicchiere della staffa" è una tradizione.
The "Stirrup cup" is a tradition.

Ma una giornata a cavallo fa venir sete.
But a day on horseback makes one thirsty.

Ci si rinfresca con il tè "Tender Leaf".
One refreshes himself with...

Tender Leaf Tea - il tè di foglie tenere
(Si pronuncia "Tender Lif Ti")

letti sarmo
SOVRAPPOSTI - RIBALTABILI
SOVRAPPONIBILI
materassi guanciali PIRELLI gommapiuma (R)
CENTRO DI VENDITA
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 15
TEL. 542.924 - TORINO

I TV PRIMI IN QUALITA'

Mod. «2C» 23 pollici. Dispositivo di sintonia a memoria automatica - centratura automatica di riga - suono e comandi frontali. L. 175.000.

MAGNADYNE
KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

PER UN CONFORTEVOLE INVERNO

HA SCELTO
IL CALORE SENZA PESO
DEL CAPPOTTO

Facis

ALBERTO LUPO IN FACIS TV

SICURO
ANCHE PER IL PREZZO PREFISSATO

CAPPOTTI FACIS IN PURISSIMA LANA:
MISURINA L. 31.000 - BERNINA L. 36.000
GOTTARDO L. 45.000

LA SUA SICUREZZA
E' FACIS

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE
MACCHINARIO TESSILE

CERCA per immediata assunzione:

CAPO REPARTO LAVORAZIONE LAMIERE

di piccola e media serie con capacità di costante e over esperienza pluriennale nella tranciatura e nell'impiego delle macchine tradizionali della lavorazione lamiere (punzonatrici, cesoie, piegatrici, presse e saldatura elettrica a autogena).

Inviare curriculum vitae e referenze a: Pubblicità Stampa 58 - Torino

AZIENDA CONCESSIONARIA
DI ARTICOLI RECLAMIZZATI DI LARGO CONSUMO
cerca
AGENTI PER TORINO E PIEMONTE

massimo 30enni, ottimamente introdotti presso profumerie, cotellerie, tabaccherie, ecc. Auto propria. Inviare subito curriculum manoscritto a: PUBBLICITA' STAMPA 86 — TORINO

AMPEX INTERNATIONAL
has openings for
COMPUTER SERVICE ENGINEERS

In field service on AMPEX-Computer Equipment in Italy. Engineers will be located in Milano or Northern Italy.

Good Knowledge in Digital Electronics (Core Memories) is required. Applicants must speak good English.

Please send application with curriculum vitae and photo to AMPEX GmbH (A subsidiary of AMPEX Corp. Redwood City) Böblingen, Germany, Königsberger Str. 16

Simonetti LAMPADARI LUMI D'ARTE
Via San Francesco d'Assisi 27

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 9)

A.A. ALLOGGIO signorile in Cooperativa, costruzione zona Paradiso c. Francia, professionista causa trasferimento cede prezzo costo. Telefono 582-906. A115419

A. ABITABILE Barriera Milano, camera, tinello, cucinino, esentasse. Telefonare 518-738. 0532

A. ABITABILI modernissimi appartamenti grattacielo. Tre camere, servizi 7.200.000 anticipando 30%. Mutuo. Ottimo investimento. Accesso cantiere dal corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino, Edilcase, telefono 547-502. 0546

A. ACQUISTATE subito il vostro alloggio senza anticipo. Occasione eccezionale a Moncalieri, via Stupinigi 1. Visite cantiere, Edilcase, telefono 547-502. 0546

A. APPARTAMENTI signorili varie superfici prenatalizio corso Unione Sovietica 393 angolo via Cercenasco. Splendida posizione panoramica. Visite cantiere. Telefono 553-483.

A. NEGOZI affittati 30.000-45.000-50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende Impresa in via C. Battisti 8 Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351.

A. OTTIMO investimento nuovo grattacielo corso Traiano 10 interno 12. Quattro camere servizi 9.200.000; due camere, servizi 4.700.000. Mutuo, contanti 30%. Edilcase, telefono 547-502 0546

A. PINO vendesi terreno progetto approvato comodo servizi soleggiato. Tel 881-852 0459

A. S. RITA vendesi alloggio grandioso, camera tinello servizi, garage, 6.000.000. Telefonare 769-600.

A. ZONA Francia Parella rotonda via Pietro Cossa appartamenti signorili, salone, 3 camere, tinello, cucinotto, biservizi, 11.700.000. Due camere, servizi, 4.500.000, facilitazioni; visite cantiere. Tel. 553-483.

A. 1.500.000 contanti rimanenza 32 mila mensili bellissimi ultimati 2 camere tinello, Nichelino. Consulgedie 512-670. 0467

A Porta Palazzo vendendo accanto consegniamo alloggi nuovi 3 camere. Tel. 558-556. 0586

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti Corso Giulio Cesare 236 0256

ABITABILI via Stradella (tram 14, 19, C, 52) due camere tinello anticipo 3.000.000 2.450.000 rimanenza 60 rata. Informazioni 512-562. 0500

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni, case, negozi. Pagamento Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803.

ADIACENZE corso Regina ponte Rossini vendo 5.900.000 alloggio vecchia costruzione tre camere, cucina, bagno, grande ingresso, termo. Telefonare 536-821. 0802

AFFARE Torrette di Vinovo vendesi terreno mq. 680 con progetto approvato villetta due piani. Telefono 581-694 A431

AFFARE 4 camere centrali vendo 3.900.000 compreso mutuo. Telefonare 502-386. 0783

ALLOGGETTI mutuo facilitazioni vendonsi. Rivolgersi cantiere via Utelo 6. A112299

ALLOGGETTO bicocco, camera cucina, corso Montegrappa vendesi. Telefonare 541-292. 0762

ALLOGGETTO libero subito (Onorato Vigliani) camera tinello termo bagno, 4.000.000. Torincasa 515-318.

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TEL. 536-151. 0207

ALLOGGI in costruzione su corso zona Italia 61 vista collinare, finizioni accuratissime vendesi convenientemente. Mutui, facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. 0507

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere, vendo facilitando. Telefonare 517-803. 0576

ALLOGGI signorili via Cernaia 30, vendonsi-affittonsi, mutuo facilitazioni. Tel. 547-108. A112034

ALLOGGI 3 camere cucinetta vendo 6.300.000 mutuo, anticipo 2 milioni, rimanenza rate mensili. Telefonare 372-631. 0776

ALLOGGIO Aeronautica: camera, tinello, cucinino, servizi, vende conv.mente Fasano, Madama Cristina 129 0383

ALLOGGIO esentasse (barriera Nizza) camera, tinello, cucinino, 3 milioni 650.000. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO Porta Nuova 2 camere, entrata, rimodernato, vende 3 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ALLOGGIO Rivoli centro 3 camere servizi vendo. Telefonare 502-386.

ANTICIPANDO 600.000 rimanenza 30.000 mensili alloggetti signorili corso Francia, Leumann. Tel 487 687

ANTICIPO 1.200.000, mutuo 1 milione 200.000, rimanenza 26.560 mensili, vendiamo due camere servizi. Cascine Vica. Informazioni 512-562 0600

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235: salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, soffitto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche primo piano uso ufficio. Mutuo, rateazioni parziali. 0335

APPARTAMENTI signorili Crocetta (via Cassini), 3 camere, cucina, doppi servizi, vendiamo 10.000.000. Telefono 547-476. A114476

APPARTAMENTI 1-3 camere tinello cucinino signorili. Rivolgersi cantiere via Monginevro 180, Tel. 383-753.

ATTICO. Ampi ingressi, spazioso salone, camerotto, quattro camere letto, cucina tribagni, ripostigli, terrazzi, giardino pensile. Corso Brunnette 41. Telefonare 678-994

ATTICO S. Rita totale mq. 135 vendo 7.650.000. Telefonare 503-386 **BOX** anche uso magazzino vendesi zona Italia 61, Telefonare 555-349, 667-116. 0607

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PRONTI PRIMAVERA. MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 854-180.

CAPANNONE nuovo mq. 700 coperti, più mq. 1000 scoperti, libero subito, riscaldamento termonaftil, periferia Torino strada Lanzo (Mappano) vendesi conv.mente. Telefonare 965-209 ore pasti.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Bernasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni Tel 271-959

CARMAGNOLA svendonsi ultimi alloggi 800.000 camera, mutuo, contanti 500.000, rate 20.000. Telefonare 583-081. A112298

CASA piazza semicentrale 50 camere reddito 6 % vendesi. Tel. 687-910.

CASA otto camere 2000 mq terreno periferia 6.500.000. Telefonare 511-401. A113610

CASCINOTTO giornate 10-20 zona albese acquisterei. Rivolgersi Berlino, pubblicità, Fossano.

CASETTA Viale d'Asti vendo 4 stanze bagno cantina giardino frutteto. Tel. 330-918. 1001

CAVORETTO vendesi due camere e cucina terzo 4.500.000. Telefono 790-564. 1001

CEDESI ampia e moderna agenzia, arredata vendite carne bovina. Tel. 342-436. 2001

CHIERI: alloggio nuovo mq. 92, due camere, tinello, cucinotto, 4.800.000. Contanti 1.500.000 rimanenza rate affitto. Torincasa 515-318

COMPRO case Torino due, sei alloggi Telefonare 484-109

COMPRO se occasione casetta o terreno fabbricabile zone Nichelino, Moncalieri, Telefonare 592-161.

CONDOMINIO «portici» corso Lombardia 196 (tram 14-19-C) nuovo centro residenziale; due camere cucinotto anticipo 1.500.000 mutuo 1.600.000 rimanenza 84 rate pari affitto: altri, tre quattro camere servizi. Informazioni 512-562.

CORSO Francia goto via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo primo covalcavia) impresa «Farbella» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030.

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefono 393-457 0170

CORSO Peschiera adiacenze Brunelleschi vendo ultimi signorili tre camere, tinello, cucinino, grande entrata, doppi ripostigli, ogni confort moderno, fronte giardino. Mutuo. Telefonare 538-821. 0802

CORSO Trapani moderno camera tinello cucinotto, 1958, 4.800.000 mutuo compreso. Consuledile 545-670

DUE camere spaziose vuote, zona corso Bramante, 2.100.000 facilitando, Torincasa 515-318. 0515

ECCEZIONALE. Muri negozio corso Siracusa 5.000.000 vendo Mutuo, dilazioni. Telef. 320-457.

ECCEZIONALE vendesi alloggi centro Nichelino 2-3 camere servizi 4 milioni 600.000-6.000.000, box 600 mila. Mutuo più dilazioni. Telefonare 320-457 2001

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI IN PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Cosenza 122. Mutuo, dilazioni pagamento massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290 101

IMPRESA acquista contanti terreno costruzione fronte cinquanta camere non periferia. Telefonare 535-330

IMPRESA Serafino arenata vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale Telefonare 783-939.

IMPRESA vende direttamente via Pesaro Monterosa alloggi stabili 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20 Tel 276-982 290 768 0641

IMPRESA vende pronti subito alloggi 1-2 camere tinello cucinino e servizi. Cantiere via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 523. 25% contanti rimanenza mutuo e rateazione

IN residenziale complesso corso Trapani 104, vendonsi direttamente una due camere tinello grande cucinino confort moderni, 50% contanti, mutuo, rimanenza 5 anni rate pari affitto. Tel. 538-821. 0802

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box; mutuo, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19 Tel 330 310

IN Genova corso Europa presso sede Rai vendo o permuto tre alloggi signorili con alloggi terreni locali industriali in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 647 — Torino».

INIZIO vendita box negozi nessuna licenza richiesta corso Siracusa. Telefonare 384-414 0769

IVREA alloggio 4 camere, nuovo, vendo-cambio pari altra Torino. Telefonare ore pasti 396-100.

LIBERE zona Francia camera cucina soleggiatissime spaziose 1.900.000. Telefonare 534-418. A112613

LOCALE luminoso mq 450 con o senza alloggio vendesi rateazioni. Via Cognetti 45. telef. 779.632.

LOTTO terreno panoramico per villa in S. Mauro mq. 900, vendo o permuto con alloggio Tel 530-395.

MAGAZZINI-laboratori parte seminterrati tutti carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale, grattacielo Lancia: offronsi direttamente, convenientissimi, affitto-vendita, separati-riuniti, Impresa Salmo, telefono ufficio 380-507. 0520

MADAMA Cristina angolo via Petrarca prospiciente piazzetta vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150 saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ingresso. Mutuo, pronti agosto, rivolgersi cantiere. Tel. 501-993.

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE VENDE APPARTAMENTI ALTA CLASSE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEF. 683-291, 518-436.

NEGOZI vendo in zona commerciale. Mutuo, dilazioni. Via Bardonecchia 174. 1001

MURI negozio mq. 118 con seminterrato mq. 240 vendonsi via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta. Eventuali uffici primo piano. Mutuo. Rivolgersi cantiere, telefono 501-993.

NEGOZI vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 93; altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carrabile, piano cortile.

NEGOZIO angolare 5 vetrine con 2 ingressi, annesso locale seminterrato, primaria posizione, fronte sul corso Francia-Paradiso, ottimamente affittato, elevato reddito, mutuo S. Paolo, vendesi. Telef. 779-937.

NICHELINO vendo alloggi in costruzione bellissimi 1.600.000 camera. Telefonare 695-913. A112616

OCCASIONE convenientissima. Vendiamo due alloggetti una due camere tinello servizi, via Netro 16.

OCCASIONE terreno industriale mq. 30.000 frazionabili zona Mirafiori-Borgaretto, fronte strada asfaltata, progetti approvati, vendesi convenientemente. Telefonare 82-479 ore pasti.

OCCASIONE vendo ultimi due alloggi signorili tre camere, cucina, bagno, soleggiatissime piazza Carducci, facilitazioni. Telef. 537-496.

OCCASIONE: Volvera, villetta nuova, garage, magazzino, 5 camere servizi, terreno 9.500.000. Tel. 355-344.

OCCASIONE 3 camere servizi vendo, nuovo, corso Grosseto. Telefonare 502-386. 0783

PIAZZA Solferino signorile alloggio nuovo, due camere, tinello, cucinino, 2.000.000 più 3.800.000 mutuo. Telefonare 515-318 0545

PIOSSASCO fronte provinciale vendesi 26.000 mq terreno, lognature. Richiesta 23.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino».

PORTA Susa vendo camera cucina 1°-2° piano termo bagno. Telefonare 655-782. 0525

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRIVATO acquisterebbe casetta 10 15 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1525 — Torino».

PRIVATO permuta terreno montagna zona villeggiatura con alloggi, negozi, vecchi nuovi. Telef. 537-420.

PRIVATO vende affitta casetta 3 alloggi vani 10 compreso locale seminterrato mq 90 eventualmente anche locale continente fronte strada mq 500 con 2 camere uso ufficio, autostrade, zona Basse Sture escluso intermediari. Telefon. pasti 276-361

PRIVATO vende alloggi da 1-2 camere più servizi, zona Madonna di Campagna. Telef. 731-644.

PRIVATO vende alloggi mq. confort corso Unione Sovietica 215. Visite dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Telefonare 362-211

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello cucinotto. Nicolosi, Bassano 26. 2001

PRIVATO vende o affitta muri negozio. Via Cenischia, tel. 375-634.

S. RITA vende 12.000.000 appartamento signorile 160 mq circa. Telefonare 681-681. A112534

SAORGIO 17a angolo Grosseto (tram 19 C 52) due camere cucina servizi 4.600 mutuo 2.100.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Informazioni 512-562.

ALITALIA: L'UNICO VOLO DIRETTO
IN PERU'

PARTITE DA ROMA E MILANO AL MATTINO, IN SERATA SIETE GIÀ A LIMA.
Il 25 novembre Alitalia inaugura la sua nuova rotta
Roma - Milano - Lisbona - Caracas - Lima.
Questo volo avrà frequenza settimanale-ogni venerdì
e porta il numero AZ 568.
Partenza da Roma alle 10, da Milano alle 11.45,
— arrivo a Lima alle 22.05
dopo una sosta di tre quarti d'ora a Lisbona e a Caracas.
La tariffa di andata, in classe economica, è di L. 297.500 da Roma
e di L. 285.000 da Milano.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio —
oppure telefonate a qualsiasi ufficio Alitalia.

ALITALIA

L'ANTIGELO
ROLIN
MANTIENE CIÒ CHE PROMETTE

AREXONS

CARATTERISTICHE RILEVATE DALLA:
STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DEGLI OLII E DEI GRASSI DI MILANO
LABORATORIO UFFICIALE DELLA COMMISSIONE TECNICA GOVERNATIVA OLII MINERALI
Secondo le norme stabilite dall'A S T M (AMERICAN SOCIETY FOR TESTING MATERIALS)

Formazione Schiuma
CERTIFICATO N. 62 2262

VOLUME DOPO 5 MINUTI	TEMPO DISSOLEMENTO
10 cc.	inf. a 1"

Corrosione metalli
CERTIFICATO N. 63 1403

MATERIALE	PERDITA DI PESO
ACCIAIO	0,346 gr/m²
RAME	0,835 »
OTTONE	0,000 »
SALDATURA	0,213 »
ALLUMINIO	0,065 »
GHISA	0,456 »
TOTALE CORR. MISC. H₂O / ROLIN	1,017 gr/m²

CERTIFICATO N. 63/1640 TOTALE CORR. ACQUA NON MISCELATA 891,480 gr/m²

Comportamento al freddo

PERCENTUALE IN MISCELA	PUNTO DI CONGELAMENTO
25 %	— 15 C
30 %	— 17 C

TEMPERATURA DI PROTEZIONE -30 °C

NON E' INFIAMMABILE - NON EVAPORA - NON FA SCHIUMA - NON INTACCA LA GOMMA - NON CORRODE I METALLI - NON FORMA GAS TOSSICI - E' INODORO - POSSIEDE APPROPRIATA RISERVA DI ALCALINITA'

SEMINTERRATI nuovi finiture a richiesta adatti uffici magazzini laboratori silenziosi zona Crocetta vendonsi. Tel. 599-570 - 290-474 ore ufficio. 0870

SERIA impresa acquista terreno cambio camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telefonare 271-959, 393-297. 0497

TERRENO industriale progetto approvato mq. 15.000 frazionabili, periferia Torino, minuti cinque dalla Fiat Mirafiori, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino».

TERRENO Piossasco lire 900 mq vendesi lotti per villette. Tel. 673-284

TERRENO semicentrale 50-150 camere vendesi, eventualmente permutasi. Telefonare 530-163.

TERRENO vendo collina torinese progetto approvato 2 alloggi. Telefonare 781-832. A111861

ULTIME alloggi 2-3 camere servizi vendonsi per fine frazionamento zona Paradiso: mutuo, facilitazioni. Telefonare 779-184. 0745

VENDESI alloggio ad Alassio tre camere con terrazzo e giardinetto piano 1° zona collina, 10 minuti stazione, vista incantevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». 0398

VENDESI alloggio via Morazzone piano rialzato, 2 camere tinello servizi. Telefonare 267-231, 957-530.

VENDESI libero camera cucina servizi esentasse, piano rialzato. Lessona. Telef. pasti 767-348

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere Susa, 750 altitudine, 55 km. da Torino. In un'oasi di tranquillità fontano dallo smog della città, impresa vende direttamente bellissimi appartamentini in palazzine, pronti subito, 50.000 mq. Ville 100.000 mq. Comprendendo parco cintato, giardini, giochi bimbi, strade private interne. Pagamenti dilazionati, 30% contanti, 35% mutuo, 35% rate pari affitto.

VILLETTA economica posizione panoramica collina torinese impresa costruirebbe. Telefonare 543-888.

VILLETTA mezza montagna, comodità soggiorno, posizione soleggiata, vendo. Telefonare 723-097.

VILLETTA nuova panoramica 35 km. Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq. terreno vendo 6 milioni 500.000. Tel. 530-395.

1.500.000 più 84 rate 41.500, 4 camere, terrazzo (via Valperga Caluso). Telef. 324-831. 0545

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio consigli piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 588-755, 397-001.

ABBISOGNA tre camere servizi semicentrale, coniugi insegnanti solventi. Telefonare 779-538.

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0583

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi via Bologna, piazza Sofia. Telefonare ore pasti 482-506.

CERCASI locale uso officina 150-200 mq. preferibile zona Aurora. Tel. 284-064. 1001

CERCO affittare box auto magazzinetto, Barriera Milano. Tel. 854-324.

CERCO camera cucina servizi termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 75 — Torino». 1001

CERCO in affitto tutto l'anno casetta con giardino entro raggio 25 km. Telefonare 584-133.

SOLO referenziatissimo cerca 3-4 camere, servizi, massimo 40.000. Valentino-Crocetta. Telefonare 531-874.

3 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, Telefono 538-539. 0529

A. AFFITTASI ampio negozio centralissimo con soltostante magazzino S. Teresa angolo S. Tomaso. Telefonare 541-633. A110328

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000, tredicesima casa. Telefonare 668-755. 0474

A. IPPODROMO vicinanze affittasi bellissimi alloggetti posteggio spese generali abbonati. Via Vernea 111, Nichelino. Tel. 697-497.

A. REFERENZIATO immobiliare, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A. 14.000 affittasi camera tinello tutti servizi strada Leini 91. Telefonare 877-080, 553-471.

ABBIAMO adiacenze via Po camera mansarda grande unita. Tel. 546-104.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere, Moncasso, Arsenale 42, tel. 546 439

ABITAZIONE studio luminosissima signorile, sala quattro camere mezzo bisservizi ingressi esclusivi, soltantamila. Telefonare 854-216.

AFFITTANSI alloggi semicentrali diverse dimensioni, nuova stabile Telefonare 751-826 0488

AFFITTANSI corso Vittorio 36, 11 ambienti ufficio o laboratorio. Telefonare 540-231. A112997

AFFITTANSI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUT INDUSTRIA SILENZIOSA. TELEFONARE 745-546.

AFFITTANSI Torino Crocetta piano rialzato locali attrezzati studio liberi gennaio ed alloggio signorile 9° piano libero aprile. Telef. 591-280.

AFFITTANSI uffici 2-3 vani eventualmente aumentabili, aria condizionata, modernità centralità, Cernaia 18. Tel. 769-825.

AFFITTASI alloggetto centrovasia camera tinello servizi prossimi aprile. Telefonare 356-995. A113450

AFFITTASI alloggio nuovo 3 vani ingresso servizi. Corso Vercelli 247. Telefonare 599-212.

AFFITTASI centro Grugliasco negozio con licenza giocattoli, materiale plastica. Telefonare 785-236.

AFFITTASI corso G. Agnelli camera cucina ingresso bagno. Tel. 581-694.

AFFITTASI corso Corsica 11 alloggio quattro camere, salone, cucina, doppi servizi Telefonare 392-457.

AFFITTASI corso Corsica 11 alloggio quattro camere, salone, cucina, doppi servizi Telefonare 392-457.

AFFITTASI due cameriette, persona sola, ingresso balcone, mensili 10.000, via Arduino. Tel. 679 635.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 360 più in corso Torino 109 Cascine Vica. Rivolgersi Colletta, via Pastrengo 21, Rivoli. 2001

AFFITTASI locali uso negozio ufficio deposito zona Vanchiglia. Telefono 870-267. 2001

AFFITTASI Madonna Campagna seminterrato mq 45 e magazzino mq 25. Telefonare 288-247, 650-351.

AFFITTASI negozio con tre aperture adiacenze via Garibaldi volendo con alloggio due camere cucina termobagno tutto a nuovo. Tel. 542-052 ore ufficio. A112307

AFFITTASI negozio mq. 180 con seminterrato mq. 420, cinque vetrine, aria condizionata, centrale. Cernaia angolo Siccardi. Telefonare 769-825 A110949

AFFITTASI negozio retro, via Assietta 9. Telefonare 383-753.

AFFITTASI Pinerolo zona centrale alloggio signorile libero gennaio. Telefonare Torino 591-280.

AFFITTASI Settimo Torinese centro villetta due piani giardino 5 camere cucina servizi, 70.000 mensili. Telefonare 284-225 dalle 18 alle 19.

AFFITTASI via Gropello 6 due locali mq 52 cantina uso negozio magazzino deposito. Telefonare 519-223 ore pasti A113658

(Continua a pag. 11)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Sull'esempio di quanto si fa in altri Paesi

L'educazione stradale va insegnata a scuola

In Italia il relativo progetto di legge è stato accantonato - Esistono solo corsi facoltativi nelle medie inferiori per un limitato numero di allievi L'iniziativa degli Automobile Club - Il problema della sicurezza deve essere affrontato anche pensando alle future generazioni di automobilisti

Mai come quest'anno si è parlato di sicurezza delle automobili; il problema è stato discusso in tutte le sue sfumature, e anche concretamente affrontato dai costruttori. Ma sarebbe utopia credere si possa arrivare a soluzioni integrali, che non esistono nè possono esistere, per il semplice motivo che alle leggi della fisica non si può opporre nulla o quasi. Qualunque corpo animato da una certa velocità, cioè da una certa forza viva, non riuscirà mai ad annullare istantaneamente la sua energia cinetica senza danneggiare se stesso e l'ostacolo di qualsiasi natura che interferisca nella traiettoria. E il veicolo è un solido senza struttura fisica omogenea e compatta: comunque lo si costruisca, avrà sempre fragilità direttamente proporzionale alla velocità di cui è animato.

E' dunque possibile cercar di evitare, entro certi limiti, le cause di natura intrinseca che influiscono sul comportamento oggettivo del veicolo, cioè la capacità a conservare la traiettoria proposta dalla strada e a smaltire in spazi ridotti la sua forza viva. Ma quando interviene un errore umano, come l'automobile si comporterà non è ipotizzabile in termini sicuri; è sicura solo una cosa: che la materia di cui è formata cederà, in parte o completamente.

In queste condizioni, parlare di sicurezza dell'automobile ha un significato di estrema relatività. E' chiaro che il veicolo a motore è oggi infinitamente più sicuro che in passato: meglio frenato, stabile, facile da guidare, più confortevole; e possiede gomme che non scoppiano, e raramente si rompe un organo meccanico che possa farne perdere il controllo. Tuttavia sono anche aumentate, e non di poco, potenza dei motori e velocità, per cui si potrebbe quasi concludere che del progresso si abusa, lo si considera fine a se stesso, e si crede che il livello tecnico raggiunto rappresenti non uno scopo, ma semplice mezzo per sempre più in fretta. E' un circolo vizioso, e cui non sembra possibile riuscire a sottrarsi. Ciò non toglie sia opportuno proseguire una ricerca sistematica di miglioramenti intesi ad aumentare la sicurezza delle auto, nel senso di ridurre o contenere — per i trasportati e per i terzi estranei — le conseguenze dei sinistri inevitabili. Ed è appunto in questo senso che deve essere interpretata — senza attenderci soluzioni miracolistiche — la sicurezza di cui tanto si parla.

Tuttavia la vera sicurezza risiede nel fattore umano. Cioè nel comportamento soggettivo del guidatore, nel suo autocontrollo (particolarmente per quanto riguarda la velocità del veicolo in rapporto alle circostanze sempre variabili dell'ambiente stradale), nella sua posizione critica di fronte alle leggi, nell'importanza di una costante cura del mezzo meccanico. E' certo che alla evoluzione tecnica dell'automobile (e anche delle strade) ha corrisposto un eguale miglioramento della coscienza di chi dell'automobile si serve.

Questo aspetto del problema della sicurezza è in un certo senso il più drammatico, proprio perchè non trova correttivi alla congenita fragilità e debolezza dell'individuo. E' ormai evidente che non bastano le leggi o la propaganda a modificare le coscienze; le prime dettano certi comportamenti a salvaguardia della collettività, ma non possono penetrare nella sfera del libero arbitrio; la propaganda di educazione stradale rimane nel generico, raramente riuscendo a evitare la metamorfosi caratteristica dell'individuo più mite ed educato quando prende in mano un volante.

Disperando di poter risolvere il problema oggi, sarebbe tanto opportuno riconsiderarlo in una prospettiva futura, cioè pensando alle generazioni di automobilisti (e utenti della strada in genere) di domani. E' un concetto pedagogico vecchio quanto il mondo essere assai più facile influenzare le coscienze giovanili che non quelle già formate. Ma, almeno in Italia, ben poco si sta facendo in questo senso. La sola iniziativa concreta — ma forzatamente di estensione limitata — è quella dell'Automobile Club d'Italia, che in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione, attraverso le sue sedi provinciali istituisce ogni anno corsi facoltativi di educazione stradale nelle scuole medie inferiori e in qualche istituto magistrale, oltre alla distribuzione di abbondante materiale didattico alle scuole elementari.

Si tratta di una dozzina di lezioni, impartite dagli insegnanti di educazione fisica, a una trentina di allievi di poche scuole. Si può calcolare che in tutto il Paese frequentino ogni queste lezioni (seguite da esame finale) non più di 15 mila ragazzi, su una popolazione scolastica di circa 6.400.000 alunni, tra istituti primari e secondari. Meglio di niente, ma può sembrare incredibile che sia stato accantonato il progetto di legge per rendere l'educazione stradale materia di insegnamento obbligatorio nelle scuole, com'è per esempio in Francia, e come aveva «raccomandato» già dal 1963 il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa.

Non sarà questo che si eliminerà un giorno l'insicurezza delle strade, se anche si dovesse trattare di risultati modesti, varrebbe la pena tentare, se alla vita umana si attribuisce qualche valore. Quella della sicurezza — e in particolare della «coscienza stradale» — è una grossa battaglia da affrontare su un piano generale ma cominciando dall'individuo, origine e misura di ogni azione. E la scuola è, o dovrebbe essere, la matrice del buon cittadino.

Ferruccio Bernabò

I fari troppe auto sono mal regolati

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 23 novembre

Come ogni anno, l'organizzazione «Prévention Routière», in accordo con il governo e con gli Automobile Club, ha organizzato la «quindicina dell'illuminazione e della segnaletica». I risultati sono preoccupanti, perchè hanno dimostrato che la grande maggioranza degli automobilisti francesi non si preoccupano minimamente dell'efficienza dei loro proiettori, che sono invece fattore essenziale di sicurezza.

In sostanza, tra le vetture presentate alla verifica durante l'iniziativa, soltanto una ogni dieci aveva i fari regolati correttamente; una ogni due presentava un fascio di luce troppo alto (abbagliante anche con le luci in seconda posizione), e una su tre forniva un'illuminazione insufficiente perchè i proiettori avevano un orientamento verso il basso.

Perciò in «Prévention Routière» ha in animo di rivolgere un appello ai meccanici e garagisti affinchè permettano l'iniziativa di invitare i clienti a controllare periodicamente i proiettori.

p. a.

La vettura dell'Imperatore

E' stata preparata per Hiro Hito dalla fabbrica giapponese Nissan

TOKIO — La Nissan, seconda fabbrica automobilistica giapponese, sta per immettere sul mercato un nuovo modello di gran lusso denominato «Nissan Prince Royal». Originariamente si trattava della vettura destinata all'imperatore Hiro Hito, dalla quale è poi derivata la attuale produzione in serie ridotta. Si tratta di una limousine con motore 8 cilindri a V, 6700 cmc, trasmissione automatica, sospensioni speciali, servosterzo, servofreno, radiotelevisione incorporata, aria condizionata, bar, e finizioni particolarmente raffinate. Con la «Prince Royal» il Giappone è il quarto Paese a costruire auto della categoria gran lusso, dopo l'Inghilterra (Rolls Royce), gli Stati (Cadillac) e la Germania (Mercedes 600). Il prezzo è stato noto

Come ci si può difendere dalle insidie della nebbia

Il rimedio più efficace è un paio di buoni proiettori speciali - Mantenere una velocità tale da potersi fermare entro i limiti di visibilità - Altri accorgimenti pratici - Occhiali per riposare la vista nella guida

Fra le insidie che l'inverno regala agli automobilisti la nebbia è peggiore di tutte, persino del gelo, perchè più diffusa e persistente. Difendersi non è facile, come dimostrano le statistiche sugli incidenti che accadono nei mesi freddi, nè sono in vista soluzioni radicali. Una, forse, ci sarebbe: adottare gli speciali occhiali a raggi infrarossi in uso presso l'esercito ma il loro costo è semplicemente proibitivo.

Dobbiamo accontentarci dei consueti rimedi, e per fortuna la tecnica ha compiuto notevoli progressi) nel settore più importante, quello dei fendinebbia. Essi rappresentano oggi l'unico sistema soddisfacente per penetrare in qualche modo nello strato nebbioso. Negli ultimi due anni sono affermati i proiettori allo jodio, che hanno risolto brillantemente il problema di concentrare la luce in fascio quanto più possibile lamellare, molto allargato e delimitato da un netto taglio orizzontale.

Una coppia di questi speciali antinebbia costa in media 18 mila lire. Il montaggio è meglio lasciarlo agli specialisti, in quanto deve avvenire secondo precise norme di legge (proiettori simmetrici rispetto al piano longitudinale del veicolo, collocati entro un minimo di 40 cm dal terreno ed un massimo non superiore all'asse dei proiettori normali, ciascuno a non più di 40 cm dal limite esterno della macchina e con distanza reciproca non inferiore ai cm) e in modo che l'orientamento sia tale da far incontrare il fascio luminoso con il suolo alla distanza di 25 metri davanti al veicolo. Tali disposizioni, naturalmente, valgono anche per i fendinebbia di tipo tradizionale.

A proposito di fendinebbia, la polizia stradale ricorda che i fendinebbia, a luce bianca o gialla, non debbono essere accesi contemporaneamente agli anabbaglianti e agli abbaglianti. Gli agenti, in questi primi giorni di nebbia, hanno anche rilevato che molti guidatori si dimenticano di accendere le «mezze luci» e gli antinebbia per viaggiare le sole luci di posizione o neppure quelle. A parte l'evidente attentato alla sicurezza propria ed altrui, per i violatori è prevista un'ammenda da 5 a 20 mila lire.

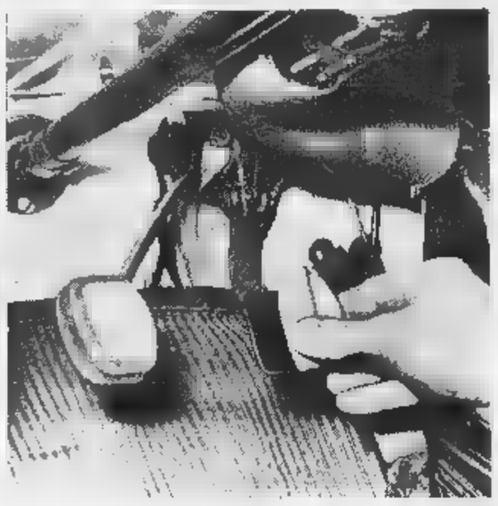
Quali le precauzioni, gli accorgimenti da mettere in pratica? Innanzitutto la velocità: moderarla il più possibile. Pare un suggerimento inutile tanto è ovvio, eppure troppo spesso capita di essere superati in un lampo da gente che per andar così forte dovrebbe avere un radar piazzato sulla calandra. Un buon criterio per regolarsi è questo: la velocità da tenere è quella che permette di arrestare la vettura entro spazio visibile davanti a noi, prima cioè del punto in cui la nebbia diventa un muro compatto e impenetrabile alla vista. Questa può essere aiutata da occhiali con lenti di particolare colore, capaci di ridurre gli effetti dei fenomeni di rifrazione e riflessione della luce quelle minutissime goccioline di vapore acqueo condensato che formano appunto la nebbia.

Marciando fuori città è consigliabile avanzare al centro della propria corsia, non troppo a destra (per non travolgere ciclisti o pedoni) e non troppo a sinistra (per non urtare chi giunge dalla direzione opposta). Nei sorpassi segnalare la posizione con rapidi e continui colpi di luce, ricorrendo anche al clacson per mettere in guardia il veicolo da superare e quelli incrocianti. Se ci si deve arrestare su strada aperta e non si trova una piazzola per parcheggiare l'auto, lasciare accesi gli anabbaglianti o i fendinebbia, tenere — o far tenere da un compagno di viaggio — premuto il pedale del freno e segnalare con la vivida luce degli «stop» la presenza del veicolo fermo. Indispensabile sistemare il triangolo. Alcuni tipi, molto opportunamente, incorporano una lampada a pila, in genere a luce rossa intermittente.

Con una macchina adeguatamente attrezzata, con molta prudenza (e il solito pizzico di buona sorte) anche la nebbia fa meno paura.

Michele Fenu

Copripedali antisdrucciolevoli



Un utile accessorio per evitare lo scivolamento dei piedi dai pedali di guida viene proposto in questi giorni da una ditta ligure. Si tratta di due copripedali speciali da applicare sul freno e la frizione al posto di quelli normali di gomma. Sono composti da un robusto supporto in acciaio che da un lato presenta il sistema di aggancio al pedale (semplicissimo, a pressione o scatto) e dall'altro una placca di attrito, in rilievo. Viene adoperato un materiale particolare, in grado di garantire la presa della scarpa, anche se bagnata da fango, acqua o neve, e di non consumare la suola. La manovra di «punta e tacco» è assai facilitata. I copripedali costano alla coppia da 1300 a 2400 lire, a seconda del tipo di vettura su cui vanno montati.

RISPOSTE AI LETTORI

Il logorio del motore

Mi riferisco all'articolo di Ferruccio Bernabò apparso su «La Stampa» del 17 nov. u.s. Non vi è dubbio che finchè egli rimane sulle generali, si può condividere la opinione durata di un'autovettura; quando invece passa a esemplificare, c'è da rimanere perplessi, perchè se anzichè a 5000 giri al minuto l'ipotetica vettura è guidata a 4000, per fare 130 km. impiegheremo invece di un'ora, un'ora e un quarto, facendo compiere a loro gli 300.000 giri.

Dipendendo poi, per semplicità e come avviene nell'articolo, la durata del motore dal numero totale dei giri effettuati e dal numero degli scorrimenti, attriti), ecc., è chiaro che la vettura nelle due ipotesi percorrerà. In teoria, lo stesso numero di chilometri prima di dover essere sottoposta a revisioni. In altre parole, nell'esempio indicato, prima di trarre le conclusioni numeriche, si passa gratuitamente dall'unità di tempo all'unità di distanza.

(Mario Zanoni - Torino)

Il nostro attento lettore ha ragione quando afferma che l'unità di tempo non è una grandezza omogenea con l'unità di distanza. Evidentemente ci eravamo spiegati male, dovevamo rovesciare il ragionamento e dire: marciando per un'ora a motore a 5000 giri, il logorio sarà (teoricamente) del 20 per cento minore che a 5000 giri.

Rispettiamo, in teoria, perchè nella realtà non è possibile valutare in termini matematici un valore del genere. D'accordo che a parità di percorrenza il numero di giri compiuti è uguale, ma l'usura degli organi dotati di moto alterno o rotanti in attrito, è ben superiore alle alta velocità di rotazione, anche perchè — come ci ha noto un altro lettore di Cuneo, il signor Salvatore Sisano, che a sua volta ci ha espresso la propria perplessità — intervengono altri fattori negativi, come l'effetto delle maggiori sollecitazioni derivanti dalle forze d'inerzia dei bielleismi e dalle maggiori pressioni medie effettive.

Ora, siccome in questa pagina dedicata all'automobile vorremmo di evitare un tono troppo accademicamente tecnico — e quindi comprensibile ai soli tecnici — nell'articolo in questione avevamo introdotto qualche esempio elementare che, ignorando la complessità dell'argomento, poteva dare occhio alla buona dei significanti dei «limiti» dell'automobile.

f. b.

Per la prima volta dopo il 1959

Stati Uniti: aumentano le importazioni di veicoli

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 23 novembre.

E' probabile che il 1966 segnerà per gli Stati Uniti un nuovo primato nella importazioni di vetture estere. Le statistiche danno infatti la conferma dei sei primi otto mesi dell'anno, ed è proprio sulla scorta di questi dati parziali che è possibile individuare la tendenza di cui si parla.

Dunque, fino al 31 agosto scorso gli Stati Uniti avevano importato 521.459 vetture, pari al 17 per cento in più rispetto ai primi otto mesi del '65. Il raffronto appare più attendibile ci si riferisce al 1959, anno in cui si era avuto in America un autentico boom delle auto estere, con un totale di 614.131 unità importate. nei primi otto mesi il volume del '59 era stato di 505.951 vetture. Pertanto, quest'anno del 3 per cento al di sopra.

Queste cifre appaiono tanto più significative in quanto sempre da gennaio ad agosto la produzione e la vendita di vetture costruite negli Stati Uniti sono diminuite all'incirca dell'8 cento. Come per il passato, tra le marche estere presenti sul mercato americano risulta sempre in testa la Volkswagen, che nel periodo considerato ha esportato negli S.U. poco meno del 60 per cento del totale delle macchine estere, cioè oltre 350 mila. Molto distanziata segue la Opel (che nel '65 risultava al quinto posto), con 91.689 vetture. Da notare che questa marca, facendo parte del gruppo General Motors, gode di un'organizzazione di vendita estensissima, organizzazione che la Volkswagen ha dovuto creare ex novo.

Le altre Case estere sono in ordine sparso, la quale graduatoria, da poche centinaia di unità l'una dall'altra. E' comunque interessante notare che al terzo posto si trova la svedese Volvo; poi la MG, la Datsun, la Triumph, la Mercedes-Benz, la Simca, la Toyota, la Renault. Per la prima volta troviamo due Case giapponesi tra le prime dieci: la Datsun, che l'anno scorso era all'ottavo posto, è salita al quinto, mentre la Toyota non figurava in precedenza nella classifica.

c. g.

Segni di inquietudine nell'industria tedesca

Le vendite di vetture nuove e d'occasione procedono più a rilento che negli scorsi inverni - Minacce di inasprimenti fiscali sulla motorizzazione

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 23 novembre

Da più di un sintomo la situazione dell'industria automobilistica tedesca non appare più così florida come in passato. Mentre la esportazione continuano con un ritmo soddisfacente, così da giustificare l'aumento del 6,7 per cento registrato dalla produzione nei primi tre mesi dell'anno in corso, le vendite sul mercato interno si stanno rivelando più cedevoli di quanto non lo siano di consueto in questa stagione, tradizionalmente poco favorevole.

Secondo il parere degli esperti, tale incertezza sarebbe da mettere in relazione con l'instabilità della politica interna e con il timore di nuove spese che dovrebbero riguardare l'aumento dei premi di assicurazione delle tasse sugli acquisti di veicoli, del prezzo della benzina. Sempre per questi motivi, anche il mercato delle vetture d'occasione dà chiari segni di ristagno.

Intanto, dal principio di novembre, le fabbriche NSU ha ridotto l'orario di lavoro a tre settimane al mese, nonostante il favorevole andamento delle vendite all'estero. C'è però chi ha voluto mettere in relazione questo provvedimento con le voci circolanti su una possibile fusione della Casa di Neckarsulm con altra marca: fanno i nomi di General Motors, Chrysler e Mercedes come di possibili interessate all'operazione). Tuttavia è una notizia ricorrente, quando la NSU annunciato la nascita del rivoluzionario motore Wankel: anche questa volta la voce deve quindi essere raccolta con molte cautele.

Per tornare alle difficoltà generali del momento, i responsabili delle maggiori Case sembrano eccessivamente preoccupati. Anzi qualcuno fatto apparire che le cose non sono mai andate così favorevolmente come quest'anno. Ad esempio la Volkswagen annuncia che nei primi nove del '66 la produzione (compresa le officine di montaggio all'estero) è stata di 2362.000 veicoli, cioè 96 più che nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Anche la BMW ha annunciato entusiastici provvisori ottimistici. Com'è noto, la Casa di Monaco ha recentemente assorbito la Glas lasciando tuttavia a quest'ultima piena responsabilità nella direzione tecnica. Nei primi dieci mesi di quest'anno la BMW ha superato la cifra d'affari di milioni di marchi, superiore a quella realizzata durante l'intero 1965.

In sostanza sembra di poter affermare che le apprensioni siano essenzialmente dovute alla situazione politica. Una volta che questa sia stata risolta, l'economia nel suo insieme e in particolare il settore dell'automobile dovrebbero ritrovare tutto il loro slancio.

r. a.

mercato del veicolo d'occasione

fiat

FILIALE DI
Corso Bramante
tel. 592446/592525

FILIALE DI
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

la voce dell'auto
autoradio
piper più piccola di un portacenere
AUTOVOX

LIRE 27.900
tutto compreso

GALLERIA APPATO
PORTICI BARBAROUX 5 (piazza Castello) - TEL. 543.627
GRANDIOSO ASSORTIMENTO DI AUTENTICI TAPPETI PERSIANI - CAUCASICI E CINESI
IN ESPOSIZIONE
SABATO 26/11 DALLE ORE 17
OGGI ESPOSIZIONE

la MAGGIORE
organizzazione italiana di autonoleggi
offre alla sua vasta clientela
la tessera

che dà diritto
DI UN'AUTO
FIAT 500 A LIRE 800
AL GIORNO COMPRESI 30 KM
L. 15 per ogni km. supplementare
SCONTO 10%
SU TUTTE LE TARIFFE DI BASSA STAGIONE
LE PIU' in campo nazionale
MAGGIORE ORGANIZZAZIONE MAGGIORE ECONOMIA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag.)

AFFITTASI uso uffici od abitazione, corso Vittorio (centro) in palazzina moderna. Possibilità parcheggio. Alloggi 6-7 camere, tutti servizi. Liberi subito. Telefonare 531-974.

AFFITTASI, via Nizza 342/2 due camere, cucina, servizi; una camera cucina servizi. Telefonare 592-517.

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo, su corso, locale 400 mq contorievolissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1469 — Torino». A112652

AFFITTASI zona industriale Beinasco strada Beinasco-Orbassano n. 10 camere mq. 1000 magazzeno mq. 4500 cintati. Telefonare 902-667 ore ufficio. 2001

AFFITTASI 2 camere cucina e servizi, zona S. Rita 34.000 volendo garage. Tel. 334-233.

AFFITTASI 2-3 camere servizi zona Lesmama (corso Francia). Telefonare 783-939. 0652

AFFITTO alloggio Torino Esposizioni 5 camere salone tripli servizi. Telefonare 657-069, 632-017. A113105

AFFITTO 3 camere servizio ammezzati uso ufficio magazzino garages Porta Nuova. Telef. 754-417.

ALLOGGIO signorile due camere salone doppi servizi giardino affittasi gennaio. Telefonare 592-996.

AMMOBILIATO piedi-a-terra indipendente, signorilissimo, affittasi 45.000. Telefonare 650-503. 0884

APPARTAMENTO (Crocetta) moderno settimo piano, panoramico, arredamento signorile, Salone, sala, tricetto, tinoghi, office, cucina, camera donna, garage. Perfetto rilievo. Affitto 180.000 mensili. Telefonare 531-974.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione autofurgoni piccoli, grossi. D'Amore, tel. 324-470.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati depositi mobili, garanzia personale specializzato. Tel 669-200, Valenza.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telef. 664-931 (ditta Casetta). 619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 650-360 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI eseguiti con garanzia, massima serietà. Ditta Chiavette. Telefonare 630-092.

AUTOTRASLOCHI autofurgone 4000 5000 per camere, garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi. A97545

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 4000 per camera garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Dalsale, operai specializzati, lavori accurati, garanzia. Tel. 676-923, 395-138.

AUTOTRASLOCHI garanzia personale specializzato 5000 camera Torino dintorni. Telefonare 329-855.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 857-051. Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino con garanzia, assoluta concorrenza, furgoni imbottiti. Telef. 535-852.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera Torino provincia, operai specializzati. Telefonare 754-303.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera, garanzia, furgoni imbottiti. Telefonare 635-571 Outsnia. 2001

BARDONECCHIA, via Medail, affittasi annualmente libero subito tre camere cucina servizi telefono riscaldamento garage. Telefonare ore ufficio 212-639. A113188

BARRIERA Milano affittansi luminosi locali adatti laboratori silenziosi, deposito merci. Telefonare 851-709.

BORGO Cremna affittasi alloggio signorile camere sol, cucina, salone, doppi servizi. Telefonare 822-256.

BRUINO Casa del Sole affittasi bellissimo alloggetto garage prezzo modesto. Tel. 697-497. O380

CAPANNONE industriale Beinasco 200 mq. coperti, cortile, affittasi. Telefonare 271-958. 025

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Piet Mirafiori riscaldamento acqua luce forze. Telefonare 489-075.

CASA colonica 20 km. Torino 8 camere, rustico, garage grande giardino, vendesi, affittasi. Tel. 895-141.

LABORATORIO c. Lombardia mq. 55 cortile mq. 65 forza acqua luce forza. Tel. mattino 733-082.

LOCALE magazzino bellissimo riscaldato affittasi piano terreno. Telefonare 687-910. A112561

LOCALE mq. 80, termosifone, servizi, in bassa fabbricato interno cortile, adiacenze Chiesa Santa Rita affittasi idoneo ufficio rappresentanza, deposito oppure laboratorio non rumoroso Portineria corso Sebastopoli 198. O263

LOCALE 175 mq. corso Brescia 4 bis ingresso carraio, adatto magazzino deposito, laboratorio silenzioso. Telefonare 539-560 ore 9-12.

LOCALI 250 mq. divisibili luminosi ex galleria d'arte interno cortile caratteristico adiacenze Solferino affittansi. Telefonare 581-042.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-959.

NEGOZIO ampio retro ai magazzini mq. 70 complessivi affittasi Agnelli 104. Tel. ore ufficio 877-054.

NEGOZIO mq. 100 adatto laboratorio deposito affittesi 40.000 mensile, zona Massaua. Telef. 754-351.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente, veramente signorile 50.000. Telefonare 650-503.

PINO, Strada Chieri 64, affittasi 2 camere salone doppi servizi giardino garage 35.000 mensili tutto compreso. Telefonare 539-379 ore pasti. 2001

RIVOLI villetta precollinare affittasi 4 camere servizi garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 83 — Torino». 2001

SALONE concedesi in uso Società Sportiva Amici presso bar barriera Nizza. Telefonare 631-246.

SANPAOLO affittasi locale industriale mq. 400, cortile, cerrato indipendenti, altro mq. 110, Telefono 372-550. A113536

UFFICI ubicazione rappresentanza vasto lussuoso affittesi, Sacchi 24. Rivolgersi portineria. 2001

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININD. TELEFONARE 664-957, 518-426.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A 500 metri mare Borghetto impresa Molisi offre appartamenti panoramici. Piscina parcheggio, prezzi modici, minimi anticipi. Informazioni: Torino, telefono 732-088.

ALASSIO centro affittasi alloggio tre camere ammobiliato 1° piano anche tutto l'anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 658 — Torino».

ALASSIO Park Hotel. Camere con servizi, terrazza. Speciali prezzi invernali. Telefonare 273-900, Torino.

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ottobre, marzo prezzi eccezionali. Scrivere: Conca Verde, Andora. Telef. 82-25

COSTRUZIONE villini 4 locali, giardino, 3.500.000 riscaldamento. Gialdambordo. Lusignano (Albenga).

SESTRIERE, casa privata, affittasi alloggio due camere, soggiorno, sala, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 70-12, Sestriere.

8 ALBERGHI E STAZIONI L. 200 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-866, confortevolissimo, riscaldato. 2400 complessivo, riduzioni prezzi oltre i dieci giorni. Apertura 15 dicembre.

ARMA (Sanremo) ricordate:Vil Hotel Edon, telef. 43-000, tranquillo, riscaldamento, aria condizionata, grande sala soggiorno, tv, parcheggio, proferenza persone tranquille, 2500 tutto compreso.

BORDIGHERA, Villa Adriana tel. 1000 22-800, rinomata cucina lami ghiere. Ottimo trattamento. Prano 26983 Fervell

BORDIGHERA, Villa Speranza, telefono 21-717; tranquillo, panoramico, parco, riscaldamento, televisione, cucine scelitissime: apertura 20 dicembre.

HOTEL Isa Bossana di Sanremo, telef. 87-927, posizione tranquilla, terrazze, solari, ogni confort, menù alla carta, sale giochi bimbi. Da 2400 tutto compreso.

RIVIERA figure Chiavari albergo Castagnola Westermann. Magnifica posizione soleggiata tranquilla ideale per soggiorno riposo e convalescenza, cucina curata, diete, locali ben riscaldati, Prezzi modici. Tel. 37-119. Telefonare Milano 466-660.

SANREMO Hotel Soleggiorno nuova gestione, direzione Montrasor, riapertura 1° dicembre: 45 camere con telefono, 30 bagni, confortis, scelta cucina. 27370

SANREMO prenotate soggiorno invernale Hotel Isll Sole. Solaro 55, telef. 83-459; tranquillo, panoramico, giardino, parking, riscaldamento

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI diventerete brevi tempo. Corsi diurni, serali Scuola Acconciature, Nizza 9. Elettrondulazione. Autorizzazione Consorziale.

BERLITZ School: in novembre aperture nuovi corsi trisettimanali di inglese, Via Santa Teresa 3 (gratuito) Tel 553-970 Q437

A. ACCONCIATURA, estetista, visagista, calista diventerete corso unico quattro mesi, Scuola Moderna Estetica Pierrotto creatore elettrondulazione, maschera beauty Andy, corso Vittorio 59. 27545

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

10 LEZ. TRADUZ. PRESTAZ. L. 200 per parola

DIPLOMATA tedesco Goethe Institut Germania lezioni private traduzioni. Tel. 545-919.

SPAGNOLO madrelingua impartisce lezioni, conversazione, traduzioni, anche domicilio. Telefonare 582-983.

1 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI a distintissima 1 camera mobiliata, servizi in elegante appartamento. Telefono 744-891.

AFFITTASI, ammobiliata, sole donne, unica inquilina, Santa Rita. Telefonare 369-066. 2001

PENSIONE Celsio, via C. Alberto 35, completamente rinnovata offre pensione completa studenti impiegati. A113838

AMMOBILIATA c. Matteotti affittasi sole donna volendo pensione. Telef. 547-178. A113480

2 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. COLTA dinamica signorina conoscenza inglese francese spagnolo impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino». A113415

A. PROGRAMMATORE produzione esperto contabilità industriale analisi costi esperienza pluriennale ottima referenze offresi serio azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1689 — Torino». A113295

A. PROTO pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino». A112982

A. RAGIONIERA conoscenza francese inglese stenografia dattilografia primo impiego offresi, Tel. 981-494.

A. SPEDIZIONI esperto magazzino contabilità relativo doti organizzative e comando ottima referenze offresi serio azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1689 — Torino».

A. VENTUNENNE esperienza quinquennale lavori ufficio paghe contributi, offresi. Telefonare 959-810.

ALBERGATORE trentennale esperienza, conoscenza lingue offresi per direzione albergo. Scrivere: Publimen Casella 39, Pavia. 27592

AIUTO sensibile stenodattilografa 19enne, offresi 1° impiego. Telefonare 261-340. A115344

ASSICURAZIONI esperto tutti rami ricerca medieta accetterebbe impiego sul luogo agenzia con portafoglio, stipendio fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino». A113309

ASSISTENTE sociale lunga esperienza grande azienda offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino».

BABY sitter offresi signorina diplomata referenziata. Telef. 514-867.

CAPO operaio marmista pratico rilievo misure disegno trattative clienti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1691 — Torino».

CAPO squadra servizio assistenza tecnica grande casa automobilistica, libero subito offresi, Telef. 674-707.

CAPOCONTABILE ragioniere 36enne, attualmente occupato presso importante industria con mansioni dirigenziali offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino». A114365

CAPO-SQUADRA lavorazioni meccaniche, ottima conoscenza macchine utensili e automatiche gli operaio specializzato, tornitore e alesatore ottima esperienza montaggio disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino».

COMMESSA abbigliamento confezioni offresi, Tel. 682-158 ore ufficio.

CHIMICO lunga esperienza studio et fabbricazione adesivi per qualsiasi settore industriale esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1662 — Torino». A114990

COMMESSA conoscenza articoli regalo e altri generi offresi. Telefonare 753-029. A115304

COMPUTISTA commerciale 18enne conoscenza francese inglese offresi. Tel. 741-793. A114564

CONSULENTE tecnico espertissimo lavorazioni meccaniche programmazioni, cicli, studio attrezzature, stampi lamiera, trattamenti materiali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino».

CORRISPONDENTE espertissimo pratica plurilingue, ottima conoscenza tedesco inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1697 — Torino». A115322

CORRISPONDENTE francese inglese pratica ufficio offresi anche impiego mezza giornata. Telefonare 234-297 pomeriggio dalle 16 alle 20.

DATTILOGRAFA compulsista impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 270-906. A115307

DICIANNOVENNE bella presenza stenodattilo primo impiego, miti pretese offresi. Telefonare 278-824.

DICIANNOVENNE dattilografa computomelrista paghe e contributi, perforatrice meccanografica offresi 1° impiego. Telefonare 286-320.

DICIANNOVENNE offresi commesso oppure cassiera escluso Torino. Scrivere: Gennaro Graziella, Vertua - Savoia. Monticelli (Torino). 1001

DICIANNOVENNE perito nucleare offresi qualsiasi occupazione anche mezza giornata. Tel. 545-102 ore 15-18.

DICIANNOVENNE stenodattilografa paghe contributi offresi 1° impiego. Telefonare 298-661.

DICIANNOVENNE 2° impiego, pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 686-202.

DICIASSETTENNE stenodattilografa diplomata scuola media con referenze, seria, volonterosa cerca primo impiego. Telefonare 683-827 dalle ore 8 alle ore 12.

DICIOTTENNE dattilo computometer pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 672-554. A115070

DICIOTTENNE, dattilografa, pratica scrivente e ufficio patente libera subito. Telefonare 735-755.

DICIOTTENNE diplomato amministrazione alberghiera, conoscenza lingue, qualsiasi impiego. Tel. 230-829.

DICIOTTENNE perforatrice meccanografica su macchine IBM, offresi. Tel. 370-445. A115464

DICIOTTENNE pratica magazzino e lavori ufficio offresi. Telef. 93-931.

DICIOTTENNE stenodattilografa nozioni francese inglese 2° impiego offresi. Telefonare 778-552.

DIPLOMATO anni 22 militassolto, dattilografo conoscenza lingue occuperebbesi subito anche primo impiego presso seria ditta. Tel. 596-992.

DIPLOMATO esperienza pluriennale moderno commercio vendita ramo dolciario alimentari introdotto grossisti dettaglianti provincia Padova cerca seria ditta anche eventuale conduzione filiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Milano». 27570

DIPLOMATO ottima referenze offresi per impiego in ufficio. Escluso rappresentanze, assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino»

DIPLOMATO ventennale esperienza direzione officine meccaniche, organizzazione, programmazione impiegherebbesi anche incarichi soltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1673 — Torino». A115249

DIPLOMATO 25enne offresi subito 1° impiego. Telefonare 274-551.

ELEMENTO, esperienza trentennale ufficio, pratico archivio, contabilità, spedizione corrispondenza, dattilografo, esperto grafici statistica, cerca occupazione. Telef. 875-018.

EX - COMMERCIANTE occuperebbe mansioni fiducia esattore. Telefonare 338-365. A115182

FIGURINISTA cartellonista pubblicitario licenza commerciale offresi. Telefonare 878-435. A114247

FOTOLITOGRAFO disegnatore conoscenza lingue francese 23enne militassolto offresi, Telefonare 223-378.

GEOMETRA trentaseienne volenteroso, già capotecnico, sistemerebbesi definitivamente. Referenze. Telefonare 652-435. A113634

GEOMETRA 22enne militassolto patentato 1° impiego, occuperebbesi. Telefonare 571-914.

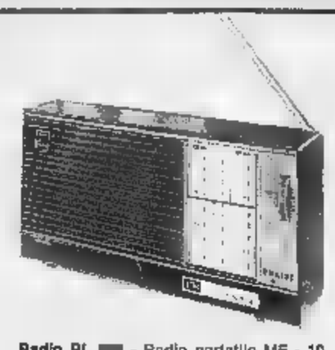
GIOVANE signora offresi per studio medico. Telefonare 692-727.

(Continua a pag. 14)

che Natale!
che regalo quest'anno!

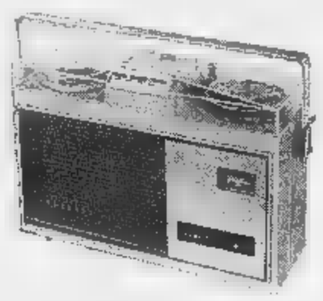
sfido, è Philips!

Televisore 23 TI 511 - Tipo Trento «75» - 23 pollici - L. 215.000.

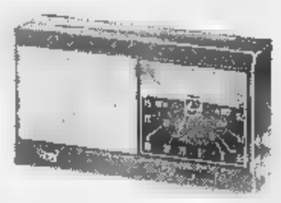


Radio RL - Radio portatile MF - 10 transistor + 8 diodi - L. 29.500 (con custodia)

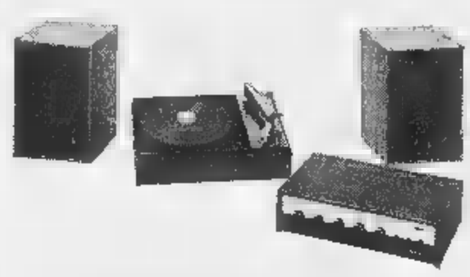
GF 521
Fonovaligia
a corrente alternata
Completamente
a transistor
Mobile
in legno ricoperto
e metallo satinato
L.



EL 3586 - Registratore portatile a transistor - Doppia pista - L. 52.000.



Radio RL 160 - Goal - 8 transistor + 1 diodo - L. 12.500 (con custodia)



complesso stereo Hi-Fi - Composto da: giradischi a 4 velocità - amplificatore 8+6 watt a 2 sticai boxes - L. 102.500.

SI, un regalo degno di Natale! Uno splendido regalo Philips. Scegliete fra la vasta gamma delle fonovaligie mono e stereofoniche o fra le radio portatili, così perfette, piccole e potenti e tra i televisori da 11, 19, 23, pollici tutti 5 volte collaudati. Oppure regalate o regalatevi uno dei superbi registratori Philips, a nastro o a caricatore, portatili o Hi-Fi.
E per la vostra bella casa, c'è un elegantissimo complesso stereo per una perfetta riproduzione sonora dei vostri dischi.
Auguratevi «buon Natale»... con un Philips!

Partecipate al concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricavare in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.

75 ANNI DI PROGRESSO PHILIPS 1891-1966

Chiedete il catalogo: Philips - Piazza IV Novembre 3 - Milano

FIDATEVI DI PHILIPS

41 SUPERMERCATI IN ITALIA

TORINO:
VIA BREGLIO
CORSO FRANCIA
P.ZA SABOTINO

VERCELLI:
PIAZZA MUNICIPIO
(PRESSO UPIM)

SUPERMERCATI SMA ANCHE A:
ROMA, MILANO, GENOVA, UDINE
PIACENZA, BRESCIA, TERNI
LECCO, BUSTO ARSIZIO

SMA SUPERMERCATI

ALL'INSEGNA DELLA
QUALITA' E CONVENIENZA
LA SMA HA SCELTO PER VOI:

POLPA COSCIA VITELLONE IL CHILO L.1580
AFFETTATO MISTO L'ETTO L. 220
GRANA PADANO L'ETTO L. 140
PERE PASSACRASSANE IL CHILO L. 100
PAPPARDELLE ALLA ROMAGNOLA GR. 400 L. 200
MACEDONIA DI FRUTTA, GR. 420 L. 160
POMIDORO SALSATI GR. 400 L. 95
STRUDEL GR. 260 L. 250
MARGARINA SMA GR. 200 L. 110
CAFFE' SOTTOVUOTO GR. 95 NETTI L. 170
VINO MERLOT TOCAI ROSATO, LITRI 2 L. 325
BRANDY CHATEAU NOIR CL. 75 L.1000

Il Vaticano [illegible] da continue denunce

Il Papa rimproverò i gesuiti perché spinto dai conservatori?

Otto giorni fa li ammonì severamente a non staccarsi dalla regola [illegible] sant'Ignazio [illegible] a non seguire «strane suggestioni» - Negli ambienti tradizionali della Curia qualcuno li [illegible] definiti traditori per la loro posizione progressista durante il Concilio - Un curioso precedente di Pio XII

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre

Fatto senza precedenti, domattina il preposito generale dei gesuiti, padre Pedro Arrupe, spiegherà di persona ai giornalisti le decisioni adottate nella trentunesima Congregazione del più potente Ordine della Chiesa, conclusasi una settimana fa a Roma.

E' un segno inconfutabile dei tempi: per quattro secoli e mezzo le Congregazioni [illegible] Compagnia di Gesù rimasero avvolte nel segreto più impenetrabile, con gravi sanzioni per chiunque avesse fatto la minima rivelazione. La regola del silenzio s'estendeva a molti aspetti della vita gesuitica sino all'elezione di padre Arrupe che, per primo, inaugurò i rapporti [illegible] la stampa. L'incontro di domani, di per sé incomunque, risulterà anche impegnativo.

Appena otto giorni or[illegible], Paolo VI non lesinò severi ammonimenti [illegible] 225 «patres voca[illegible]» che, in nome dei trentaseimila membri dell'Ordine sparsi nel mondo, partecipavano alla Congregazione. In forma interrogativa ma esplicita il Papa richiamò presenti ed assenti alla piena osservanz[illegible] delle costituzioni di [illegible] Ignazio. Chiese, in sostanza, se i gesuiti intendano restar fedeli allo spirito originario, pur con gli aggiornamenti necessari, o [illegible] indulgano a «strane e sinistre suggestioni» sorte in «alcuni angoli della vostra ampissima società».

Spiegò che gli erano giunte «notizie e voci» [illegible] certe tendenze che revocano in dubbio [illegible] ferrea disciplina, la vita ascetica. Il rifiuto della mondanità i tradizionali metodi d'apostolato. «Nubi sul cielo» — disse Paolo VI — in gran parte dissolte dalla Congregazione generale: in «gran parte» non del tutto. E concluse confermando la fiducia della Chiesa ai gesuiti, purché [illegible]ntinuino ad essere quel che furono.

Il discorso giunse inatteso. Nessuno dei congregati aveva attentato alle leggi fondamentali dell'Ordine stabilite dal fondatore. L'obbedienza era stata ribadita, con l'estensione [illegible] della responsabilità» dai superiori ai sudditi; l'obbligo dell'ora quotidiana [illegible] meditazione, oltre alla Messa e al Breviario, era stato confermato con l'unica variante che «da legge» [illegible] divenuta «norma tradizionale». E così per tutto il resto. Certo, in [illegible] Ordine forte di trentaseimila testa pensanti, qualche deviazione s'è prodotta. Un gesuita rhodesiano, per esempio, ha esposto alla radio i propri dubbi sull'dogma verginale di Maria; altri hanno chiesto un adeguamento del ministero alla realtà del mondo d'oggi, devolvendo più tempo all'azione anziché alle meditazioni solitarie; ed altri [illegible] si preoccupano di inserirsi nel mondo secolarizzato attraverso [illegible]ve forme di ministero.

La Compagnia di Gesù è [illegible] microcosmo che rispecchia il travaglio della Chiesa dopo il Concilio; ed è, per [illegible] sua stessa natura e i suoi compiti, più esposta di ogni altro organismo ai contraccolpi della palese lotta fra conservatori e progressisti. I gesuiti, che hanno dato un contributo decisivo al rinnovamento della Chiesa, si sono attirati tenaci avversioni della minoranza d'opposizione.

Durante il Concilio (e forse anche dopo e in altre sedi) un vescovo, tipico esponente dei conservatori, giunse a definirli «traditori» perché, a suo parere, da «servitori fedeli [illegible] Papa» erano diventati «consiglieri dei nemici della Curia». La polemica post-conciliare rischia di radicalizzarsi: in Vaticano arrivano montagne di petizioni, [illegible] denunce, di proteste. La psicologia dei conservatori induce ad appellarsi all'autorità. Appello legittimo — si osserva — purché ritletta esattamente la verità. Accade, invece, che manifestazioni personali vengano presentate [illegible] orientamenti generali alimentando sospetti che non hanno ragion d'essere. Il Papa è al centro di questo stillicidio: da una parte i conservatori, dall'altra i novatori. Deve riportare gli uni e gli altri ad [illegible] via [illegible] mezzo che «aggiorni», ma non «trasformi» la Chiesa, è una posizione di estrema difficoltà, nella quale Paolo VI agisce con sicurezza. E gli uomini che sono più vicini al Papa sono, in buona parte, i vecchi esponenti della Curia.

La Compagnia è uno strumento non solo qualificato, [illegible] sensibile alla problematica dei tempi. E non da ora. Nel settembre del 1957 Pio XII fu molto duro con i gesuiti delegati alla trentesima Congregazione generale. Prima li elogiò per la loro fedeltà e rettitudine, poi li ammonì con voce tagliente. Quel discorso doveva restare segreto ma ne corsero voci, sicché si preferì pubblicarlo per troncare le speculazioni. «*Non vi sia posto tra voi* — disse Papa Pacelli — *per la superbia del libero esame, propria piuttosto d'una mentalità eterodossa che cattolica; né sia permesso che possano liberamente esprimersi ed agire coloro per i quali sembra che la disciplina sia cosa antiquata, un puro formalismo dal quale bisogna liberarsi per servire la verità*». Dopo aver insistito sull'obbedienza, Pio XII giunse a dettare regole spicciole di vita. Disse, ad esempio, che i gesuiti e i religiosi devono privarsi del «mollora obiectamenta» (cioè dei piaceri più molli), compreso l'uso del tabacco nelle sue «varie forme». (Qualche tempo dopo il rinnovato divieto papale di fumare, alcuni giornali pubblicarono la fotografia d'un noto gesuita italiano, conservatore e contrario al «libero esame» intento a dilettarsi [illegible] una sigaretta nel [illegible] arabescato d'un palazzo patrizio).

Perché Pio XII aveva parlato con tanto rigore ai gesuiti? La domanda fu posta direttamente a Papa Pacelli da un autorevole membro della Compagnia, che gli [illegible] vicino. La risposta fu: «*Me lo hanno chiesto i nostri*».

Lamberto Furno

Celentano padre per la seconda volta

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 novembre

(*p. m.*) Il cantante Adriano Celentano è divenuto padre per la seconda volta. In una clinica milanese la moglie Claudia Mori ha dato alla luce un figlio, che sarà chiamato Giacomo. Il bimbo è nato prematuro di un mese, perfettamente sano, e pesa circa tre chili. Celentano e Claudia Mori avevano già una bambina, Rosita, nata due [illegible] fa.

Si rinnova l'incontro a Torino tra gli studenti e la «Caterinetta»

Ieri la sfilata dei modelli in un grande albergo - Domani il tradizionale ballo con il «brindisi coi bicchieri colmi d'acqua» - Ospiti d'onore, come sempre, i goliardi

La «Caterinetta '66» Modestina Bersano, torinese venticinquenne, ieri sera dopo l'elezione accanto all'indossatrice Ornella che [illegible] presentato l'abito scelto dalla giuria

Domani [illegible] Santa Caterina, la protettrice delle sartine torinesi: [illegible] sarà il «Gran ballo» in una sala [illegible] centro, con gli studenti ospiti d'onore in ricordo della tradizione romantica [illegible] dei «brindisi coi bicchieri colmi d'acqua». Ieri, in un grande albergo, c'è stata la sfilata dei modelli creati dalle «caterinette» torinesi: una tradizione più recente, che risale a quindici anni fa, da quando le sartine hanno fondato il loro circolo, promotore della manifestazione.

«La sfilata — ci dice [illegible] presidentessa Giovanna Pilotto — è un modo per offrire l'occasione di rivelarsi a queste esordienti, talune giovanissime. Mettiamo a loro disposizione delle presentatrici professioniste, ci sono ad esempio, Ornella Benedetto e Valeria Bonino, note nell'ambiente internazionale». Della giuria fanno parte alcune ex caterinette, che ora possiedono sartorie e *boutiques* affermate, disegnatrici di moda, pittrici, rappresentanti dell'Ente Moda e del Samia.

Molte cose sono cambiate. Forse [illegible] «caterinetta» brinda ancora con l'acqua, ma per conservare la linea e non perdere la testa. E indossano non cappottini lisi, ma squisiti abiti da sera: non soltanto quelle che li presenteranno tra poco come creazioni, ma anche le altre, che sono qui come spettatrici. Quante sono? Al circolo, [illegible] figurano iscritte 500, ma si calcola che in città raggiungano la cifra di tremila. Tutte giovanissime. Chiediamo ad Ada Caccamo, 19 anni, che lavora, con una ventina di altre colleghe, in un *atelier*, quanto guadagna: «Dalle 60 alle 70 mila lire al mese». Otto ore a tagliare e cucire nell'*atelier*, poi confezione qualche abito a casa. Divertimenti pochi: «Qualche volta al cinema, molto di rado a ballare». Con gli studenti? Ride: «No, non ne conosco nessuno».

E' una tradizione che muore. Certe «caterinette» sono troppo giovani per pensare agli studenti, come Eleonora Pia Loco, che ha 14 anni, frequenta una scuola di taglio e presenta a questa sfilata un abito da gran sera che definisce «spaziale» e ha battezzato Atomo. Siamo nell'era dei missili, non dei sospiri languidi. Quanto durerà ancora la tradizione [illegible] sartine? «Molte — ci dice Giovanna Pilotto — se ne vanno. Perché, per essere [illegible] "caterinetta", bisogna lavorare in proprio, o in un piccolo *atelier*. Altrimenti, si perde il diritto a questo romantico titolo. E molte entrano nelle grandi case di confezioni: le paghe sono più alte, c'è la previdenza, il sindacato, i minimi contrattuali, l'assicurazione malattie. Cessano di essere "caterinette", per diventare operaie».

Certo, rinunciano al sogno che ha portato, ieri sera, cinquantaquattro sartine a presentare i loro modelli a questa sfilata: la speranza di avere un giorno un nome famoso, di creare i più squisiti modelli del mondo.

A mezzanotte c'è stata la premiazione: ha vinto Modestina Bersano, torinese, di 25 anni. Il suo modello, presentato dalla celebre Ornella, è stato battezzato «Sposa di mezzanotte». E' un abito bianco, in seta cadi. Una «costruzione» di pannelli asportabili permette di modificarlo rapidamente in un moderno «pigiama» da sera. «Ero quasi certa di vincere — ha detto felice — il mio modello era così azzardato da meritarsi il primo premio o l'espulsione». Da 12 anni lavora in [illegible] sartoria: ha incominciato ancora bambina, come allieva delle più anziane. Ieri [illegible] ha avuto il premio ambito fra gli applausi scroscianti, gli evviva degli studenti e i «flash» dei fotografi.

f. for.

Le poesie della Spaziani al Circolo della stampa

Un folto pubblico si è riunito ieri sera al Circolo della stampa per [illegible] presentazione dell'ultimo volume di poesie di Maria Luisa Spaziani, «Utilità della memoria» (Mondadori). Dopo l'introduzione dell'avvocato Paolo Santarcangeli hanno parlato i tre oratori della serata: Augusta Grosso [illegible] è ritratta [illegible] sua prima critica sulla Spaziani, del 1954, per rilevare la continuità di ispirazione della scrittrice torinese da allora ad oggi; Mario Bonfantini [illegible] è soffermato sugli aspetti più strettamente poetici del suo linguaggio; Paolo Volponi ha cercato di cogliere l'anima della poetessa, «che scrive come l'aria che respira».

L'autrice, e tutti i partecipanti al dibattito, sono stati vivamente applauditi dal pubblico.

Il processo iniziato [illegible] Viterbo per legittima suspicione

La rivalità tra due famiglie in Sicilia provoca undici omicidi in cinquant'anni

In Assise 6 imputati: 4 [illegible] una fazione, 2 dell'altra - La tragica [illegible] di delitti ebbe inizio nel 1918 quando un giovane di Baucina sedusse [illegible] [illegible] sposò una ragazza di Godrano (due paesi vicino a Palermo) - Da allora l'odio si scatenò tra i parenti - Finalmente una donna si decise a ricorrere alla polizia

(Dal nostro inviato speciale)

Viterbo, 23 novembre

Undici omicidi in circa cinquant'anni perché un ragazzo, nell'ormai lontano 1918, sedusse una ragazza e non volle poi sposarla: questa storia terribile di due famiglie palermitane in lotta fra loro da mezzo secolo e della quale oggi hanno preso ad interessarsi i giudici della Corte d'Assise continuò con l'incendio di una stalla per vendetta [illegible] la spirale d'odio [illegible] è conclusa, almeno per il momento, soltanto quando una donna, Serafina Battaglia, madre di una delle vittime, si decise [illegible] parlare facendo i [illegible] di coloro che, [illegible] tempi più recenti, avevano ucciso, avevano aggredito, avevano sparato.

Ma per quanto divisi [illegible] loro, i sei imputati — quattro appartengono alla fazione di Baucina e due a quella di Godrano, due paesini alle porte di Palermo — non si conoscono, si mostrano di odiarsi anzi sostengono di non conoscersi: [illegible] difendono ciascuno per conto proprio chi negando, chi dicendo di avere agito per legittima difesa. I carabinieri hanno fatto sedere sul banco più basso gli imputati Vincenzo Corrado, [illegible] figlio Vincen[illegible] Antonio Rustici e Salvatore La Gattuta; sul banco più alto i loro avversari, Salvatore Maggio e Francesco Miceli. Ma è stata una precauzione inutile. «Questi [illegible] parleranno mai — [illegible] commentato alla fine della prima udienza il P. M. dottor De Feno —, preferiscono farsi uccidere».

La storia è complessa e difficile a ricostruirsi in tutti i suoi dettagli. L'origine è una «questione d'onore»: uno dei Lorello, una famiglia di Baucina, sedusse una ragazza della famiglia Barbaccia di Godrano e non volle mantenere gli impegni assunti. Si scatenò la guerra: le due famiglie andarono praticamente distrutte in questa lotta senza quartiere, [illegible] subentrarono altre famiglie. Subito dopo la guerra, i Barbaccia assoldarono [illegible] tre «picciotti»: Francesco e Salvatore con il cugino Francesco Miceli, che aggredirono i Percolaro, i quali, nel frattempo si [illegible] alleati con la famiglia Lorello: uccisero il padre in campagna, poi andarono a [illegible] ed uccisero i due figli neanche ventenni.

I Lorello allora chiesero l'aiuto di un'altra famiglia: quella di Vincenzo Corrado che, insieme con [illegible] nota esponente mafioso, Stefano Leale, [illegible] un agguato agli avversari, ma Francesco e Salvatore Maggio e Francesco Miceli li precedettero ed uccisero a Palermo in pieno centro il 9 aprile 1969 Stefano Leale. E si andò avanti in questo continuo alternarsi [illegible] vendette sino a quando Serafina Battaglia non parlò.

Serafina Battaglia ha circa 55 anni. E venuta a Viterbo dove il processo viene celebrato perché in Sicilia i giudici avrebbero potuto essere turbati dall'ambiente, non è entrata in aula, sarà interrogata come teste nella mattinata di venerdì. I carabinieri non la perdono [illegible] vista un'istante: tutti sono contro di lei. Le sono ostili coloro che lei accusa; gli altri la disprezzano perché viene considerata una traditrice.

Tre [illegible] sei sono stati gli imputati che oggi i giudici hanno interrogato: uno, il più anziano, Vincenzo Corrado, ha negato di avere avuto mai un ruolo [illegible] questa storia; suo figlio, ha spiegato di avere ucciso Stefano Leale a Palermo ma soltanto per legittima difesa perché [illegible] che [illegible] suo avversario stava per cavare di tasca [illegible] pistola; il terzo, Antonio Rustici, già consigliere comunale democristiano di Campofelice, [illegible] difeso esibendo un alibi.

Vincenzo Corrado senior, ha quasi settant'anni, è un ricco possidente di Baucina. Gli si attribuisce [illegible] responsabilità di avere organizzato l'agguato, poi fallito contro i fratelli Maggio e il loro cugino Francesco Miceli. «Signor presidente — ha cominciato a gridare alzando le braccia al cielo — io [illegible] innocente. Lo giuro su] crocifisso...».

«Ma allora — gli ha chiesto il presidente dott. Salemi, un siciliano che dopo avere vissuto per molti anni a Roma è stato trasferito di recente a Viterbo — le accuse di Serafina Battaglia [illegible] infondate?».

Imputato — Certo, certo: infondate sono. Anzi calunniose. Serafina Battaglia mi odia. Suo figlio ha sposato mia figlia Rosa. Poi, suo figlio Salvatore è stato ucciso ed allora mia figlia è tornata a casa con me. [illegible] Serafina Battaglia non [illegible] perché in questo modo ha perduto tutta la dote, ingentissima, signor presidente, che le ho dato.

Presidente — Ma Serafina Battaglia ha detto che voi avete chiesto cinque milioni a chi vi chiedeva di eliminare un suo avversario.

Imputato — Signor presidente, ma io non ho bisogno di cinque milioni! Io sono ricchissimo [illegible] ho sempre lavorato onestamente guadagnando tutto quello che possiedo con il sudore della mia fronte.

Sua figlia, Vincenzo Corrado junior, invece, sostiene di avere ucciso per legittima difesa. Uccise Salvatore Leale un sol tanto perché l'altro stava per sparare. Per il resto [illegible] sa nulla di questa guerra fra le due fazioni. E — circostanza straordinariamente interessante — ha detto di non riconoscere neanche uno di quelli dei quali venne aggredito quel giorno [illegible] Palermo.

Presidente (indicando gli Salvatore Maggio) — Così questo signore non lo conoscete?

Imputato (dopo avere guardato negli occhi l'altro) — Non lo conosco.

Antonio Rustici che [illegible] accusato di avere ucciso Francesco Maggio in un'imboscata in notte del 3 settembre 1969 al termine di una lunga sparatoria nelle montagne vicino a Palermo si è difeso [illegible] un alibi. «Ero al mio paese — ha detto — [illegible] Campofelice a preparare [illegible] festa di Santa Rosalia. Non ho uno soltanto, ma cento testimoni. Io [illegible] no [illegible] imputato...».

Presidente (sorpreso) — Veramente, dagli atti del processo risulta [illegible] contrario...

Imputato — Ho detto bene, signor presidente... Non sono un imputato, [illegible] calunniato.

Domani sarà [illegible] turno degli altri tre imputati [illegible] delle parti lese.

Guido Guidi

Il gruppo degli imputati nella gabbia durante l'udienza a Viterbo (Telefoto Ansa)

L'agricoltore gettato dall'auto

Denunciato [illegible] torinese per l'aggressione a Novara

Novara, 23 novembre.

(*p. b.*) La questura di Novara ha denunciato stasera in stato di irresponsabilità all'autorità giudiziaria Carlo Pinttino, di 28 anni, residente a Torino in [illegible] Palermo 123, per rapina impropria e lesioni. L'agricoltore Giuseppe Basso, di 71 anno, di Vinzaglio, che lunedì scorso fu scaraventato da un'auto in corsa, ha creduto di riconoscere in fotografia [illegible] dei due autori della brutale aggressione. La polizia sembra convinta della colpevolezza del Pinttino anche perché il giovane è il proprietario dell'auto servita per la brigantesca i[illegible].

Con [illegible] sistema [illegible] «farmaco miracoloso» e con l'aiuto d'una sigaretta drogata l'agricoltore Basso fu truffato di [illegible] milioni e seicentomila lire. Quando egli si avvide del raggiro e diede in escandescenze, esigendo la restituzione del denaro, i due malviventi [illegible] scaricarono dall'auto.

Quattro condanne ad Aosta per contrabbando di sigarette

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 23 novembre.

(*l. v.*) Quattro contrabbandieri, di cui due residenti a Torino, sono stati condannati oggi dal Tribunale di Aosta ad un'ammenda di dieci milioni. Tre di essi: Ercole Farinelli, di 32 [illegible] anni, abitante a Torino, in via Airasca 4; Luigi Marquis, trentaquattrenne, di Sarre e Carlo Charles, di 32 anni, da La Salle, sono stati condannati a pene varianti fra i sei e nove mesi di carcere, per truffa ai danni del loro compagno, Raffaele Lollo, di 41 anni residente a Torino in corso Taranto 9, che a suo tempo li aveva denunciati.

Il Lollo, venuto ad Aosta nel maggio scorso per trattare la compera di una partita di sigarette svizzere, secondo la denuncia fu truffato di duecentomila lire dai tre occasionali conoscenti. Questi, intascato [illegible] denaro, non gli avevano poi procurato le sigarette pattuite.

I tre sono stati riconosciuti colpevoli di tutti i reati loro ascritti. Ercole Farinelli è stato condannato a nove mesi per la truffa ed a tre milioni e mezzo di multa per [illegible] contrabbando. Il Charles a sei mesi per la truffa, a venti giorni [illegible] due milioni [illegible] trecentomila lire per il contrabbando; il Marquis a sette mesi per truffa e quindici giorni e due milioni [illegible] 600 mila lire per il contrabbando. Anche il Lollo è stato condannato a quindici giorni e un milione e seicentomila lire per [illegible] contrabbando.

elegante, perfetta, la penna dal meccanismo eterno

CROSS®
DAL 1846

☐ Elegante nella linea pura della Sua forma.

☐ Perfetta nella Sua meccanica raffinata. Ventiquattro particolari di alta precisione compongono lo strumento di scrittura dalle prestazioni più elevate.

☐ La penna dal meccanismo eterno. CROSS è in grado di offrire una garanzia a tempo illimitato per tutti i suoi meravigliosi strumenti di scrittura.

☐ Un vasto assortimento di modelli, dal tipo economico al gioiello in [illegible] massiccio.

chiedete ad un Vip cos'è una Cross.

Esclusivista per l'Italia [illegible] International Swiss (Italia) srl. - Torre Velasca, 5 - Milano

Il P. M. ha chiesto l'ergastolo per l'ex carabiniere di Ciriè

In Assise ad Ancona - La stessa pena proposta per il suo complice (ritenuto autore materiale dell'uccisione del benzinaio) - Oggi parla la difesa

(Dal nostro corrispondente)

Ancona, 23 novembre.

Il p. m. dott. Savoia ha chiesto oggi la pena dell'ergastolo per l'ex carabiniere di Ciriè (Torino) Cesare Bertinetti, di 47 anni, e il ventiseienne Antonio Di Pino, di Castellammare di Stabia: [illegible] sono accusati di avere ucciso per [illegible] la notte del 12 maggio 1961 Benito Sampaoleal, un benzinaio di Senigallia. La richiesta del p.m., che riassume anche numeri reali, è stata formulata dopo una requisitoria di quattro ore. Bertinetti ha chiuso il capo: Di Pino è rimasto impassibile e [illegible] continuato a rosicchiarsi le unghie. Domani parlerà la difesa.

Il p.m. ha ricordato che gli imputati, autori di furti e rapine ai danni di mezzanie e di benzinai fra l'aprile e il maggio 1961, condivisero per un certo periodo anche da Salvatore Costanzo e da Jolanda Moro, rituarono a compiere tante malefatte da collezionare quarantuno capi di imputazione.

A proposito dell'uccisione del benzinaio di Senigallia il dott. Savoia si è detto convinto che a sparare fu il Di P[illegible] ma che anche il Bertinetti si presentò alla porta del chiosco [illegible] la pistola in pugno. Così, del resto, era avvenuto anche nelle precedenti imprese. «*E' incredibile la versione data dal Bertinetti in istruttoria, secondo cui egli si sarebbe trovato nell'auto, lontano dal luogo del delitto, in attesa del suo compagno*».

Le contrastanti versioni dell'accaduto fornite dall'uno e dall'altro imputato dicono semmai (secondo il p.m.) che i due si accusano a vicenda per tentare di sfuggire alla massima pena e che [illegible] non hanno neppure oggi un istante di resipiscenza. Gli imputati sono pertanto da ritenere colpevoli di omicidio anche [illegible] esso in complicità materialmente con una [illegible] arma (la «Browning» del Di Pino).

Per Cesare Bertinetti il p.m. ha chiesto 3 anni e 8 mesi per associazione per delinquere, [illegible] anni per rapina; 5 anni per furto aggravato, 1 anno per sequestro di persona, 6 anni per struttamento della prostituzione della Moro, l'ergastolo per l'omicidio.

Per Di Pino — ritenuto completamente sano di mente — il dott. Savoia ha proposto 3 anni e 2 mesi per associazione per delinquere, 20 anni per [illegible] 6 anni per furto [illegible] no e 1 mese per estorsione 5 anni e 3 mesi per resistenza oltraggio e altri reati compiuti in carcere 4 anni e 2 mesi per istigazione alla prostituzione, l'ergastolo per l'omicidio.

Il p.m. ha chiesto infine per Jolanda Moro 8 anni e 4 mesi per associazione per delinquere rapina e furto; per Salvatore Costanzo 11 anni e 8 mesi per associazione per delinquere, rapina, furto e sfruttamento della prostituzione della Moro.

e. g.

DIAVOLINA ECOLOGICO FUMO

per stufe
1) a legna e carbone
2) a kerosene e nafta

1
per legna e carbone
lo spazzacamino in barattolo

2
per kerosene e nafta

per pulire stufe
a kerosene e nafta
scatola da 8 dosi
in cuscinetti di plastica

Milano

TITI ci
Usate
VELAXIN
La specialità medicinale contenuta in pereita azzurra che combatte e vince la stitichezza.
Usate VELAXIN al mattino: agisce in fretta!
Questa nuova cura è il rimedio pratico e sicuro che non disturba lo stomaco. Ma ricordate: VELAXIN è in scatola azzurra!

KIKO

VI RICORDA:
POTRETE VINCERE
150 milioni
acquistando un TV
ATLANTIC

Movil baby la maglieria per neonati
PORNILLO GIULIANA
corso Francia 48 - collegno (to)

Movil baby la maglieria per neonati
BUGNONE MARIA
via giolitti 4 - rivoli

Movil baby la maglieria per neonati
RIU VITTORIA
via stazione 24 -

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

GEOMETRA 30enne libero impiegherebbesi qualsiasi mansione. Telefonare 484-359. A115355

GIOVANE ragioniera buona preparazione libera subito offresi impiego. Telefonare 542-956.

GIOVANE serio, diplomato corrispondente estero, in possesso di auto, offresi. Telefonare 877-877.

GIOVANE 22enne licenza media conoscenza francese inglese pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1690 — Torino».

IMPIEGATA pratica contabilità, ogni altro lavoro ufficio offresi. Telefonare 363-612. A115218

IMPIEGATA pratica libera subito offresi (fatturazioni) contabilità clienti. Telefonare 596-878.

IMPIEGATA stenodattilografa buona pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 531-830. A115024

IMPIEGATA trentaseienne nubile, anche centralinista, paghe contributi, libera subito, offresi. Telefonare 296-575. A115483

IMPIEGATO esperto import export contabilità macchine contabili scopo miglioramento impiegh... fonare 953-337. A11...

IMPIEGATO tecnico amministrativo capo reparto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

INSEGNANTE offresi per lezioni o dopo scuola presso istituto privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino». A115377

LAUREATA farmacia esperienza già assistente Università offresi. Telefono 692-468. A115491

OFFRESI bambinaia istitutrice diplomata piemontese; libera dalle 8 alle 18. Telefonare 744-549.

PENSIONATO ex impiegato ufficiale congedo istruito preciso capace occuperebbesi preferibilmente panciaggio. Tutti lavori ufficio comprese macchine. Qualsiasi mansione fiducia. Eventuale forte cauzione. Pretesa modesta. Telefonare 513-487.

PERFETTA contabile esperienza decennale offresi. Telefonare 234-717.

PERITO elettronico industriale millesenta 1° impiego, disposto a trasferirsi. Telefonare 855-014.

PERITO elettrotecnico 26enne esperienza U.T. esaminerebbe proposte tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino».

PERITO industriale capo ufficio produzione, trentenne esperienza programmazione produzione, spagnolo perfetto, esamina serie proposte ovunque. Scrivere Pubblimah casella 389 A Verona. 27592

PERITO industriale specializzato cartiera esaminerebbe offerte impiego mansioni fabbricazione, laboratorio, vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7081 — Torino».

PRATICA biglietteria ferroviaria inglese francese impiegherebbesi disposta trasferirsi. Telefonare 885-951.

RAGIONIERA esperta amministrazione piccole medie aziende, impianto contabilità, bilanci, Vanoni, competenza fiscale sindacale, massima riservatezza, offresi saltuariamente mezza giornata. Telefonare 500-943.

RAGIONIERA 19enne bella presenza, offresi primo impiego. Telefonare 531-005 ore ufficio. A115007

RAGIONIERA 3° impiego contabilità Audit ricco offresi. Tel. 652-106.

RAGIONIERE esperienza triennale lavori contabili di magazzino paghe e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1518 — Torino».

RAGIONIERE militassolto contabilità generale paghe legislazione sociale, offresi seria azienda, disponibile subito. Telefonare 212-246. 2001

RAGIONIERE militesente offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7072 — Torino». A115156

RAGIONIERE neodiplomato buona conoscenza inglese militesente offresi impiego. Telefonare 586-459.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità tenuta libri paga fatturazione, offresi subito. Indirizzare Carta Identità 33532619 fermo posta, Torino. 2001

VENDITE ... LIVELLO ITALIA ESTERO, DIREZIONE PERSONALE VENDITA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE, VENTOTTENNE ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE SERIA AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1686 — TORINO».

RAGIONIERE 24enne militassolto impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino».

RAGIONIERE 24enne militassolto, pratico contabilità Audit, rapporti clienti offresi. Telefonare 652-106.

RAGIONIERE 24enne tre anni esperienza cantieri stradali, disposto trasferirsi offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1519 — Torino».

RAGIONIERE 25enne triennale ... rienza contabilità generale, bilanci, paghe contributi, ...resi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino».

RAGIONIERE 25enne triennale esperienza contabilità generale, bilanci, lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1694 — Torino».

RAGIONIERE 30enne molteplici esperienze contabili amministrative auto propria impiegherebbesi subito indirizzare patente auto 158.946 fermo posta Torino. A115278

RAGIONIERE 37enne, attualmente capo ufficio contabilità amministrazione importante industria metalmeccanica, bilanci conduzione personale, esaminerebbe offerta da media industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino»

REFERENZIATA signora giovane dinamica esperienza decennale tutti lavori ufficio at contabilità industriale, causa trasferimento cerca posto adeguato preferibile centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7075 — Torino»

...ILE commerciale pluriennale esperienza organizzazione conduzione vendite merceologica addestramento personale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stam... 7060 — Torino». A115100

SEDICENNE licenza ...sia, paghe, contributi, stenodattilo, offresi primo impiego. Telefonare 720-010.

SEDICENNE offresi 1° impiego diplomi di stenografia dattilografia computometer paghe contributi. Telefonare 396-111. A115219

SEDICENNE primo impiego seria ...lenterosa diplomata segretaria d'ufficio computista commerciale impiegherebbesi subito presso ditta o privato. Telef. 211-942.

SEDICENNE torinese offresi il impiego referenziato. Tel. 870-087.

SERIA, bella presenza, esperienza pluriennale offresi commessa abbigliamento, direttrice negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino». A115526

SEGRETARIA corrispondente autonoma inglese anche tecnico buona conoscenza francese stenodattilografa pratica import-export ai lavori ufficio referenziata occuperebbesi mezza giornata. Telefono 501-652.

SEGRETARIA d'azienda ... impiegherebbesi offresi. Telefonare 461-595.

SIGNORA distinta colta diplomata pianoforte perfetto francese offresi dama compagnia o istitutrice non fissa. Telefonare 776-728.

SIGNORA pensionata, esperta commercio, patente, ser... offresi mezza giornata, cassiera, commessa. Telefonare mattino 351-566. 1001

SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi pomeriggio, zona Gruglisco - Francia. Telef. 785-564. 2001

SIGNORA pratica ogni lavoro ...cio, contabilità, corrispondenza francese inglese offresi solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino». A115463

SIGNORINA dinamica con ..., esperienza commerciale offresi ...ta ditta. Tel. 695-342.

SIGNORINA media cultura 2° impiego offresi), massima serietà. Telefonare 593-526. A115271

SIGNORINA volonterosa lunga esperienza paghe contributi, lavori ufficio, macchine propria offresi. Telefonare 675-496. A115260

STUDENTE Politecnico serio auto propria accetta qualsiasi adeguato impiego. Conoscenza disegno edile. Telefonare 674-874 ore 11-12.

STENODATTILO camptamatar 1° impiego 17enne offresi. Telefonare ore pasti 797-745. A115306

STUDENTESSA seria offresi dattilografia mezza giornata, seria ditta. Telefonare dalle 15 alle 17 - 641-910.

TECNICO dirigente per la lavorazione del cioccolato impiegherebbesi in zona Torino. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1672 — Torino». A115042

TORINESE referenziato 35enne militato gamba offresi centralinista contabile cassiera mill pratica. Telefonare 254-492. A115306

TRADUTTORE corrispondente tedesco inglese, nozioni francese offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino».

TRENTADUENNE diplomata ... settennale esperienza in campo rappresentanze ed lavoro ufficio occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 320-494 ore 16-18. A115373

**TRENTENNE, PRESENZA, ATTIVO, ATTIVITA' DECENNALE ORGANIZZAZIONE EDILIZIA, PROFESSIONISTA, ...TI ALTO LIVELLO ENTI MINISTERI ... ESAMINEREBBE ADEGUATE OF... OCCUPAZIONE ... BILITA' ANCHE ... NON EDILIZIO. CAUZIONEREBBE RISERVATEZZA PREGASI DETTAGLIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7112 — ...».

UNIVERSITARIA offresi baby sitter ore serali. Tel. 275-897 ore 19-21.

TUTTI lavori ufficio ...ata offresi auto propria zona Collegno Rivoli. Telefonare 776-728.

UNIVERSITARIO diplomato perito elettrotecnico, auto propria, offresi mill pretese. Telefonare 757-956, ore pasti. A115482

... 24enne libero subito cerca serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 87 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A. AD elementi buona cultura offresi stipendio fisso e possibilità carriera rapida. Presentarsi giovedì 24 pomeriggio signora Cunietto, via Saccarelli 25. A115342

A.A. ABBISOGNANCI compiamerista pratica contributi, residenti centro. Telefonare 534-588.

A centinaia dilettanti ambosessi offresi lavoro internazionale partecipando eccezionale concorso. Presentarsi Radiocentro, via Montebello 19.

A elementi referenziati, militaresoni, società importanza internazionale offre possibilità ottima sistemazione nella propria organizzazione. Periodo istruzione retribuito, segue interessante inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 96 — Torino».

APPRENDISTA stenodattilo 15-16enne cerca ditta export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 80 — Torino». 2001

APPRENDISTI usciti scuola meccaniche precisione assume Semid, Monte Ascione 76. 0386

ASSUMESI 15-16enne dattilografia, telefonista, calligrafia, bella presenza. Artorcase, Re Umberto 45.

AZIENDA importante zona S. Rita cerca per assunzione immediata provetta stenodattilo minimo 25enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 1594 — Torino». A113700

BANCARIO pensionato dinamico assumerebbe studio notarile per contabilità, amministrazione, trattazione clienti. Assicurando riservatezza manoscrivere curriculum et richiesta a: «Pubblicità Stampa 1682 — Torino»

CANTANTI dilettanti ambosesso cercansi. Importante Concorso Mascaro, via Carmine 11. Preparazione Cassacco. A112930

CAPO reparto esperienza decennale rame aggiustatori cercasi. Telefonare 787-051. 2001

CERCASI cassiera nubile max 22enne, pratica contabilità, sollecita clienti, lavori vari ufficio. Presentarsi Joannes, Piazza S. Rita 6, venerdì ore 17-19. A114733

CERCASI disegnatori meccanici liberi ore serali. Telefonare 291-634.

CERCASI personale qualificato vendita auto. Telefonare 694-714.

COLLEGIO cerca studente universitario facoltà umanistiche per istitutore. Presentarsi via Rosine 14.

COMPAGNIA Singer S.I.P.A. ...me diplomato massimo 25anne, per propria ufficio in Torino. Rivolgersi via Pinelli 22, tel. 489-648.

... pratico attrezzatura apparecchiatura oleopneumatiche cercasi, curriculum referenze in «Pubblicità Stampa 620 — Torino».

IMPORTANTE ditta commercio automobili cerca impiegata esperta/ima lavori ufficio, possibilmente con esperienza nel settore. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 6570 — Torino». A112862

IMPORTANTE industria ... capo ufficio tecnico provata esperienza lavorazione e stampaggio lamiera abile progettista conoscenza cicli recenti tempi. ...: «Pubblicità Stampa 7103 — Torino». A115443

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA RICERCA DISEGNATORI ALTAMENTE QUALIFICATI PER UFFICIO STUDI E PROGETTI ... ATTREZZATURE MECCANICHE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 92 — TORINO». 2001

... INDUSTRIA ... ZONA RIVOLI, ASSU... STENODATTILO, CULTURA MEDIA ESPERIENZA TRIENNALE PREFERIBILMENTE IN SERVIZIO COMMERCIALE AUT PUBBLICITA'. MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, STATO FAMIGLIA A: «PUBBLICITA' STAMPA 93 — TORINO». 20874

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ... TRADUTTRICI ED INTERPRETI LINGUA FRANCESE, INGLESE ADEGUATO SOGGIORNO FRANCIA, ... RA. ESI... TITOLI STUDIO, OTTIMA PREPARAZIONE, CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2002 — TORINO».

IMPORTANTE Società assume giovane distinto, libero impegni militari, cultura media, fornito ottime doti morali, presenza, attivo, da avviarsi carriera organizzativa e assicurativa. Si prega allegare curriculum vitae e referenze. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 583 — Torino». 0279

IMPORTANTE società elettrodomestici richiede per filiale Torino venditore qualificato munito auto. Stipendio, provvigione, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino». A112945

**IMPORTANTE STABILIMENTO A 7 KM. DA TORINO CERCA PERITO ELETTROTECNICO E PERITO MECCANICO PER LA MANUTENZIONE ... ED IMPIANTI MODERNI CON FORTE SVILUPPO MECCANIZZAZIONE ED AUTOMATISMO, ENTRAMBI INIZIO CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1685 — TORINO».

OTTICA-foto negozio centrale cerca commesso diplomato ottico, massima riservatezza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1638 — Torino».

PRIMARIA società assume ambosessi buona cultura, lavoro organizzato, possibilità carriera, Savona e provincia. Scrivere: «Pubblicità Lasland, 5 T — Savona». 27368

RAGIONIERE esperto/ima tenuta prima nota, contabilità generale sistema Audit, libri sociali, amministrazione con esperienza pluriennale, ricerca industria chimica. Telefonare 687-496 ore 13-14,30.

RIZZOLI Editore agenzia Torino cerca personale femminile per campagna abbonamenti periodici. Offresi lisso mensile. Presentarsi ore ufficio corso Vittorio Emanuele 205.

SCUOLA guida cerca insegnante-istruttore. Scrivere: Pubblimar, casella 105/Q, Biella. 27344

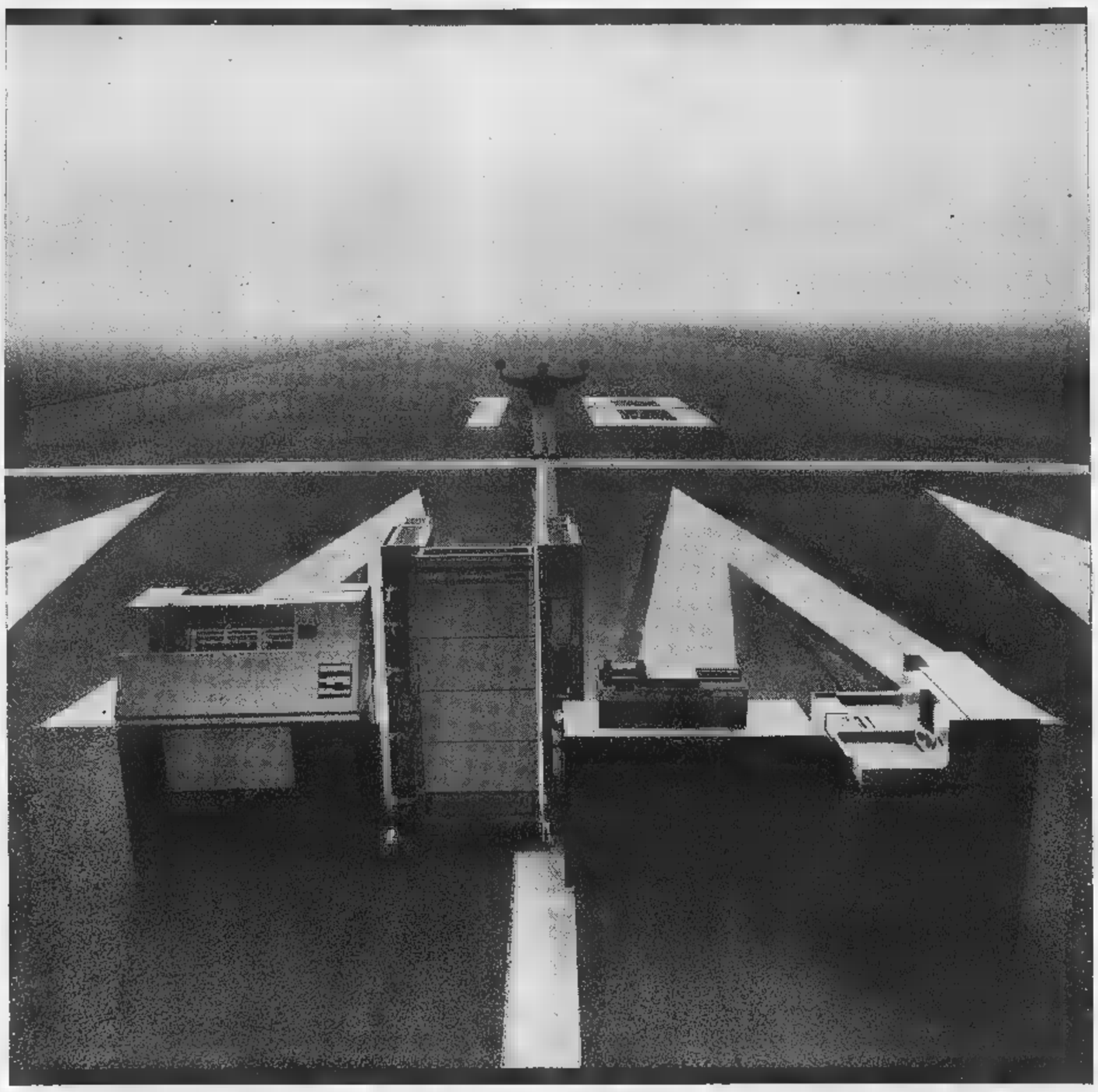
SEDICENNE lavori ufficio magazzino licenza elementare cerca Orel, Lamarmora 26, A115445

SOC. Philips cerca stenodattilo ed centralinista massimo 20enni per contratto termine semestrale. Manoscrivere via Lulli 26.

STUDIO legale cerca signorina 15enne. Telefonare 534-147 ore 15-17.

(Continua a pag. 16)

SONO IN LINEA DI VOLO
GLI ELABORATORI ELETTRONICI



Ogni quindici ore entra in funzione nel mondo un elaboratore elettronico di dati GE-115 della Olivetti-General Electric. Ogni giorno nel mondo due esemplari di queste apparecchiature iniziano il loro intervento nella vita economica della produzione, del commercio e della banca. Ad esse ingegneri, economisti e dirigenti cominciano a porre domande e a ricevere risposte.

Il GE-115 è un prodotto della Olivetti-General Electric. Nasce in Italia dalla confluenza di due tradizioni: ricerca e tecnica: quella dell'Europa e quella degli Stati Uniti. Negli ... piemontesi e nel laboratorio di ricerca lombardo della O.G.E. si sperimenta e si costruisce in cooperazione costante con i centri ... della grande industria d'oltreoceano.

Il successo internazionale del GE-115 vuole che le spedizioni avvengano ormai per via aerea. In aereo il GE-115 raggiunge le città del mondo, le sedi del lavoro industriale, i centri degli scambi e della ricerca cui offrirà soluzioni nuove, pos... di lucide scelte, elaborazioni sottratte ad ogni errore.

OLIVETTI
GENERAL ELECTRIC
sistemi per l'elaborazione dei dati

GENERAL ELECTRIC ■ marchio registrato della GENERAL ELECTRIC COMPANY U.S.A.

TARIFFE DI ABBONAMENTO

LA STAMPA — SEI ... c/c/p. ... 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI ... STAMPA SERA ...re:	ITALIA	ESTERO
... L.	13.000	... (*)	... L.	2.150	3.550
... L.	6.750	11.250 (*)	... L.	1.150	1.850
... L.	3.500	5.750 (*)	... L.	600	950

(*) Per ... Stati non aderenti ... Convenz. postale internaz., i prezzi ...: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

... SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA ... aggiungere:	ITALIA	ESTERO
... L.	13.000	22.000 (*)	... L.	...	...
... L.	6.750	11.250 (*)	... L.	1.150	...
... L.	3.500	5.750 (*)	... L.	600	...

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi ...: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. ...

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono ... effettuati nel salone de LA STAMPA, ... Rome ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, River... giornali, Librerie • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ... del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti ... riconoscimento.

Agli abbonati di Torino L... viene recapitata entro ... ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

... STAMPA SERA viene recapitata ... la ... pomeriggio; al lunedì ... la prima distribuzione

Borse economia e finanza

Intervista del ministro del Tesoro

[redacted] assicurati i mezzi [redacted] ripresa dopo [redacted] alluvioni

Disponibili circa 700 miliardi che affluiranno alle zone colpite nel mi[redacted] tempo possibile - Il disastro non altera il bilancio di previsione del 1966: aumento del 5,3 per cento del reddito, incremento della produzione industriale del 10 per cento - La sospensione del concorso statale agli oneri sociali: «non si deve turbare l'equilibrio tra costi e ricavi delle aziende»

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 novembre.

Un'ampia intervista è stata concessa dal ministro del Tesoro Colombo al settimanale «L'Espresso», che la pubblica nel numero che sarà messo in distribuzione domani.

Alla prima domanda, circa l'entità dei danni provocati dall'alluvione del 4 novembre, Colombo risponde che, sebbene non si disponga di una valutazione analitica pr[redacted], il governo ritiene sufficienti a garantire la ricostruzione delle opere pubbliche distrutte e la ripresa economica delle zone devastate le somme già stanziate, pari — complessivamente — a 501 miliardi e 740 milioni. A questa cifra vanno aggiunti i 150-200 miliardi di crediti agevolati che saranno messi in moto dai contributi governativi a favore delle aziende danneggiate (agricole e industriali, commerciali, turistiche ed artigiane). Si arriva così ad un totale di 650-700 miliardi mobilitati per porre rimedio al «diluvio».

Comunque, ha tenuto a precisare, «*proposito del governo è stato quello di non indugiare nell'attesa di valutazioni definitive, ma di predisporre subito i mezzi necessari per porre mano all'opera di ricostruzione. Quel che mi interessa sottolineare* — ha aggiunto — *è che tutto quanto è stato richiesto dalle singole amministrazioni, è stato inserito nelle decisioni di governo*».

In merito ai tempi di attuazione dei provvedimenti, Colombo ha risposto che le attività direttamente produttive potranno «*riprendere completamente in breve volgere di mesi, ad eccezione di pochi casi in cui la distruzione delle aziende è stata totale*», grazie anche allo snellimento delle procedure adottate, mentre, ovviamente, per la ricostruzione e il ripristino delle opere pubbliche occorreranno «tempi più lunghi». Comunque — ha proseguito il ministro — il governo si augura [redacted] più stretta corrispondenza fra i tempi di afflusso al Tesoro dei mezzi finanziari derivanti dalle misure fiscali e i tempi di spesa degli stessi mezzi: «*Entro il 31 dicembre 1968, data di scadenza dell'aumento del prezzo della benzina, tutto dovrebbe concludersi*».

Circa l'influenza negativa dell'alluvione sulla formazione del reddito, Colombo ha riconosciuto che non può essere sottovalutata, [redacted] poiché l'espansione di quest'ultimo è stata superiore a quella prevedibile. Sulla scorta del primo semestre, il consuntivo 1966 «*non dovrebbe discostarsi molto da quello tracciato nella relazione previsionale*» di fine settembre: aumento del reddito, in termini reali, del 5,3 per cento; della produzione industriale (esclusa l'edilizia) del 10 per cento; dei salari di fatto del 8 e della produttività del 4-5%.

Incerto, per ora, è invece l'ammontare dei fondi neces[redacted] alla difesa idro-geologica, nè si [redacted] a quale «*precedente destinazione*» tali fondi saranno sottratti. Nella sua ultima riunione il Consiglio dei ministri si è orientato verso la totale sospensione, nel 1967, della fiscalizzazione degli oneri sociali, che già nel luglio [redacted] era stata ridotta dai 384 miliardi del 1966 a poco più di 202 miliardi per il prossimo anno. Parte dei 202 miliardi andrebbe a finanziare la futura legge per la difesa delle acque, parte a riduzione del *deficit* degli enti previdenziali. «*Ma* — ha tenuto a sottolineare Colombo — *non vedremmo giusto nel futuro della nostra economia* [redacted] *non ricordassimo che un nuovo deterioramento dell'equilibrio fra costi e ricavi, all'interno delle aziende, avrebbe come conseguenza la tendenza delle imprese a trasferire sui prezzi gli aumenti dei costi, imponendo, al limite, interventi stabilizzatori, con effetti non certo positivi per la produzione e per l'occupazione*».

Circa i motivi della sua opposizione al lancio di un prestito nazionale, Colombo ha detto di «non essere stato d'accordo con coloro i quali avrebbero voluto c[redacted] tutto il finanziamento delle occorrenze provenisse [redacted] un prestito nazionale». Il prestito avrebbe immobilizzato delle disponibilità finanziarie per tutto il periodo necessario alla pratica esecuzione delle opere e ciò non sarebbe stato «conforme» alle esigenze della nostra economia, mentre, [redacted] il tipo di provvedimenti adottati vi è una «buona correlazione» tra le nuove entrate e le relative spese.

Nell'ultima parte dell'intervista Colombo respinge le critiche mosse alle misure fiscali dall'on. La Malfa, invocando il diverso parere di esponenti socialisti come Lombardi e Giolitti. Alle stesse critiche, [redacted] con argomentazioni differenti, replica domani sull'*Avanti!* anche il ministro delle Finanze Preti.

Dopo aver osservato che «la progressività dell'imposizione è assai notevole nel nostro Paese e che, sommando le varie imposte dirette, si arriva ad aliquote elevatissime», Preti afferma che il problema principale è quello delle evasioni.

ar. ba.

Scrive il «Financial Times»

L'economia italiana non stenterà a riprendersi

(Dal nostro corrispondente) Londra, 23 novembre.

Le inondazioni italiane hanno causato gravissimi danni e tragici dolori ma «*la capacità nazionale* [redacted] *produrre e guadagnare non è stata paralizzata in modo serio, neppure temporaneamente*». Così afferma oggi il corrispondente da Roma [redacted] *Financial Times*, il quale cerca di disperdere le voci e notizie secondo cui l'intera economia italiana faticherà a riprendersi dal disastro. Secondo il giornale, tale impressione — pericolosa in quanto può incrinare all'estero la rinascente fiducia nelle rapide possibilità italiane di sviluppo — è dovuta allo «sfruttamento [redacted]tico» [redacted] dramma da parte «dei comunisti e di altri gruppi». Costoro hanno convinto molti italiani che il Paese «ha subito una catastrofe pari soltanto a una guerra perduta» e invocano misure che trasformerebbero l'economia [redacted] un «sistema marxista-comunista».

I danni sono «spettacolari» — ricorda il *Financial Times* — ma limitati ad alcune zone, tutte prevalentemente agricole. In Toscana non mancano le industrie importanti ma, essendo [redacted] terreni relativamente alti, si sono salvate. «*Vi è una unica grossa eccezione, lo stabilimento, a Pontedera, della Vespa Piaggio. Ma anche questa fabbrica riprenderà tra breve la produzione*». Secondo il quotidiano è ingiustificato inoltre il timore che, il prossimo anno, i visitatori affluiscano in minor numero a Venezia e Firenze. Probabilmente il numero sarà più elevato: e, in ogni [redacted], le due città hanno quattro-cinque mesi [redacted] tempo prima della «stagione turistica».

m. ci.

Per la flessione delle vendite

Le [redacted] d'auto [redacted] programmi

Invendute 1.300.000 vetture, [redacted] 16% in più del 1965, alla stessa epoca - La General Motors ha annunciato un taglio del 4% sulla produzione [redacted] dicembre [redacted] gennaio - Analoghe decisioni, [redacted] solo per novembre, prese da Ford, Chrysler e American Motors

(Nostro servizio particolare) Detroit, 23 novembre.

L'incertezza si accentua nell'industria automobilistica degli Stati Uniti. La ripresa della domanda, atte[redacted] per l'autunno, dopo la [redacted]si della primavera [redacted], è stata di breve durata. Le vendite di queste ultime settimane sono state inferiori sia alle previsioni sia a quelle dell'anno passato. Le giacenze sono aumentate: a metà novembre, il [redacted] ammontare si aggirava su 1 milione 300 mila unità, il 16 per cento circa in più del novembre '65. Conseguentemente, i quattro «grandi» americani sono stati costretti ad annunciare riduzioni al loro programma di produzione.

Queste riduzioni variano secondo le società. La General Motors ha deciso [redacted] *ridurre i suoi programmi di circa il 4 per cento, nel cor*[redacted] *dei due prossimi mesi. Ciò significa che la sua produzione sarà di circa 385 mila auto in dicembre, contro le 553 mila del dicembre '65, e di 395 mila nel gennaio prossimo, contro le 430 mila del gennaio* [redacted].

Ford e Chrysler hanno ridotto i loro programmi per novembre, rispettivamente a 228 mila unità (contro 250 mila previste) e a 147 mila (contro 158 mila). Esse non hanno ancora comunicato nulla circa i prossimi mesi, ma alcuni osservatori pensano che esse potrebbero seguire le decisioni della General Motors. La American Motors, quarta grossa impresa in ordine d'importanza, ha pure ridimensionato i suoi programmi.

Tuttavia, gli ambienti industriali e finanziari non temono recessioni per il primo semestre dell'anno prossimo, se si deve giudicare dalla conferenza annuale della First National Bank di Chicago. Gli esperti riuniti in tale occasione ritengono che la flessione della domanda in certi settori sarà compensata da un'espansione in altri.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Si attua l'accordo Fiat-Urss

Sorge [redacted] fabbrica «Gigante del Volga»

Nel cantiere, scrivono le «Izvestia», lavorano [redacted] persone e l'afflusso [redacted] manodopera è [redacted] precedenti

Mosca, 23 novembre.

Su una superficie di 800 ettari si lavora nella steppa, presso Città Togliatti, alla costruzione del «Gigante del Volga»: lo scrivono questa [redacted] le «*Izvestia*» in un servizio dedicato alla costruzione della fabbrica di automobili (denominata appunto il «Gigante del Volga») in base all'accordo tra la Fiat e il ministero del Commercio estero sovietico.

L'afflusso di manodopera a Città Togliatti, sul medio Volga, presso Kuybishev, continua il giornale, supera ogni record: ogni giorno [redacted]rivano decine di persone, fra cui numerosissimi i giovani. Oltre 300 ingegneri hanno chiesto di partecipare ai [redacted]vori [redacted] costruzione: migliaia [redacted] operai attendono di [redacted]re convocati mentre, attualmente, il cantiere impiega già oltre duemila persone impegnate soprattutto a [redacted]struire strade e a scavare fondamenta e a completare gli allacciamenti della corrente elettrica.

Dopo avere ricordato l'accordo Fiat-Ministero Commercio estero sovietico, le «[redacted]» precisano che la fabbrica verrà edificata in cemento armato, acciaio e vetro; gli investimenti per il nuovo complesso sono uguali a quelli stanziati a suo tempo per la costruzione della centrale idroelettrica «Lenin» sul Volga.

Il giornale sovietico conclude: nelle vicinanze dell'erigenda fabbrica è già cominciata la costruzione dei quartieri di abitazione. Intorno al grande complesso industriale, infatti, crescerà una città nuova, che nella prima fase ospiterà 200 mila persone. *(Ansa)*

Colloqui italo-sovietici per l'economia e la scienza

Mosca, [redacted] novembre.

Una delegazione italiana, guidata dal deputato Alberto Folchi, copresidente della commissione italo-sovietica per la collaborazione economica e scientifica, ha avuto stamani un colloquio con il presidente della commissione per la Scienza e la Tecnologia dell'Urss, Kirillin.

L'indice generale è sceso da 75,12 a 74,51 (—0,8%)

Nuovi ribassi dei [redacted] azionari

Per tutta la riunione le vendite hanno mantenuto l'iniziativa - Chiusura sui minimi della giornata - Nel dopoborsa accenni di ripresa

LE QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	23	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 30	—
» cont.	103 20	—
Redimibile 3½	100 80	— 0 10
» cont.	100 70	— 0 10
Ricostruz. 3½	89 —	— 0 10
» cont.	88 90	— 0 10
Ricostruz. 5%	97 20	—
» cont.	97 10	—
Ral. Fond. 5%	96 95	+ 0 05
Pr. R. 5% Tr.	96 85	+ 0 05
» 54	96 60	—
B.T.N. 5% '68	99 95	—
» » '69	99 925	—
» » '70	100 05	—
» » '71	99 875	— 0 05
» » '73	99 925	—
» » '74	99 90	—
» » '75 I	99 95	—
OBBLIGAZIONI		
[redacted] 6%	97 90	— 0 225
» » '60 I	97 90	— 0 10
» » '64 II	98 10	— 0 30
» Eni 6%	98 —	— 0 10
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	99 90	—
» Mat. 6%	97 75	— 0 65
» ('56) 6%	99 60	— [redacted]
» '57 6,5%	99 90	—
» ('58) 6%	99 25	—
» ('74) 6%	99 50	—
» '59 5½%	93 45	—
» '60 5½%	93 20	—
» '61 5½%	93 15	—
» '63 5½%	92 75	—
» ('66) 6%	98 55	—
» '65 63 6%	97 30	—
» S[redacted] opt	100 —	—
» Elett 5½%	110 20	—
» » 5½% sopt.	95 —	—
» Sider 5½	96 80	—
Elfer (III) 4½	99 25	—
Elfer (IV) 5%	93 70	—
FF. SS. 5½%	96 50	—
» » '53	96 —	—
» » '55	94 50	—
» » '59	94 50	—
» 5% '60	89 25	—
» 5% '61	89 40	—
» 6% '63 I	97 55	—
» 6% '63 II	96 325	— 0 025
» 6% '66 I	96 20	—
» 6% '66 II	96 20	—
F.S.Agl. 5% I	89 10	—
» » 5% II	92 80	—
» » 6% III	92 50	—
» » 6%64 I	96 50	— 0 15
» » 6%64 II	96 60	—
» » 6%65 III	96 60	—
» » 6%65 IV	96 60	—
OO.PP. 5%	98 90	— 0 20
» » 5½%	92 80	—
» » 6%	97 10	— 0 10
» » » Sp.64	96 90	—
» » » Sp.65	97 —	—
CCOP an. 6 6%	96 875	—
» die '65 6%	97 —	—
» » » Sp.66	96 50	+ 0 05
» » D. 1ª 6%	96 75	—
» » D. 2ª 6%	96 50	—
» «C» 6% '66	97 —	—
Eni Petrolio 6%	98 70	—
» » 6% '57	98 90	—
» » 6% '58	98 70	—
» Sp. 6% '58	97 80	—
» Sud 6%	98 —	—
» » 5½%	93 50	—

Titoli	23	Variaz.
Eni Spd 5½ '61	92 50	— 0 30
» 5½ '61 4ª	92 70	—
» 5½ '62 5ª	92 40	— 0 10
E. P. 5½ '62 6ª	92 50	—
» 5½ '62 7ª	92 50	—
» 5½ '63 8ª	92 70	— 0 10
» 6% '64 9ª	97 20	— 0 40
» Gela 5½%	92 80	—
Eni 64 6%	100 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliuram. 5%	91 —	—
» 5% '61	91 50	—
» Oliv. 5%	91 50	—
C.I.B. Sac. 5%	99 25	—
Cr. F. Sac. 5%	94 90	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 90	—
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 65	—
» » » 64 6%	97 —	—
» » » 65 6%	95 50	— 0 25
» » » 65 6% II	96 —	— 0 10
» » » 66 6%	95 75	— 0 25
C.F.B. Nap. 5%	90 55	—
Isveimer 6% 58	99 90	—
» 5½ '61	92 80	—
» 5½ 62 4ª	95 50	—
» 5½ 62 5ª	92 50	—
» 5½ 62 6ª	92 425	—
» 5½ 63 7ª	92 05	—
» 5½ 63 8ª	92 10	— 0 20
» 6% 64 9ª	96 70	—
» 6% 64 10ª	96 40	— 0 50
» 6% 65 11ª	96 50	— 0 125
» 6% 66 12ª	96 45	— 0 10
Cassa RPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu cent. 6%	96 525	—
» » 5½	92 90	+ 0 10
» Edison6%51	99 80	—
» » 6%53	98 30	— 0 20
» » 6%56	98 80	—
» Cotlin 6%	97 25	—
» St.Merid.6%	97 10	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 50	—
» Esp. 6%	96 80	—
IMI XII 6%	99 20	— 0 70
» XVIII 6%	98 20	— 0 15
» XIX 6%	99 —	— 0 20
» XX 6%	97 90	—
» XXI 5%	93 45	— 0 25
» XXII 5%	90 35	—
» XXIII 5%	88 80	— 0 20
» XXIV 5½	91 90	—
» spec. '86	99 275	— 0 125
» Cr.N6%1ª	96 50	—
» Fim 6% '88	96 80	—
Torino '37 5%	98 50	—
» '52 6%	97 85	—
» AEM5%50	92 65	—
» AMS5%62	92 60	—
Genova 6% '58	98 50	—
» 5½% '61	91 50	—
Fiat 6% '49	98 60	— 0 20
Fiat 6% '56	99 30	—
Fiat 6% '57	99 50	—
Fiat 5½% '60	94 50	— 0 10
RIV 5½%	92 —	—
Pirelli 6% '48	103 —	+ 2
» 5½ '57	93 —	—
Oliv. '48-49 7%	105 —	—
» '53 7%	104 —	—

Titoli	23	Variaz.
Oliv. '53-73 7%	104 —	—
» '58 7%	103 —	+ 1
» '59 6½%	100 50	—
» '62 5½ 1ª	91 40	—
Oliv. '62 5½ 2ª	91 60	—
Com. It. 5½%	92 80	—
Magnoli 48 7%	103 50	—
» 49 7%	104 25	—
» 50 7%	104 —	—
Sterneli 7%	104 —	—
» 6% '58	97 —	—
» 5½ '63	91 40	—
Viberti 7% '56	101 75	—
» 7% '57	100 80	—
» 7% 58 I	102 50	+ 0 40
» 7% 58 II	101 80	— 0 20
Cont-Gom. 7%	102 —	—
Westingh. 7%	101 50	—
SADE 6%	98 50	—
Farmara 7%	105 —	—
» 7% '56	105 —	—
Ass.-Fres 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '48	103 50	—
» 5½ '62	89 75	— 0 25
Catini 6%	100 —	—
» 6% '58	99 15	—
» 5½% '60	92 20	—
» 5½% 61	91 75	—
» 5½% '67	91 60	— 0 25
Meridionali 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 90	—
» 6% '57	98 80	—
» 6% '64	97 80	— 0 20
Stipel 6%	101 —	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	99 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	99 75	—
Pibigas 6½%	100 —	—
Mediolan 7%	103 50	—
Fargas 8%	110 —	—
C.Pezz 5,75 59	86 50	— 1
» 5,50 62	86 —	—
Romanca 5½	91 30	— 0 30
» 5,50 62	90 80	— 0 60
Lancia 5½%60	90 90	—
» 5½%62	89 —	—
Liquigas 6% '61	96 20	+ 0 20
Cava-Sav. 5½	93 —	—
IBM Italia 5½	91 80	—
It.-Gas 5½ '61	91 65	— 1 35
Tr.O.S.Naz. 5½	93 —	—
Autostrade 5½	91 50	— 0 30
» 6% '65	97 60	—
Motta 6%	97 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	92 80	— 0 30
Ac. P. 5½%	193 —	—
Imm. Roma 6%	219 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7010	—
Ass. Tora priv.	5300	— 120
Ass. Generali	102950	— 1050
Piem. [redacted]	1100	+ 5
STET	2812	— 6
Invest	5260	—
Finsider	743	— 6
Mediobanca	76200	— 600
La Centrale	9050	— 40
Merid. Finanz.	2308	— 7
Ferr. Merid.	2210	— [redacted]

Titoli	23	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	3500	—
R.A.I.	8400	—
Torino-Nord	38	—
SIP	2602	— 8
METALMECCANICI		
FIAT	2861	— 19
FIAT privil.	2155	— 19
Nebiolo	678	— 10
Moncenisio	2000	—
Italsider	997	+ 2
Westinghouse	1010	—
Fordara	398	— 22
Dalmine	1500	— 18
Olivetti	3305	— [redacted]
Olivetti priv.	3392	— 60
Terni	336	— 9
E. Marelli	690	—
M. Marelli	1100	— 8
TESSILI		
Borgosesia	9300	— 320
Viscosa	4390	— 35
Viscosa privil.	3100	+ 15
Châtillon	5330	— 55
Fisac	400	—
CHIMICI		
Italgas	1451	— 5
Paramatti	1020	— 110
Schiapparelli	4485	—
Mira Lanza	38000	— 325
SAFFA	5380	— 20
ANIC	1644	— 45
Quassoma	1570	— 25
Montecatini	1617	— 14
Liquigas	220	— 7
Pibigas	102	+ 0 50
S.A.R.O.M.	1040	—
Cir	5005	—
MINERARI		
Monteponi	690	+ [redacted]
Talco-Grafite	16000	—
M. Amiata	18900	— 1050
ALIMENTARI		
Raff. Zuccheri	212	— 6
Florio	74	—
Venchi-Unica	341	— 2
Eridania	3420	—
Motta	12425	— 100
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3207	— 6
Silos	3268	—
Risan. (Napoli)	5900	—
Imm. Roma	558	— 1 50
Girardini	2300	—
Ferce	130	—
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acque Potab.	990	—
C. Acqua Roma	615	— 13
[redacted]	1470	— 30
[redacted] Burgo	17190	— 325
Fornaci Augl.	11500	—
Eternit	4200	— 150
Pirelli	3860	— [redacted]
Cerom. Pozzi	199 50	— 31
Rinascente	369	—
Rinascente pr.	291 50	—
Ind. Stura	1900	—

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha [redacted] *avuto andamento cedente. In apertura, prevalenza di ribassi; solo le Fiat appaiono bene assorbite. Nella fase del «durante», le vendite si sono accentuate, soprattutto su Pozzi, Anic ed Amiata, che avevano raccolto in un recente passato un vivace interessamento dei compratori. Questa tendenza si è allargata all'intera quota. La chiusura, sui minimi della giornata, registra diffusi regressi dai prezzi della vigilia. Titoli* [redacted] *Stato invariati; obbligazioni real*[illegible].

Dopoborsa irregolare: dapprima depresso, nel tardo pomeriggio in ripresa.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	75.900	Sifi	1120
[redacted]	4040	Stet *	2817
Centrale *	9048	Italpa	3105
Invest	3210	Generali *	102.700
Bastogi *	2204	Ras *	39.400
Sviluppo	2040	Incendio	9150
Finmare	395,25	Assicur.	71.[redacted]
Finsider *	743	Ass. Tor.	[redacted]
Breda	3851	Ass.Tor.pr.	5380
Selep	84	Ass. Mil.	28.860
Sme *	2307	Ass.Mil.pr.	[redacted]
Bonsalfin	945	Fond. Vita	25.650
Pirelli C.	4448	Ligure L.	4720
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1360	Ausiliare	[redacted]
Millel	3408	Sip *	2608
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	16.470	Lanerossi *	3585
Val Ticino	12,50	Titano	306
Olcese *	513,50	Fisac	393
De Angeli *	3621	Cascami *	5990
Cucirini *	7200	Bernasc.	806
Linificio	556	Châtillon *	[redacted]
Rossini	[redacted]	Snia Visc.	[redacted]
Rotondi	27.950	Viscosa pr.	1062
Tosi	2700	Pacchetti	518
Unione M.	29.950	Scotti	174
Gavardo	2495	Marz. pr.	2180
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider *	[redacted]	Siele	[redacted]
Magona	1158	Breggio-Is.	[redacted]
Metallur. *	3910	Falck	3950
Amiata *	18.900	Falck pr.	3950
Montec. *	1613	Trafilerie	740
Montepon.	685	Ilssa-Viola	685
Dalmine *	1501	Terni Sid. *	333,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	[redacted]	Westingh.	[redacted]
Fiat priv.	2154	Olivetti	3303
Nebiolo	671	Olivetti pr.	3382
Fr. Tosi	[redacted]		
ELETTRICI ED [redacted]ICI			
Cieli *	2965	Magneti	1120
Emiliana	2290	Tecnom. *	1462
Orobia	2491	Alta Ven.	1690
Marelli *	670		
ALIMENTARI			
Bubiliani *	3070	Cortese	2600
Eridania *	5345	Motta *	12.360
Es. Molini	1990	R. Zucch.	211,25
CHIMICI			
Anic *	1640	Rumianca *	1548
Saffa *	5350	Sarom	1010
Italgas *	1448	C. Erba	10.000
Liquigas	218,75	Erba priv	6590
Nap. Gas	825	Gnaschi	10.000
Pibigas	102	Gaffaro	195
Landarello	2850	Ledoga	4390
Mira L. *	38.000	Ledoga pr	4990
Ossigeno	1550	Coge	7995
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Andes	2140	[redacted]	24.900
Iniziativa	2300	Silos	5144
Sap	1600	Bon. Ferr.	654
Beni Stab.	3201	Risan. N.	5860
Gen. Imm.	558		
DIVERSI			
Edison *	2792	Smeraglia	99,25
Bonda	56.100	Pirelli It.	5850
Burgo *	17.205	T. Acqui	5060
Dinon	559	Rinasc. *	368,50
Coge	4250	Rinasc. pr.	292
Italcem.	15.969	Mondad. o.	5295
Cementir	5350	C. Acqua	612,50
Cem. Pozzi	195	De Ferrari	6158
Pozzi pr	260	Ses	4207
Eternit	4102	Spes	1749
Reina	930	Gancelli	6510

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Milano, 23 novembre.

Mercato cedente, per nuovi insistenti realizzi. La riunione, dopo un inizio resistente, ha accusato [redacted] peso delle vendite, proseguite sino alla chiusura, che hanno depresso quasi tutta la quota.

L'indice generale azionario de *Il Sole - 24 Ore* scende [redacted] 75,12 a 74,51, con un ribasso [redacted] 0,8%. In aumento il volume degli scambi. Reddito fisso [redacted].

Titoli trattati: di Stato per 290 milioni di lire, di cui 280 milioni di lire di Buoni del Tesoro; obbligazioni per 900 milioni [redacted] lire; azioni n. 2 milioni 595.700, per un valore di 4 miliardi 706 milioni di lire.

Dal Comitato dei prezzi

Fissati gli indennizzi per le giacenze di olio

Roma, 23 novembre.

Sotto la presidenza del Ministro dell'Industria Andreotti, si è riunito il Comitato interministeriale dei prezzi, per decidere l'indennizzo, previsto dal decreto legge 9 novembre 1966, n. 912, a beneficio delle giacenze di olii prodotti nelle campagne anteriori a quella corrente.

Il Comitato, sulla base delle proposte formulate dalla Commissione centrale prezzi, ha stabilito di fissare l'indennizzo nella seguente misura: L. 160 al chilo per gli olii di oliva, al lordo dell'imposta di fabbricazione di L. 14 al chilo; L. 58 al c[redacted] per gli olii di semi, che si aggiungono alla riduzione già apportata sull'imposta di fabbricazione nella misura di L. 53 al chilo.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street in lieve rialzo

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 794,98 a 796,82

New York, 23 novembre.

Wall Street ha chiuso oggi con un lieve rialzo, dopo una serie di quattro riunioni consecutive in declino. I titoli primari hanno guidato la ripresa, che si è estesa a quasi tutti i settori.

Domani Borsa e banche chiuse per la festività del «Thanksgiving day».

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 796,82 (794,98); ferroviari 201,68 (199,54); obbligazioni interne 80,16 (80,34).

Az. scambiate n. 7.350.000.

Londra: da 388,6 a 392,2

Londra, 23 novembre.

La Borsa è stata influenzata dall'impressione, in complesso positiva, suscitata dal «Libro bianco», e dall'annuncio che [redacted] ministro per il Commonwealth si recherà in Rhodesia per sbloccare la situazione esistente. Diffuse migliorie [redacted] state registrate dai valori industriali. In aumento i cupriferi. Cedenti i valori in dollari, di riflesso all'andamento di Wall Street.

Indice 392,2 (ieri 388,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 52 (54); Snia Viscosa priv. 43 (45); Montecatini 24 1/2 (24 1/2).

Zurigo: da 166 a 164

Zurigo, 23 novembre.

La riunione si è chiusa con una prevalenza di flessioni. Perdite notevoli sono state subite da Ciba portatore, Geigy, Alusuisse.

Indice 164 (ieri 166).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 71,25 (71,25); Italcementi 113,50 (114); Snia Viscosa 30,75 (32); Bastogi 15,65 (15,80); Condotte 4,35 (4,35); Fiat 20,10 (20,35); Imm. Roma 4 (4); Invest 22,60 (22,60); Ledoga priv. 35,10 (35,10); Magneti Marelli 7,00 (7,30); Pirelli S.p.A. 27,35 (27,75).

Unione Banche Svizzere 2425 (2465); Società di Ba[redacted] Svizzera 1770 (1770); Credito Svizzero 1960 (1980); Electro-watt 1090 (1100); Italo-Suisse 194 (193); Aare-Tessin 760 (800); Adolph Saurer [redacted] (1000); Bally 1050 (1060); Brown Boveri 1510 (1510); Ciba 4525 (4525); Fischer 1068 (1055); Lonza 855 (865); Nestlé 1895 (1915); Sulzer [redacted] (3010).

Francoforte: 88,22 (87,38)

Francoforte, 23 novembre.

Dopo otto riunioni consecutive di ribassi, il mercato ha reagito vigorosamente, registrando in chiusura sensibili recuperi, diffusi a tutti i settori.

Indice 88,22 (ieri 87,38).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 17,50 (17,75); Fiat 18,05 (18,15); Fiat priv 13,40 (13,80); Finsider 4,50 (4,55); Magneti Marelli 6,00 (6,75); Montecatini 11,35 (11,50); Olivetti priv. 21,35 (21,75); Pirelli S.p.A. 24,30 (24,10); Snia Viscosa 27 (27,50).

Parigi: da 87,1 a 89,7

Parigi, 23 novembre.

Eccezionale rialzo, oggi alla Borsa di Parigi, dopo due riunioni riflessive. In un mercato molto attivo, l'indice dei valori francesi è salito di quas[redacted] 3 per cento.

Indice 89,7 (ieri 87,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 27 (26,05); Finsider 5,65 (n.q.); Pirelli S.p.A. 30,05 (30,05); Snia Viscosa 34,20 (34,50); Fiat 21,90 (21,50); Fiat priv. 16,90 (16,00); Montecatini 14,05 (14,35).

[redacted] bisogno [redacted] lavoratori stranieri

E' improbabile una riduzione degli italiani - L'uni[redacted] pericolo viene da turchi e balcanici: accettano mestieri ai quali i nostri non si adattano più

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 23 novembre.

E' improbabile che nei prossimi tre o quattro anni il numero dei lavoratori italiani in Germania, che attualmente si aggira sulle 390 mila unità, venga ridotto in misura sensibile. Il sottosegretario agli Esteri, senatore Oliva, in visita ufficiale in Germania per trattare [redacted] il governo tedesco problemi [redacted] nostra emigrazione, ritiene che la Repubblica federale avrà bisogno di manodopera forestiera almeno fino al 1970.

Secondo [redacted] Oliva, un eventuale minaccia per la manodopera italiana non verrebbe più dall'alto, dai colleghi tedeschi talvolta più qualificati (ma in fatto di qualificazione professionale le differenze sono minime), quanto dal basso, dalla manovalanza turca o balcanica che accetta lavori ai quali gli italiani non si adattano più.

t. s.

Firmato il contratto

La Snam costruirà a Ceylon una raffineria [redacted] petrolio

Colombo (Ceylon), 23 nov.

E' stato firmato oggi dall'Ente petrolifero governativo di Ceylon e dalla «Snam Progetti» del gruppo Eni un contratto per la costruzione della prima raffineria dell'isola. *(Ansa)*

La [redacted] [redacted] l'uscita [redacted] V edizione dell'Annuario Generale dell'Economia Italiana

KOMPASS

Si tratta di un'opera di 4600 pagine che censisce tutte le aziende industriali italiane che occupino [redacted] di 10 dipendenti e per ogni azienda indica:
- l'esatta ragione sociale
- l'indirizzo della sede sociale, di quella amministrativa, degli stabilimenti
- i nominativi dei principali dirigenti
- la produzione
- il capitale sociale
- il numero dei dipend[redacted]i
- la classe di fatturato.

E' quindi una vera e propria enciclopedia industriale indispensabile agli operatori economici moderni. La [redacted] consultazione permette di:
- IDENTIFICARE I POTENZIALI CLIENTI
- OTTENERE NOTIZIE SUI CONCORRENTI
- IDENTIFICARE I POSSIBILI FORNITORI
- DETERMINARE IL POTENZIALE INDUSTRIALE DELLE SINGOLE AREE GEOGRAFICHE
- DETERMINARE IL POTENZIALE DEI SINGOLI SETTORI INDUSTRIALI.

La realizzazione [redacted] questa pubblicazione è dovuta alla ETAS KOMPASS - Edizioni per l'Informazione Economica - con il patrocinio e la collaborazione [redacted] seguenti Enti:
- Ministero del Commercio Estero
- Ministero dell'Industria [redacted] Commercio
- Istituto per il Commercio Estero
- Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria e Agricoltura
- Confederazione Generale dell'Industria Italiana [redacted] Associazioni territoriali e [redacted] categoria ad essa aderenti
- Confederazione Generale dell'Artigianato e Associazioni territoriali e di categoria [redacted] essa aderenti.
- Associazione Bancaria Italiana.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla:

ETAS [redacted] - [redacted] - Via Mantegna [redacted] Milano - Telefoni: 347.051 - 384.798

CONTINUA CON SUCCESSO [redacted]

GRANDE VENDITA STRAORDINARIA

[redacted] Tappeti Persiani, [redacted] e Cinesi

A. BORGHI & C. s.a.

TORINO - VIA CERNAIA, 16 - TORINO

LA GRANDE DITTA DI FIDUCIA

I tappeti Borghi sono rigorosamente selezionati e conservano inalterato il loro valore d'acquisto

[redacted] LOTTI DI TERRENO [redacted]

Le Ferrovie dello Stato vendono a trattativa privata multipla i seguenti lotti di terreno, siti in Roma, in fregio [redacted] Via Tripolitania e via Tripoli:

LOTTO L	mq. [redacted]	L.	1.355.600.000
LOTTO H	mq. 1761	»	281.760.000
LOTTO G	mq. 1775	»	269.800.000
LOTTO I	mq. 2066	»	330.560.000

Scadenza offerte: 16 dicembre 1966.

Per informazioni rivolgersi al Compartimento FS. di Roma - Divisione Lavori - Sezione patrimoniale - Via Marsala, 9 - Roma.

HOWARD HOTEL - [redacted]

Uno dei migliori alberghi di [redacted] in posizione centrale e tranquilla, nel West-End all'orlo della City ed al fianco del Tamigi. 200 camere tutte con termosifone e telefono, molte con bagno privato. Ristorante con ottima cucina internazionale. Ogni comodità con efficiente [redacted] personale. Riduzioni in tariffa per week-end e mesi invernali. Chiedere opuscolo al direttore generale SEVERINO COTTI

NORFOLK St. Strand W. C. [redacted] Telefono: TEMPLE BAR 4400 Telegrammi: Howdotel London

IBM

IBM Italia SpA

Sede Sociale in Milano, Capitale [redacted]ale L. 12.600.000.000 int. versato

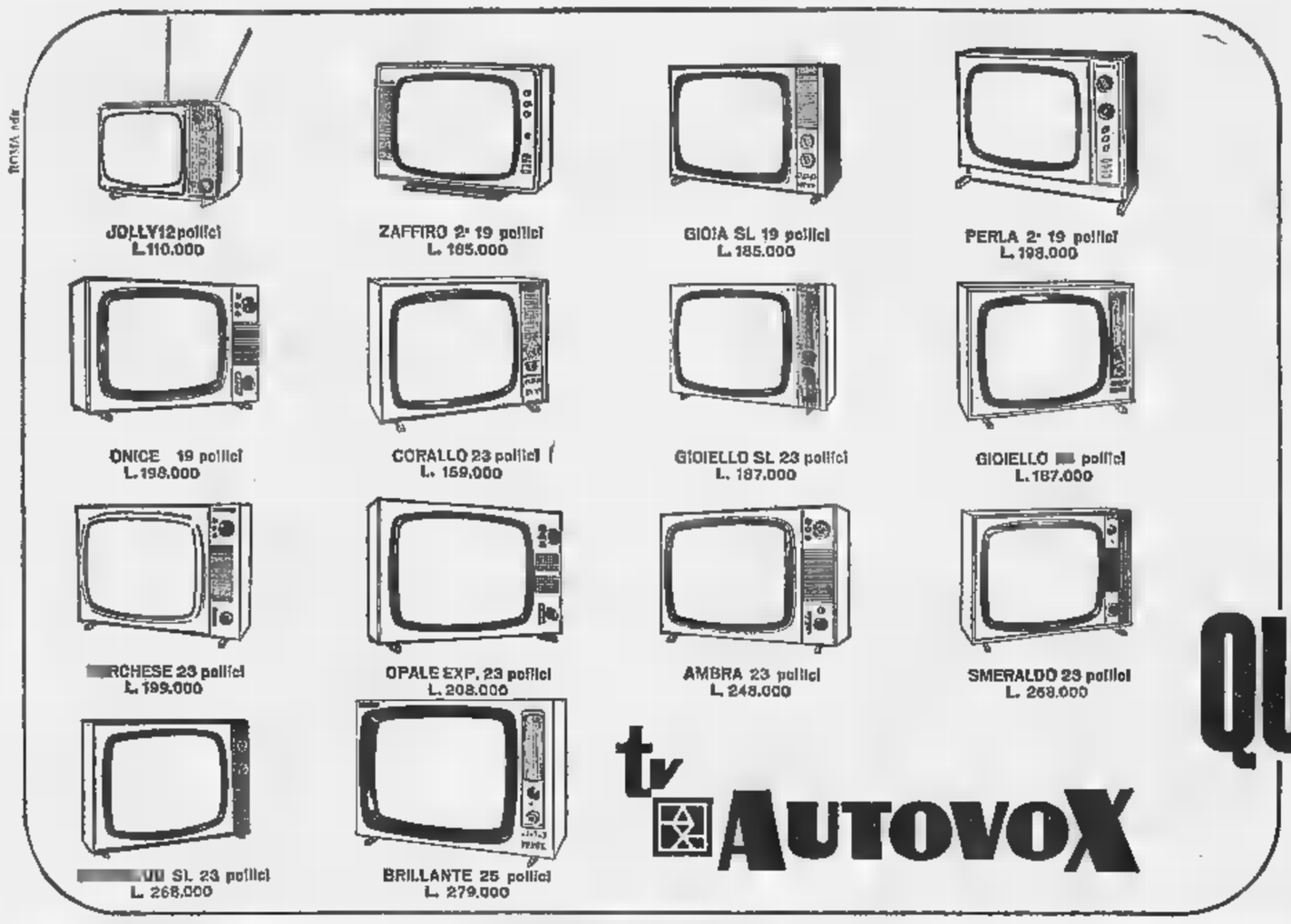
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% 1960/80

Pagamento interessi semestrali e rimborso obbligazioni sorteggiate

Dal 1° dicembre [redacted] si rende esigibile, presso i consueti [redacted] Bancari, la cedola semestrale numero 12 di L. 27,50 nette per obbligazione, come pure si rendono rimborsabili al loro valore nominale i titoli obbligazionari sorteggiati il [redacted] OTTOBRE [redacted], contro presentazione dei titoli stessi muniti [redacted] cedola n. 13 e seguenti.

L'elenco dei titoli sorteggiati viene pubblicato sul supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale.
L'elenco stesso può anche essere consultato presso [redacted] sportelli bancari.

UNVRAL MOBILI



tv AUTOVOX

14 POSSIBILITA' DI SCELTA NELLA QUALITA' AUTOVOX

14 modelli da 12 a 25 pollici
in gamma televisori Autovox.
C'è di che scegliere:
secondo un gusto, un'esigenza, un prezzo,
sicuri dell'acquisto perchè garantito dalla
QUALITÀ AUTOVOX

AUTOVOX

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua pag. 15)

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio assicurenza clienti o ufficio acquisti importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6573 — Torino».

STUDIO pubblicitario ricerca collaboratore distinto, colto, ambizioso, auto propria, introdotto medio industrie per lavoro sviluppo. Dotazione pratica, referenze, dimostrare introduzione settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 79 — Torino».

STUDIO tecnico termodinamico cerca ufficio ed afferma vasta clientela, assumerebbe perito elettromeccanico conoscitore Piemonte, colto, sperimentato, intraprendente, disegnatore, possibilmente lingue, autoscatente, per lavoro ufficio e presso clientela. Manoscrivere subito referenziando: «Pubblicità Stampa 1649 — Torino».

AUTISTA con proprio camion q. 15 offresi qualsiasi Ditta. Tel. 594-515.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A cucitrice macchine cilindrica offresi lavoro ditta. Tel. 794-2

ABILE cameriera 25enne bella presenza offresi solo locali notturni. Telefonare 587-697.

ABILE lavorante pellettiera 23enne offresi subito. Telef. 854-717.

AGGIUSTATORE attrezzista calibratore offresi mezza giornata. Telefono 688-502 A115408

AGGIUSTATORE stampista di 1° offresi a media industria buona conoscenza disegno massima serietà preferibilmente zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1675 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista ventiseienne militi assolto offresi. Scrivere: Carta identità 273-82674 Ferma Posta Torino. A115399

AMANTE pambini signora 20enne occuperebbesi anche domicilio proprio. Telefonare 213-895 ore pasti.

APPRENDISTA 17enne offresi qualsiasi lavoro preferibilmente elettricista. Telefonare 686-317.

AUTISTA con proprio camion q. 15 offresi qualsiasi Ditta. Tel. 594-515.

AUTISTA D pubblica offresi. Telefonare 324-889. A115387

AUTISTA offresi mezza giornata pratico città e fuori, con macchina propria. Telefonare 555-435.

AUTISTA patente B pratico città referenziato offresi. Tel. 480 602.

AUTISTA piemontese ex-agente lungo guida offresi caso signorile posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7071 — Torino». A115146

AUTISTA piemontese 60enne bella presenza giovanile ex guardia giurata offresi presso famiglia signorile anche solitaria. Telefonare 572-015.

AUTISTA pratico autofreni libero subito offresi per linea anche lunghi viaggi. Telef. 290-304 ore 10-12.

BAMBINAIA diplomata, referenziata, offresi casa signorile. Telefonare 543-670 ore ufficio.

BAMBINAIA pratica referenziata, offresi mezza giornata (o intera) disposta trasferirsi periodi estivi. Tel. 598-386. A115430

BARISTA piemontese esperto 36enne fisso serale stag offresi. Tel. 698-678. A11

BARISTA 25enne emiliano impiegherebbesi libero subito. Telefonare 772-668 Torino.

BATTILASTRA non riparazioni offresi. Telefonare 537-088.

CINQUANTENNE autista fattorino e pulizie offresi. Telefonare ore pasti 790-603. A115434

CINQUANTENNE cameriere lunga esperienza accetterebbe stagione invernale qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino». A115438

CINQUANTENNE pensionato sole piemontese massima serietà occuperebbesi subito posto fiducia magazziniere fattorino. Oberto tel. 581-615

COMMESSA 19enne offresi mezza giornata zona Mirafiori. Tel. 341-963.

CONIUGI ligio anni 5 con referenze cercano portineria anche pulizia scale. Tel 365-

CONIUGI piemontesi 40enni offronsi portineria stabile Torino. Telefonare 721-930. 2001

CONIUGI soli giardiniere, fattotare, offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7104 — Torino».

CONIUGI 35enni offronsi per portineria. Telefonare 558-372.

DECORATORE tappezziere offresi ditta o impresa o privato anche in economia. Tel. 512-705.

DICIOTTENNE piemontese serio volenteroso offresi elettromeccanico. Telefonare 255-687 dopo ore 14.

DISTINTA media età occuperebbesi fissa governante signora sola o coniugi casa signorile piccoli lavori disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino».

DISTINTISSIMA signora 40enne, perfetta conoscenza francese occuperebbesi custodia bambini, solo mattino. Telefonare 771-930.

DOMESTICO 36enne adattasi qualunque lavoro o albergo, ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino». A115075

ELETTROMECCANICO ventiduenne lavorerebbe presso ditta vicinanze Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7105 — Torino».

FALEGNAME offresi presso laboratorio. Telefonare 471-406.

FALEGNAME tecnico preparato specialità attitudine comando operai impostazione rilievi trattamento cicli ecc. occuperebbesi mansioni direttive presso avviata industria legno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A115517

FATTORINO autista con patente B anni offresi. Telefonare 877-306.

FATTORINO auto propria offresi ditte mezza giornata. Telef. 652-388.

FRESATORE alesatrice verticale attrezzista stampista attualmente operatore 41enne offresi. Tel. 745-824.

GARAGISTA notturno offresi pratichissimo piemontese 38enne, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1698 — Torino».

GARAGISTA notturno 21enne offrirebbesi per grande autorimessa con referenze. Telefonare 962-355.

GIOVANE lavorante turno offresi ore libere qualsiasi lavoro pomeriggio. Telefonare 320-957.

GIOVANE signora referenziata accetta in custodia piccolo bambino. Telefonare 277-535.

GIOVANE studente universitario laureando altigliene in Italia, conoscenza perfetta lingua inglese, scritta e parlata, buona di italiano, occuperebbesi 1° impiego. Miti pretese. Telefonare 595-333.

GIOVANE volenteroso offresi per mezza giornata officina meccanica qualsiasi altro lavoro. Tel. 662-242.

INFERMIERA privata anche esterna o presso medico offresi. Tel. 351-435

LIBERO sabato domenica lunedì più ogni sera eventualmente auto, trentenne occuperebbesi sorveglianza o altro. Telefonare 534-825 pasti. A115514

MAGAZZINIERE 53enne referenziato esperto ogni mansione magazzino offresi. Telefonare 320-494.

MANOVALE comune 44enne robusto cerca qualsiasi lavoro. Telefonare -115. A115222

MANOVALE specializzato 35enne, solo, istruito, occuperebbesi presso seria ditta qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1677 — Torino»

MECCANICO complessivista motori benzina diesel libero subito offresi. Tel. 377-478 A115457

MONTATORE tubista disposto trasferirsi anche estero conoscenza francese tedesco militesente offresi. Telefonare 288-534. 1001

OFFRESI aiutante cuoco cameriere serali e festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7110 — Torino».

OFFRESI apprendista 16enne per qualsiasi lavoro Telef. 551-271.

OFFRESI barista 22enne disposto a locali notturni. Telefonare 665-077. A115511

OFFRESI fresatore I categoria stampista. Tel. 579-525

OFFRESI idraulico ventenne già fisso oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 537-606. A115310

OFFRESI litografo aiutante macchina offset, milite esente. Telefonare 260-672. A115308

OFFRESI pulizia uffici o privati ore mattino preferibilmente Borgata Vittoria. Telefonare 214-379.

OFFRESI subito pulizia o autista patente D, Tel. 258-616.

OFFRONSI pulizia uffici, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7026 — Torino». A114618

OPERAIO qualificato presso idraulica o simile offresi. Tel. 291-037.

PENSIONATA sola 66enne referenziata offresi presso signora sole lavori leggeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino».

SIGNORA, presenza, referenziata, offresi lavori casa o altro, libera E-17. Telefonare 854-228 pomeriggio. A115407

SIGNORILE mezzetà torinese interessa referenziata occuperebbesi ore pomeridiane, eventualmente serali, compagnia assistenza distinta signora. Serietà. Telefonare 582-425 ore pasti. A115397

SIGNORINA 32enne occuperebbesi custodia bimbi tutti i giorni comprese la domenica. Telef. 84-516 dopo ore 19,30.

TAGLIANTE pratic offresi libero subito. Telefonare 691-200 dalle 8 13. A115046

TORINESE patente C parzialmente libero offresi ditta. Tel. 338-726.

TORNITORE attrezzista 1ª capace offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino».

TORNITORE II categoria 23enne offresi per s sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino». A115393

TORNITORE 36enne stampista 1ª categoria lunga esperienza in stampi imbottitura trancia e materia plastiche gomma offresi causa lontananza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino». A115145

TRENTADUENNE bella presenza pratica bar offresi subito qualsiasi lavoro. Tele. 310-204.

TRENTENNE bella presenza libera subito, pratica assistenza ammalati, offresi anche dama compagnia paziente auto e auto propria. Telefono 310-204. A115476

UNIVERSITARIA, referenziata, offresi presso famiglia, alla pari. Mattino telefonare 750-089.

A.A. AGGIUSTATORI trasalori e tornitori di I categoria cercansi da media industria termoplastici, paga massima. Zona Moncalieri. Tel. 643-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino». A113653

A. A. QUARANTACINQUE assolutamente cerco fissa o giornata intera per affidamento casa non pesanti. Referenze. Telefonare 230-946.

A. ASSUMO donna 25-35enne fissa lavori casa presso padre e figlio studente. Telefonare 761-765.

A. AZIENDA cerca ragazza apprendista, volenterosa, 15-18enne, residente Torino città, pratica saldatore a stagno componenti elettronici e cablaggio fili. Presentarsi Sleighton Governolo 6, 900-589.

A. CERCASI magazziniere massimo trentenne, militesente. Presentarsi Seppino, via Madama Cristina 140.

A coniugi soli ottiene tuttofare fisso, stipendio massimo. Tel. 793-913.

A stabilimento stampi per pneumatici assume tornitori e fresatori, Via Po 35, Cascine Vica. 2001

A tuttofare fissa offresi massimo stipendio. Uscite serali. Tel. 545-094

ABBIEGNAMI fornitore provetto. Telefonare 644-032, 685-806.

ABILE apprendista tornitore cercasi a signorine 16-18anni. Tel. 383-648.

ABILE cameriere referenziato, fisso, cercasi per famiglia quattro persone trattamento ottimo. Telefonare 545-644. A114662

ABILE commis ristorante referenziato cercasi subito. 353-578 dalle 15 alle 18. 1001

ABILI tuttonisti da banco cercansi. C. Racconigi 26, Torino.

APPRENDISTA elettricista robusto offresi. Tel. dopo ore 20 al 385-634.

APPRENDISTA serio negozio confezioni assume. Presentarsi Brel, via Massini 8. A115510

APPRENDISTE 15-16 anni cercansi. Imso, tegatoria via Stellone 7.

APPRENDISTI cameriori disposti trasferirsi in provincia cerca nuovo ristoratore bar. Scrivere dettagliando pretese: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino». A112441

ASSUMONSI apprendisti licenza industriale officina elettromeccanica Madonna Campagna. Telefon. 293-306.

ASSUMONSI falegnami ferramentisti veramente capaci. Presentarsi sabato 26 ore 15.30-17 corso Francia 159, Collegno. 100

ATTREZZISTI, aggiustatori stampisti veramente capaci cerca industria meccanica. A buoni elementi si offre un buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino». A114044

AUTISTA cercasi industrie zona Aeronautica pratico 615 di città. Telefonare 793-792.

AUTISTA provetto con ottime referenze cerca istituto bancario di Torino. Si dà preferenza agli iscritti invalidi di guerra militari e invalidi del lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino».

AUTORIMESSA assume guardiano notturno quarantenne referenziato. Telef. 584-020. A12644

AUTORIMESSA cerca attivo pensionato mezza giornata. Tel. 726-920

AZIENDA alimentari Pino Torinese cerca apprendiste confezionatrici età 15-19 anni lavoro continuativo assicurato orario 13,30-20,30. Servizio diretto automezzo peppria da Torino. Telefonare 861-893.

AZIENDA cerca 2 provetti ambassasi per montaggio componenti elettronici e cablaggio fili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino».

BARISTA giovane cercasi subito. Telefonare 538-191.

BOBINATRICI pratiche avvolgimenti Mica e piccoli trasformatori assume Universalda, Corso Orbassano 400/6, Torino. A115402

CAMERIERA abile referenziata cercasi per signora sola. Tel. 512-315.

CAPOGUARDIA posca giovane, robusto, cercasi. Ottimo trattamento, grande alloggio, orto, frutteto, comodità scolastiche, riserva prim'ordine. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5554 — Torino».

CARROZZERIA cerca urgente esperto battilastra. Telef. 644-097.

CARROZZERIA cerca verniciatore finito. Telefonare 924-468.

CERCANSI apprendiste 15 o 16enni. Sincat, via Goito 11/H. A112546

CERCANSI apprendiste 15-16 anni per legatoria. Telefonare 851-474.

CERCANSI fresatori attrezzisti ed aggiustatori Sadem Monte Ascione 78.

CERCASI abilissima ricamatrice specializzata punto smock abiti bambini. Presentarsi Garda, Pietro Micca 1.

CERCASI AFFILATORE 1° E 2ª CATEGORIA, ESPERIENZA UTENSILERIE, PER YORNI AUTOMATICI ATTREZZATURA. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

CERCASI aiutante pettinatrice abile anche manicure. Corso Traiano 150 Torino. 2001

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni. Presentarsi Musso, corso Francia 264. 2001

CERCASI apprendista materie plastiche. Presentarsi Fontanella, corso Belgio 134, Torino.

CERCASI apprendista salumeria Susa, c. Degasperi 57, Torino.

CERCASI battilastre veramente capace. Offresi retribuzione adeguata. Carrozzeria Europa, Tel. 276-286.

CERCASI cameriere pratico ristorante. Telefonare 553-640.

CERCASI commesso salumeria Garesio, corso Vittorio 88, tel. 544-502.

CERCASI cuoco di professione toscano per società piccolo ristorante referenze. Presentarsi Bar via Principi d'Acaja 57, 1001

CERCASI dechellista paga massima. Tel. 323-992. 2001

CERCASI fabbro merza giornata anche pensionato. Telefonare 331-275 ore pasti. 2001

CERCASI fattorino 18enne. Presentarsi Novaltex, via Alfieri 8.

CERCASI operai per trattamenti termici. Presentarsi: Girotto, via Giorgio Catti 10 bis. Tel. 793-105.

CERCASI operaio mezza giornata pratico montaggio consegna mobili. Telefonare 544-456. 0898

CERCASI operatore addetto trapano Presentarsi Simes, corso Orbassano 335/27. A115091

CERCASI pensionato robusto per inserviente canile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7079 — Torino».

CERCASI 15-16enne distinta commessa rilegatrice. Via Principe Amedeo 22, Fotografo

CERCASI ragazzo quindicenne apprendiste bar Barriera Nizza, Piazza Carducci 126 2001

CERCASI tecnico tv veramente capace con patente si apprendista. Telefonare 853-632, 2001

CERCASI elettricisti industriali civili e aiutanti pratiche e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 81 — Torino». 2001

CERCASI tuttofare fisso massimo 25enne anche primo servizio, oppure tuttofare pratico 4 ore al mattino. Telefonare 584-133.

CERCASI urgentemente verniciatore e battilastra finito per carrozzeria. Via Montevisa 26 D. Tel. 735-217.

CERCHIAMO operai pratici carpenteria per reparto manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6579 — Torino».

CERCO commessa a mezza giornata o ragazza apprendista. Telefonare pomeriggio 531-750.

CERCO pensionato guardia pratico anche bioggia. Telefonare 896-548.

CONIUGI con bimba 4 anni cercano signorina/signora governo casa fissa, buon trattamento. Stipendio adeguato. Telefonare 278-972. A112328

CONIUGI soli cercano tuttofare pratica cucina, andamento casa, zona Crocetta. Desiderio 580-448.

CONIUGI soli con aiuto cercano abile tuttofare fisso referenziato. Telefonare 517-851. A115539

COPPIA esperta referenziata marito cameriere autista maglia cuoca tuttofare cercasi per villa Pino Torinese. Telefonare 881-346.

DITTA torinese importanza internazionale cerca serie squadre di posa in opera serramenti in alluminio. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino». A113186

FABBRI saldatori, montatori meccanici, apprendisti cercansi da primaria azienda metalmeccanica stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7098 — Torino». A115420

FALEGNAME cercasi. Masoni Nevio, via Bardonecchia n. 5.

FAMIGLIA signorile serio religiosa zona Crocetta cerca abile cameriera referenziata orario 8-19. Telefonare 580-958. A115281

FAMIGLIOLA cerca giovane ragazza fissa referenziata per custodia bimbo e lavori domestici. Ottimo trattamento. Telefonare 693-948 pomeriggio - sera.

(Continua a pag. 18)

un ufficio con il piacere di lavorare

— dove ogni cosa è suo posto — dove vi muovete con disinvoltura e praticità. Un ufficio dove lavorate bene perchè tutto è moderno e funzionale. Un ufficio che vi piace per tante ragioni che si chiamano eleganza ed economia. Il vostro ufficio, arredato con mobili Salamini! **Arredamenti Salamini:** mobili per uffici direzionali e d'ordine — per classificazione tecnica ed amministrativa. Armadietti, scaffalature. Arredamenti speciali per Banche, Enti, Biblioteche, Comunità e Industrie.

salamini

Divisione Arredamenti Parma Via E. Lepido, 39
FILIALE DI Via Nizza, 135 Telefono 655.331
Agenzie con esposizione: ALESSANDRIA: Filli Priano, Spalto Rovereto 13, tel. 62 940 - AOSTA: Jelovsek Renato, via Losanna 3, tel. 75.18 - GENOVA: Riaso & Calocci, corso Europa 203, tel - NOVARA: Barberis Gaudenzio via Morandi 3, tel. 30.348 - : Banzi & Carretto, corso 139, tel. 21.679.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. POLIGRAFICI
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

S.T.A.R.M.
DI BIANCO & C.
AMERICANO
Via Garibaldi 57,

dal 26 novembre
Natale in anteprima da GARB con la grande vendita speciale

Tessuti di lana per uomo e donna
cotoni sete prezzi
di incredibile convenienza

1000, 1000 1000 scampoli per mille occasioni

GARB
TORINO / VIA ROMA, 34 / TEL. 54.00.67

PENSIONATO offresi come aiuto tappezziere. Telefonare 631-726.

PIEMONTESE fidata offresi giornata zona S. Cr Crocetta. Telefono 755-467. A115346

PIEMONTESE pratica cerca governare bimbo proprio domicilio. Telefonare 269-939 A115154

PRATICA dinamica 50enne cerca posto assistenza bimbi portineria. Tel. 234-397.

QUARANTENNE offresi pulizia o lavori casalinghi. Tel. 562-275.

RAGAZZA 18enne referenziata impiegata sino 18.30 offresi ore serali assistenza bimbi . Telefono 531-872. A115492

RAGAZZO 23enne pratico meccanico tornio revolver offresi addetto macchina o altro lavoro. Tel. 298-196

SIGNORA offresi pulizia uffici o scale massimo presto. Tel 749-720

SIGNORINA offresi per ore pomeridiane o giornata sono corso Svizzera. Telefonare 753-609 dalle 18 alle 21.

TRENTENNE distinta lunga esperienza infermieristica offresi assistenza infermi ore notturne oppure guardarobiera o custodia bimbi dalle ore 16 in poi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A115192

VENTICINQUENNE offresi studio dentistico subito Telef. 697-137.

VENTINOVENNE impiegatizia robusto volenteroso pratico elettromeccanica imballo offresi. Telef. 682-758.

VENTISETTENNE volenteroso offresi aiuto magazziniere, eventualmente, lato periodo natalizio Tel. 654-322.

VENTUNENNE militesassolto offresi guardiano notturno garage o simili. Telefonare 271-982.

VICE madre, qualificata, referenziata con effettive responsabilità offresi. Telefonare 531-114 Torino.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCO pensionato per auto rimessa notturna. Telef. 761-172.

ABILE tuttofare referenziato cercasi per famiglia signorile. Telefonare 545-905 ore ufficio.

AGGIUSTATORE generico I - II categoria cercasi. Ditta Nairotti e Girgioni, via Fratelli Macario 18, Cahine Vica (To), 95-498.

AGGIUSTATORI, fresatori pratici stampi lavorazione lamiere assumiamo, Ilea, via Sansovino 234/34, telefono 251-731. A115487

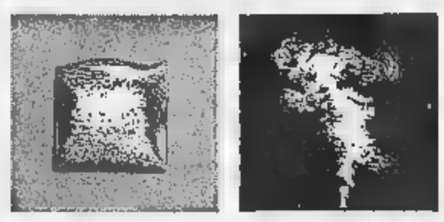
AGGIUSTATORI per manutenzione stampi termoplastici disposti fare turni industria zona Francia cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7107 — Torino». A115460

AGGIUSTATORI stampisti 1ª e 2ª categoria cercansi. Telef. 767-051.

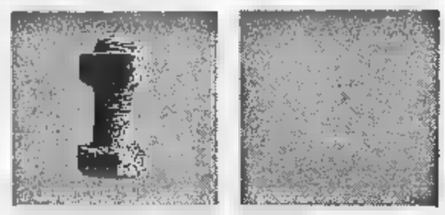
AMBOSESSI cercansi facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo 26-F telefono 657-398. 0499

APPRENDISTA commessa calzature cercasi. Presentarsi Tagliapietra, via Po 1.

con l'ACQUA si fa



ghiaccio vapore



anche ruggine. Per questo a meno! E raffreddata ad aria.

Oltre 700 punti Assistenza con ricambi originali in tutte le provincie.

TORINO
Corso Casale, 164
Tel. 89.36.58 89.28.04
ASTRAUTO
TORINO
Via Pesa, 53 bis
Tel 27.65.46 28.70.75
AUTOCARAVINI
TORINO
Via Saluzzo, 29 Tel 60.570
GRANDI AUTOSALONE GRAZZI
TORINO
P.zza Adriano, 1 Tel. 38.37.72
GIUSEPPE
TORINO
C. Sebastopoli 227 L 363.060
PASIORINO

ARONA
Corso Liberazione, 44
Tel. 20.89
PIERO NISSOTTI
ASTI
Piazza Alfieri, 43
Tel. 21.58
ARGO ROBERTO SCARAVINO
CANELLI
Via M. Pavia, 3
Tel 81.353
AUTOCANELLI
Via Pavia, 3
Tel 59.71
ATTILIO FONTANA

Casa di Cura LA QUIETE
VARESE - 160 m s m - 45 minuti da Milano - Tel 25.535
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
Malattie interne - Assiduo controllo medico - Regimi alimentari speciali - Tubercolotici e mentali esclusi
Direzione Sanitaria dottori G. & G. Riva (A. R. 14-3-42)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 811.074.

ECCEZIONALE SVENDITA
PER RINNOVO LOCALI DI
MOBILI D'ARREDAMENTO
ESPOSIZIONE: VIA 31
TELEFONO 518.883

Alle urne per la quarta volta in tre anni

Domenica si vota a Valenza per eleggere il Consiglio comunale

Le liste sono quattro e trenta i consiglieri da eleggere - Nel 1965 il centro-sinistra ottenne 15 seggi - Il pci e il psiup insieme ebbero lo stesso numero di consiglieri Il 27 novembre si vota anche ad Arquata Scrivia e in cinque Comuni dell'Alessandrino

(Dal nostro inviato speciale)

Valenza Po, 23 novembre.

A Valenza Po si votò nel 1963 per le elezioni politiche, poi nel novembre [illegible] i valenzani tornarono alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale, ma, in seguito all'impossibilità di eleggere sindaco e giunta, il Consiglio fu sciolto. Così nel novembre 1965 si ebbero nuove elezioni. Anche questa volta la situazione non mutò e, sciolto nuovamente il Consiglio nel settembre scorso, vennero convocati i comizi elettorali per il 27 novembre prossimo. Domenica quindi i valenzani torneranno alle urne, per la quarta volta in [illegible] più di tre anni.

Valenza fino al 1964 era stata retta da una giunta frontista socialcomunista, poi tra comunisti e socialisti del psi vi fu una clamorosa crisi e la ventennale alleanza fu rotta. Così il pci, con il concorso del psiup, potè contare, nel novembre del 1964, soltanto su 15 seggi, tanti quanti gli oppositori: 10 alla dc, 2 al psi, 2 al psdi e 1 al pli. Venne sciolto il Consiglio, nominato un commissario prefettizio e un anno dopo si tornò a votare.

Il risultato non si discostò da quello precedente, benché i democristiani guadagnassero un seggio (perduto dai liberali passando ad 11 consiglieri. Sommati ai due socialisti e ai due socialdemocratici erano quindici, tanti quanti quelli dell'estrema sinistra: 14 del pci ed uno del psiup. Per evitare il commissario prefettizio i tre partiti socialisti ed i comunisti diedero vita ad una giunta tecnica d'emergenza, con l'impegno di sciogliere il Consiglio entro pochi mesi: così avvenne infatti nel settembre scorso e si convocarono nuovamente i comizi elettorali.

Le liste presentate per le elezioni di domenica prossima sono quattro: una del pci e psiup più alcuni indipendenti; quella unificata socialista (psi-psdi); la democristiana e quella liberale. Tra i capolista dell'estrema sinistra: l'on. Lenti, ex sindaco di Valenza, per il pci; il prof. Luigi Capra, del psiup, e il prof. Virginio Piacentini, attuale sindaco della giunta tecnica d'emergenza, per gli indipendenti.

I candidati socialisti sono in ordine alfabetico; tra gli altri i quattro attuali assessori (maestro Spriano, ing. Scagnamiglio, dott. De Ambrogi e geom. Gaia), il cav. Bulo, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria; il segretario della sezione valenzana del psi, Luigi Rossi. Tra i candidati della dc, [illegible] in ordine alfabetico, il gr. uff. Luigi Illario, presidente della Camera di Commercio di Alessandria e dell'Associazione orafa valenzana, il rag. Mattachero, Piero Genovese. La lista liberale è aperta dall'on. Vittorio Badini Confalonieri.

La situazione elettorale di Valenza è seguita con grande interesse e d'altra parte la città attende di potere riavere un'amministrazione in grado di affrontare tutti i problemi connessi al suo rapido sviluppo: con circa 23 mila abitanti e mille aziende orafe che danno lavoro ad oltre diecimila dipendenti, Valenza non può essere retta da commissari o giunte d'emergenza. Difficile comunque fare delle previsioni sul voto del 27 novembre prossimo. Potrebbe ripetersi la situazione di parità tra centro-sinistra e estrema sinistra, anche se lo spostamento di poche decine di voti potrà modificare tutta la situazione.

Gli elettori sono 15.538 (7298 uomini e 8240 donne), i seggi elettorali 34; i consiglieri da eleggere sono trenta.

Questi i risultati del 22 novembre 1964: dc voti 4427 (10 consiglieri), psdi v. 1094 (2), psi v. 1187 (2), pci v. 5963 (24), psiup v. 759 (1), pli v. 426 (1). Quelli del 28 novembre 1965 furono i seguenti: dc voti 4684 (11 consiglieri), psdi v. 1251 (2), psi v. 1069 (2), pci v. 8354 (14), psiup v. 842 (1), pli v. 337 (nessuno).

Domenica prossima si voterà anche ad Arquata Scrivia e in cinque Comuni dell'Alessandrino: Pomaro Monferrato, Casalcermelli, Castelspina, Morbello e Terzo.

Franco Marchiaro

Un «motore a luce» da una scoperta di Natta

Roma, 23 novembre.

Una semplice striscia di una nuova fibra sintetica inventata da un geniale scienziato italiano e capace di contrarsi con un debole riscaldamento costituisce il «cuore» di un nuovo rivoluzionario «motore a luce».

L'inventore è il premio Nobel prof. Giulio Natta e l'annuncio della scoperta è stato dato stasera nella prima trasmissione del nuovo ciclo della rubrica televisiva «Orizzonti della scienza e della tecnica».

La nuova fibra ha il nome di «polibutadiene 1,4 trans» e risale al 1958.

La particolarità della nuova fibra è rappresentata dal fatto che quando è sottoposta a una temperatura superiore ai 76 gradi si contrae, per riacquistare immediatamente la lunghezza primitiva quando la temperatura ritorna al valore normale.

Questa straordinaria capacità, che finora non era mai stata ottenuta da nessun'altra fibra inventata dall'uomo, è stata sfruttata dal prof. Natta per la costruzione del «motore a luce». Si tratta naturalmente di un prototipo, ma forse un giorno questi motori azionati dal calore del sole daranno energia a basso costo.

Al processo Mattarella-Dolci sentiti tutti i testimoni

Ma il difensore chiede che ne siano citati altri - Nuova udienza al 9 dicembre

Roma, 23 novembre.

Il processo per la querela presentata dagli on. Bernardo Mattarella e Calogero Volpe contro Danilo Dolci per le accuse di collusione con la mafia è ripreso oggi in Tribunale con la deposizione di 5 testimoni: 3 citati dalla parte civile e due dalla difesa di Danilo Dolci.

Il dott. Giuseppe Migliore, ex prefetto di Palermo ed ex presidente della commissione per i provvedimenti di polizia, ha escluso che l'on. Mattarella si sia adoperato in favore di elementi mafiosi destinati al confino. Analoga dichiarazione è stata fatta dal dott. Alfredo Correra, già prefetto a Trapani e attualmente prefetto a Taranto. Il dott. Carlo Drago — commissario di P.S. ad Alcamo e successivamente vice questore a Trapani — ha escluso «interferenze» da parte dell'on. Mattarella in questioni riguardanti la mafia. Tuttavia, egli ha aggiunto di avere visto qualche volta il parlamentare a colloquio con Giovanni Sterlino, indicato come un mafioso.

Gli ultimi due testi sono stati Vincenzo Bivona, maestro a Menfi, e Giuseppe Di Palermo, operaio a Corleone. Il primo, confermando la sostanza delle dichiarazioni rese a Danilo Dolci, ha precisato di non averne avuto conoscenza diretta. Giuseppe Di Palermo ha dichiarato che quanto contenuto nel *dossier* del sociologo triestino — e cioè che Vincenzo Catanzaro, noto esponente mafioso, aveva assicurato appoggi elettorali all'on. Mattarella nella zona di Ficuzza — non lo aveva riferito personalmente: si era limitato a sottoscrivere la dichiarazione di un altro.

L'avv. Adolfo Gatti, difensore di Danilo Dolci, ha chiesto la citazione di una cinquantina di persone. Si è opposto l'on. Giovanni Leone, patrono dell'on. Mattarella, definendo la richiesta dell'avv. Gatti «un tentativo di prolungare il processo all'infinito».

Il dibattimento è stato rinviato al 9 dicembre: dopo l'intervento della pubblica accusa sulle istanze avanzate oggi, il Tribunale si ritirerà in camera di consiglio per decidere.

Un Centro clinico-scientifico a Torino contro la «distrofia muscolare progressiva»

Costituito per iniziativa dei proff. Bolsi e Bergamini nell'ambito della sezione piemontese dell'Unione italiana per la lotta contro il morbo - Ricerche in corso sulle cause della malattia - Necessità di provvedere sempre più all'assistenza dei colpiti

«Un dramma [illegible] e sociale, che non è più possibile trascurare», questo è — come scrivemmo ancor di recente — il caso della «distrofia muscolare progressiva»; che costituisce la forma più grave di certe malattie dei muscoli (miodistrofie) ad andamento cronico progressivo, caratterizzate da una atrofia ed un conseguente decadimento anatomico e funzionale del tessuto muscolare.

Bisogna aiutare i colpiti, favorendone l'assistenza secondo i progressi attuali per frenare o rallentare il più possibile la evoluzione del loro malanno; il quale è destruente dell'attività personale, sino talvolta ad orbare i pazienti della possibilità stessa di portare il cibo alla bocca.

Occorre, inoltre, sostenere con tutti gli aiuti necessari gli studiosi impegnati nelle ricerche sull'ancora oscura genesi di tale morbo ad impronta ereditaria (si manifesta nei maschi — eccezionalmente nella donna — e si trasmette [illegible] le femmine).

L'aiuto — non semplicemente pietistico, ma con la finalità di arrivare alla scoperta di un farmaco specifico [illegible] alla prevenzione (per ora orientata sulla identificazione del «richio genetico» familiare) — è tanto più reclamato in quanto i malati sono dotati di vivace intelligenza e si rendono conto del loro stato e del loro destino. Un loro recupero, per discreto che si realizzi, è oltretutto socialmente redditizio, come le prove hanno sino ad oggi confermato.

Il dramma dei distrofici muscolari è più grave per le conseguenze di quello della poliomielite, che ha visto a ieri ratti stato il mondo. Ragione per cui la divulgazione del problema sollecitata dalla Unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare (Uildm), deve essere intensificata. A tale riguardo si è svolta ieri a Torino, per iniziativa del Comitato torinese di tale associazione presieduto dalla prof. Augusta Grosso, presso la Pro Cultura Femminile una riunione, nel corso della quale il prof. L. Bergamini, della Clinica delle malattie nervose e mentali, ha illustrato ad un folto [illegible] attento uditorio, col sussidio di un suadente film, il morbo di cui è ben noto studioso.

Di particolare interesse è stato poi il chiarimento delle finalità scientifiche ed assistenziali che il Comitato torinese della Uildm si propone di sviluppare. Si è già cominciato a lavorare, sotto l'egida animatrice del Bergamini, col favore della Clinica anzidetta, diretta dal prof. D. Bolsi, che ha [illegible] a disposizione un attrezzato laboratorio ed una squadra di ricercatori di sicura competenza, nonché diversi letti, e inoltre con le prime donazioni della Cassa di Risparmio e della Fiat, per l'acquisto di altri costosissimi apparecchi.

Lo studio della distrofia muscolare progressiva comporta un complesso di ricerche. Si articola in tre stadi, comprendenti indagini sul muscolo normale e denervato di ratto; sul muscolo di ratti distrofici (distrofia genetica) e sul muscolo distrofico umano. I ratti distrofici appartengono ad un ceppo in cui la distrofia muscolare, indotta sperimentalmente, si trasmette ereditariamente. Orbene tale ceppo particolare è stato gentilmente promesso all'*équipe* dei ricercatori torinesi dal prof. G. A. Jervis, di New York, eminente personalità scientifica americana. (In una recente visita a Torino il prof. Jervis aveva preso visione del programma scientifico prestabilito, giudicandolo molto positivo e degno di essere sviluppato). Circa lo studio del muscolo distrofico umano, la Clinica universitaria torinese mette a disposizione, come si è detto, un certo numero di letti per il ricovero dei malati distrofici; i quali — previo l'esame bioptico (microscopia di piccoli frammenti di muscolo) che permetterà di stabilire con sufficiente esattezza il tipo ed il grado della malattia — verranno sottoposti alle più recenti terapie. D'altronde la precocità della diagnosi già consente provvedimenti per rallentare almeno lo sviluppo della malattia. Come a suo tempo annunciammo, per formularla con è significativa la scoperta di un aumento nel sangue di taluni enzimi (ferments).

a. v.

Il Piemonte al secondo posto nel Giro d'Italia gastronomico

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 novembre.

(g. m.) Si è concluso il Giro d'Italia gastronomico delle cucine italiane, organizzato in occasione dell'Expo 86 dall'Unione Commercianti. La manifestazione ha visto in gara cuochi di 17 regioni (Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lombardia, Abruzzi, Sardegna, Calabria, Marche, Lazio, Liguria, Toscana, Veneto, Trentino-Alto Adige, Umbria, Campania, Sicilia e Puglia). Il «giro» è stato vinto dalla Campania rappresentata dai cuochi di «Ciro a Santa Brigida» di Napoli, al secondo posto il Piemonte coi «Caval 'd Brons» di Torino; al terzo la Puglia con «I trulli» di Alberobello.

Concluso al Senato l'esame sulla legge che riorganizza l'Opera maternità e infanzia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre.

(f. d. l.) Il ministro Mariotti ha concluso oggi al Senato la discussione generale sulla legge che riorganizza le strutture amministrative dell'Opera nazionale maternità e infanzia.

La riforma generale dell'Onmi sarà invece affrontata in un secondo tempo, ha detto Mariotti, in collegamento con altri problemi della vita sanitaria del Paese.

La riforma generale sarà ispirata al principio che a tutti i bimbi deve essere assicurata un'eguale assistenza sanitaria ed eguali cure per l'allevamento e l'educazione, «mettendo fine all'attuale distinzione tra bimbi legittimi ed illegittimi». Le norme del provvedimento saranno esaminate domani.

Francobolli da venti lire per i biglietti d'auguri di qualsiasi dimensione

Roma, 23 novembre.

L'amministrazione delle Poste sta perfezionando il provvedimento che eleva, nel servizio interno, i limiti massimi di dimensione e di peso di alcune corrispondenze.

Pertanto informa che è consentita fino al 31 gennaio 1967, con la normale affrancatura di 20 lire, la circolazione delle partecipazioni di nascita, di nozze e simili, nonché delle stampe augurali contenenti convenevoli redatti a stampa, anche se eccedenti i limiti di dimensione (centimetri 15 per 10,5) e di peso (15 grammi) previsti dalle vigenti disposizioni. *(Ansa)*

Prenotatevi! il 15 dicembre si riapre il Royal

Dopo la pausa autunnale, il Royal riprende la sua attività per i 250 ospiti

L'albergo, famoso per la sua cucina e i suoi servizi, sorge in un immenso giardino sempre fiorito, in vista del mare, a pochi passi dal Casinò Municipale. Il clima è dolce e la vita serena in questa Sanremo così accogliente e festosa.

Royal Hotel
fine ospitalità
SANREMO

LE PRIME
RUGHE
ELIMINATE CON LA PREZIOSA ROSA BULGARA

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso Olio di ROSA BULGARA idrata nella "giusta misura" i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovani. Questa finissima crema meraviglia per la sua efficacia ed il delicato, artistocratico profumo. (Tipo per pelli arse da L. 800, per pelli normali L. 500). Per una completa cura, preparate il viso col LATTE ROSA BULGARA dal duplice effetto: detergente e trattante.
Solo nelle farmacie

...dal 1903 ...
PASTA
del
"CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI
(dep.)
Formula originale del dottor Ciccarelli

GRUNDIG
da BERRY
CONCESSIONARIO UFFICIALE

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16.30-19; 20-20; fest. 10-12; t. 543-666

MAG-IST
IL LATTE MAGRO ISTANTANEO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.084

KEROSOL
LA STUFA A KEROSENE CHE DÀ UN CALORE VIVO CHE SCALDA L'ATMOSFERA DI UN CAMINETTO ACCESO
PRODOTTA DA lufra
DISTRIBUITO DA GATTULLO
Corso Giulio Cesare 39
TEL. 279891 Torino

Il processo per contrabbando al tribunale di Roma

La hostess trovata con la borsa piena di gioielli grida alla lettura della condanna: «Sono innocente»

E' una tedesca, divorziata, di 37 anni - Il 13 settembre scorso nel suo bagaglio furono trovati rubini e smeraldi per 87 milioni - Sostiene di essere vittima di una macchinazione - I giudici le hanno inflitto 17 milioni di multa - Non può pagare e dovrà scontare 4 anni di carcere

Anna Maria Krieger, la «hostess» condannata (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre.

Anna Maria Krieger, hostess dell'East Africa Airlines, nata a Dresda in Germania trentasette anni or sono, divorziata, è stata condannata dal tribunale per avere cercato di introdurre in Italia di contrabbando rubini e smeraldi, il cui valore, secondo i tecnici, ammonta a 87 milioni e 125 mila lire.

I giudici l'hanno ritenuta responsabile di evasione ai diritti doganali e all'Ige per cui l'hanno condannata complessivamente ad una multa di 17 milioni e 690 mila lire alle quali vanno aggiunte 13 milioni, 634 mila e 930 lire quale risarcimento del danno arrecato allo Stato italiano. In sostanza, Anna Maria Krieger deve pagare 31 milioni, 324 mila e 930 lire.

Poichè la bella hostess è in condizioni finanziarie tali per cui non le è possibile fronteggiare questa spesa (quando venne arrestata dovrebbe potuto evitare il carcere se avesse versato una cauzione di 70 milioni di lire), la pena pecuniaria verrà trasformata in pena detentiva e la donna dovrà scontare 4 anni di carcere.

Anna Maria Krieger fu fermata all'aeroporto di Fiumicino il pomeriggio del 13 settembre scorso. Aveva terminato il suo servizio sul volo Nairobi-Roma quando all'ufficio della dogana i funzionari le trovarono, nascosti in fondo ad un sacco portabiti, tre pacchetti contenenti rubini e smeraldi per un ammontare di circa 87 milioni.

La hostess mostrò una grande sorpresa e si difese subito sostenendo che qualcuno aveva sistemato nel suo bagaglio quei gioielli. Non fu creduta, venne arrestata. La Guardia di Finanza accertò che Anna Maria Krieger aveva un conoscente a Londra, David Welch, impiegato di una ditta di pubblicità, il quale, interrogato attraverso l'Interpol, rivelò che la hostess alcuni mesi prima gli aveva confidato di avere iniziato il contrabbando di gioielli.

«Io non so spiegare il motivo per cui i rubini e gli smeraldi siano finiti nel mio bagaglio — ha detto oggi ai giudici Anna Maria Krieger, parlando in inglese —, debbo supporre che qualcuno ve li abbia sistemati. Io non faccio contrabbando di gioielli. Io sono stata chiamata all'ultimo momento a sostituire una mia collega. Sono arrivata in aeroporto a Nairobi, ho consegnato il bagaglio agli addetti che lo hanno sistemato in coda all'aereo insieme con quello degli altri membri dell'equipaggio. Sono innocente e vittima di una macchinazione».

Presidente — Ma perché lei ha detto a David Welch che intendeva fare del contrabbando di gioielli non essendo in buone condizioni finanziarie?

Imputata — Innanzitutto non è esatto che io abbia detto mai qualcosa del genere. Inoltre David Welch ha un carattere strano e non è possibile fidarsi molto di lui. Io gli ho affidato semplicemente, perché li facesse valutare, dei gioielli che avevo avuta da un mio fidanzato il quale, nel frattempo, era morto. Infine debbo aggiungere che le mie condizioni finanziarie erano normali.

Anna Maria Krieger è stata sincera quando ha sostenuto di essere innocente? E' la vittima di un innamorato respinto il quale si è voluto vendicare di lei attribuendole una frase mai pronunciata o di un passeggero che ha nascosto nel suo bagaglio i preziosi, ritenendo che, come hostess, sarebbe sfuggita all'esame dei doganieri? E' invece la pedina — non si potrebbe mai pensare che lavorasse in proprio — di alcuni contrabbandieri?

Quest'ultima tesi è stata ritenuta la più attendibile sia dall'avv. Paolo Di Tarsia dell'Avvocatura di Stato costituitasi parte civile per il Ministero delle Finanze, sia dal P. M. dottor Flik il quale ha chiesto la condanna della hostess a 48 milioni di lire. Il Tribunale presieduto dal dr. Falco ha accettato questa tesi e ha condannato Anna Maria Krieger a pagare 17 milioni e 690 mila lire oltre a risarcire il danno allo Stato italiano.

La hostess, che è stata difesa dall'avv. Franco Cuttica, quando si è resa conta della condanna è scoppiata a piangere disperatamente. «Sono una vittima, sono innocente» — ha continuato a ripetere fra le lacrime.

Potrebbe riacquistare subito la libertà se fosse in grado di pagare 17 milioni e 690 mila lire: la somma che, invece, deve versare allo Stato, secondo la sentenza (13 milioni, 634 mila e 930 lire), sarà assorbita dai gioielli che sono stati confiscati e che, comunque, pur avendo un valore di gran lunga superiore, non torneranno più alla proprietaria.

g. f.

Un funzionario dell'Olivetti

Sbalzato dall'auto nello scontro muore schiacciato dal veicolo

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 23 novembre.

(r. a.) Un giovane funzionario della Olivetti, il dott. Elmo Bottici di 36 anni, residente ad Ivrea, sposato e padre di due figli rispettivamente di tre e di diciotto mesi, ha perso la vita stamane in un tragico incidente stradale avvenuto poco dopo le 8 al quadrivio di Romano Canavese.

Il Bottici, che a bordo di una Opel era diretto allo stabilimento Olivetti di Scarmagno dove svolgeva le funzioni di assistente, è stato investito da un furgoncino guidato dal commerciante di formaggi Giuseppe Roversi di 60 anni residente a St-Vincent. Il Bottici proveniva da Romano Canavese mentre il Roversi giungeva da Strambino sulla nuova circonvallazione ed era diretto al casello di Scarmagno dell'autostrada.

L'urto tra i due veicoli è stato inevitabile, ma non violento. Il dott. Bottici sbalzato fuori dall'abitacolo rimaneva schiacciato dalla sua auto piombatagli addosso. Il funzionario decedeva all'istante.

Il Roversi, che è stato a lungo interrogato dai carabinieri di Strambino e dal pretore prontamente accorsi sul luogo dell'incidente, è rimasto illeso.

Faceva l'«entraineuse» la diciottenne torinese seviziata da 4 giovani a Roma

Alla polizia aveva dato un nome falso per evitare di essere rimandata nell'istituto da cui era fuggita - Abbandonata su un marciapiede, pesta e sanguinante, è stata ricoverata in ospedale dove la madre l'ha riconosciuta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre.

Proseguono a ritmo serrato le indagini per identificare i quattro giovani che per ventiquattro ore sequestrarono e seviziarono la diciottenne Rita Enrione, fuggita circa un mese e mezzo fa da Torino per venire a Roma in cerca di lavoro e di un'esistenza più libera.

Agenti della polizia dei costumi si sono recati oggi ad Anzio e Nettuno dove probabilmente dovrebbe trovarsi l'albergo in cui si svolse l'allucinante episodio raccontato dalla ragazza, che in questi ultimi tempi, oltre ad essere assistita dal centro psico-medico della provincia di Torino, era stata ricoverata per quattro mesi, sempre a Torino, in un istituto che ospita ragazze «difficili».

Rita Enrione, che nella Capitale aveva preso alloggio presso una famiglia abitante in via Tiburtina n. 381, ha dichiarato di aver conosciuto domenica sera in un locale notturno di via Margutta quattro giovanotti che la invitarono a fare una gita in macchina.

Raggiunta una località sul mare, la portarono in un albergo dove la tennero prigioniera in una camera fino a lunedì sera. Le usarono violenza ripetutamente, percuotendola in modo selvaggio ogni qual volta cercava di ribellarsi.

Lunedì sera, verso le 22,30, la riportarono a Roma lasciandola pesta e sanguinante sul marciapiede dinanzi a casa. Al Policlinico, dove fu successivamente trasportata, la ragazza dette un falso nome, quello di Patrizia Noello, per evitare di essere rimandata a Torino, nel collegio da cui era fuggita.

Fu la madre, la signora Franca Lavarino, una centralinista che risiede a Roma dopo essersi separata dal marito, a presentarsi in Questura per esternare i suoi dubbi sulla vera identità della ragazza ricoverata al Policlinico. Aveva letto la notizia sui giornali e l'indirizzo torinese di via Baltimora le fornito dalla vittima del brutale episodio le aveva fatto sorgere il presentimento che potesse trattarsi della figlia. Condotta all'ospedale, i suoi sospetti ebbero dolorosa conferma.

Rita Enrione, appena venuta a Roma, aveva cominciato a fare l'entraineuse. Era stata dapprima in un locale notturno, poi in quello di via Margutta dove domenica conobbe i quattro autori della squallida «bravata».

I medici escludono che la ragazza sia stata drogata. Le sue condizioni sono lievemente migliorate ma permane lo stato di *choc* per cui gli investigatori non hanno ancora potuto interrogarla a fondo per chiarire i punti oscuri del racconto.

g. fr.

Rita Enrione, la diciottenne torinese (Telefoto)

Continua a negare l'accusato del delitto nel bar di Arona

Verbania, 23 novembre.

Fortunato Cirianni, il presunto assassino del barista di Arona Giuseppe Porta, è stato interrogato nuovamente oggi nelle carceri giudiziarie di Verbania. Erano presenti il suo difensore avv. Murdolo, il giudice istruttore dott. Antonio Simone, ed il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Secondo Longodorni.

Sebbene nulla si sia potuto sapere, pare che l'imputato abbia continuato ostinatamente a sostenere di non sapere niente circa le due rapine contestategli. Pare che domani avvenga un confronto con l'amante e con il cugino Leonardo Caserta, entrambi in carcere sotto l'imputazione di aver favorito la fuga verso il Sud del Cirianni e del suo presunto complice, Giuseppe Di Costa.

Compì pratiche illecite su una sedicenne di Alba?

Denunciata una donna di Venaria Reale - Accusati anche la ragazza, il fidanzato e altre due persone

Alba, 23 novembre.

Cinque persone sono state denunciate alla Procura della Repubblica di Alba sotto l'accusa di concorso in aborto. Si tratta di Caterina Macario di 54 anni, dimorante a Venaria Reale, accusata di procurato aborto su una minorenne consenziente; la sedicenne A., residente ad Alba, per aver consentito a sottoporsi a pratiche abortive; Giuseppina Facchetti in Icardi di 52 anni, residente ad Alba; il barbiere Raffaele Di Claudio di 23, abitante ad Alba in via Vernazza 2, e l'agricoltore Dario Bovio, ventottenne, dimorante in regione Cascinotta. Questi ultimi tre sono stati denunciati per concorso in procurato aborto.

Qualche tempo fa la sedicenne ed il Di Claudio cominciarono a frequentarsi; in seguito la ragazza s'accorse di essere in stato interessante e si confidò con il fidanzato. Quest'ultimo chiese consiglio all'amico Bovio il quale gli indicò la Facchetti.

Sempre secondo l'accusa, la donna, interpellata dai due giovani, avrebbe affermato di non compiere pratiche abortive, ma di poterli presentare ad una sua conoscenza di Venaria che sarebbe stata in grado di aderire alla loro richiesta. Dopo contatti preliminari gli interessati si sarebbero recati dalla Macario il 31 ottobre scorso.

La Macario, dietro lauto compenso, avrebbe consegnato pillole abortive alla ragazza, la quale le avrebbe ingerite qualche giorno dopo. La giovane veniva però colta da malore per cui doveva essere trasportata all'ospedale di Alba. Di qui la scoperta della vicenda e le cinque denunce.

Geometra comunale sospeso a Pinerolo fa causa per riottenere il suo posto

Dirigeva l'ufficio tecnico - Il provvedimento (deciso dalla Giunta) scadrà il 6 gennaio venturo - Il Consiglio è stato convocato per lunedì: dovrà discutere la vicenda

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 23 novembre.

Il geometra capo reggente l'ufficio tecnico comunale di Pinerolo — sospeso precauzionalmente dal suo impiego il 7 luglio scorso e poi deferito al consiglio di disciplina — ha deciso di far causa al Comune di Pinerolo per essere reintegrato nel suo ufficio.

La notizia è stata resa pubblica dal sindaco che, contemporaneamente, ha notificato al geom. Lorenzo Collino la proroga per altri 2 mesi della sospensione che, essendo stata notificata per 4 mesi, scadeva il 6 novembre scorso. Salvo ulteriori provvedimenti, il geom. Collino rimarrà perciò ancora assente dal suo ufficio fino alla prossima Epifania.

Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì prossimo, 28 novembre, per esaminare la questione e decidere se ratificare o no la deliberazione, assunta dalla Giunta con provvedimento d'urgenza, di resistere in giudizio nella causa promossa dal Collino.

Su tutto il caso, da parte dell'autorità comunale viene mantenuto il più rigoroso riserbo. Il sindaco ha dichiarato di essere legato al segreto d'ufficio, trattandosi della fase istruttoria di un'inchiesta disciplinare; ha soggiunto che del fatto aveva anche doverosamente informato il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pinerolo.

La causa per la reintegrazione nelle sue funzioni è stata aperta dal geometra davanti alla Giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale, con il patrocinio dell'avv. Vecchioni di Torino. La Giunta di Pinerolo ha nominato suo patrono l'avv. Cottino, anch'egli di Torino.

m. g.

Scoppio di mine a Susa scambiato per un terremoto

(Dal nostro corrispondente)

Condove, 23 novembre.

(g. d.) Allarme oggi in alcuni centri della bassa Valle di Susa per un forte boato, mentre i vetri di molte abitazioni hanno tremato per pochi istanti. Molti sono coloro che hanno pensato ad un terremoto e hanno lasciato a precipizio le proprie abitazioni in preda al panico. Il fenomeno è stato avvertito particolarmente nella zona che va da Borgone a Condove.

In realtà non si trattava di un terremoto, come hanno creduto i più, bensì del rumore e dello spostamento d'aria causato dall'esplosione di qualche grossa mina di una delle vicine cave o di Caprie o di San Giorio o di Castelpiastra di Susa.

ULTIME NOTIZIE

Costituito ieri il Comitato promotore

A Trieste un grande centro per i prodotti ortofrutticoli

Sarà simile a quello di Rivalta Scrivia - Fra due anni distribuirà in Europa frutta e ortaggi italiani e del Mediterraneo orientale

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 23 novembre.

Un'importante iniziativa per il «rilancio» della funzione mercantile di Trieste è stata annunciata oggi ufficialmente a Roma. Si è infatti costituito nella capitale, con l'adesione di eminenti rappresentanti di alcune fra le maggiori imprese pubbliche e private italiane, un comitato promotore per creare nella zona portuale di Trieste un centro per la commercializzazione e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli.

Compito del comitato è quello di stendere il «progetto esecutivo» del centro e di prendere tutte le iniziative necessarie alla sua realizzazione. Fanno parte del comitato il presidente d'onore della Fiat, Valletta; il presidente dell'Italcasse, Arcaini; il presidente delle Assicurazioni generali di Trieste, Baroncini; il presidente del Lloyd Triestino, Bartoli; il presidente della Camera di Commercio di Trieste, Caidassi; l'armatore Cameli; il prof. Luigi Carraro; il presidente della società Rivalta Scrivia, Giacomo Costa; il presidente dell'Associazione fra le Casse di Risparmio italiane, Dell'Amore; il presidente della Shell italiana, Guicciardi; il presidente della Finsider, Manuelli; il presidente del Centro sviluppo economico di Trieste, Padoa; il consigliere di Stato, Piga; il presidente della Finmare, Rosini; il presidente della Efim, Sette; il presidente della Riunione Adriatica di Sicurtà, Spada; il presidente della Fincantieri e dell'Italcantieri, Giorgio Tupini.

La decisione di costituire il comitato è stata presa dopo lunghe ricerche di mercato compiute dal «Centro Studi Shell», ricerche che hanno dimostrato come Trieste potrebbe avere — nei confronti dell'Austria e della Germania meridionale (Baviera) in primo luogo, e forse anche della Cecoslovacchia, della Germania Orientale e dell'Ungheria — la stessa funzione che si appresta a svolgere il centro ortofrutticolo di Rivalta Scrivia.

Se per Genova si è dovuto costruire un «polmone» apposito al di là dell'Appennino perché nella città ligure lo spazio manca del tutto, a Trieste esiste invece un intero settore del vecchio porto che — a causa dei bassi fondali — è da tempo inutilizzato. E' questo un vantaggio assai rilevante che ha indotto a pensare che, con investimenti ben minori, fosse possibile localizzare nella città giuliana un centro ortofrutticolo da rifornire con frutta ed ortaggi prodotti sia nel nostro Mezzogiorno sia in Paesi del Mediterraneo orientale (Grecia, Turchia, Israele, ecc.).

Il rifornimento via mare dovrebbe aver luogo — come per Rivalta Scrivia — con navi speciali, di portata modesta ma molto veloci e di pescaggio non superiore ai 3 metri. Un gruppo di lavoro (costituito da Fiat, Finsider, Shell e Cameli) ha già approfondito tutti i problemi connessi ai mezzi di trasporto.

Perché il centro possa funzionare occorreranno circa due anni. Per il buon successo dell'iniziativa, dovrà però essere compiuta la saldatura di Trieste alla rete autostradale europea.

Trieste, nella commercializzazione e distribuzione di un volume di ortofrutticoli pari ad un milione di tonnellate l'anno e per un valore di almeno 100 miliardi, dovrebbe trovare un altro motivo di rinascita economica. **ar. ba.**

Colloquio tra Moro e Colombo per i crediti agli alluvionati

Presente anche il dott. Carli

Roma, 23 novembre.

Il presidente del Consiglio on. Aldo Moro ha ricevuto a Palazzo Chigi il ministro del Tesoro on. Colombo e il governatore della Banca d'Italia dr. Carli con i quali ha esaminato problemi concernenti la rapida erogazione del credito alle aziende danneggiate dalle alluvioni.

Genuini i 2000 quintali di vino e mosto sequestrati a Neive

Il Procuratore della Repubblica di Alba ha disposto il dissequestro - La partita era stata «bloccata» il 20 settembre nella cantina Francone

(Dal nostro corrispondente) **Alba**, 23 novembre.

(a. f.) I duemila quintali di vino e mosto sequestrati dai carabinieri nell'azienda vinicola «Francone s.a.s.» di Neive erano genuini. Le analisi fatte dal Laboratorio igiene e profilassi della provincia di Cuneo li ha giudicati del tutto regolari e il Procuratore della Repubblica di Alba ha disposto il dissequestro.

E' rimasta invece sotto sequestro una vasca che conteneva un concentrato di acqua e zucchero (150 quintali d'acqua e 70 quintali di zucchero), destinato, a detta di Mauro Francone — enologo e figlio del proprietario dell'azienda Giovanni Battista Francone — alla fabbricazione di sciroppi.

Sulla mezzanotte del 20 settembre scorso i carabinieri del Nas fecero irruzione nella cantina dove poco prima il cancello dell'azienda era stato aperto per l'ingresso di un camion carico di zucchero, proveniente da una ditta di Asti.

I carabinieri, accertata la presenza nello stabilimento di quantitativi di zucchero e di un sacchetto di invertasi, enzima che trasforma il saccarosio dello zucchero in alcool, arrestarono il titolare dell'azienda Giovanni Battista Francone di 45 anni, il figlio Mauro di 22 anni, gli operai Paolo Bertoldo di 26 anni da Neive e Giovanni Mon da Coazzolo d'Asti; Pier Giorgio Vairo, autista del camion che aveva trasportato nello stabilimento ottanta quintali di zucchero, nonché il rappresentante Albino Angelo Bara di 22 anni, residente ad Asti.

I sei arresti furono effettuati in base alla legge per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti. Questa legge commina pene da tre mesi a cinque anni a chi impiega in tutto o in parte nella fabbricazione del vino alcool, zuccheri o materie zuccherine, fermentate o no, diverse da quelle provenienti dall'uva fresca o leggermente appassita.

I sei arrestati furono scarcerati alcuni giorni dopo e compariranno in giudizio in libertà provvisoria.

Protesta italiana all'Austria per la consegna a un terrorista di un titolo accademico

Roma, 23 novembre.

Alla Farnesina è stata consegnata all'ambasciatore d'Austria Max Loewenthal-Chlumecky una nota del ministero degli Esteri italiano.

Nella nota si esprime la protesta del nostro governo per il conferimento fatto da un membro del governo austriaco, il 21 novembre scorso, di un grado accademico onorifico al terrorista Wolfgang Pfaundler.

Il dinamitardo è stato condannato dalla Corte d'Assise di Milano, in contumacia, alla pena di 20 anni e 11 mesi di reclusione, quale uno dei maggiori responsabili dell'organizzazione di atti di terrorismo. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

22 novembre 1966

NATI — **Peirolo** Simonetta; **Napolitano** Maria; **Serra** Anna; **Sciarillo** Raimondo; **Denegri** Valentina; **Fievoli** Carla; **Mason** Davide; **Colombatto** Luciano; **Cavaliere** Daniela; **Marchiero** Piermario; **Trinchero** Nadia; **Paglietta** Fausto; **Messeri** Renata; **Guaglione** Emanuele; **Molteni** Anna; **Triberti** Alessandra; **Rocca** Mariella; **Brizio Falletti** Maria; **Marranca** Gerolamo; **Barbieri** Paolo; **Milanese** Tiziana; **Binando** Bruna; **Ciaralli** Gianni; **Giacone** Laura; **Saltnari** Gregorio; **Labanca** Luciana; **Persea** Ivano; **Mellonari** Andrea; **Farinella** Laura; **Marocco** Paola; **Facchino** Marina; **Martinoli** Daniela; **Ciaravino** Roberto; **Dalci** Morena; **Ferroni** Antonella; **Battezzati** Stefania; **Relli** Carlo; **Luino** Emanuele; **Ronchetti** Silvia; **Ronchetti** Chiara; **Carraro** Mirko; **Ginepro** Giuseppina; **Gabrielli** Gabriella; **Musso** Laura; **Guarnieri** Teresa; **Bensi** Maria Teresa; **Smania** Paolo; **Riccardi** Roberto; **Ita** Giuseppe; **Ilia** Giovanni; **Amaglio** Fulvia; **Belletti** Claudio; **Cerini** Luca; **Dassetto** Raffaella; **Lupo** Fulvio; **Scalabotti** Claudio; **Lecci** Elisabetta; **Nicola** Mirella; **Gianfranco** Enrico; **De Giulio** Maurizio; **Siffredi** Cristina; **Scansano** Vincenza; **Frachia** Davide; **Fausto** Emma; **Comparone** Giuseppe; **Femia** Giuseppe; **Bagante** Davide; **Pagliassotto** Luca; **Destro** Mirella; **Bertola** Ugo; **Berrich** Mariuccia; **Zennaro** Ketty; **Zoppo** Roberto; **Zoppo** Francesco; **Martire** Carola; **Papalini** Mauro; **Vigliani** Davide; **Camana** Alberto; **Derosa** Ersilia; **Barbuto** Claudia.

MORTI — **Trabucco** Onorato, di anni 62, nato ad Ovada, pensionato, abitante in via San Massimo 42; **Rossetti** Giuseppe, a. 77, S. Germano Verc., pensionato, v. Cossila 21; **Frasso** Maddalena ved. Bosso, a. 88, Buronzo, pensionata, v. A. Cecchi 11; **Viola** Antonio, a. 90, Palmi, pensionato, v. Scarlatti 25; **Dell'Olio** Vincenzo, a. 75, Bisceglie, pensionato, v. Martiri Libertà 27; **Beretta** Maria in Carletti, a. 66, Torino, casalinga, v. Le Chiuse 60; **Pogliano** Francesca ved. Damiasso, a. 78, Leini, pensionata, v. Candelo 13; **Locatelli** Domenico, a. 64, Terni d'Isola, pensionato, c. Casale 135; **Deva** Giovanna ved. Favarone, a. 72, Sommariva Perno, pensionata, c. Regina Margherita 193; **Fedrigo** Francesco, a. 61, Pasiano, pensionato, v. Sostegno 11; **Re** Paolino, a. 60, Coazze, commerciante, via Exilles 49; **Uragano** Salvatore, a. 41, Sommatino, meccanico, v. Carlo della Porta 11; **Grasso** Fortunata in Basano, a. 73, Catania, pensionata, c. Sebastopoli 12; **Fedigatti** Ernesto, a. 79, Torino, pensionato, c. Rosselli 182; **Brignolo** Giuseppe, a. 62, Losanna, pensionato, v. Nizza 239.

Deceduti in ospedale: **Morino** Onorina, a. 76, Torino, casalinga; **Rocca** Marcella in Amerio, a. 76, Isola d'Asti, casalinga; **Marchis** Ilario, a. 63, Valparaiso (Cile), pensionato; **Crespi** Paola, a. 69, Busto Garolfo, religiosa; **Toninetti** Carlo, a. 60, Pinerolo, pensionato; **Nebbia** Giuseppe, a. 78, Valenza, pensionato; **Bruno** Pietro, a. 48, Cantalupa; **Pira** Francesco, a. 65, Licata, pensionato; **Chiaudrero** Eugenia in Musso, a. 71, Rivalta, casalinga; **Sacchetto** Onorato, a. 67, S. Damiano Asti, pensionato; **Dimo** Luigi, a. 80, Napoli, pensionato; **Cauda** Antonio, a. 90, Cisterna d'Asti, pensionato; **Fiat** Maria, giorni 1, Moncalieri; **Marchese** Amelia ved. Bracco, a. 89, Torino, casalinga; **Mangino** Antonella, giorni 27, Torino; **Mare** Antonio, a. 92, Collegno, pensionato; **Ferrara** Luigi, a. 68, Piove di Sacco, pensionato; **Costa** Cristiano, a. 67, Stadi Neugasse, pensionato.

Nati 90 - Matrimoni 20 - Morti 33

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Luvino

Addolorati ne danno l'annuncio i figli: Casimira col marito Francesco Bianchi-Muschio, Luigi con la moglie Maria Mina; nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 25 corrente ore 9 da corso Trapani 126. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1966.

Dopo lunga malattia munito dei conforti religiosi ha chiuso la sua esemplare esistenza

Felice Pinsoglio

Costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Mongi, i figli Rita, Livia e Nino con le rispettive famiglie, la sorella Maggiorina, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 alle ore 14,30 da via Pinelli 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Cav. Giuseppe Bonelli

Maresciallo Genio Pionieri

Angosciati le partecipano la moglie, i figli e i suoi cari. Funerali giovedì 24 ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 22 novembre 1966.

24-11-1956 24-11-1966

Tina Cerri Bresciani

Nel decimo anniversario, marito, figlia et famiglia ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 24 novembre 1966.

1956 1966

Cesare e Teresa Quaranta

Messa suffragio in S. Francesco di Paola venerdì 25 novembre ore 8,30
— Torino, 24 novembre 1966.

Rag. Francesco Pia

Un ricordo, una preghiera.
— Torino, 24 novembre 1966.

ULTIME DI CRONACA

Abbandona la sposa di 19 anni incinta e con un bimbo di 13 mesi

Lui ha vent'anni; è sparito lasciando anche il lavoro - Alla giovane, che a giorni deve entrare nella Maternità, gli amici hanno annunciato: «Tuo marito si è innamorato di un'altra» - Una vicenda di miseria

Una sposa di 19 anni, con un figlio di 13 mesi, prossima a diventare madre, è stata abbandonata dal marito sola e senza mezzi. L'uomo se n'è andato dicendo: «Sono stufo, voglio sparire dalla circolazione», ed è uscito sbattendo la porta. La donna l'ha atteso giorno dopo giorno, per un mese, poi disperata si è rivolta alla polizia.

Si chiama Elena Aigotti, abita in due stanze all'ultimo piano di via Oropa 55. Fa freddo: il secchio del carbone è vuoto, la stufa spenta. Aldo, il bambino, s'è ammalato: tosse, catarro. Vorrebbe chiamare il medico, ma non ha soldi. «Qualche volta i vicini mi portano un po' di legna — racconta la donna piangendo —, accendo il fuoco, faccio scaldare l'acqua per il bucato ed è già finita».

Sconsolata, racconta la sua vita. Orfana dei genitori, ha vissuto sino all'età di 13 anni in un collegio di suore a San Mauro. Poi è andata a servizio. A 17 anni un fratello l'ha presa con sé; hanno trovato lavoro presso una fabbrica. Pochi mesi dopo ha incontrato il marito, Francesco Furio, 20 anni. Il classico colpo di fulmine. Si sono sposati. Troppo giovani per affrontare le responsabilità di una vita in comune, ben presto il matrimonio si è rivelato un fallimento. Francesco trascorreva le serate con gli amici. Poi ha incominciato a stare fuori anche la notte. Aveva un buon impiego, ma l'ha lasciato.

Due mesi fa un amico le ha detto: «Tuo marito frequenta una ragazza, fai attenzione». Non ne ha avuto il tempo; Francesco è scappato. Ora, fra pochi giorni la giovane dovrà essere ricoverata alla Maternità. Aldo sarà affidato ad un istituto.

Rapinarono una pettinatrice irrompendo nel suo negozio

Cinque giovani condannati in Corte d'Assise

Cinque giovani che avevano rapinato una pettinatrice irrompendo, armi in pugno, nel suo negozio, sono stati processati alla Corte d'Assise. Sono Michele Cracas, di Roma; Claudio Pomponi, di Viterbo; Vincenzo Vialone, di Cuneo; Marco Lo Muscio, via Santa Chiara 41; e Giuseppe Ferro, via Verdi 21.

La rapina è avvenuta la sera del 15 ottobre '65, in via Brandizzo 12, nel negozio di Rita Manuello in Punzio, di 27 anni. Cinque giovani, tra i 18 e i 20 anni, sono entrati nel locale dove c'erano, oltre alla proprietaria, alcune clienti. «Fuori i soldi» hanno gridato minacciosi; uno di loro aveva una pistola, forse scacciacani.

Hanno scaraventato a terra una cliente, Liliana Costa, fracassando una vetrina. Dopo aver frugato nei cassetti, prendendo 18 mila lire, se ne sono andati afferrando anche una borsetta con mille lire. Le indagini sono partite da un gruppo di ragazzi che molestavano i passanti; uno ha confessato, facendo il nome dei complici.

Il p.m., Marzachi, ha chiesto per il Lo Muscio 4 anni di reclusione, per gli altri 3 anni. La Corte (pres. Luzzatto, giud. Capirossi, canc. Santostefano) avv. Pastore, Ponsero e Rodio, ha condannato il Lo Muscio a 2 anni e 6 mesi; gli altri a 2 anni e 5 mesi, con un anno di condono.

Elena Aigotti con il piccolo Aldo, malato di bronchite

Giovane tedesca si avvelena sul treno diretto a Torino

Una giovane pettinatrice tedesca si è avvelenata ieri mattina sul direttissimo Venezia-Torino, pochi minuti prima dell'arrivo alla stazione di Porta Susa. E' ricoverata in gravi condizioni al centro di rianimazione delle Molinette. Si chiama Marie Luise Miethgen, 26 anni, abita a Kalchen (Germania), un piccolo centro presso Friedberg.

All'inizio dell'anno era venuta in Piemonte ed aveva lavorato tre mesi come pettinatrice in un negozio di Grugliasco. In quel periodo ha conosciuto un giovane che sta alla Madonna di Campagna. Hanno simpatizzato e il giovane l'ha presentata ai genitori. Poi, ai primi di marzo la Miethgen è tornata in Germania. Di là ha scritto parecchie lettere. Diceva di essere triste, esaurita. Ma non parlava di tornare. Ieri, alle 8,10, mentre il treno rallentava entrando in Torino, un viaggiatore l'ha trovata svenuta in uno scompartimento di seconda classe. Un medico, il dott. Milanese, che si trovava sul treno, le ha prestato le prime cure.

— Una «Austin A 40», guidata da Luigi Rotelli, 43 anni, via S. Anselmo 28, e con a bordo Vittorio Sabia, 29 anni, via S. Chiara 8, e Vincenza Di Simone in Alecci, 20 anni, residente a Carmagnola, percorreva ieri pomeriggio la radiale di Moncalieri. In circostanze non ancora chiare, la macchina è sbandata e si è schiantata contro un pilastro della monorotaia. Alcuni automobilisti hanno estratto dalle lamiere contorte i tre privi di sensi e li hanno trasportati alle Molinette dove sono stati ricoverati per ferite guaribili in una ventina di giorni.

Nato il tredicesimo figlio a un operaio di Trofarello

La casa di un operaio sardo emigrato a Trofarello si è accresciuta ieri del tredicesimo figlio, un bimbo al quale sarà dato il nome di Orazio. Il capo di questa famiglia piuttosto numerosa è Efisio Sanna, di 47 anni, operaio della società Saipo di Trofarello. La madre prolifica, Antonietta Serra, ha appena 44 anni. Abitano in un alloggetto in via Vitt. Emanuele 124. Il figlio maggiore ha 22 anni, il dodicesimo conta un anno e mezzo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Ragazza salvò due sposi nella piena presso Firenze

Il gesto coraggioso durante l'alluvione L'Arno straripato invase Sesto Fiorentino

(Dal nostro corrispondente) **Firenze**, 23 novembre.

(g. c.) Un drammatico episodio (al centro del quale sono la morte d'una bimba, un atto di coraggio di una giovane impiegata di banca e la dolorosa vicenda dei genitori della bimba morta), avvenuto il 4 novembre durante l'alluvione nella piana dell'Osmannoro, in comune di Sesto Fiorentino, è venuto alla luce oggi, allorché in questura è giunto il rapporto relativo all'alluvione.

Mentre l'acqua dell'Arno e di altri torrenti della zona invadeva l'Osmannoro, una famiglia composta di tre persone cercava di mettersi in salvo aggrappata ad una tavola. Il padre teneva stretta a sé con un braccio la piccola Marina Ripari, di 3 anni, mentre, con l'altro braccio, si teneva avvinghiato alla tavola alla quale era aggrappata anche la moglie. Ad un tratto però, a pochi metri da un terrapieno sul quale si trovavano in salvo alcune persone, fra cui l'impiegata di banca Tania Guarnieri, di 20 anni, il padre della piccola, che aveva bevuto acqua sporca di nafta, è svenuto: la bimba è stata così travolta da un'ondata, mentre la madre sveniva dal terrore. La tragedia avrebbe assunto ben altre proporzioni se la signorina Guarnieri non si fosse gettata in acqua afferrando prima la donna e, poi, l'uomo, i quali, entrambi svenuti, sarebbero senz'altro affogati.

Il corpo della piccola Marina, purtroppo, non è stato ancora ritrovato. I due coniugi sono tuttora ricoverati all'ospedale, l'uomo con la broncopolmonite e la donna per grave stato di choc e con segni di squilibrio mentale.

Giovane meccanico a Napoli

Ingoia la dentiera nel sonno e muore poco dopo per collasso

Napoli, 23 novembre.

(e. l.) Un giovane meccanico di 26 anni, Giuseppe Sabbatino, che nel sonno aveva ingoiato la dentiera, è morto qualche ora dopo il ricovero in ospedale dove era in osservazione.

Sembra che il decesso sia stato provocato da collasso cardiaco. Il poveretto era rimasto fortemente scosso per l'infortunio capitatogli ed i sanitari per calmare la sua agitazione gli avevano praticato alcune iniezioni di tranquillanti. Ogni cura è stata però inutile.

Morto a 104 anni l'inventore dei coriandoli

Vittorio Veneto, 23 novembre.

L'«inventore dei coriandoli», ing. Ettore Fenderl è morto ieri nella sua abitazione di Vittorio Veneto. Aveva 104 anni. Era noto per aver «inventato» a 14 anni, nella città natale di Trieste, i variopinti tondini di carta che divennero successivamente il simbolo del Carnevale.

Sfregia con un coltello la moglie sorpresa fra le braccia dell'amante

Un operaio di Carmagnola - La donna, ricoverata in ospedale, è piantonata - L'uomo è stato arrestato - La loro figlia, di 5 anni, affidata a una zia

(Dal nostro corrispondente) **Carmagnola**, 23 novembre.

(a. l.) A Carmagnola, la scorsa notte verso le 24, l'operaio Lino Villatora ha accoltellato al viso, sfregiandola, la moglie Dionisia Carrera, di 27 anni, che aveva sorpreso in casa del suo amante. L'uomo è stato arrestato, mentre la donna è piantonata in ospedale.

I coniugi Villatora abitano con la figlioletta Lorena, di 5 anni, in via Torino 16; lui è operaio a Torino, lei alla Stars di Villastellone. Già da tempo il Villatora nutriva il sospetto che la moglie non gli fosse fedele e frequenti erano i litigi e sembra che ultimamente i due si fossero consultati con un legale per un'eventuale separazione.

Ieri sera il marito ha finto di recarsi come al solito al lavoro per il turno di notte; invece ha atteso il ritorno della moglie, che doveva rincasare alle 23,30. La donna invece non si è vista. Allora il marito si è diretto verso la casa del suo presunto rivale, Raffaele Imperatore, di 32 anni, anch'egli operaio alla Stars, che risiede in via Valobra 64. Il Villatora è entrato nel cortile e, aggrappandosi ad una grondaia è salito sul terrazzo; di lì, da una porta vetrata che dà nella camera dell'Imperatore, scorgeva la moglie fra le braccia dell'amante.

Furente, con una spallata ha infranto la vetrata e penetrava nella camera, dove, armato d'un coltello, si avventava sulla moglie colpendola più volte al viso, sfregiandola su entrambe le guance. L'Imperatore tentava di intervenire, ma il marito furioso lo ha allontanato minacciandolo col coltello e scagliandogli contro sedie, tavola e quanto gli capitava sotto mano.

Il feritore si è poi recato in caserma a denunciare il fatto ai carabinieri. Il brigadiere Brizio ha subito arrestato sia il Villatora che l'Imperatore, il primo per lesioni e porto abusivo d'arma (aveva infatti in tasca una rivoltella e alcuni proiettili). La donna veniva trasportata all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, dove il medico di turno, dott. Spina, la faceva ricoverare con prognosi di dodici giorni.

Questa sera verso le 18 la donna dopo aver consumato il pasto della sera veniva interrogata e poi piantonata. La bimba è stata affidata ad una zia, sorella del feritore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. ING.

Guido Pasteris

Costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna Bellini, i figli Edoardo, Roberto, Lucetta, sorella, fratelli, suocero, cognati, nipoti, parenti tutti. Oggi 24 alle ore 14 dopo la benedizione la cara salma proseguirà per Cigliano ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1966.

Piangono zio GUIDO: Mimi Piero, Bodi Amedeo, Lull Carla.

Il Preside, i Professori e il Personale della Scuola media U. Foscolo, partecipano vivamente al grave lutto della Collega Giovanna Bellini in Pasteris.

Gianni Bertone e genitori, Michelangelo Vagliazzo e genitori si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

Ing. Guido Pasteris

— Torino, 24 novembre 1966.

Si uniscono al dolore di Roberto: Paolo Antoniolli, Sandra Assandri, Paola Botocchi, Mariella Casini, Simona Castoldi, Paola Converso, Pinin, Marco, Guido Crevetto, Marco Gerbero, Franca Gennusa, Guido Girardi, Edoardo Olivetti, Clara Pautasso, Carla Piana, Beppe Val, Vincenzo Zoppoli.

E' mancato

Giovanni Vito Mauro

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le figlie, generi, nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 novembre alle ore 15 in Dronero.
— Dronero, 23 novembre 1966.

Sorella, fratelli, cognato, cognate e nipoti con profondo dolore piangono la dipartita di

Giovanni Vito Mauro

— Dronero, 23 novembre 1966.

Le Maestranze della Ditta «Mauro Osvaldo» partecipano al dolore della famiglia Mauro per il decesso del signor

Giovanni Vito Mauro

— Dronero, 23 novembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Paolo Carpinello

(Falegname)

Ne danno il triste annunzio i figli: Bruno, Ferdinando, Carlo e Anna Lucia con le rispettive famiglie; i fratelli Giuseppe e Mario, la sorella Francesca, zie, zii, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai prof. Scartozzi e Gazzano, ai dott. Luparia, Comoglio, Scotti, Libot, Suore infermiere della Clinica Ausiliatrice per le premurose cure prestate al caro Estinto. Il funerale avrà luogo giovedì 24 c. m. alle ore 10,30 in Arignano.
— Arignano, 23 novembre 1966.

I cugini Carpinello-Zucco partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del caro PAOLO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi Cari

Felice Pastrone

anni 82

Con profondo rimpianto lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Ida Cerle, i figli Florenzo ed Elena, la nuora Lina Gibellino, le nipoti Maria Elena ed Augusta, la sorella Maria e parenti tutti.
— Torino, 23 novembre 1966.

Emilio Cerle con la famiglia partecipa al lutto dei nipoti e della sorella per la dipartita del cognato

Felice Pastrone

— Torino, 23 novembre 1966.

Antonietta Koleva Reiner annuncia con profondo dolore la scomparsa improvvisa del suo adorato marito

Ing. Maurizio Reiner

avvenuta in Como la notte 23 novembre. I funerali seguiranno oggi 24 corr. alle ore 15 partendo da via Prudenziana 31 in Como.
— Como, 24 novembre 1966.

Partecipano al dolore: la nuora col figlio Maurizio, i fratelli Aldo, Giulio con le rispettive famiglie, la sorella Carla col marito Ing. Giuseppe Canobbio e famiglia.

Lo zio Enrico Cerle, i cugini Giovanni Cerle con la moglie Elena e i figli Enrico, Massimo e Marco, la cugina Michelina col marito Elio Consoli e il figlio Claudio partecipano commossi al profondo dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa di

Carla Brondello

— Milano, 24 novembre 1966.

La S.p.a. Carlo & Montanari di Milano partecipa al lutto che colpisce i famigliari per la morte della signorina

Carla Brondello

— Milano, 24 novembre 1966.

La famiglia Mario Vitaloni partecipa con dolore la perdita della signorina

Carla Brondello

— Torino, 22 novembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Giacinto Francone

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vittorina Caveglia, la figlia Giorgina col marito Agostino Coletto e piccola Cristina, la sorella Giuseppina e famiglia, suocera, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli, frazione Cascine Vica, venerdì 25 corrente alle ore 10,30 da via Bovos 1. Un grazie particolare al dott. Zunini ed alla signora Oreglia per la premurosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 23 novembre 1966.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ronco

Addolorati partecipano la moglie Genesia Gero, la figlia Annamaria, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 9 da via XX Settembre 74. Si dispensa dalle visite, non fiori ma opere di bene.
— Torino, 24 novembre 1966.

Gli Ufficiali, Sottufficiali e Genieri del Battaglione Genio Pionieri «Cremona» partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

MARESCIALLO MAGGIORE

Giuseppe Bonelli

Funerali avranno luogo oggi 24 corrente ore 14,30 partendo da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 23 novembre 1966.

PRIMO ANNIVERSARIO

Domenico Galletto

Anziano FIAT

Un ricordo che non si spegne. Messa il 25 novembre ore 8,30, Parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 24 novembre 1966.

1965 1966

Domenico Galletto

è ricordato con rimpianto da tutti i suoi cari.
— Torino, 24 novembre 1966.

Giorgio Lubiani

Chi conobbe la sua bontà, la sua intelligenza, il suo luminoso sguardo lo ricordi oggi insieme a coloro che tanto lo amarono e da quattro anni lo rimpiangono luminosamente viventi, nel devoto, inestinguibile ricordo.
— Torino, 24 novembre 1966.

1965 1966

Dott. Domenico Franchino

I Famigliari con affetto Lo ricordano. Messa domani venerdì 25, ore 8,30 nella Chiesa di Santa Cristina piazza S. Carlo.
— Torino, 24 novembre 1966.

1962 1966

Domenico Ferraris

Maresciallo Vigili Urbani

Sempre un ricordo affettuoso e una preghiera.
— Torino, 24 novembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari l'

Ing. Mario Prando

Angosciatissimi l'annunciano la mamma, la moglie Ada Terracciano, la figlia Teresa, gli zii, i cugini, l'affezionata Vera Sacchetto. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 da via Acqui 4; indi la cara Salma proseguirà per Costanzana per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1966.

Gli amici Celi, Davico, Viglino partecipano vivamente al dolore della signora Prando e di Teresina.

L'Associazione Nazionale Ex-Allievi Istituto Figlie dei Militari è vicina con tutto il cuore, in questa ora dolorosa, alla sua amata Presidente Prof.ssa Ada Prando Terracciano.

Cesarina Pistamiglio Demaria si associa al dolore della famiglia Prando.

Magda Giorgio Mabel Chiappo partecipano, con profondo cordoglio, al dolore della famiglia Prando per la scomparsa dell'

Ing. Mario Prando

— Torino, 23 novembre 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bullio-Dranzon nata Catani

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli: Ida, Giovanni con la moglie Elena Vergnano, Rosa, Noemi col marito Carlo Squillario, i nipoti che tanto adorava Pieraldo, Donatella, Viviana, Piero e Franco, e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo venerdì 25 ore 8,15 partendo da c.so Galileo Ferraris 119 ed alle ore 11 in Montesinaro Biellese.
— Torino, 23 novembre 1966.

Ispettori Funzionari e Personale dell'Ufficio Imposte Entrate di Torino prendono viva parte al dolore della Dott.ssa Rosa Bullio-Dranzon Direttore Titolare dell'Ufficio, per la dipartita della cara MAMMA.
— Torino, 23 novembre 1966.

Ispettori Funzionari e Personale dell'Ufficio Registro Atti Pubblici di Torino partecipano vivamente al gravissimo lutto che ha colpito la Dott.ssa Rosa Bullio-Dranzon.

I Direttori titolari degli Uffici del Registro di Torino si associano al dolore della collega Dott.ssa Rosa Bullio-Dranzon.

Gli amici Fragalà partecipano fraternamente al cordoglio di Ida e Rosa per la scomparsa della mamma signora

Maria Bullio-Dranzon

— Torino, 24 novembre 1966.

Partecipano profondamente commossi gli amici: Alessio, Ghiglierdi, Lazzerini, Paola.
— Torino, 23 novembre 1966.

Aldo e Maria Teresa Billia con animo fraterno si uniscono al dolore della famiglia Bullio-Dranzon e Squillario.
— Torino, 23 novembre 1966.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Pastorino

Anziano FIAT

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio, moglie, figlia, genero, nipotina e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 corr. alle ore 9 partendo da via Michele Coppino 105. La cara salma proseguirà per Montaù Roero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1966.

Prendono parte al dolore della famiglia Pastorino e Cella: Bartolomeo e Giovanna Castellano, Bernardino e Mariuccia Castellano, Valeria Villa ved. Femia, Renzo e Giovanna Cantamessa, famiglia La Gioia, l'Amministratore, Condomini ed Inquilini di via M. Coppino 103-105.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DR. ING.

Gennaro Santomauro

Vice Direttore Generale della 5ª Zona

per oltre 35 anni preziosa collaboratore della Società.
— Napoli, 23 novembre 1966.

La Direzione Generale, le Direzioni di Zona, i Dirigenti ed il Personale tutto della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - si uniscono al gravissimo lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

DR. ING.

Gennaro Santomauro

Vice Direttore Generale della 5ª Zona

— Napoli, 23 novembre 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Angela Celio ved. Callegari

Addolorati partecipano i figli: Bice col marito Felice Rubei e figlia Donatella col marito Emilio Sacchi e il piccolo Piero; Nora ved. Audisio e figlio Andrea; Elio e Felice e la cara Nori, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Alberto De Renzo per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi 24 ore 16 da via D. Bosco 105. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 24 novembre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Borgiattino

Angosciati l'annunciano la moglie Lucia Pennazio, la figlia Silvana col marito Piero Pierino e piccoli Elio e Monica; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Dottori Umberto Gabri e Erasmo Pieri di Lanzo Torinese per le amorevoli cure prodigategli. Funerali giovedì ore 16 da via Monginevro 37.
— Torino, 23 novembre 1966.

E' mancata

Maria Lomolino ved. Rolla

di anni 63

madre esemplare, Consigliera di agenzia di Aosta della Compagnia Anonima di Assicurazione Torino. Addolorati lo annunciano i figli Nice, Feli, Giuse; le nuore, il genero, l'adorata Orsetta ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 corr. alle ore 15,30, partendo da via Festaz 17.
— Aosta, 23 novembre 1966.

Alberto Frua partecipa affettuosamente al dolore di Grazia per la perdita della sua cara nonna

Giuseppa Cravero

— Torino, 23 novembre 1966.

25-11-1959 25-11-1966

Nel settimo anniversario della scomparsa del

Comm. Giovanni Maccagno

I Suoi cari con immutato affetto Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono. La Messa in suffragio nella Parrocchia di San Tommaso, venerdì 25 corrente alle ore 11.
— Torino, 24 novembre 1966.

Nel 1° anniversario della morte del Compianto

Claudio Lorenzo Magnetti

la moglie, il figlio, la nuora, le nipotine lo ricordano con immutato dolore. Nella Parrocchia di N. S. della Salute verrà celebrata una Messa in suffragio alle ore 8 del 25 novembre.
— Torino, 24 novembre 1966.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Conto

Addolorati lo annunciano moglie, cognati, cognate, zii, parenti, amici. Funerali venerdì 25 corr. ore 14,30 da via Paisiello 47. La Salma sarà trasportata a Canelli.
— Torino, 23 novembre 1966.

1965 1966

Cav. Andrea Cantoni

I suoi cari Lo ricordano dolorosamente con infinito rimpianto. Santa Messa sabato 26 ore 9 S. Giulia.
— Torino, 24 novembre 1966.

I famigliari del compianto

Giovanni Regis

ringraziano di cuore tutti coloro che con la presenza, scritti e fiori, hanno partecipato al loro grande dolore.
— Borgosesia, 23 novembre 1966.

Nel primo anniversario della morte di

Mario Mazzucco

sarà celebrata la Santa Messa alle ore 9,45 del 26 novembre nella Chiesa di S. Agata in Pontestura. La famiglia ringrazia quanti ricordandoLo assisteranno alla funzione o si uniranno alle sue preghiere.
— Pontestura, 24 novembre 1966.

La Direzione del Gruppo Fabbricazione della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

Dott. Elmo Bottici

— Ivrea, 23 novembre 1966.

Partecipano al lutto: Memi Bertorelli, Sergio Bianco, Donato Capitanio, Edoardo Cappuccio, Giovanni Ceruti, Massimo Castellani, Edoardo Cova, Ivo De Fano, Lorenzo Della Torre, Danilo Foscoli, Ugo Galassi, Umberto Gribaudo, Massimo Levi, Carlo Lombardo, Giambattista Mortoglio, Bruno Moccagatta, Giovanni Salomone, Franco Vacca.

I Dipendenti dello Stabilimento Olivetti di Scarmagno, profondamente addolorati prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Elmo Bottici

— Scarmagno, 23 novembre 1966.

Partecipano al lutto: Giacomo Arbore, Giancarlo Benedetti, Giorgio Biatto, Martino De Martini, Eliana Fioramosca, Franco Garella, Francesco Ghisalti, Umberto Li Calzi, Luca Miscroschi, Remigio Basso, Leo Poiese, Aldo Rocca, Giuliano Roncaglia, Elena Salvetto, Anna Savino, Ignazio Tursellino, Giuseppe Vietti.

I Colleghi dei Servizi Amministrativi del Gruppo Fabbricazione Olivetti si associano costernati al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del

Dott. Elmo Bottici

— Ivrea, 23 novembre 1966.

Partecipano al lutto della famiglia Bottici: Pierluigi Balossino, Roberto Basso, Franco De Amicis, Angelo Durous, Giuseppe Lanzo, Mario Misul, Daniele Rossi, Piergiovanni Tortia.
— Ivrea, 23 novembre 1966.

Direzione, Insegnanti, Alunni dell'Istituto Sorie sono particolarmente uniti al dolore della prof. Mara Bottici.
— Ivrea, 23 novembre 1966.

Cristianamente è mancata l'anima generosa di

Giovanni Guglielmini

di anni 54

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Rostagno, suocera, zie, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 24 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Trucchi 15.
— Beinasco, 23 novembre 1966.

Valentino Guglielmini con la moglie Lucia Bruno e figlio Mario partecipa con dolore la perdita del carissimo fratello GIOVANNI.
— Beinasco, 23 novembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ruggero Marchesini

Anziano FIAT

Addolorati ne danno partecipazione: la figlia Fiora col marito Giuseppe Giusiatto e piccoli Fulvia e Marcella. Funerali oggi 24 alle ore 16 da via Osoppo 1.
— Torino, 23 novembre 1966.

Alma e Aldo Vola partecipano al lutto della famiglia Giusiatto.

Dirigenti e Dipendenti della Simca Italia S.p.A. prendono viva parte al dolore del Signor Galeazzo Pederneschi per l'immatura scomparsa del padre

Comm. Mario Pederneschi

— Torino, 24 novembre 1966.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Probiviri, Collegio dei Revisori e Segreteria dell'A.P.I. - Associazione Piccole Medie Industrie di Torino - profondamente addolorati annunciano l'improvvisa scomparsa del

Comm. Mario Pederneschi

che ha dedicato tutta la sua attività con passione entusiasmo e competenza all'Associazione fin dalla sua costituzione.
— Torino, 22 novembre 1966.

Maria Calorio profondamente rattristata partecipa al lutto della famiglia Pederneschi.

Adelina e Franco Barroero e Chiavolero partecipano al grande dolore.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Enrichetta Roda ved. Cibrario

di anni 84

Addolorati lo annunciano i figli Caterina, Giuseppina, Raffaele, Salvatore, Francesco, Gabriele, Enrichetta, Angelo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 25 corr. ore 10 da via Susa 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Beinasco, 23 novembre 1966.

Il giorno 22 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Calosso

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Rosa Ciriatti, i figli Carlo e Luigi, la sorella Margherita, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia, riconoscente, ringrazia il prof. Ettore Debenedetti per le lunghe e premurose cure prestate.
— Asti, 22 novembre 1966.

Dopo breve malattia è deceduta improvvisamente

Emilia Prat in Cavallaro

Annunciano la dolorosa perdita il marito Ilario Cavallaro, il fratello Dott. Vittorio con la moglie Ines Giuppone, la sorella Maria ved. Ariasetto e figli Maria Rita e Secondo, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali a Oulx venerdì 25 alle ore 11.
— Torino, 23 novembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Casadei

Ne danno il triste annuncio moglie, figli con le rispettive famiglie. I Funerali avranno luogo giovedì 24, ore 15,45, Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 23 novembre 1966.

I familiari del

DOTT. ING.RE

Franco Saija-Morlino

comunicano che la S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 25 c. m. alle ore 9 nella chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa 22. Ringraziano quanti vorranno parteciparvi.
— Torino, 24 novembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

Avv. Adolfo Chiaretta

Colonnello Pilota

i parenti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto agli amici e a quanti lo conobbero.
— Torino, 24 novembre 1966.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie Fogliato-Montaldo grate e commosse per le dimostrazioni di stima e d'affetto manifestate al loro Caro Congiunto

Luigi Fogliato

ringraziano familiari, amici e conoscenti che di presenza, con scritti o beneficenza hanno condiviso il loro dolore.
— Torino, 24 novembre 1966.

La «Galleria d'Arte Fogliato» in nome dei suoi Titolari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia Amici, Clienti e tutti quanti hanno partecipato all'affettuoso cordoglio tributato al Caro

Luigi Fogliato

— Torino, 24 novembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

10 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

FRESATORE seconda richiede officina meccanica. Telefonare ore ufficio 599-044. A115488

FRESATORI aggiustatori cerca officina stampi per plastica termoindurenti pressafusioni. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A112406

GRUISTA Edilmac veramente provetto assumesi cantiere Torino. Telefonare 543-570.

**IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA E SECONDA CATEGORIA, SERVIZIO MILITARE ASSOLTO, MOLTO ABILI MONTAGGIO PARTICOLARI DI FINIZIONE E PARTI ELETTRICHE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2001 — TORINO». A115503

**IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME PROVETTI SCOCCAI, BATTILASTRA E VERNICIATORI. SPECIFICARE ETA' E POSTI OCCUPATI. INOLTRE ASSUME APPRENDISTI VERNICIATORI GIOVANI MILITESENTI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6611 — TORINO». A113406

INDUSTRIA [illegible] cerca abili macchinisti. Telefonare 238-743.

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori da banco I-II categoria. Indicare paga, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino».

LA Zincocolora S.p.a. ricerca abile operaio da adibire alla manutenzione degli impianti. Telef. 325-710.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazzo quindicenne apprendista saltuariamente fattorino. Tel. 768-592 dalle 19 alle 21. 1001

LAVORO redditizio avrete acquistando macchine maglieria Weber automatiche, più silenziose. Rimagliatrici a piatto. Macchine Pingouin punto legaccio automatico. Guarnero, Monte Pietà 15. O439

MAGAZZINIERE o magazziniera certa importante maglificio. Telefonare 720-016. 1001

MAGLIFICIO cerca proficissime cucitrici cucitaglia e speciali. Telefonare 720-016. 1001

MAGLIFICIO Emmeti Capriolo 5/4, telefono 757-367 assume abilissime cucitaglia tagliatrice e altre macchine paga massima. 2001

MAGLIFICIO maglieria esterna cerca stiratrice provetta. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1670 — Torino».

MECCANICO generico capace lavorare alle macchine utensili presentarsi Cappone 20. 15

MODELLATORI meccanici legno, metallo, I categoria, veramente capaci, ed un ottimo elemento, per funzioni collaboratore capo reparto, cerca importante azienda Torino per assunzione immediata. Dettagliare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino».

ODONTOTECNICO capace montaggio e finitura apparecchi anche giovane cercasi. Telefonare 599-297.

OFFICINA cerca tornitori trasatori stampisti attrezzisti veramente capaci. Telefonare 290-824.

OFFICINA costruzione stampi in genere cerca fresatori aggiustatori. Paga massima adeguata capacità. Telefonare 335-657. A112407

OFFICINA precisione cerca dechelisti specializzati fresatori prima categoria. Telefonare 630-655.

OFFICINA precisione cerca tornitori prima categoria. Telef. 694-926.

OFFICINA stampi gomma cerca serio dinamico vera competenza lavorazione manicotti capo officina. Telefonare 297-049. A114736

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 769-979.

POLLERIA [illegible] e aiuto commesso anche 1° impiego. Telefonare 519-280. A115235

PULITORI finiti e provetti assume seria ditta. Presentarsi via Capreta 148. A113731

**RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA RELIGIOSA SOLO DUE PERSONE CENTRO CITTA', MENSILE ELEVATO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 13 — TORINO». 0772

RETTIFICATORE su tangenziale per stampi industria zona Francia cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A115460

SCATOLIFICIO assume giovane tagliante, slotterista, capace mansioni sviluppo reparto onduloto serietà referenze. Telefonare 792-2[illegible].

TESSUTI e confezioni cercasi apprendiste ragazze 16-17 anni belle presenza. Telefonare 324-556.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore minimo che abbia lavorato anni 1. Telefonare 531-775.

TORNITORE cercasi anche mezza giornata lavori piccola meccanica. Telefonare 693-833.

TORNITORE stampiista cercasi mezza giornata azienda zona Francia. Telefonare 720-012. 2001

TUTTOFARE fissa o giornata, referenziata, offriamo buon stipendio, trattamento familiare, disposta trasferirsi mare periodo vacanze. Telefonare 327-907. O461

TUTTOFARE fissa od a giornata cercasi. Telefonare 591-809 zona Crocetta. A114657

TUTTOFARE lavapiatti [illegible] cerchiamo per caffè. Telefon. 547-356 ore ufficio. A115132

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata, libera subito cercasi. Telefono 587-628. A115479

URGONO giovani alunnetti alunnette sarta donna. Telefonare 60-829.

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A.A.A. PRODUTTORI cercansi scopo produzione iscrizioni corsi corrispondenza ogni provincia visite privati su richiesta degli interessati, compenso lire 19.000 contanti per iscrizione oltre lire 7000 premi produzione, altri sovrapremi. Necessario autoinobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino». A99719

A viaggiatore affidasi clientela, stipendio, provvigioni, buona posizione. Richiedesi cauzione 1.000.000 o altrettanta garanzia o immobili. Possibilmente automezzo. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Ottima ditta Rusta, sopuntamento. Telefonare 366-991. 24279

ARIS camiceria cerca rappresentante introdotto abbinamento campionario. Peyron 24, Torino 2001

CALZATURIFICIO specializzato in pedule e doposci cerca rappresentante introdotto zona Piemonte. Scrivere: Publiman casella 580 A. Verona.

CENTENARIA Compagnia ricerca agenti o professionista esperto per propria agenzia ad Ivrea. Bellegliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 36 — Torino». 27448

**CERCANSI VALIDI RAPPRESENTANTI PER IMPORTANTE OPERAZIONE VENDITA. TELEF. [illegible]

CERCASI provincia Piemonte piazzista introdotto clientela tappezzieri, mobilieri vendita articoli pelle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 97 — Torino».

CONDIZIONAMENTO d'aria agenti o rappresentanti tecnico-commerciali veramente introdotti installatori, rivenditori, ecc. compagnia americana lama mondiale cerca per la vendita esclusiva «territorio nazionale» condizionatori, deumidificatori, lontenella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Milano». 27370

DESIDERATE vendere automobili? Intraprendere una professione che vi apre un interessante futuro? Se siete in grado di convincerli che voi sapete trattare con la persona, siete dotati di iniziativa e dinamismo, avete capacità persuasiva, noi Commissionari Fiat vi offriamo una professione moderna e di prestigio, stipendio e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1566 — Torino». A113567

FARMACEUTICA: ad introdotti presso farmacie oppure medici offriamo abbinamento concessioni provinciali prodotti esteri, Lizzolar, Millelire 13, Milano. 27344

FILIALE rinomata Casa estera macchine agricole cerca personale viaggiante con nozioni tecniche del ramo. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 74 — Torino». 27570

FRIGORIFERI, arredamenti cercansi agenti di vendita provinciali di tutto il Piemonte già introdotti per forniture bar ristoranti alimentaristi comunità disposti abbinare attrezzature refrigerate, arredamenti, tavola calda ecc. Scrivere: Frigoriferi Verbano, Luino (Varese).

PROPAGANDISTE cercansi elementi femminili per visita a domicilio campo elettrodomestici. Presentarsi: corso Francia 84, Collegno. A112537

PROPAGANDISTI cerca per Torino ed provincie Piemonte industria farmaceutica importanza nazionale scopo potenziamento proprie organizzazione. Richiedesi buona introduzione classe medica, preferibilmente studi universitari. Offresi provvigione ed compenso fisso spese. Pregasi inviare curriculum manoscritto con fotografia non restituibile. Referenze a Casella 337 M, Sip, Milano 27247

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni Pio V 20, Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O410

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, [illegible]isti, contratti. O589

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SOCCORSO SFACENTEMENTE anche festivi acquisterete cambierete venderete. Disponiamo 30.000 anticipo qualsiasi tipo 600, 120.000-450.000; 500 '64 300.000, 500 '65 270.000, 1100 D 490.000, A 40 cambiata 450.000, 500 giardiniera 370.000, altre ottime occasioni. Corso Mancalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O299

A.A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, [illegible] Sorgio 37 angolo Chiesa Salute, minimi anticipi vendiamo permutiamo tutti tipi autovetture, sei mesi garanzia. (Aperto festivi)

A.A.A.A. CORSO Francia 343, minimi anticipi garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 540.000 permutiamo (anche scooter) aperto festivi.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresa i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, dalle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistate con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Alauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

A.A.A.A.A. CORSO p.pe Oddone 68. Telefono 488-213 innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O299

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68. Telefono 488-213 acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti. (anche festivi).

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 compriamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 vendiamo ratealmente poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). O818

A.A.A.A. OCCASIONISSIME: Porsche 912 come nuova - Mercedes 230 SL 220 SE - Prinz - BMW - Volkswagen Renault - Dauphine - 4L, R8 - permute, rateazioni, corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 366-997 - 322-493.

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il Vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Fiat 600, 1100-103, 1300, 1500, 1800, 2300, 124, Lancia Appia, Fulvie berline, Flavie berline e coupé, Fleminia spider, Alfa Romeo Giulietta, Giulie 1300 1500 super, sprint, spider, 2600 berline e spider, permute rateazioni corso Giovanni Agnelli 32. Telefonare 366-997 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino). O593

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O618

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo tutti patenti, Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. SPYDER, sprint, Giulie GT, Giulie TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia 1500, 1300, 850, 600, 500 troverete garantite, via Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIMA Fleminia 3 C, 124 nuova, Fulvia, 1500 lungo scuro vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. A. VEICOLI Industriali - Super Jolly, Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e finestrati, 600-T, 1100T2, 73. Permute, facilitazioni corso Giovanni Agnelli 22, Telef. 366-997 322-493. O680

A. ASSICURAZIONI eccezionali: 500, 17.500; 600, [illegible]; 1100, 24.500 semestrali Telefonare 81-609

A. ASSORTIMENTO Giulia GT, Fiat 124, 1500, 1100 R, Fulvia 2C, Autobianchi spider, vendo permuto rateizzo. Via Nizza 133. O368

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

**A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDISA[illegible] IN GIORNATA. PINCOTEX CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203 - 779-836. O587

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

**A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA, RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18 TORINO, TELEFONI 542-834, 530-465. O588

A. SIMCA Concessionaria Gruppo Marello, corso Dante 46. Assortimento usato Simca 1000 a partire da lire 400.000; Simca 1500 1964 470.000; Fiat 1500 1964 550.000; 1100 R sei mesi 735.000; 600 '64 325.000; Fulvia 1963 525.000, ogni prova. Telefonare 694-713, 694-714.

A. VISITATE nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo vostro vetture. Modome Cristina 93. O358

A. WIVA la NSU Prinz, fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria, via Vigone 44, corso Ferrucci 80. Consegna vendita 30 mesi senza cambiali.

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia tanto altre occasioni. C.so Ferrucci 80. A 150.000 abbiamo 500, 600, 1100 Dauphine. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO Porsche 912, Giulie super, GT, TI, 1300, Giuliette sprint, spyder, Fulvia, Flavia coupé, berlina. Autosalone Porta Nuova, Telefono 545-681. O507

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti. Vasto assortimento in vendita. Galliari 11. O767

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O599

ACQUISTO contanti vettura dipendenti qualsiasi tipo, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Volkswagen 1200 '63 380.000, Dauphine '61 120.000, Alfa Romeo Giulietta TI '61-'62 200-250.000, 1100 D '63 400.000, Lancia Appia '62 400.000, Ford Taunus 12 M '63-'64 400-450.000, Simca Aronde '61 150.000, 850 Fiat '65 580.000, Peugeot 404 '63 600.000, Buick '62 1.200.000, Kadett coupé normale fusso '63-'64-'65 550-750.000, Rekord '64 2-4P 550-750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Assalo, 5, Maurizio 59, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni. O595

ARCIOCCASIONISSIME furgoncini 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni, camioncini, vendiamo, Via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, IM 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo. Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super 90, Anglia spider, TR3, MG/B, Jaguar, spider, coupé, Austin A40, Millman super Minx. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 1300, 1500, permute, facilitazioni via Monfalcone 13, Tel. [illegible].

ARCIOCCASIONISSIME 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni. Via Malta 36/10, telef. 386-847.

ASSICURIAMO rateiamo 500 28 mila 500; 850 37.000; 1100 42.000. Telefonare 655-087. A111165

ASSORTIMENTO [illegible] 600, 1100, 1500, Appia, Bianchine, Simca [illegible]. Galliari 11. O767

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richiesto minimo kilometraggio anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovettura da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telef. 773-985. O879

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500: sicurezza, comodità. [illegible]. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 A, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-546. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con scooter. Telefonare 687-514.

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. O478

BIANCHINA special 4 posti vendiamo semestrale privato vende. Telefonare 675-930. A112708

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, realizza con garanzia. Madama Cristina 66, telef. 60-819. O962

CAMBIAMENTO attività ditta vende camioncino 1100 T2 metano o cambia con furgone Superjolly, Fiat, o similari, eventuale conguaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino».

CAMIONCINO 1100 anno 1952 vendesi. Visibile corso Mancalieri 289.

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3. O574

CISAL - [illegible] anticipo, comode rate, 500 '61: 200.000; '63: 280.000; '64: 480.000; 600 '58: 180.000; '62: 280.000; '64: 380.000; 1100 '56: 100.000; '58: 280.000; '60 gas: 320.000; '64: 420.000; 1500 '63: 450.000; '63: 500.000; '64: 600 mila. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O574

CISAL: [illegible] anticipo - comode rate: Giulietta '61: 250.000; '62: 320 mila; '63 cloche: 450.000; sprint '62: 430.000; Giulia 1300 '64: 800.000; 1600 gas '64: 750.000; sprint 650 mila. Corso Raffaello 3 - Via Andrea Doria 13. O574

CISAL: Volkswagen 1200, 1500; Opel Rekord; Consul; Taunus; Dauphine; Triumph; senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3 - Via Andrea Doria 13. O574

CLEMENTE Commissionaria Lancia. Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, telefono 40-69.

CLEMENTE, Via Tiziano 20, telefono 694-120. Apertura nuova modernissima grande officina autorizzata Lancia, tagliandi ed interventi in garanzia, riparazioni di ogni genere con garanzia, ricambi originali, motori e complessivi sempre pronti di giro, collaudi gratuiti alle vostre vetture, soccorsi stradali, lavaggi e manutenzioni con annessa grande autorimessa. Occasioni con garanzia: Fulvia coupé 2 C, normali, Flavia berlina e coupé, Flavia sport - Zagato, Fleminia coupé, Appia I, II, III serie. Giardiniera e furgone, vasto assortimento innocenti, Alfa, Fiat, Rateazioni. O711

COMMISSIONARIA Cavalieri, Fiat-Seva, consegna sollecita macchine nuove, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49. O642

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo. Vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. Autodestefani, vastissima esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

COMPERIAMO 500 600 pagando massimo contanti Siracusa 158, telefono 351-496. O599

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 82.

COMPRO contanti qualsiasi vettura, valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 652-004.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Mancalieri 19: 500 giardiniera, 500 belvedere, 600 multiple, garanzia. O598

CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture di vario tipo, compra vendita permuta, garanzia 6 mesi (anche festivi). O299

CORSO Siracusa 158 compreresto venderete certamente vantaggiosamente, provate visitandoci. O599

COUPE' 850 mesi 4 privato vende causa malattia. Telefonare 797-779.

DIPENDENTE vende Fiat 124 sei mesi. Telefonare 744-852.

**DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 [illegible], ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O481

DS 19 unico proprietario molto bella vendesi. Tel. 488-277.

FERRARI 330 2+2 1964, Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10. [illegible]

(Continua a pag. 20)

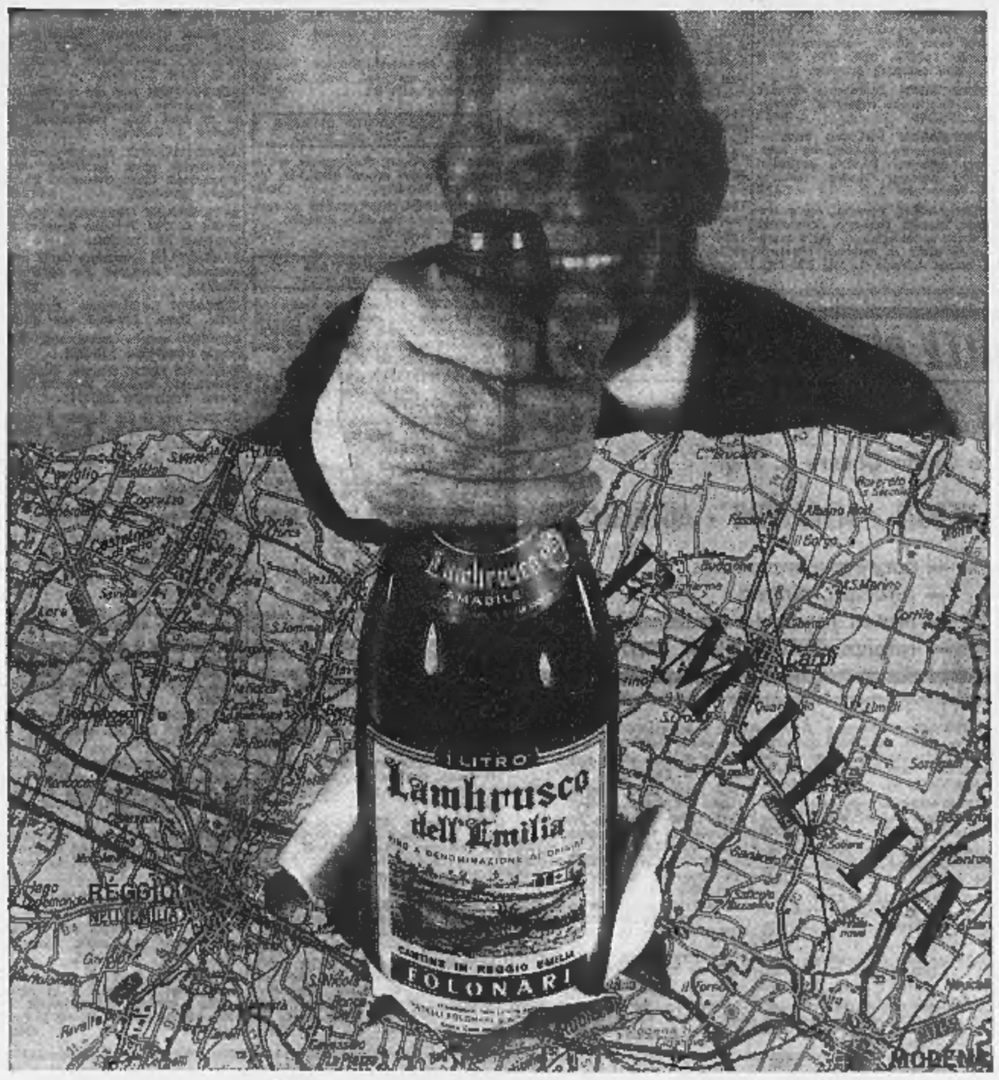
APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI - PADOVA

DA DOVE NASCE COSÌ SI CHIAMA!

LF-1



Sì, infatti proprio nell'Emilia è l'origine del Lambrusco Folonari, dove gli esperti della Folonari anche quest'anno hanno rigorosamente selezionato l'uva "lambrusco", vendemmiata al momento [illegible] e vinificata nelle cantine Folonari di Reggio Emilia.
Ecco perchè un vino così, schietto e sicuro, può fregiarsi dell'appellativo di "[illegible] a denominazione di origine".

Lambrusco dell'Emilia

FOLONARI

vino a denominazione di origine

FOLONARI vendemmia e vinifica sulla terra di origine

SIEMENS

IL NOSTRO FUTURO PASSA PER LA CRUNA DI UN AGO

Il nostro futuro passa per la cruna di un ago. Perchè un circuito integrato monolitico del SISTEMA 4004 SIEMENS può passare per la cruna di un ago: è piccolissimo (1,8 mm), ma così perfetto da aprire nuovi meravigliosi orizzonti per il futuro di ogni attività umana che si avvalga dell'elaborazione elettronica dei dati.
Oggi, con i circuiti integrati, siamo alla "terza generazione" degli elaboratori. Ma il SISTEMA 4004 SIEMENS apporta ora una spinta evolutiva determinante con l'impiego dei circuiti integrati "monolitici".
Grazie alle dimensioni microscopiche di questi circuiti gli elaboratori Siemens si distinguono con caratteristiche d'avanguardia: minimo ingombro, massima sicurezza di funzionamento, velocità operative finora mai raggiunte.
La durata dei cicli operativi si esprime addirittura in nanosecondi, miliardesimi di secondo.
Il SISTEMA 4004 SIEMENS realizza inoltre una resa ottimale delle prestazioni con un potente corredo di programmi e linguaggi che fanno del suo software uno dei più moderni e completi.
Tutti i problemi di telegestione, multiprogrammazione, multigestione e time sharing sono risolti dal SISTEMA 4004 SIEMENS con una logica funzionale e costruttiva assolutamente nuova, in un rapporto costo-rendimento sempre più vantaggioso.
Il SISTEMA 4004 SIEMENS assicura all'utilizzatore la migliore premessa per la realtà economica di domani.

Un elaboratore del SISTEMA 4004 SIEMENS viene esposto al IX° CONVEGNO-MOSTRA DELL'AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE Milano 19/25 Novembre

SISTEMA 4004 SIEMENS
per l'elaborazione elettronica dei dati

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

Potrete vincere uno di questi meravigliosi premi:

Maserati Gran Turismo coupé
Yacht "Sarima" Italcraft
Aeroplano SIAI Marchetti
Villa prefabbricata "Invulnerabile"

supercassette premio

VECCHIA ROMAGNA

brandy *etichetta nera*

Supercassetta premio da 3, 4, 5 e 6 bottiglie.
Da L. 8.520 a L. 19.850

in ogni supercassetta un premio sicuro

Agente per la città di Torino: Comm. Daniele Bottallo - Corso Sommeiller 17 - Telefono 588.220 - Torino — Agente per la Provincia: Signor Bussi Rag. Giorgio - Via Boston 91 - Telefono 393.385 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR. CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500 lunga scura, seminuova vendo. Raffaello 18, tel. 683-070.

FIAT 1500, 1100 P, 850, Bianchina panoramica semestrale, Lancia, Fulvia, 1100 D, 1100 special, Innocenti I M 3, Simca 1000, Simca 1300, Volkswagen, BMW 700, 600, 500, vendo permuto rateizzo, corso Peschiera 4. Telef. 519-462. O778

FLAMINIA berlina recente ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

FLAMINIA coupé Pininfarina 1961 grigio scuro vendesi via Lamarmora 46. Telef. ore ufficio 756-669.

FLAMINIA coupé 1963 Pininfarina gas radio giradischi vendo. Telefonare 851-859. 2001

FLAVIA berlina nera guida destra perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 6. O777

FLAVIA coupé 1800 pelle perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FLAVIA coupé 1500 ottime condizioni 1.200.000: Giulia 1300-1600, Fulvia, Appia Zagato, Appia III-II, 2300, 2100, 1800, Giulietta, 1100D 850, 750, 500, Opel Kadett coupé, 850 coupé, Sumbeam spider 1964, BMW sport, minimo anticipo, rateazioni permute. Aperto festivi, corso Dante 131, telefono 651-753.

FULVIA coupé 6 mesi km. 2900 blu Mendora tinta pelle vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FULVIA 2 C berlina fine 1965 ottima vende Benedetto, p.za Adriano 6

FULVIA 1300 normale vendo, Telefonare 364-505. 2734B

FUNZIONARIO Lancia vende Fulvia 2 C semestrale bianco Saratoga. Telefonare 372-648. 2001

FURGONCINO Cargo Renault 1963 ottimo stato vendo 250.000 contanti. Telefonare 852-063. A111983

FURGONI Fiat 642 N65R, 642 N2 speciali trattochi 18 metri, rimorchi Viberti Volta Corratte, carrozzati Rolfo vendo. Telefonare 590-628.

GAS auto risparmierete 50%. Installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gelso, Peschiera 201, telef. 330-620. O139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O879

GAS metano risparmio 70 % impianti su ogni autovettura con bombole uso gratuito. Centrale Spam, via Battisotti 71, telefono 280-300.

GIULIA sprint impianto gas 600.000 vende Benedetto, piazza Adriano 6.

GIULIA sprint 1963 perfetto vende privato via Bologna 60.

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino corso Siracusa 40, telefono 396-651.

INNOCENTI A 40 S combinato 1963-1964 vende permuta, rateizza auto Torino Corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-1964 vende con garanzia Auto Torino. Telefonare 396-651.

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

MERCATO dell'occasione: Renault 4 L ed R 8, Giulietta TI, Fiat 1500 berlina, Giulia 1600 spider, Flavia 1500, Opel Record coupé, Sud, Francesco da Paola 45, Telef. 547-209.

MERCEDES coupé preferibilmente 250 acquista privato. Scrivere casella postale 206, Torino.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE 1100 special, 1100 D, Giulietta cambio cloche altro modello 1962, 500, 750, 850, 1300, 1500, 1400 A-B, cambi rateazioni. Corso Cosmica 5. 0805

OM Succursale Fiat 21, telefono 753-988 vende Tigre, Tigrotto lungo, Leoncini tutti tipi, Lupetti normali e ribaltabili, Fiat 615 ribaltabile, 615 camionetti, vetture 1300, gru idraulica per autocarro.

OPEL nuovi modelli, permute rateizzazioni, officina assistenza. Autorimessa 3000. Corso Traiano 14.

PERFETTA 1100 R luna Londra semestrale vende convenientemente. Telefonare 853-247. A115458

PEUGEOT 404 wi pasti bellissima vende privato, via Bologna 60.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fait, via S. Francesco d'Assisi 24, telefoni 510-136, 530-297.

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O474

PRIVATAMENTE vendesi Giulia TI cloche, Giulietta spider cupoletta, Giulietta TI. Telefonare 510-462.

PRIVATO acquisterebbe contanti Giulia berlina, Fiat 1300, 1500, Mini-minor. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Torino ». O137

PRIVATO vende Appia II 1958 185.000 trattabili. Autorimessa via Nizza 66. A82360

PRIVATI! Furgoni 750, giardiniere, Appia, 1300, Giulia TI, Fulvia, Dauphine, 2300, belvedere, Innocenti spider, garanzia, rateazioni. Corso Francia 343. O675

PRIVATI, visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi): autodotetani, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO vende furgone 1100 T ottime condizioni, pochi chilometri, Telefonare 875-754. A114406

PRIVATO vende Giulia super 17.000 km. come nuova. Telefon. 461-081.

PRIVATO vende Lancia Flavia 1800 linea '63 perfette condizioni. Telefonare ore ufficio 485-722.

PRIVATO vende Morris M 3 radio eventuale rateizzo. Telefon. 310-192.

PRIVATO vendo 500 '61. Telefonare 342-750. 2001

PRIVATO vende 500 e 1100 come nuovi. Telefonare 790-436, 766-861.

PRIVATO vende 750 '61. Autorimessa via Loano 2, telef. 342-750.

PRIVATO vende 1100 semestrale bianca 780.000 contanti. Telefonare 753-363. 1001

PRIVATO vende 1100 special '62 ottimo stato. Rateazioni. Vercelli 111

PRIVATO 1100 special '62, 850 novembre '64 come nuova. Telefonare 483-575 A112313

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, telef. 351-496, comera, vende, cambia, facilita. O909

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. Telef. 644-076, 644-640. O622

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostre mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA anticipo garantito vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronto assistenza. O146

SIMCA nuovi modelli 1301, 1501, prova, permuta, rateazioni. Commissionaria Locauto Peschiera 342. Racconigi 5. O400

SIMCA 1000 GL pochissimi chilometri conto privato vendiamo. Gabetti 11. O767

TAXI per favorire nuovi vecchi rateati disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647.

TETTUCCIO spider Alfa Romeo originale Pininfarina, vendo. Telefonare 959-565. O475

TORAUTO nuova agenzia Innocenti Austin Morris, MG pronta, permuta, rateizza, consegna sollecita sede, officina, ricambi, salone esposizione usato Corso Belgio 108, telefono 895-771. O727

VASTO assortimento usato: Carlino, Fiat 124, Giulietta sprint, Fiat 103 D, Giulia 1600 TI, Innocenti J A, Giulia 1300, Scat, Francesco da Paola 46. Telefonare 347-209. O771

VENDIAMO camion Super Taurus oppure cambiamo con altro piccolo. Telefonare 687-462. O356

VENDO autocarro 682 N3 ribaltabile con rimorchio Viberti 3 assi ribaltabile e licenza Uberti 3 assi ribaltabile e licenza Uberti terzi. Telefonare 664-908. O559

VIA Nizza 50: 2300 berlina scura 1964, Fulvia 1800 - 1964, Fulvia coupé 5 mesi, Fulvia 2 C nuovissima, Pulmino 850 otto mesi, Opel Record 1965 nuovissimo, GT - 1965, Giulia super 1965, vastissimo assortimento 1100 R, 850, 750, 500 D tutti tipi; eventuali permute.

VOLKSWAGEN camioncino furgone e pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrighi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, sono cambiati, vasto assortimento usato in garanzia. Montechiaro, piazza Adriano 1, tel. 363-772.

500 D a Simca 1000 come nuova privato vende. Telefonare 759-895, 790-436. O888

600, 600 D, 500, 500 giardiniera, 1900, 1100, 600 multipla, Innocenti A 40 S, Giulietta, Dauphine, Kadett, Rekord coupé, Rekord, Via Cigna 3.

750 mesi 6 privato a privato vende. Telefonare 388-828.

1100 Special, meccanico motore completamente nuovo, 1100 D ballistico, 850 1965, 500 giardiniera 1963, Telefonare 323-913.

1100 Special unico proprietario vende permuta 600 500. Tel. 725-000.

1100 R bianco semestrale privato vende Telefon. 379-998 ore pasti.

1500 Volkswagen 1963, ottima condizioni 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91.

MOTOFURGONI Lambro 450 - 550 minimo anticipo, ritiriamo usato. Passuero, P. Amedeo 11. O259

VESPA motofurgoncini Ape nuovi e usati, Moroni, Unione Sovietica 169. O863

VESPE, Motocarri, Ricambi, Piaggio, Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

PRATICA lavori dattilografia e copiatura disegni offresi domicilio. Telefonare 726-380. 1001

RAGIONIERA effettuerebbe contabilità domicilio per ditte e negozi, Telefonare 354-193. 1001

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE kerosene con serbatoio cannalumaria: 40 modelli da 15.000, industriali 37.000, bruciatori 60.000, sicurezza, economia, vende solo Bricca, corso Vittorio 86.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. ACQUISTO quadri, soprammobili, libri, qualsiasi oggetto antichità, Telefonare 237-648. A112739

A. ARGENTERIE preziosi, compro, vendo, prezzi assolutamente convenienze. Deangeli, via Giolitti 16, tel. 510-167.

A. PELLICCE visoni persiane castori, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. STUFE Kerosene nazionali, estero 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. Via Principe Amedeo 41 telefono 60-663. 26670

A 12.000 in su porte pareti pieghevoli. Siparietto, Campana 15, Telefono 650-571. O433

AFFARONE bellissimo camera letto 6 porte 175.000. Telef. 862-396, 878-753. O412

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci 5. Donato 74. Telefono 480-810. O388

AL Supermec del mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo, via Lanino 9 ang. via Cottolengo. Telefono 238-705. O377

ALL'ENTE Asta liquidazioni. Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricordi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Clavegne, corso Racconigi 124 bis, telef. 331-737. 25708

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua n. 6. Telef. 531-918. O893

ARREDATEVI case dei mobili, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici meno elettriche nuove d'occasione. Corso Orbassano 73, telefono 500-625. A112463

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBATELLE grignolino scelta extra vendonsi. Telefonare ore pasti Asti 55.600. 27369

CERCANSI scaffalature metalliche usate. Telef. 779-505 ore ufficio.

COMPRO spoglio guardaroba, Telefonare pomeriggio 519-057.

CUCCIOLI pastori scozzesi (Collies), allevamento frazione Sassetto Alpignano. Telefonare 966-041.

CUCINE gas e gas liquido 4 fuochi da L. 24.000 in su, Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello ang. via Gaudenzio Ferrari. O679

GRANDIOSA mostra guardarobe veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, foglio 74.

LAVATRICI superautomatiche 5 kg. grande marca L. 65.000 ed oltre. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello ang. via Gaudenzio Ferrari. O679

LETTI, cancelletti, grate, lampadari ferro battuto officina. Tel. 287-628.

LUCIDATRICI 9 spazzole aspirazione frontale L. 17.000 ed altri. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello ang. via Gaudenzio Ferrari. O679

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6. Telefono 540-878. O744

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, occ., 30 rateazioni, arredamenti tendaggi. Omia, via Milano 1, Settimo Torinese, telef. 562-396. O527

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI di Conto prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, fossiglio 74.

MOBILIFICIO Orap 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile). O693

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo abbandonatamente vastissimo assortimento mobili piazza Vittorio 3.

OCCASIONE tutti sabato pellicce americane persiano lontra 180.000, visone 500.000 - 1.200.000, ocelot 850.000, baby-cavallino castoro 100 mila, boleri 300.000, foca 140.000. Telefonare 513-381, 543-651 Hotel Turin Palace. A114021

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA, Applichiamo moquettes direttamente fabbrica 4000 mq. compresa posa. Telef. 95-180, mattino. 1001

PELLICCIA visone scurissima canadese 750.000, persiano con colla visone 200.000, stola 150.000, bolero 200.000, selvaggia. Telefonare pomeriggio 519-057.

REGALO cucciolone 8 mesi pura razza a persone che offrono massime garanzie, coscienti degli obblighi che impone il cane. Si escludono famiglie con bambini piccoli. Tel. 744-074 ore pasti. 27589

SALOMONE, mobili arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, meggiolini, Trapani 34.

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telef. 572-218. O403

SCRIVANIE, salotti, soggiorni vari liquidansi a prezzi eccezionali. Via Belfiore 43. O891

SEMPRE più completo le gabbie per conigli fazo ora tutte zincate, visitate i nuovi modelli e accessori Faza, Sant'Anselmo 13, Torino.

SINGER, altre marche, nuova occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11. Telefono 519-977. O954

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gemelli Antonia, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

TELEVISORI 23 pollici modelli 1967 L. 85.000 ed altri, 3 anni assistenza tecnica gratuita. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello ang. via Gaudenzio Ferrari. O679

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinello cucinino 6000 mq. fabbrica, Cellari 2 bis, telef. 688-979.

VENDONSI matrimoniale Luigi XVI sala pranzo Rinascimento. Telefonare 587-746 ore pasti.

VOLETE un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 20, telefono 284-895.

RISERVATO ALLE PERSONE PREVIDENTI

RESIDENZA MIRAMONTI TORINO

Corso Giulio Cesare n. 236

ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE

VENDONSI con — consegna immediata
— anticipo minimo
— mutuo fondiario trentennale
— rateizzazioni mensili pari affitto

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Viguardi Parravia 3. Telefonare 489-743.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

VENDO autocarro 615 N1 prolunga carrozzato tipo norva car Rolfo per trasporto mobili. Telef. 664-908.

VENDO bellissima Lancia Appia ultimo stato, vera occasione. Vercelli 111. 1001

VENDO 600 D fine '63 unico proprietario anche ratealmente, Vercelli 111. 1001

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massima la vostre autovetture, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 68. O299

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete facilitazioni. Corso Siracusa 158.

VOLKSWAGEN - Porsche Astrauto Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede: corso Casale 464, telefono 893-658. Esposizione: via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN Simoni, vasto assortimento usato vende con garanzie. Telefonare 584-691. O505

VOLKSWAGEN 1200 vendo con garanzia fire 300.000. Simoni. Telefonare 584-691. O505

VOLKSWAGEN 1200 - 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO 500, 9800; 600 - 650, 13.300. Cavour 7. Telefono 541-419. O645

124 semestrale verde antifurto perfetta e privato 900.000. Telefonare 320-204. A114562

1100 R semestrale luna Londra privato vende. Telefonare 213-663.

1100 R 6 mesi grigio chiaro vende. Telefonare 959-075.

1500 lunga 1965 seminuova vende privato via Bologna 60.

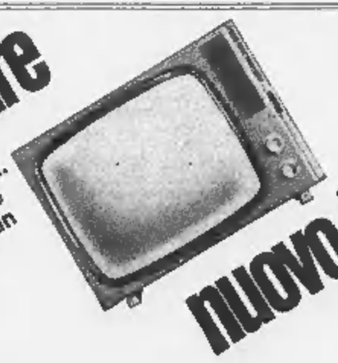
2300 1963 fine, blu, perfetto ordine, vende, cambio, rateizzo. Telefonare 323-913. O805

29.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Moncalieri 19.

125.000 103 bellissime pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785.

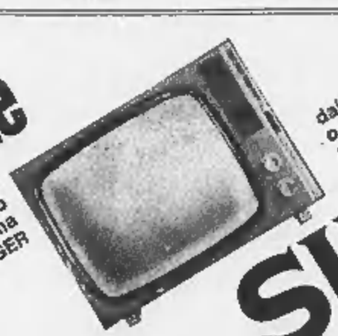
bastano 13000 lire

...e una modesta rata mensile... per ricevere subito in casa un



nuovo televisore 23" visione totale

o un altro splendido apparecchio scelto nella nuova gamma SINGER



dai modelli 23" o 19" De Luxe al 19" Classic al gioiello portatile 11"...

SINGER*

televisori di qualità e tecnica superiori come il fuoriclasse 25" De Luxe a schermo gigante panoramico!

rivolgetevi subito ad un negozio od agenzia SINGER

PUBLIKOMON ITALIANA ADVERTISING